La possibilità di scegliere
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti
e molto di più

9 771592 169468 60404

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 78
MARTEDÌ 4 APRILE 2006
€ 0,90

Aspro duello tv. Il Professore: con le cifre come ubriaco che si attacca al lampione. Il Cavaliere: utile idiota della sinistra

Prodi: basta divisioni. Berlusconi: via l'Ici

Il leader Unione: tasse solo su patrimoni milionari. Il premier: donna vicepremier

Centrosinistra: vinto 2-0. Cdl: 6-0 per noi. Illy: «Liste civiche nel Partito democratico»

IL RASSICURANTE E L'INQUIETO

di Mino Fuccillo

Quindici round, tanti quanti le domande, le risposte, le battute e gli scontri verbali. Otto se li aggiudica Prodi, tre Berlusconi e cinque finiscono in parità.

Ci vogliono presunzione e impudenza intellettuali per stabilire chi e dove ha vinto o perso il confronto. Ogni italiano infatti l'ha visto e giudicato a modo e misura sua, entrambe segnate dal suo onesto e convinto schierarsi, parteggiare, condividere, dissentire. E poi questa idea che sia stata una partita «sportiva» è in fondo tanto facile quanto falsa. Non c'è alla fine un risultato comunque scritto negli albi e che fa classifica. Quindi resta forte il sospetto che ciascun cittadino-spettatore se la canti e se la suoni da sè in perfetta buona fede.

Eppure sembra a chi scrive che Berlusconi sia stato più efficace quando ha parlato di giustizia morbida e pigra contro il crimine e anche quando ha rinfacciato all'avversario il ruolo di «utile idiota» della sinistra. Vecchissimo ritornello ma fa sempre musica. L'altro punto a suo favore è stata la promessa di abolire per tutti l'Ici, piatto forte cui facevano da contorno garnito gli orrori fiscali che il centrosinistra avrebbe in animo, insomma gli 80 metri quadrati tassati anche quelli. Invenzione, rilancio e probabilmente bluff, ma è un gioco che ha incantato e seduce.

Ma, se poker era, Prodi ha vinto più mani, perché aveva carte migliori e maggiore serenità. Sua la mano sui conti pubblici, esemplare ed evidente l'elencazione dello sperpero in questi cinque anni mentre Berlusconi sempre si impiccava al «abbiamo fatto il meglio». Sua la mano sulla famiglia, dove Berlusconi perde il passo e Prodi racconta la famiglia com'è, unità di affetti e di economia. Sua la partita sull'evasione fiscale che manda «in malora il Paese» e qui Berlusconi balbetta.

● *Segue a pagina 2*

L'EURO, I PREZZI E GLI STIPENDI

di Gabriele Pastrello

Mi è arrivato oggi in busta chiusa, come a moltissimi altri italiani, un numero unico formato rivista dal titolo: La vera storia italiana, e in basso: Il dietro le quinte del governo Berlusconi. Nel mezzo della copertina stanno dei titoletti che rinviano all'interno tra cui il seguente: Il cambio euro-lira. Per interesse professionale mi incuriosisco e apro, e nella prima pagina campeggia un titolo: Addio alla lira, il grave errore di Prodi.

● *Segue a pagina 7*

ROMA Secondo duello tv fra Berlusconi e Prodi, moderato da Bruno Vespa. Non sono mancati momenti di tensione, con qualche offesa. Prodi: «Il premier si attacca alle cifre come l'ubriaco si attacca ai lampioni». Berlusconi ha replicato: «Utile idiota della sinistra». Non sono mancate le promesse. Prodi: tasse solo sui patrimoni milionari. Berlusconi: una donna vicepremier. Alla fine tutti certi di aver vinto. L'Unione: vinto noi per 2-0. La Cdl: 6-0, 6-0 per noi, come nel tennis. Di Berlusconi il botto finale: «Aboliremo l'Ici sulla prima casa, avete sentito bene». Prodi: «Così i Comuni chiudono». Illy: «Dalle civiche la spinta per la costituzione del Partito democratico».

● *Alle pagine 2 e 3*

Crolla il risparmio Il Friuli V. Giulia ultimo nel Nordest

● *A pagina 7*

Il padre di Tommy: «Io non li perdono»

● *A pagina 4* Il dolore di Paolo Onofri

Truffe in tv: 2 anni e mezzo alle Marchi

● *A pagina 4* Vanna Marchi e la figlia

Il console onorario Gropaiz: il primo partner è Capodistria

Trieste, porto cancellato dall'Austria

TRIESTE Dopo 250 anni, Trieste non è più il porto dell'Austria. Lo rileva il console onorario a Trieste, Franco Gropaiz. Nella graduatoria degli scali marittimi maggiormente utilizzati dal Paese danubiano infatti, per la prima volta il nostro porto non compare nemmeno. La graduatoria è pubblicata sul settimanale Verkehr, il più autorevole periodico commerciale austriaco. Il primo porto dell'Austria ora è Capodistria, seguito da Rotterdam e Amburgo. Non solo, ma il Verkehr fa anche un commentino «velenoso» sui rapporti austro-triestini: «Il fatto che il porto di Trieste abbia chiuso tutte le sue rappresentanze a Vienna sta evidentemente a significare che il mercato austriaco non interessa più».

Franco Gropaiz

● **Silvio Maranzana** *a pagina 18*

TRIESTINA, 2-0 CONTRO IL PESCARA DAGLI INDUSTRIALI 100 MILA EURO

● *Nello Sport*

Ieri la manifestazione dei dipendenti senza risultati. L'agitazione continua

Regione, lo sciopero del telefono L'ex presidente Tondo in piazza

TRIESTE I dipendenti regionali sono scesi in piazza a centinaia (mille secondo i sindacati) per sbloccare la vertenza economica del biennio 2002-2003 fermo da 51 mesi e per mettere dei paletti sul comparto unico. Uffici semideserti secondo le parti sociali, ma la stima dell'adesione non è stata ancora quantificata. La giunta tuttavia è rimasta ferma sulle sue posizioni. Tanto che la delegazione dei rappresentanti sindacali (Cisal, Cisl, Cgil e Uil), dopo aver discusso per oltre un'ora con l'assessore Pecol e non con Illy, ha indetto altre forme di protesta. Permane lo stato di agitazione e da oggi a oltranza hanno predisposto che dalle 9 alle 12 non siano garantite le comunicazioni telefoniche nel rapporto con l'utenza; non siano garantite le comunicazioni via e-mail tra gli uffici ma solo con l'utilizzo del cartaceo; che l'attività degli sportelli al pubblico (tavolare, centri per l'impiego) sia garantita da un solo dipendente. L'ex presidente regionale Renzo Tondo, candidato di Fi, è andato a parlare con i manifestanti. Illy: «Comportamento aberrante». Tondo: «Sei intollerante».

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

Giovani e impresa: al via a Trieste la terza Start Cup

● *A pagina 12*

Legge sulla famiglia Tagli a Ici e Tarsu

TRIESTE L'assessore Ezio Beltrame si dice possibilista sull'ipotesi di allargare i benefici fiscali su Ici e Tarsu anche alle coppie con un solo figlio, usando il criterio del reddito.

● *A pagina 10*

ECONOMIA

LE TERAPIE INADEGUATE ALLA CRISI

di Giuliano Cazzola

Fra una settimana sapremo quale delle due coalizioni avrà concluso, col successo delle urne, la sua «resistibile ascesa» al vertice del potere e si accingerà a governare un Paese, i cui problemi non hanno di certo tratto vantaggio da scansioni della politica eccessivamente lunghe e da logoranti ritualità elettorali che non hanno pari in Europa. Ma non basta. Prima che un esecutivo sieda stabilmente nella «stanza dei bottoni» dovranno trascorrere ancora settimane preziose e compiersi (si pensi agli adempimenti per l'insediamento delle Camere e all'elezione del Capo dello Stato) importanti eventi istituzionali. Insomma, non è irrealistico pensare che il motore della politica tornerà a girare a pieno ritmo (ammesso e non concesso che la consultazione del 9-10 aprile consegni al popolo italiano una maggioranza adeguata e stabile) solo a giugno, appena in tempo per pensare al Dpef e per impostare alcune misure di pronto intervento.

● *Segue a pagina 4*

Pasqua e l'estate saranno vissute dai viaggiatori che usano il treno all'insegna dei disagi: costo totale 4,2 milioni di euro

Stazione, la fine dei lavori slitta al 2007

Verrà restaurata anche la Sala reale, adesso adibita a magazzino

TRIESTE Non finiranno prima dei primi mesi del 2007 i lavori di restauro della stazione centrale: Pasqua e l'estate saranno vissute dai viaggiatori che usano il treno ancora all'insegna dei disagi. I lavori riguardano una superficie di quasi ottomila metri quadrati e costeranno 4,2 milioni di euro.

Programma ambizioso: nel corpo centrale è prevista la realizzazione di una piazza interna sotto una cappa di vetro per mostre e spettacoli. E ancora: sportelli bancari e assicurativi, autonoleggi. Sarà restaurata anche la storica Sala reale, ridotta a magazzino.

● *A pagina 21*

Deportati: riassunta la storica di Lubiana

● **Barella** *a pagina 5* Natasa Nemec

friulsalotti
di Ferrante G. e C.

Artigiani tappezzieri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE classico e moderno
LETTI imbottiti
ed inoltre...
RESTAURO rivestimento
TAPPETI
COMPLEMENTI d'arredo
TENDAGGI
APERTURA:
LUNEDì al VENERDì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - via Volta, 13 - entrata da via Malignani
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it

Oggi la pagina dei pronostici

A pagina 35

Presidio a Campanelle contro il cantiere di una nuova antenna

TRIESTE Presidio di cittadini per contrastare l'insediamento di un ripetitore per telefoni cellulari a Campanelle, di fronte all'Istituto Galvani, il cui preside è stato fra i primi a opporsi al traliccio. Ieri un gruppo di cittadini che risiedono attorno all'area individuata dalla compagnia che vorrebbe alzare l'antenna, si è raccolto fin dalle sette del mattino davanti all'ingresso del cantiere, impedendo la partenza dei lavori. E lì intendono restare, bloccando il cantiere.

«Continueremo con una presenza costante – ha annunciato Katia Terpin, la cui famiglia, che conta quattro bambini, vive a pochi passi del sito in discussione – facendo turni di giorno e di notte». Nel frattempo sono stati contattati alcuni legali esperti in materia «che presenteranno un'istanza di sospensione del cantiere – prosegue la donna – per evitare che, sopra le nostre teste possa incombere un'apparecchiatura capace di diffondere radiazioni pericolose».

● **Ugo Salvini** *a pagina 22*

ANSA-CENTIMETRI

Il moderatore Bruno Vespa

Il leader dell'Unione: «Si attacca alle cifre come l'ubriaco al lampione». Il Cavaliere: «Utile idiota della sinistra»

Prodi-Berlusconi, tensione in diretta

Nel finale la promessa del governo: «Aboliremo l'Ici sulla prima casa»

ROMA Prodi cita il Vangelo, mette la sua parola a garanzia del programma dell'Unione, spiega il programma e pretende rispetto, ma a un certo punto un suo paragone tra il premier e un ubriaco apre una parentesi di offese più o meno indirette, che oscillano tra ubriachi e utili idioti. Ancora una volta il Professore affronta il Cavaliere puntando sulle parole chiave serenità, felicità, rispetto, democrazia e sulle promesse da mantenere. Poi, mentre l'avversario promette con concretezza di abolire l'Ici sulla prima casa, il leader dell'Unione parla di Italia unita e di giovani.

Il duello parte da una domanda sull'omicidio di Tommy e Prodi cita le sacre scritture per dire quanto è grande l'orrore commesso. Ma assicura anche che della pena di morte non vuole proprio sentire parlare, mentre sarebbe fondamentale avere una «giustizia veloce». Uno degli intervistatori si accorge del clima sereno tra i due sfidanti e paradossalmente proprio allora comincia la battaglia. Il leader dell'Unione parte soft, sorride molto, quasi troppo, e ammicca alle donne, considerate dai sondaggisti una delle fasce di maggiore indecisione in vista del voto: «Il confronto deve fondarsi sui programmi e sul rispetto reciproco. Forse avremmo dovuto seguire sia lui che io il consiglio delle nostre mogli. Ancora una volta l'Italia guidata dalle donne sarebbe un Paese con più saggezza». Dunque invita, al di là delle sirene mediatiche, ad «abbassare i toni».

Ma il premier attacca e accusa la sinistra di aver avvelenato il clima e Prodi sbotta: «Vedo che l'appello è caduto invano, non posso fare l'elenco degli insulti ricevuti, «coniglio, poveretto», lasciamo stare, altrimenti gli italiani chiudono la televisione. Parliamo di programmi per il futuro questo non è un fatto di onestà politica». Ma Berlusconi attacca ancora sulle tasse allora Prodi dismette i panni del parroco di campagna e disattende ai consigli della moglie: «Quando si mistifica la realtà, si dice che il mio programma è diverso, allora certe espressioni escono dal cuore. Ma ora ho detto quale sarà il nostro programma e gli italiani si possono fidare della mia parola».

Ancora attacchi di Berlusconi e alla fine il leader dell'Unione tira fuori quegli artigli trasudanti bonomia di cui parlò un collega dell'Iri: «Parla sempre al futuro, ma chi c'è stato finora al governo? Dice che aveva potere sui suoi partiti mentre io non lo avrei? Ma che gioco è, che noi eravamo al governo e lui stava all'opposizione?». Poi si indigna citando i conti pubblici, dal debito pubblico alle spese per la pubblica amministrazione. «Bisogna cambiare rotta, ricominciare da capo».

Berlusconi di sottofondo sussurra un «balle» e Prodi blocca subito le intemperanze dell'avversario: «Io la rispetto, cerchi di rispettare anche me, io non l'ho mai interrotta».

Poi si riparla di programmi, Prodi spiega, come suggerito dalla moglie, gli interventi per le famiglie e torna sul tema della felicità, di cui ha già parlato per rispondere alla domanda sul concetto di ricchezza. Ricco - spiega buttandola un pò in filosofia - è colui che ha molti milioni di euro, e comunque ricco è anche chi è felice di quel che ha. Spesso si mette a mani giunte o a braccia conserte e abbonda in gesti definiti nei giorni scorsi dagli psicologi come «ecumenici».

«Mi chiedo dove viva il premier» ripete più volte parlando della situazione della scuola e dell'università, dopo che Berlusconi ha lodato la riforma Moratti. Verso la fine il dibattito si colora di insulti, anche se indiretti, camuffati da paragoni presi dai detti popolari e dalla storia. Prodi scivola su un detto che Berlusconi non gli lascia finire. «Lei - afferma il Professore - si affida ai numeri un pò come gli ubriachi si attaccano ai lampioni...». Ma il Cavaliere si ribella: «L'ubriaco se lo può tenere per sè, rispetto per il presidente del Consiglio, lei Vespa che deve moderare, moderi». Poi Prodi spiega: «è un detto, non è un insulto, si dice che gli ubriachi si reggono ai lampioni non per farsi illuminare ma per reggersi».

Berlusconi risponde per le rime dandogli dell'«utile idiota» dei comunisti in una coalizione rissosa, ma Prodi non si scompone e ostenta ironia e nervi saldi: «Non c'è problema, ho un carattere da curato bonario, non ho un sistema nervoso complicato». «Noi abbiamo un grande disegno politico» assicura poi Prodi, citando l'Ulivo, l'Unione, il programma e le primarie: «lei non si è mai attentato a presentarsi davanti al popolo in questo modo, mai, mai, mai: questa è la democrazia, è una bella differenza e io ci tengo a farlo vedere». E alla fine nota che il premier ha eluso la domanda sulla copertura finanziaria del programma della Cdl.

L'appello finale di Prodi parla di futuro e di giovani, Mentre il premier promette che abolirà l'Ici sulle prime case, lui punta a un discorso generale: «Questi cinque anni di governo ci hanno lasciato un Paese diviso, e quindi non può vincere le sfide che abbiamo difronte». Prodi guarda in alto come per ispirarsi e sorride, parla di coalizione coesa, di unità per una battaglia comune e dell'Italia che deve ritornare a vincere. Poi chiude rivolgendosi ai giovani cui chiede il «coraggio di rischiare». «Noi - conclude - viviamo bene come singoli solo se anche gli altri italiani vivranno bene».

IL CASO

D'accordo sul no alla pena di morte: «C'è l'ergastolo, giustizia più veloce»

ROMA La pena di morte è diventata argomento elettorale. «Gli assassini del piccolo Tommaso stavano fuori. Perchè?» chiede il giornalista. E la domanda diventa un dialogo sui delitti e le pene tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il leader dell'Unione, Romano Prodi.

Berlusconi: Per quanto riguarda la pena, il nostro Codice prevede che la più grave sia l'ergastolo. Rutelli, ha usato questa vicenda per rivolgere accuse al mio governo. Ricordo che c'è la possibilità, per chi ha l'ergastolo, di chiedere il rito abbreviato, una misura che è stata deliberata dal ministro Diliberto nel governo D'Alema. Se molti magistrati facessero meno politica e mandassero avanti i processi, queste cose non succederebbero.

Più sicurezza per donne e minori negli intenti dei due leader

Prodi: Richiamare la pena di morte è fuori dalla nostra cultura, dalla nostra civiltà, in Europa tutti l'abbiamo abolita da tempo, ed è condizione per tutti i Paesi che vogliono entrare nella Ue. Noi dobbiamo essere molto seri (...) E non uscire dai nostri principi fondamentali (...). Dobbiamo tutti impegnarci a fare una giustizia che non sia solo trasparente e giusta ma che sia rapida.

Berlusconi: Nel nostro programma abbiamo inserito un disegno di legge per aumentare le pene le violenze su donne e minori. Le pene comminate per violenza sulle donne si aggirano sui due anni. Credo che occorra non avere sconti di pena.

Prodi: È vero. Le donne sono sempre più insicure, hanno paura. Noi dobbiamo accelerare il discorso delle pene ma anche il senso della sicurezza nelle nostre città (...) Si deve pensare in modo particolare ai bambini perché sono estremamente deboli nella società di oggi.

Il parere della psicologa sull'atteggiamento dei due candidati

«Silvio fa leva sull'effetto sorpresa Romano appare più disteso»

ROMA Un Prodi che ha fatto leva sul livello emotivo, sottolineando dalla gestualità e dall'uso insistente di termini quali «felicità», «armonia», «serenità». Un Berlusconi più attento al livello razionale, che solo nell'appello finale, con il vero e proprio colpo di teatro dell'annuncio dell'abolizione dell'Ici, passa al registro emotivo.

Questa l'opinione della professoressa Anna Maria Giannini, docente di psicologia generale dell'università La Sapienza di Roma, sul match di ritorno Berlusconi-Prodi.

«Il leader dell'opposizione - spiega - ha usato moltissime volte termini riferiti alle emozioni, fin dall'inizio, quando ha parlato di felicità; si è rivolto a un pubblico di giovani e di donne sottolineando i concetti, staccando le parole, usando una serie di termini che fanno appello alle emozioni (coraggio, superare le divisioni, recuperare l'armonia, la serenità, poi ancora ha parlato di ottimismo e di dignità)».

Berlusconi invece era aggrappato alla scrivania con una mano e la motilità avveniva solo con l'altro braccio; di tanto in tanto toccava i fogli, impugnava spesso la penna, si spostava molto meno con il corpo».

DALLA PRIMA PAGINA

Il rassicurante e l'inquieto

Sua la mano sul disastro della scuola. E quella sull'ubriaco che «si aggrappa ai numeri come ai lampioni, non per vedere ma per restare in piedi». Berlusconi non capisce, si offende, dà ordini a Vespa, si scompone. Di Prodi la mano sul reale potere d'acquisto di salari e pensioni e quella sui tempi verbali che Berlusconi usa: «Faremo, arriveremo, ma chi ha governato finora?». E vincente l'ultimo colpo: «Ciascuno vive bene se gli altri vivono bene».

Otto punti segnati da un Prodi convinto, quasi allegro, rassicurante. A fronte di un Berlusconi nervoso e inquieto. Nebulosi entrambi sulla copertura di bilancio per il futuro, politicamente corretti entrambi sul tema femminile, in parità propagandistica anche le risposte su Iraq, giovani e il Sud. Hanno smosso gli elettori indecisi? Di sicuro hanno fatto altro, hanno confermato, convinto e motivato quelli che hanno già deciso. Ciascuno i suoi e Prodi meglio di Berlusconi. E le elezioni si vincono quando si fa il pieno dei propri potenziali elettori mentre all'altro ne manca qualcuno dei suoi. Gli indecisi veri sono pochi e alla fine quasi mai cambiano schieramento.

Prodi ha fugato l'idea che voglia tassare anche l'aria? Sì, con quella sua frase sui «molti milioni di euro» come confine oltre il quale c'è chi pagherà di più. Gli altri, quelli per cui la tassa è sempre rapina, Prodi non li convincerà mai. Berlusconi ha dissolto l'idea di essere stato lui stesso una tassa per il Paese e la sua economia? No, infatti ha pensato al colpo di teatro: il pareggio dei conti nelle famose tasche degli italiani promettendo l'abolizione dell'Ici. La mossa di chi per vendere all'ultimo minuto utile un prodotto che non va più annuncia: Non ve lo dò per dieci ma per cinque, anzi tre. Affrettarsi a comprare perché poi vado via.

Mino Fuccillo

Il presidente del Friuli Venezia Giulia lancia un segnale all'Unione

Illy: civiche con il Partito democratico

«Il governo ha dimostrato insofferenza per le Autonomie speciali»

TRIESTE «Dalle liste civiche partirà la spinta più energica per la costituzione del Partito democratico, nel quale queste dovranno poi convergere. La conclusione più spontanea per le civiche, infatti, è proprio quella di stimolare la nascita di un soggetto politico nuovo». Glielo hanno chiesto tutti i leader nazionali del centrosinistra, tra cui lo stesso Romano Prodi, e finalmente il presidente della Regione Riccardo Illy rompe gli indugi e conferma che il Partito democratico che dovrebbe unire tutte le forze del centrosinistra si deve fare e aggiunge anche che le Liste civiche, di cui lui è ispiratore e testimonial, devono partecipare attivamente alla nascita di questo soggetto politico.

A una manciata di giorni dal voto, dunque, il governatore, impegnato per promuovere la campagna elettorale del candidato sindaco di Trieste Ettore Rosato, lancia un segnale positivo all'Unione.

L'occasione è stata la visita in città del presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai, che ieri ha parlato assieme al presidente Illy nel corso di un incontro elettorale a sostegno della candidatura di Ettore Rosato.

E proprio sulla creazione del nuovo Partito democratico è intervenuto anche lo stesso Dellai, che ha affermato come «la nascita di grandi aggregazioni di ispirazione democratica sono un bene, a patto che questo percorso venga fatto con la partecipazione dei cittadini».

«Questo discorso, comunque, non riguarda solo il centrosinistra - ha continuato - ma anche per il centrodestra si può immaginare un percorso analogo».

Illy con il candidato sindaco Rosato e il presidente Dellai

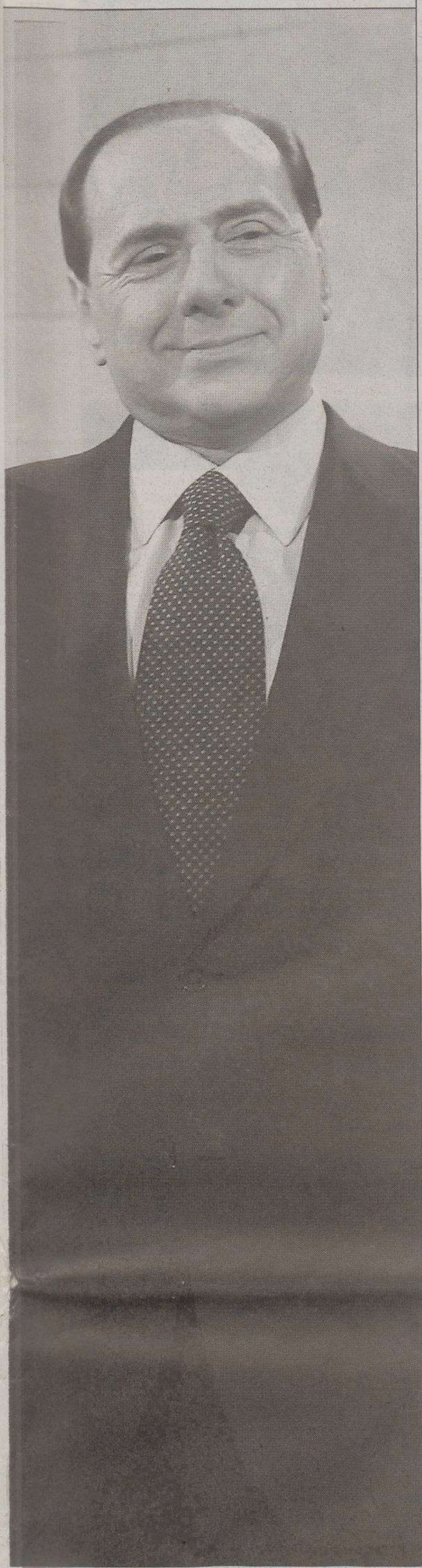
Oltre alla questione delle liste civiche, gran parte dell'incontro istituzionale si è poi focalizzato sui difficili rapporti tra l'attuale governo nazionale del centrodestra e le Regioni e Province a statuto speciale. «Il governo di centrodestra ha dimostrato sin dall'inizio insofferenza per le Autonomie speciali, considerate una sorta di enti privilegiati - ha sostenuto il presidente Illy -.

Nelle ultime due leggi finanziarie è stata calpestata in maniera brutale l'autonomia riconosciuta dai nostri Statuti con una serie di articoli che l'hanno violata in maniera plateale».

Il presidente ha poi ricordato i ricorsi presentati dalla Regione alla Corte Costituzionale e i decreti di attuazione dello Statuto su viabilità e trasporti, in materia di beni culturali e ambientali e sugli immobili dismessi, ancora bloccati. Un'altra bordata Illy l'ha lanciata contro la mancata realizzazione delle riforme federaliste, soprattutto in materia fiscale.

«In questi cinque anni - ha continuato il governatore - il governo, che pure si professa federalista, non ha attuato una virgola del federalismo fiscale».

A difendere il ruolo delle Autonomie speciali è stato anche Dellai, che ha invece sottolineato come queste possano «diventare laboratori innovativi e sperimentali per il Paese». «Per questo - ha proseguito Dellai - dal prossimo governo non ci aspettiamo solo un atteggiamento più rispettoso di quello attuale, ma anche di avere un ruolo partecipativo secondo una logica di leale collaborazione che permetta di lavorare insieme nell'interesse di tutti».

e. le.

Giulio Camber

Cristiano Degano

Le regole

- Niente pubblico
- Leader e giornalisti seduti
- Inquadratura fissa su chi sta parlando
- Per i leader niente "bigliettini", appunti, disegni
- Il moderatore non può porre domande
- Dibattito regolato nei tempi da un vistoso orologio

IL CONFRONTO

LE DOMANDE
Durata massima 30 secondi — Poste dai due giornalisti. Identiche per i due leader

LE RISPOSTE
Durata massima 2 minuti e mezzo — Berlusconi risponde per primo (l'ordine degli interventi è invertito rispetto alla precedente sfida del 14 marzo), poi risponderà per secondo alla seconda domanda, e così via

Eventuale replica
Durata massima 1 minuto

Eventuale controreplica
Durata massima 1 minuto

LE CONCLUSIONI FINALI
2 minuti e mezzo a testa — Chi ha parlato per primo (Berlusconi) ha diritto a concludere per ultimo

ANSA-CENTIMETRI

Gli echi in regione del confronto televisivo commentati dai principali esponenti dei partiti che domenica e lunedì si sfideranno

Cdl: premier tonico. Unione: Professore sereno

Centrodestra e centrosinistra del Friuli Venezia Giulia esprimono giudizi contrapposti

di Piero Rauber

Secondo round, stessa prevedibile spaccatura. Il faccia a faccia fra Prodi e Berlusconi, un'altra volta, ha due vincitori: il Professore da una parte e il Cavaliere dall'altra. E se per il centrosinistra il dibattito contingentato rivela una natura «spot», il centrodestra ne denuncia la noia.

«Ho notato - rileva il coordinatore regionale della Margherita **Flavio Pertoldi**, candidato alla Camera nel listone ulivista - il solito atteggiamento del Cavaliere, sempre rivolto al passato. Ma al passato remoto, neanche a questi ultimi cinque anni. I tempi consentiti dal confronto televisivo, tuttavia, consentono forse di fare più degli spot che dei ragionamenti basati sul programma».

«Che Prodi abbia vinto questo confronto - gli fa eco l'assessore regionale alla cultura **Roberto Antonaz**, candidato di Rifondazione al Senato - non ci sono dubbi. Ci troviamo, però, davanti a un sistema di confronto all'americana che non ci appartiene, perché la politica italiana cerca ancora la concretezza e non solo l'immagine».

«Francamente - aggiunge il capogruppo della Margherita in Consiglio regionale **Cristiano Degano**, candidato al Senato - ho visto Prodi più sereno, rivolto al futuro, che ha parlato al Paese, mentre ho notato ancora una volta un Berlusconi astioso, sempre arroccato sulle offese ricevute e sulla storia dei comunisti».

Anche per il capogruppo regionale dei Ds **Bruno Zvech**, quindi, «Prodi si è dimostrato tonico, sereno e molto preciso sugli aspetti economici e sociali del Pasese. Mi sembra che stia dando l'immagine di un uomo consapevole che fra pochi giorni sarà presidente del Consiglio. Berlusconi, ormai, sembra quasi aver paura della tv. È l'effetto dell'eccesso di sicurezza che lo aveva accompagnato in questi anni».

Giudizi diametralmente opposti, ovviamente, tra le fila del centrodestra.

Secondo **Giulio Camber**, ricandidato al Senato per Forza Italia, «Berlusconi si è rivelato tonico e costruttivo. Ha addotto argomentazioni vincenti, soprattutto in campo economico e finanziario, forte di norme e misure introdotte dal suo Governo la cui incidenza e la cui efficacia trovano condivisione nelle massime assisi comunitarie».

«È stato - spiega ancora il segretario regionale di An **Roberto Menia**, numero due alla Camera alle spalle di Fini - un po' come l'altra volta un dibattito imbalsamato. Devo dire che Prodi ha parlato più al rallentatore del solito, ha fatto dormire: un sacerdote predicante che continua solo a parlar male dell'Italia».

Parla di «netta prevalenza di Berlusconi», quindi, l'azzurro **Ettore Romoli**. «Il premier - aggiunge - mi è sembrato più vivace, anche se questo è un sistema di regole che è stato imposto da Prodi e che serve solo a evitare il dibattito, avvantaggiando il candidato meno convincente».

«Ho visto - chiude **Ferruccio Saro** - un Berlusconi molto più sicuro e determinato rispetto all'ultimo confronto, mentre Prodi ha confermato il suo atteggiamento negativo e catastrofista su tutto».

Prodi soddisfatto della sua prestazione. Il capo del governo esulta: ho vinto con punteggio tennistico

«Abolire l'Ici significa chiudere i Comuni»

ROMA «Siamo addirittura arrivati al botto finale dell'abolizione dell'Ici, cioè della chiusura di tutti Comuni italiani». È l'accusa lanciata dal leader dell'Unione Romano Prodi alla proposta del premier Berlusconi di abolire l'Ici per la prima casa. E ancora: «Vorrei vedere...» ha risposto ai cronisti che gli chiedevano se fosse soddisfatto del confronto tv con il premier Berlusconi. Il Professore, ha risposto con un grande sorriso ed allargando le braccia come a dire «certamente sì». «Mi piace il tennis e la partita è finita 6-0 6-0» ha commentato invece Silvio Berlusconi la sfida tv di ieri sera con Prodi al suo arrivo a Palazzo Grazioli.

«Due a zero per Prodi, vittoria assoluta su Berlusconi». Così i coordinatori dell'Ulivo in una nota. «E con questa fanno 2 a 0. Romano Prodi si aggiudica anche il ritorno». «Anche stavolta - aggiungono - i nervi hanno tradito Silvio Berlusconi che ha perso nettamente il confronto con il leader del centrosinistra Romano Prodi. Tutti gli italiani hanno potuto vedere con i loro occhi e udire con le loro orecchie che quando Berlusconi deve parlare del Paese reale senza il paracadute offerto da qualche conduttore compiacente va in crisi, cercando consolazione nell'autoassoluzione».

«Berlusconi ha vinto nettamente il confronto. Il presidente del Consiglio è riuscito a convincere gli italiani» ha detto il coordinatore nazionale di Fi, secondo il quale il premier «ha mostrato, come durante il primo confronto, di essere più preparato e competente». «Bene Berlusconi su abolizione Ici», mentre «Prodi, catastrofista, ha confermato che punirà i risparmiatori»: così Domenico Nania, presidente dei deputati di An.

PAR CONDICIO

Venerdì la decisione finale

Multa di 250 mila euro dall'Authority al Tg4 Fede: «Mi dimetto»

ROMA A meno di una settimana dalle elezioni, nuovo affondo dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni contro il Tg4. Il notiziario diretto da Emilio Fede è stato condannato a pagare una multa da 250mila euro per non aver obbedito alla diffida a ristabilire l'equilibrio a favore del centrosinistra. Il Tg4 dovrà anche diffondere un messaggio riparatorio per aver violato le norme della par condicio il 28 marzo, in un'edizione dedicata tra l'altro al programma dell'Unione. L'Authority invita però tutte le emittenti al riequilibrio tra le liste all'interno delle due coalizioni.

La nuova multa - dopo quella da 200mila euro del 22 marzo - è frutto del monitoraggio sul periodo 22-28 marzo: secondo la maggioranza della commissione Servizi e Prodotti, nonostante la diffida ricevuta, il Tg4 non ha ristabilito l'equilibrio fra le due coalizioni. Nel mirino della commissione è finito - in base a un esposto dell'Ulivo - anche il notiziario del 28 marzo quando il Tg4 presentò, avvalendosi anche di alcuni cartelli esplicativi, il programma dell' Unione. Alla notizia Emilio Fede, direttore del Tg4, ha annunciato che per esprimere la sua amarezza e il suo dissenso contro la par condicio «potrebbe anche lasciare la direzione del telegiornale». Lo farà sapere venerdì.

Sviluppi nell'inchiesta. Trovata la piantina della prigione. Il muratore Alessi, arrestato anni fa per stupro, era stato giudicato pericoloso

Tommy, c'è anche un quarto indagato

La banda dei sequestratori è accusata di «omicidio e occultamento di cadavere»

BOLOGNA C'è un quarto indagato e una piantina topografica in cui erano indicati i luoghi dove i sequestratori avrebbero dovuto portare il piccolo (la dimostrazione che il sequestro doveva durare più giorni). In quella mappa era segnato anche il posto preciso dove sarebbe stato pagato il riscatto. I dettagli, di non poca importanza, sono emersi ieri durante la conferenza stampa degli inquirenti.

Molti dubbi e misteri non sono stati chiariti. Sul movente del rapimento di Tommaso Onofri ancora non si sa nulla. Soldi? Vendetta? Solo la confessione piena degli assassini o dei complici ancora in libertà potrà mettere un po' di luce in questa orribile storia. Anche la dinamica dell'uccisione di Tommaso resta piena di ombre. Le indagini proseguono, e gli interrogatori di persone sospettate continuano. Di indagati ce ne sarebbero tanti altri, tutti quelli che in un mese hanno subito perquisizioni e intercettazioni ambientali e telefoniche.

Ieri sono stati convalidati gli arresti di Mario Alessi, muratore siciliano, del suo complice Salvatore Raimondi, pregiudicato, che si trovano in carcere a Parma. Sono accusati di sequestro di persona, omicidio e occultamento di cadavere. Due belve che ora si accusano a vicenda: nessuno dei due vuol ammettere di aver assassinato un bimbo di soli 18 mesi. Mentre Antonella Conserva, compagna di Alessi, resta accusata di concorso in sequestro. Il suo ruolo è ritenuto dagli inquirenti molto delicato e importante: doveva curare Tommaso. Ma con lei, molto probabilmente, c'era almeno un'altra coppia che avrebbe tenuto il bimbo durante il sequestro. Iscritto nel registro degli indagati per favoreggiamento ora c'è anche Pasquale Barbera, originario di Pantelleria ma residente da tempo a Parma, e titolare della ditta per la quale lavoravano i due muratori che hanno eseguito la ristrutturazione della casa degli Onofri, a Casalbaroncolo. A chiamarlo in causa per il rapimento di Tommaso sono alcune telefonate con Mario Alessi.

E di Alessi emrge anche un passato inquietante. Qualcuno aveva avvisato, già sei anni fa, che il muratore era «una personalità pericolosa e violenta che potrebbe tornare a delinquere». Così scrisse nell'estate del 2000 il gip del Tribunale di Agrigento Walter Carlini. Un giudizio scritto nero su bianco nell'ordinanza di custodia cautelare con cui il giudice siciliano confermava l'arresto per stupro. Probabilmente Alessi a piede libero sarebbe rimasto ancora per poco tempo. Tra qualche mese, infatti, la Cassazione si pronuncerà in maniera definitiva sulla condanna a sei anni di carcere che Alessi deve scontare per aver violentato una giovane del suo paese, San Biagio dei Platini, in provincia di Agrigento.

Paola Pellinghelli, la madre di Tommaso, fotografata ieri

GLI INQUIRENTI

Conferenza stampa del procuratore di Bologna. «Il padre è del tutto estraneo»

«È stata una sconfitta morale»

Il procuratore Di Nicola

BOLOGNA Tensione e battibecchi fra magistrati e giornalisti: clima difficile alla conferenza stampa in cui il procuratore capo di Bologna Enrico Di Nicola, i colleghi della Dda Silverio Piro e Lucia Musti, oltre al Pm di Parma Pietro Errede, più che fare il punto sulle indagini, sulle quali anzi sono usciti pochissimi particolari, hanno voluto spiegare il loro comportamento finora. Ma le critiche per il ritardo con il quale è avvenuto il blitz che ha portato ai tre fermi e al ritrovamento del cadavere di Tommaso sono state esplicite nelle domande dei cronisti. Tanto che in un paio di occasioni l'insistenza ha provocato l'irritazione evidente del procuratore Di Nicola, che in una occasione ha detto «qui si vuole fare il processo a noi» e in un'altra si è alzato facendo il gesto di andarsene.

Lucia Musti, magistrato della Dda, ha provato a stemperare i toni. «Vorrei che si capisse che il nostro modo di fare è dettato dal codice, il vostro dall'etica professionale. Non è questa la sede per fare processi». Di Nicola si è assunto la responsabilità del ritardo, ma ne ha spiegato le ragioni. Gli inquirenti fino all'ultimo, cioè il pomeriggio dell'1 aprile, erano convinti che Tommy fosse ancora vivo e «l'obiettivo» primario di tutte le indagini era quello di ritrovare il bambino in vita. Poi ha aggiunto che «in 50 anni di esperienza in magistratura» non gli era «mai capitato di vedere i sequestratori che ammazzano l'ostaggio nel momento in cui lo hanno preso».

Un altro motivo che ha spinto i magistrati a non precipitare l'intervento - ha spiegato ancora Di Nicola - era connesso al timore che, in caso di fermi, non ci fossero elementi sufficienti per reggere il vaglio del gip o del tribunale del riesame. Il procuratore ha fatto diversi riferimenti anche alla «eccessiva pressione mediatica» che a giudizio dei magistrati non ha facilitato il compito degli inquirenti e quando Piro ha definito i media «organi propalatori di certe notizie», dal fondo della sala qualcuno lo ha rimbeccato, osservando che si chiamano «organi di informazione».

Certo di Nicola è stato bene attento a non dimenticare che quello degli inquirenti è stato un risultato positivo solo «sotto il profilo meramente investigativo». Così si spiega la presenza, a molti parsa eccessiva, davanti alle telecamere, schierati in piedi dietro ai quattro magistrati, di una trentina di investigatori fra carabinieri e polizia. Altamente negativo invece non aver salvato la vita del bambino. «Con rammarico - ha detto Di Nicola - sentiamo la sconfitta morale per quello che è accaduto. La morte del piccolo Tommaso è il risultato più negativo che potesse esserci. Lo viviamo con profonda sofferenza».

Quando l'attenzione si è spostata sulla famiglia di Tommy, anche perchè diverse domande riguardavano l'accusa al padre per pedopornografia che per diversi giorni sembrava strettamente connessa alle indagini, il procuratore capo ha tagliato corto: »Allo stato Paolo Onofri non ha nulla a che fare con il rapimento del figlio».

Paolo Onofri interviene al Tg1: «Queste persone ci hanno tradito». La madre: «Non c'è più nulla da dire. È finita. Lasciateci in pace»

La famiglia: crudeltà premeditata, nessun perdono per loro

UCCISO UN MESE FA

PARMA Il piccolo Tommaso «può essere stato ucciso circa un mese fa. Il corpicino è macerato. Non presenta molte lesioni e non è sicuro che sia stato colpito da una pala o badile».

Queste le prime parole del professor Guglielmo Masotti, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'università di Parma, uno dei due consulenti nominati dal pm Pietro Errede, che ieri, per oltre 5 ore, ha svolto l'autopsia sul cadavere del bimbo. Un'affermazione che confermerebbe l'uccisione di Tommaso subito dopo il sequestro. Resta da chiarire se il bambino è stato ammazzato in un altro luogo e poi sepolto sul greto del fiume Enza.

PARMA La «crudeltà premeditata» non si può perdonare soprattutto se chi l'ha fatta è un traditore che ha approfittato della tua fiducia. Gli Onofri la loro sentenza su chi ha ucciso il loro bambino l'hanno già emessa, ed è inappellabile. «Queste persone hanno tradito la mia famiglia, venivano a prendere il caffè in casa mia, hanno tradito i loro figli, pensate che futuro potrà avere quel bambino di sei anni. Hanno tradito la loro famiglia, hanno tradito l'Italia intera». Paolo Onofri quando parla di un bambino di sei anni allude a Giuseppe, il figlio di Mario Alessi. Il resto, al papà e alla mamma di Tommaso, sembra importare poco. «A questo punto il bimbo me l'hanno riportato, non come volevo però. Quanto meno è tornato - risponde Onofri piangendo a chi gli chiede cosa pensi del suo amico Luigi Barbera indagato per favoreggiamento - adesso per quello che mi riguarda sono poco interessato agli sviluppi». Paola Pellinghelli esce a fare qualche passo nel giardino della villetta di Martorano. I suoi occhi azzurrissimi sono arrossati, si stringe nel maglioncino che indossa. «Penso che non ci sia più nulla da dire oramai, è finita». Questa famiglia chiede di essere lasciata in pace, che finisca l'assedio attorno alla casa.

La donna partorì senza accorgersene in un wc

«In assenza del primo respiro un feto morto non è mai nato» Omicidio: prosciolta la madre

MILANO Per considerare un essere umano «nato vivo» non basta che venga alla luce ma è necessario che respiri. Che compia anche un solo respiro in modo autonomo. È la questione etico-giuridica che fa da sfondo al caso archiviato dal gip di Milano Marco Maria Alma, di una donna obesa che, mai accortasi di essere rimasta incinta, circa un anno fa, inconsapevolmente, partorì sulla tazza del bagno un bimbo già all'ottavo mese. Il piccino, completamente formato e attaccato al cordone ombelicale, perse la vita in acqua per asfissia.

La vicenda, sulla quale ha indagato il pm Elio Ramondini, risale al 24 marzo dell'anno scorso. La signora, ora 36enne, moglie di una guardia giurata e che vive nell'hinterland di Milano, non si era accorta di essere in stato interessante. E questo nonostante l'assenza del ciclo, che attribuiva a una abituale «irregolarità», e gli esami del sangue a cui prima di partorire si era sottoposta per dolori alla schiena e al ventre. Esami i cui risultati non fecero mai sospettare che fosse incinta: i loro valori potevano essere compatibili con il suo peso eccessivo (è alta poco più di un metro e mezzo e pesa poco meno di cento chili).

Eppure quella sera di circa un anno fa la signora verso mezzanotte inizia ad accusare forti dolori addominali. Si trova in casa da sola e chiama il marito che nel frattempo è al lavoro. Poi va in bagno e seduta sul water, senza essere consapevole di quello che stava accadendo, partorisce e il bimbo muore immediatamente. Un paio di ore dopo arriva il marito che la trova ancora seduta sul water, sotto choc e in un «lago di sangue». L'uomo chiama immediatamente il 118 ma nulla da fare. I medici non hanno che potuto costatare che lei aveva dato alla luce un bimbo che subito, ricostruiscono gli inquirenti, è «morto per asfissia correlata alle modalità del parto». La donna, inizialmente accusata di omicidio volontario, reato derubricato in omicidio colposo, è stata ieri prosciolta.

Prime condanne per le regine delle televendite. Condannati anche il convivente e il mago Do Nascimento

Due anni di carcere a Vanna Marchi e figlia

Contestati sei episodi di truffa aggravata. Gli imputati dovranno risarcire 46.750 euro

MILANO È solo una costola del processo che a maggio prossimo si avvierà a una conclusione, ma la vicenda giudiziaria per truffa nelle televendite di Vanna Marchi e la figlia Stefania Nobile trova un primo punto fermo con una condanna a due anni e sei mesi di reclusione inflitta ieri a Milano. Lo ha deciso il giudice monocratico della prima sezione penale del Tribunale di Milano Edoardo D'Avossa, dopo una camera di consiglio di due ore e mezza. Il giudice ha inoltre condannato il mago latitante Mario Pachaco Do Nascimento a 6 mesi (in continuazione di una sentenza già passata in giudicato) e il convivente della Marchi, Francesco Campana, a un anno e sei mesi di reclusione.

Vanna Marchi e sua figlia dovranno pagare una multa di 600 euro a testa, le spese processuali (9000 euro) e un risarcimento di 46.750 euro in solido con gli altri due imputati, a favore delle vittime dei raggiri. L'accusa, per tutti, era di truffa aggravata ai danni di sei persone. Il giudice D'Avossa ha stabilito, per Vanna Marchi, Stefania Nobile e Francesco Campana, pene aggravate rispetto alle richieste del pm Gaetano Ruta, il quale aveva sollecitato 2 anni di reclusione per madre e figlia e un anno e due mesi per il convivente della conduttrice di televendite. Le difese avevano invece chiesto l'assoluzione con la formula «perché il fatto non sussiste» o in subordine «per non aver commesso il fatto».

Vanna Marchi e la figlia Stefania Nobile in aula nel febbraio 2005

L'unica concessione della sentenza sta invece nelle aggravanti: «Le sentenze non si commentano ma si impugnano - ha infatti spiegato il difensore delle due teleimbonitrici, l'avvocato Liborio Cataliotti - abbiamo ottenuto una magra consolazione, non essendo stata riconosciuta l'aggravante del fatto commesso per motivi abietti».

Ieri mattina è sembrato di assistere nuovamente alla sequenza di racconti delle vittime già vista nei mesi passati nel corso del processo principale: due parti offese hanno infatti parlato dei pagamenti effettuati, spesso in contanti, alle due società messe in piedi dagli imputati, la Asciè e la Anidene. Le due donne hanno spiegato di aver ceduto 12 milioni di lire in un caso e circa 44 nel secondo, in cambio di numeri del lotto, amuleti, candele, nastri, sale e gnomi: oggetti al centro di riti che, secondo quanto spiegato loro dalle centraliniste delle società, avrebbero garantito i clienti dai pericoli del malocchio, migliorando la loro situazione familiare, lavorativa e amorosa. Per dare un'accelerazione al meccanismo, le clienti venivano minacciate: «Perderai tutto, la famiglia, il lavoro, la tranquillità» avrebbe paventato una centralinista in un caso, fino a dire: «Se non hai i cinque milioni di lire che ti chiediamo, fatteli prestare, oppure buttati dalla finestra».

ROMA

Interrogatorio dell'immobiliarista

Ricucci rigetta l'accusa «Nella scalata alla Rcs non ho turbato la Borsa»

ROMA Una dozzina di pagine per dare la sua versione sulla scalata alla Rcs e per rivendicare la sua estraneità da qualsiasi ipotesi di aggiotaggio informativo e di ostacolo alle attività degli organi di vigilanza. Si è affidato a questo atto, oltre ad una consulenza della Deloitte & Touche, Stefano Ricucci, l'immobiliarista romano finito nel mirino degli inquirenti capitolini per quell'operazione di rincorsa al principale gruppo editoriale italiano, un anno fa.

Ricucci è tornato ieri davanti ai pm romani dopo oltre tre mesi dal primo interrogatorio. Ma se in quell'occasione si parlò anche della gestione dei fondi del presidente di Confcommercio, quello di ieri è stato un atto istruttorio dedicato solo ed esclusivamente alla vicenda Rcs. Due ore di audizione nel corso delle quali l'immobiliarista ha ricostruito le tappe delle oscillazioni del titolo di borsa Rcs sottolineando che le sue attività finanziarie non hanno influito minimamente sugli sbalzi di piazza Affari. L'interrogatorio di Ricucci era cominciato con quasi un'ora di ritardo a causa di una fuga di notizie sul suo arrivo in procura che aveva irritato i due difensori dell'indagato: Luigi Fischetti e Grazia Volo.

Quella su Rcs non è l'unica inchiesta romana nella quale è coinvolto Ricucci. L'immobiliarista è coinvolto negli accertamenti sulla gestione di Sergio Billè dei fondi di pertinenza del presidente della Confcommercio. Ricucci, in particolare, è indagato insieme con lo stesso Billè e un'altra dozzina di persone per concorso in appropriazione indebita.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 aprile 2006 è stata di 44.900 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Le terapie inadeguate alla crisi

Intanto, però, si saranno «persi» (le virgolette sono necessarie perché le procedure formali in una democrazia meritano rispetto) mesi importanti e occasioni significative, nel tentativo di agganciare una ripresa economica che ormai sembra essersi consolidata sullo scenario internazionale, ma non da noi. Purtroppo, quando verrà il momento di passare dalle parole ai fatti (ovvero dalle promesse contenute nei programmi alle iniziative di governo), gli italiani si accorgeranno - vorremmo essere cattivi profeti - che le prime (tante ne sono state dette durante la campagna elettorale) non saranno all' altezza dei secondi: le terapie raccomandate, cioè, non serviranno a curare con sicurezza le malattie dell'economia e della società. Vediamo perché - ad avviso di chi scrive - la politica non è stata in grado, nonostante il clamore, di indicare soluzioni adeguate alla crisi del Paese.

Cominciamo dalla (attuale) maggioranza. La sua linea di condotta - per usare una terminologia calcistica un po' démodée - ricorda quella del «catenaccio»: una difesa accanita della propria azione di governo (le 36 riforme sbandierate dal Cavaliere) con qualche fortunata controffensiva in contropiede che talvolta ha portato lo scompiglio nello schieramento avversario. Questa impostazione può anche avere successo sul piano dei risultati elettorali (la Cdl è in oggettivo recupero più per errori degli avversari che per meriti propri), ma nel medio periodo, se Berlusconi dovesse alla fine risultare vincitore, il centrodestra pagherebbe due limiti evidenti della propria strategia politica: un' analisi inadeguata della condizione della società italiana e un'eccessiva debolezza di un programma costruito più per «comunicare» e ottenere consensi che per affrontare e risolvere i problemi.

È il primo degli aspetti quello più serio. Perché il premier avrà anche ragione nel controbattere una visione eccessivamente pauperistica riferita ad una nazione la quale non sta vivendo «una notte in cui tutte le vacche sono nere». A stare ai dati, è ulteriormente aumentato il numero delle famiglie che hanno fatto investimenti immobiliari mentre le *performance* dei mercati finanziari (con la relativa capitalizzazione delle imprese) sono tra le migliori e non solo nella Ue. L'occupazione continua nel suo *trend* positivo anche se vi sono preoccupazioni sulla sua qualità (ma chi ha in tasca la ricetta del lavoro stabile?). Altri segnali (ad analizzarli sono organismi internazionali - da ultimi il Fmi e l'Ocse - al di sopra di ogni sospetto) sono invece assai preoccupanti per il loro carattere strutturale (il declino della produttività, l'equilibrio dei conti pubblici, il debito, la scomparsa dell'avanzo primario, ecc.). Come potrà affrontare questi problemi la Cdl se persino rifiuta di riconoscerli e ammetterli, dopo che, nei cinque anni di governo, ha preferito eluderli?

Anche l'Unione, però, non ha le carte completamente in regola. Prodi ha senz'altro dettato l'agenda della campagna elettorale, nel senso di aver posto all' ordine del giorno i temi che sono finiti al centro del dibattito. Ma proprio perché l'Unione veniva da un lavoro programmatico di lunga lena non possono non aver stupito l'opinione pubblica l'imbarazzo e gli errori che hanno contraddistinto una certa fase della campagna elettorale, facendo emergere elementi di incoerenza tra i problemi denunciati, le soluzioni proposte e le coperture finanziarie indicate. Soprattutto, gli italiani avvertono che le idee contenute nel documento «Per il bene dell'Italia» non sempre corrispondono all'analisi estremamente critica che l'Unione compie delle condizioni del Paese. Se è vero che «siamo alla frutta», se la Trimestrale di cassa - come si lascia intendere - non è veritiera, se il deficit potrebbe salire oltre il 4% del Pil, non è consentito promettere ai cittadini un reddito più elevato e uno Stato sociale più ricco, alle imprese un taglio massiccio del costo del lavoro. A meno di non voler commettere il medesimo identico errore che Giulio Tremonti si ostinò a fare nell'estate del 2001, quando denunciò lo «sforamento» ereditato da Giuliano Amato, ma non volle attuare una manovra correttiva. Quella scelta fu come la palla di neve che, rotolando, diventa una valanga.

Giuliano Cazzola

Accordo trovato prima dell'udienza davanti al giudice del lavoro. La storica è stata reintegrata con funzioni di ricerca

Deportati: riassunta la ricercatrice slovena

La Nemec, autrice dello studio, è stata richiamata in servizio nel museo di Nova Gorica

di **Guido Barella**

NOVA GORICA Nataša Nemec torna a lavorare ai Goriški Muzej di Nova Gorica. L'autrice dello studio sui deportati dal Goriziano a guerra finita, che comprende quell'elenco di 1048 nomi reso pubblico poco più di un mese fa, ha raggiunto un accordo con la direzione della struttura museale dalla quale era stata licenziata il giorno stesso in cui aveva consegnato l'elenco al Ministero degli Esteri di Lubiana, il 9 dicembre scorso. L'accordo è stato raggiunto alla vigilia dell'udienza in programma davanti al giudice del lavoro di Nova Gorica: era stato lo stesso giudice a invitare le parti a comporre la questione.

Nataša Nemec torna dunque a lavorare ai Goriški Muzej, ma non in quello che era il suo studio al secondo piano di Villa Bartolomei, a Salcano, dove sono conservati anche tutti i documenti relativi ai deportati goriziani sui quali ha costruito il proprio lavoro di ricerca in questi anni. In pratica ora si occuperà del lavoro di catalogazione dei reperti museali conservati nel magazzino del museo, ad Aidussina. «Questa è la soluzione che mi è stata prospettata» si limita a dire Nataša Nemec. Che peraltro lascia intendere di essere soddisfatta: comunque, potrà tornare a lavorare.

La ricercatrice, che aveva iniziato a collaborare con i Goriški Muzej nel 1988, era stata sollevata dal suo incarico ufficialmente in quanto priva del titolo di studio richiesto. Lo spiega anche Andrej Malnic, il direttore dei Goriški Muzej, che in una dichiarazione diffusa ieri pomeriggio ha fatto sapere: «L'accordo raggiunto impegna Nataša Nemec ad acquisire il diploma di settimo livello (praticamente la laurea 'lunga', ndr), necessario per essere funzionario museale, entro il gennaio 2008. Viene quindi reintegrata ma non con funzioni di ricerca». Quanto al lavoro sulla storia dei deportati dal Goriziano a guerra finita, Malnic taglia corto: «Quella ricerca era legata a una collaborazione della Nemec con la Commissione mista di storici italiani e sloveni, Commissione che ha chiuso i suoi lavori nel 2000».

Il licenziamento della Nemec, avvenuto il giorno stesso della consegna del documento storico al Ministero degli Esteri (da dove poi era stato fatto arrivare in Italia attraverso i sindaci di Nova Gorica e di Gorizia), aveva sollevato non poche polemiche, la cui eco era giunta con forza, nelle settimane scorse, fino a Lubiana. Malnic si era giustificato spiegando che sin dal 1970 per accedere ai ruoli dirigenziali delle istituzioni pubbliche è necessario quello che viene definito il diploma di settimo livello, appunto la laurea 'lunga' (mentre invece per insegnare, e la Nemec era proprio insegnante di storia prima di passare al Museo, era allora sufficiente la cosiddetta laurea 'breve'). E lui già a ottobre aveva denunciato il fatto. Ma certo si era poi atteso proprio la consegna della ricerca a Lubiana per far partire la lettera di licenziamento. Una coincidenza quanto meno sospetta. E infatti ora è stato trovato un accordo che permette alla Nemec di tornare a lavorare.

Nataša Nemec

A TRIESTE

«Quegli elenchi non dovevano essere pubblicati»

TRIESTE Ha mantenuto, volutamente, i toni bassi. Anche perché, ieri, la sua presenza sul territorio italiano coincideva con il suo primo giorno di rientrolavorativo ai Goriški Muzej di Nova Gorica. Dopo quasi quattro mesi di pausa forzata. Ma Nataša Nemec ha mantenuto comunque l'impegno, accettando l'invito del Circolo degli intellettuali sloveni di via Donizetti, quale ospite-relatrice della consueta tavola rotonda del lunedì sera - dedicata alla sua esperienza sugli elenchi dei deportati dal Goriziano a guerra finita - moderata dal giornalista della Rai slovena Ivo Jevnikar. Un'esperienza - ha riferito la ricercatrice - «molto delicata, su un argomento molto delicato, che sarebbe rimasta tale anche se quell'elenco, come avrei preferito, non fosse stato reso pubblico, peraltro in un periodo pre-elettorale».

«Non intendo - ha aggiunto la Nemec - entrare nei dettagli della vicenda che mi ha coinvolto personalmente con i Goriški Muzej. Oggi, infatti, sono tornata in servizio, anche se non con la medesima mansione di prima, e senza la possibilità di accedere agli elenchi su cui avevo lavorato». La studiosa, infine, ha accennato al «suo» perché di tanta quiete oltreconfine, ora, dopo la «tempesta» seguita alla pubblicazione dei suoi elenchi. «In qualche modo - ha detto - tutti in Slovenia cercano di prendere le distanze da questo tema».

pi. ra.

Previsti ancora scioperi e cortei. Il ministro degli Interni Sarkozy invita le parti al dialogo e sostiene che, per ora, «il provvedimento è sospeso»

Francia: primo impiego, oggi studenti e operai di nuovo in piazza

PARIGI Una telefonata - quella fatta sabato scorso dal ministro dell'Interno e presidente dell'Ump, Nicolas Sarkozy, al leader degli studenti anti-Cpe, Bruno Julliard - potrebbe essere stata la svolta nella crisi sociale in cui quel tanto contestato Cpe, Contratto di primo impiego, ha fatto piombare la Francia da un paio di mesi. Gli anti-Cpe sono infatti sempre gli stessi - e la stessa è la richiesta, l'annullamento del provvedimento - ma l' interlocutore del movimento, il negoziatore è cambiato. Non è più l'inflessibile premier Dominique de Villepin, ma Sarkozy, politico più navigato, più esperto, attento a non tagliare alcun ponte in vista della sua più che probabile candidatura all' Eliseo nel 2007.

Dopo quell'annuncio inedito del capo dello stato Jacques Chirac - legge promulgata, ma da non applicare - Sarkozy ha chiamato dunque Julliard, e gli ha detto che prendeva in mano le cose, cioè il Cpe, pronto a discutere senza pregiudiziali, e che intanto «si poteva parlare di una sospensione del provvedimento». È quello che dice l'ex primo ministro, Edouard Balladur - del quale Sarkozy è stato sempre stretto collaboratore - secondo il quale il Cpe è «morto» e che bisogna «sostituirlo con qualche cosa che ne conservi i vantaggi e ne elimini gli inconvenienti». Ed è a questo che Nicolas Sarkozy, 51 anni, pensa, ed è su questa strada che ha incontrato Bruno Julliard, 25 anni, studente in legge all'università di Lione, simpatie socialiste, presidente dell'Unef, il più forte sindacato degli studenti universitari, quello che blocca corsi e lezioni in una sessantina degli 84 atenei francesi.

Intanto i sindacati pensano ad organizzare la nuova giornata nazionale di protesta - ed è la quinta dall'inizio del braccio di ferro con de Villepin - prevista per oggi. Puntano a ripetere i numeri della giornata «d'azione» del 28 marzo, quando riuscirono a far scendere in piazza tre milioni di persone. Oggi sono previsti scioperi nei settori pubblici, statali, nell'industria, con cortei e manifestazioni in decine di città. E domani tutte e dodici le sigle sindacali - mai così unite negli ultimi in Francia - s'incontreranno per fare il punto della situazione e per rispondere all'invito del partito di Sarkozy. Gli studenti degli istituti superiori hanno già fatto sapere che non si fermeranno a domani. Il presidente dell'Unl, il sindacato dei liceali, Karl Stoeckel, ha annunciato: «Faremo tremare il pavè, e la mobilitazione sarà quotidiana». Anche ieri ci sono stati nuovi blocchi di licei e di strade nazionali, come a Champigny-sur-Marne e a Etampes, alla periferia di Parigi. Una tensione che non sembra diminuire nel paese. Addirittura il 71% dei francesi ritiene che l'intervento televisivo di venerdì scorso di Jacques Chirac abbia spinto ad una radicalizzazione del movimento anti Cpe.

RIARMO

Teheran sperimenta un nuovo micidiale siluro

TEHERAN L'Iran continua nei suoi annunci di nuovi test di armamenti nell'ambito di vaste manovre militari nel Golfo, mettendo al contempo in guardia «i nemici» dal preparare attacchi contro i suoi interessi.

La televisione di Stato ha detto che un nuovo potente siluro è stato sperimentato ieri con successo nell'ambito di manovre militari nel Golfo. L'arma, ha detto l'emittente, «è in grado di distruggere qualsiasi nave o sottomarino a qualsiasi profondità».

Gli annunci e gli avvertimenti provenienti da Teheran accompagnano il crescendo nelle tensioni con l'Occidente riguardo al programma nucleare della Repubblica islamica. La settimana scorsa il Consiglio di sicurezza dell' Onu ha dato all'Iran 30 giorni di tempo per sospendere le sue attività di arricchimento dell' uranio. Ma Teheran ha detto che non lo farà, mentre Russia e Cina, membri permanenti del Consiglio, continuano a dichiararsi comunque contrari a sanzioni contro la Repubblica islamica anche in caso di mancato accoglimento dell'invito.

IN BREVE

Tra i due c'era una relazione

Salerno: ammazza una donna ucraina e poi si toglie la vita

SALERNO Un uomo di 60 anni, Antonio Criscuolo, già noto alle forze dell'ordine, ha ucciso una donna, una ucraina di 45 anni, e poi si è tolto la vita. Il fatto è accaduto in via Belisario Corenzio, nel quartiere Pastena di Salerno. L'uomo, secondo una prima ricostruzione degli agenti delle volanti della polizia, è giunto sul posto a bordo di una auto, una Passat station wagon. È sceso dalla vettura ed ha fatto fuoco contro la donna, esplodendo tre-quattro colpi di pistola. Successivamente è risalito in macchina e si è tolto la vita. Le ragioni dell'omicidio-suicidio sono ancora tutte da chiarire. La vittima si chiamava Valentina Gorina, e da alcuni anni era residente a Salerno.. I due, come hanno ricostruito gli agenti della polizia, avevano da qualche tempo una relazione; una storia che forse Valentina, voleva definitivamente chiudere.

Colombia: rapita dalle Farc fa un figlio con un miliziano

BOGOTÀ La Colombia attende con emozione la pubblicazione di un libro del giornalista Jorge Enrique Botero in cui si sostiene che Clara Rojas, sequestrata 1.500 giorni fa dalle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) con la ex candidata presidenziale Ingrid Betancourt, ha avuto durante il sequestro un figlio da un guerrigliero. Betancourt e Rojas, ex candidate a presidente e vicepresidente per il Partito Verde Oxigeno, sono state sequestrate il 23 febbraio 2002 nel Sud della Colombia, e da allora fanno parte della sessantina di personalità in mano alle Farc.

A diciassette anni suicida nella sede degli scout

OSIMO Aveva recentemente perso il nonno al quale era molto legato e ieri è morto in ospedale dopo aver tentato di suicidarsi nella sede degli scout di Osimo. Il tentativo di suicidio del ragazzo, un diciasettenne di Filottrano (Ancona), è stato scoperto domenica sera quasi per caso intorno alle 22, in una stanza della sede: era legato ad una corda, agonizzante. È stato soccorso e trasferito all'ospedale «Umberto I» di Torrette di Ancona dove ieri mattina è morto, quasi certamente a causa di una ipossia, conseguenza del tentativo di impiccarsi. Oggi la salma verrà sottoposta agli accertamenti legali.

Cosa abbiamo già fatto:

• No-tax area e due riduzioni delle tasse a favore delle famiglie meno abbienti. Rispetto al 2001, oggi oltre 10 milioni di italiani non pagano più tasse • Bonus bebè da 1.000 euro per il 2004, 2005 e 2006 • Nuovo sistema di deduzioni fiscali per i figli e i familiari a carico •Legge Biagi: incentivi al part-time e nuove forme di contratto, per conciliare lavoro e famiglia • Fondo per mutui per le giovani coppie • Conferma detrazioni fiscali per le ristrutturazioni... e molto altro ancora...

Tutto questo noi l'abbiamo fatto. I governi della sinistra no.

SCEGLIAMO DI ANDARE AVANTI!

Committente responsabile On. Rocco Crimi

MESSAGGIO ELETTORALE

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il record spetta ad Abbazia dove si paga fino a 2.259 euro per metro quadrato. A Veglia l'aumento ha sfiorato il 50 per cento

Case in Croazia: prezzi alti e in aumento

«Costi irraggiungibili per i cittadini». Nel 2005 registrato un calo nelle compravendite del 20%

FIUME Non è assolutamente vero che i prezzi degli immobili in Croazia hanno raggiunto il massimo livello e che nei prossimi mesi assisteremo ad una generale diminuzione. Lo affermano i responsabili della Infonekretnine, la più autorevole rivista croata del settore. E la conferma arriva dai dati dell'ultimo trimestre nel cui i prezzi dei metri quadri sono aumentati del 2-3 per cento. Anche se il 80 per cento delle agenzie immobliari sono del parere che i prezzi hanno raggiunto livelli assolutamente irragiungibili per la maggior parte dei cittadini, l'Infonekretnine valuta che il trend di crescita non si fermerà fino alla fine dell'anno in corso e molto probabilmente finché la Croazia non entrerà nell'Unione europea. L'unica soddisfazione è rappresentata dal fatto che la maggiorazione dei prezzi è molto più lenta di, ad esempio, cinque anni da, però il tetto massimo non è stato ancora raggiunto. Così, ad esempio è stato precisato che sull'isola di Veglia (Krk) per un metro quadrato di un appartamento bisogna sborsare 1600 euro e secondo le agenzie immobiliari che l'aumento semestrale sarà del 3-4 per cento, fino a raggiungere i 1900 euro.

Nel 2005 è stato registrato un calo del 20 per cento nella compravendita degli immobili, ma nonostante ciò non ha portato all'automatico abbassamento dei prezzi. Inoltre, il potere d'acquisto dei possibili acquirenti non è cresciuto, la maggiore richiesta è concentrata sugli immobili al di sotto dei 100.000 euro. La richiesta, comunque, non scema e perciò gli investitori continuano a costruire case con appartamenti che non superano il succitato importo

In riva al Qaurnero gli immobili più cari gravitano attorno alla Riviera abbaziana dove gli appartamenti vengono a costare in media 2259 euro per metro quadro, le case 1763 euro, mentre per le numerose ville della zona i prezzi raggiungono anche l'astronomica cifra di 4.000 euro per metro quadro. In base alle dichiarazione dei responsabili delle agenzie immobiliari quarnerine, i prezzi in quest'area continueranno a salire del 10 per cento fino alla fine dell'anno. A Crikvenica e dintorni, a 30 chilometri circa a sud di Fiume, gli acquirenti devono pagare 1568 euro per metro quadro di un appartamento e 1131 euro per le case.

È incredibile soprattutto la crescita dei prezzi dei terreni che sull'isola di Veglia sfiorano il 50 per cento. Nemmeno a Pola la situazione è migliore, poiché per un monolocale bisogna versare in media 54.520 euro, per un appartamento con due camere 80.440 euro, mentre quelli che dispongono di tre camere vengono a costare in media 90.756 euro. Comunque, in Istria l'aumento ha raggiunto livelli impensabili soprattutto sulla costa occidentale. Rispetto ad un anno fa il prezzo per metro quadro è maggiorato del 10 per cento e così a Rovigno per un metro quadro di appartamento si arriva a chiedere in media 2.000 euro. Segue Parenzo con 1800 euro e Porto Albona (rabac) con 1750 per metro quadro.

b. s.

Costo degli immobili

LOCALITÀ		PREZZO PER m²
Abbazia (Opatija)	appartamento	2259 euro
	casa	1763 euro
	villa	4000 euro
Crikvenica	appartamento	1569 euro
	casa	1131 euro
Isola di Veglia (Krk)	appartamento	1600 euro
Rovigno	casa	1754 euro
	appartamento	1997 euro
Parenzo	appartamento	1800 euro
Porto Albona (Rabac)	appartamento	1750 euro

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	Talleri/litro 225,60
	0,95 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	Talleri/litro 226,50
	0,95 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

IL CASO

Rigassificatori: Drnovšek chiede più trasparenza

LUBIANA Nei confronti della progettata costruzione di due terminal per la rigassificazione nel Golfo di Trieste il governo sloveno deve assumere una posizione chiara e decisa. Lo ha chiesto, con una lettera pubblica inviata ieri al premier Janez Janša, il presidente sloveno Janez Drnovšek. «È inamissibile - ha scritto Drnovšek - che il ministero sloveno per l'Ambiente venga a conoscenza di un progetto di tale portata tramite la stampa». Le spiegazioni fornite finora sia in Italia sia in Slovenia, secondo il capo dello Stato sloveno, sono state tardive, incomplete e fuorvianti e sono tanto più inacettabili in quanto rivelano la volontà di eludere i problemi legati alla tutela dell'ambiente, la salute e la sicurezza.

Nella missiva, Drnovšek sostiene di comprendere gli interessi energetici e commerciali che stanno alla base del progetto dei gassificatori, ma ritiene irresponsabile l'atteggiamento mantenuto finora nei confronti della popolazione e di un'ecosistema così sensibile come quello del Golfo di Trieste, nel quale vigono già ora dei regimi particolari di pesca e navigazione, e per il quale sono responsabili le autorità di tre stati. Drnovšek invita pertanto il governo sloveno a studiare a fondo l'intero progetto e a formulare una posizione chiara, della quale informare l'Italia, l'Unione eurpea e l'opinione pubblica.

IL LIBRO

Incontro storico-culturale

Penisola istriana: fu del prefetto Mori l'opera di bonifica

TRIESTE Un'imponente opera di bonifica articolata su graduali interventi agrocolturali, idraulico-sanitari e socio-economici contraddistinse l'arretrata penisola istriana, a cavallo delle due guerre mondiali, sotto l'attenta egida di valenti esperti italiani. Fra costoro, il più famoso per i numerosi e significativi successi conseguiti contro la mafia siciliana degli anni Venti in qualità di risoluto prefetto, fu sicuramente Cesare Primo Mori, posto a capo del Consorzio Unico per la Trasformazione Fondiaria dell'Istria dal 1929 e già presidente di quello della Bassa Friulana. Di questi inediti argomenti parlerà oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, Renato Duca, ex direttore dei Consorzi di Bonifica Bassa Pianura Isontina e Bassa Friulana nonché autore di numerosi studi e monografie specifiche, durante la conferenza dal titolo «La grande bonifica dell'Istria (1931-1942) e l'opera del Prefetto antimafia Cesare Primo Mori» promossa dalla Società triestina di cultura Maria Theresia.

Cesare Primo Mori

L'incontro sarà integrato dalla proiezione di materiale originale di grande interesse storico. Grazie al Consorzio guidato da Mori in Istria e costituito per impedire la moltiplicazione di funzioni similari tra organismi locali, come riferirà il relatore in base a ricerche personali svolte sul campo e durate anni, vennero progettate ed eseguite sistemazioni montane e di miglioramento agrario. Inoltre, furono attuate varie ricomposizioni di proprietà frammentate, cancellazioni di molti usi civici su terreni comunali, intense campagne contro la malaria oltre a una dura lotta al brigantaggio. Ma la più rilevante realizzazione del Consorzio unico risultò, in definitiva, la costruzione dell'acquedotto istriano avviata nel 1930, destinato all'approvvigionamento idrico di tutta la penisola e delle isole di Cherso e Lussino.

Fiorenzo Ricci

Tutto dovrà avvenire secondo precise regole dettate dall'armonizzazione della legge veterinaria croata alle normative europee

Dal 2007 i maiali non potranno più essere macellati in casa

POLA L' Istria si vede sacrificare una genuina tradizione all'altare della globalizzazione e dell' Unione Europea alla quale Zagabria aspira in tempi quanto più brevi. Stiamo parlando della macellazione dei maiali che solitamente arriva alla fine dell'anno, alla quale di regola si invitano parenti, amici e vicini di casa. Durante l' operazione che dura alcune ore si beve il vino buono, dalla cucina si espande il profumo dei crauti all' istriana con carne fresca di maiale e qualche foglia di lauro,o della polenta con il fegato dell' animale. La macellazione del suino dunque è una festa che ha anche carattere di coesione sociale e un pretesto per tenere unita la compagnia visto che gli attuali ritmi di viti offrono ben poche opportunità di aggregazione.

Ebbene,a partire dall'1 gennaio 2007 tutto questo farà parte solo dei bei ricordi da sfogliare ogni tanto poichè la macellazione degli animali domestici dovrà essere fatta secondo precise regole, come previsto dalla legge sulla Protezione degli animali ispirata alle normative europee. Quali le novità? Innanzitutto il maiale dovrà essere ucciso unicamente con un'apposita pistola dal veterinario o da un macellaio autorizzato. Poi se la famiglia proprietaria del suino non garantirà le necessarie condizioni igienico sanitarie,l' animale sarà portato via e macellato in macelleria. Quindi addio festa.

I trasgressori della legge saranno puniti con ammende da 70 a 700 euro. La macellazione controllata dovrebbe comunque scongiurare una volta per tutte il pericolo della trichinosi che si sviluppa proprio per il mancato controllo sanitario della carne . Grosse multe scatteranno anche per chi taglierà o accorcerà le orecchie e la coda dei cani per ragioni estetiche ,e per altre abitudini ritenute dannose per gli animali.

p. r.

Pirano, scuola elementare italiana «De Castro»: via libera ai lavori di restauro e ristrutturazione

PIRANO Scuola elementare italiana «Vincenzo de Castro», la ristrutturazione può partire. Nel Palazzo comunale di Pirano il ministro sloveno per l'Istruzione e lo sport, Milan Zver, e il sindaco della città rivierasca, Vojka Štular, hanno firmato ieri pomeriggio il contratto sul finanziamento dell'intervento di restauro. Se non ci saranno intoppi, gli alunni della «De Castro» potranno rientrare nella loro sede storica nel febbraio del 2007, dunque all'inizio del secondo semestre dell'anno scolastico 2006/07. Alla ristrutturazione della scuola piranese contribuirà anche l'Italia, che tramite l'Unione italiana e l'Università popolare di Trieste ha garantito 400.000 euro per l'equipaggiamento e le attrezzature.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

A. ALVEARE 040638585 Puecher, stabile nuovo: saloncino, terrazza, cucina, due matrimoniali, bagno, autometano, euro 70.000, più mutuo euro 360 mensili.
A. ALVEARE 040638585 Scorcola, mq 250, appena ristrutturato, autometano, ascensore.
AREA 0407606141 centralissima perfetta mansarda ingresso cucina abitabile camera con soppalco bagno ripostiglio euro 95.000. (A00)
AREA 0407606141 Giustinelli ingresso soggiorno cucina con veranda matrimoniale bagno da ristrutturare euro 95.000.
AREA 0407606141 via Galleria alloggio camera cucina wc in comune euro 25.000.
AURISINA appartamento soleggiato all'ultimo piano di ca. 80 mq composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina. Cod. 170/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
AURISINA appartamento su due livelli ca 115 mq salone cucina, doppi servizi, due camere, due poggioli, cantina e box auto. Cod. 153/P Gallery Sistiana 0402908343.
A 20 metri dal mare, in via Lazzaretto Vecchio, ultimo piano con ascensore in casa d'epoca; mansarda di 75 mq completamente rimessa a nuovo. Travi a vista, riscaldamento autonomo, pietre a vista. Ottime rifiniture euro 165.000. Pregasi chiamare ore ufficio allo 0403472953 oppure 3408201152. (A00)
VIA Sulpicio Gallo casetta pari primingresso due livelli salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi grande giardino euro 330.000 rif. 3106.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AREA 0407606141 Imbriani perfetto arredato su due piani saloncino cucina bicamere bagno euro 800. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFIDASI gestione in subappalto edicola presso ospedale di Trieste. Telefonare 0444/971639 o fax 0444/973600. (Fil7027)
AGENZIA immobiliare assume per lavoro dinamico persone motivate predisposizione contatto con il pubblico auto o motomunite. Inviare curriculum al fax 0403475538 oppure fermo posta centrale C.I. AH4963272. (A2289)
ASSUMIAMO 15 giovani a Trieste per ampliamento organico da adibire diverse mansioni area amministrativa, addetti alla clientela, pubbliche relazioni, organizzazione eventi, necessaria bella presenza e disponibilità immediata. Tel. 0403489098. (A1924)
AZIENDA ricerca 40 persone motivate interessate a dare una svolta alla propria vita da integrare nella sede di Monfalcone. Offresi corso formativo gratuito reali prospettive di carriera per colloqui tel. 0481413204. (C00)
CERCASI cuoco max 30 anni o aiuto cuoco tel. 3882681963.
CERCASI giovani max 23 anni per stagione estiva: banconiere, cameriere, addetto al laboratorio. Presentarsi giovedì 6 ore 10 gelateria Pipolo viale Miramare 127.
DITTA sistemi sicurezza ricerca tecnico con esperienza o giovane con preparazione scolastica nel settore. Scrivere F.P. Trieste Centrale Pat. TS2067860P. (A996)
LAUREATO economia aut ragioniere cerca studio. Manoscrivere Fermoposta Trieste centrale C.I. AK4145893.

PRIMARIA AZIENDA regionale ricerca persona ambiziosa motivata a cui affidare negozio/attività interessante e remunerativa settore sanitario e ospedaliero. Per colloquio telefonare 3357866184.

RAGAZZI/E max 30 anni selezioniamo per strutture turistiche Italia/estero. 10 istruttori aerobica/balli latino americano, 6 istruttori nuoto, 6 istruttori canoa, 3 istruttori tennis, inoltre 12 mini-junior club, 8 hostess, 3 deejay, 2 scenografi, 6 contatto/chitarra. Anche prima esperienza. Partenze scaglionate da aprile in poi. Per colloquio telefonare a Progetto Staff 0415352157. (FIL47)
SOCIETÀ cerca persona volenterosa per gestione ufficio e amministrazione. Inviare i curricula alla casella Publiman 123 Torino 10121 o all'indirizzo e-mail selezionef@libero.it. (Fil 1)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AIXAM 500 Diesel Senza Patente Varie Occasioni Anni 2002, 2003, 2005 Da Euro 4.000. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento Rateale.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 11.900 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive, Full Optional, Navigatore, Anno 2002, Nero Metallizzato, Garanzia 12 Mesi, Euro 11.600 Aerre Car Tel 040637484.
ALFA Spider 2.0 Jts 16v, Grigio Met, 2003, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800. Aerre Car Tel 040637484.
APERTO Sabato / Domenica! Hyundai 4x4 Turbodiesel - Tucson - Santafe' - Terracan - Accessoriatissime - Rate Agevolatissime; Eccellenti Opportunita'. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
ATOS + Matiz Climatizzatore; Seicento 900; Peugeot 106; Uniproprietario Rate Da euro 89 Anche Senza Anticipo Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
AUDI A3 2,0tdi A4 2,0 Tdi Avant E Berlina Aziendali Vasta Disponibilita'. Dino Conti Tel. 0402610000.
AUTOSANDRA Concessionaria Ufficiale Microvetture Jdm, Albrizia, Abaca Diesel 523 Cc Vari Colori Anno 2006 Km Zero. Pagamento Rateale Fino A 72 Mesi.
999CC Cuore Daihatsu; Kmzero - 5porte - Clima - Accessoriatissima - Minirate da euro 89 - Senza Anticipo - Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
CHRYSLER Neon 2,0 16v 4p Le Anno 1996 Verde Met Km 73.000 Euro 2.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
DAIHATSU 1000cc Modello Cuore Full Optional Km Zero. Autosandra 040829777 Via Flavia.
DAIHATSU Sirion 1000 Cc 4x4 Anno 2000 Full Optional Verde Met. Euro 4.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. A Rate Interessi Zero.
FIAT Panda 1100 Ie Hobby Anno 2001 Nero Km 78.000 Euro 34.00. Dino Conti Tel. 0402610000.
FIAT Stilo 1.6 16v Active 5p, 2003, Grigio Met., 23.000 Chilometri, Clima, Abs, A.Bag, Radio Cd, Aziendale, Garanzia Euro 8.000. Aerre Car Tel 040637484.
FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Cd, Euro 7.600, Garanzia. Aerre Car Tel 040637484.
FORD Ka 1,3 Vari Anni E Modelli A Partire Da Euro 3.200. Dino Conti Tel. 0402610000.
FORD Ka 1.3, Anno 2001, Blu Met, Clima, A.Bag, Autoradio, 34.000 Chilometri, Perfette Condizioni, Con Garanzia Euro 5.200. Aerre Car Tel 040637484.
HONDA Civic 1400 Anno 2000 A/Clima Interno Pelle 66.000 Km Originali Garanzia Euro 5.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento Rateale Senza Anticipo E Senza Interessi.
HYUNDAI 1600 Uniproprietario; Come Nuova + Leganza Clima; Pelle Accessoriatissime; Minirate euro 99; Senza Anticipo; Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
MAZDA 121 Anno 1996 Uniproprietario Km 80.000 Buone Condizioni Euro 1.600. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MERCEDES Nuova Classe A 150 170 180 Cdi Aziendali Vasta Disponibilita'. Dino Conti Tel. 0402610000.
MITSUBISHI Colt 1,3 16v 5p Instyle Anno 2004 Argento Km 6.000 Euro 10.400. Dino Conti Tel. 0402610000.
NUOVA Alfa 159 1.9 Jtd 150cv Distinctive, Aziendale, Ottobre 2005, Full Optional E Navigatore, Chilometri 4.200, Grigio Chiaro Metallizzato. Aerre Car Tel 040637484.
NUOVA Fiat Punto 1.2 Dynamic 5porte, Azzurro Met. 2005 Clima, Abs, 2 A.Bag, Aziendale, Km 14.700 Garanzia Fiat, Con Finanziamento Euro 8.300. Aerre Car Tel 040637484.
OPEL Agila 1,3 16v Cdti Edition Anno 10/2004 Nero Km 19.000 Euro 9.600. Dino Conti Tel. 0402610000.
OPEL Astra 1.4 16v S.Wagon, 1998, Bianco, Clima, A.Bag, Servosterzo, Garanzia, Finanziabile Euro 3.800. Aerre Car Tel 040637484 Via S. Francesco 60 Trieste.
OPEL Zafira Vari Anni E Modelli Da Euro 9.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
PEOGET Vivacity 100 Cc Anno 2003 Euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia.
PEUGEOT 206 3p 1,4 Xr Anno 2001 Blu Km 54.000 Euro 6.200 . Dino Conti Tel. 0402610000.
PEUGEOT 206 3p 1,4 Xt Anno 2001 Argento Km 62.000 Euro 5.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
PORSCHE 996 Carrera 4 Cabrio Nero Km 74.000 Euro 58.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
RAV 4x4 Bellissima Stationwagon, Benzina, Uniproprietario, Clima, Abs, Satellitare, Accessoriatissima - Rate Agevolate - Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
RENAULT Clio 1,2 3p Ice Anno 2004 Km 18.000 Blu Met Euro 7.700. Dino Conti Tel. 0402610000.
RENAULT Clio 1,2 3p Mtv Anno 2000 Km 100.000 Verde Met Euro 4.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
RENAULT Scenic 1600 Clima Bella Presenza 1999 Accessoriatissima Prezzo Quattroruote; Minirate Anche Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
SABATO / Domenica Aperto! Presentazione Nuovissima Hyundai Accent; Getz; Benzina/Diesel - Minirate - Senza Anticipo - Occasioni. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
SEAT Ibiza 1400sport 2002; Clima - Accessoriatissima - Uniproprietario - Prezzo Quattroruote - Minirate Anche Senza Anticipo - Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
STATIONWAGON Da euro 899 Polo, Astra, Lantra, Elba, Citroen; Climatizzatore, Uniproprietario Rate Da euro 79 - Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)
SUZUKI Baleno 1,6 16v Wagon Glx Anno 2000 Km 77.000 Argento Euro 4.600. Dino Conti Tel. 0402610000.
SYM Attila 125 Cc Anno 1999 Euro 500. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Attila 125 Cc Anno 2000 Euro 700. Autosandra 040829777. Via Flavia. (A00)
SYM Joride 200 Cc Anno 2004 Km 7.000 In Garanzia Completa Euro 1.800. Autosandra 040829777. Via Flavia. Occasione Unica Anche Rateale.
SYM Shark 125 Anno 2001 Euro 900. Autosandra 040829777. Via Flavia. (A00)
TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, Anno 2000, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.200. Aerre Car Tel 040637484.
VOLKSWAGEN Golf Iv 3p 1,4 16v Anno 1998 Km 124.000 Rosso Euro 5.300. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)
VOLKSWAGEN Polo 1,4 16v 3p Anno 1998 Km 80,000 Argento Euro 3.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
VOLVO 460 Turbo Cc 1700 Dicembre 1993 Ottime Condizioni A/Clima Abs C.C. V. Elettr. Euro 1.400. Autosandra 040829777. Via Flavia. (A00)
VOLVO Splendida Turbodiesel V70 Stationwagon, Hp163, 10/2003 - Accessoriatissima Uniproprietario - Minirate - Prezzo Quattroruote Trattabile. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)
VW Polo 1.0 Cat, 1991, Colore Blu, Unico Proprietario, Ottime Condizioni, Con Autoradio, Euro 1.200. Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EUROFIN 040636677 finanziamenti in giornata a dipendenti, autonomi e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med Cred 665 UIC. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino, assaggialo. 3337076610.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. BELLA calda e appetitosa 3284687291.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALIANISSIMA ventenne a Grado. 3280466611. (CF2047)
A.A.A.A.A.A.A. ORIGINALE massaggio con coreana 20enne 3347434802. (A1939)
A.A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misura naturale 3899945052.(A1984)
A.A.A.A. GORIZIA bellissima 19enne 7.a misura senza fretta 3349289759. (B00)
A.A.A.A. GRADO bella, simpatica, ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A1970)
A.A.A.A. MONFALCONE stravolgente piacere erotico, sconvolgente, paradisiaco. Chiamami. 3487152389.
A.A.A.A. TRIESTE Somalia femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa 3297636040. (A1967)
A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura, massaggiatrice chiamami 3889308440. (C00)
A.A. BELLISSIMA brasiliana, padrona suprema, splendida, completissima, sexy, ti aspetta 3284358375.
A.A. NOVITÀ assoluta a Trieste, giovane ragazza 4.a misura completissima. 3387593091. (A2272)
A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6m dolcissima sensuale senza fretta. 3388072885. (A1983)
A. AFFASCINANTE calda 4.a misura ti aspetta per momenti di relax. 3283076691.
A. BELLISSIMA ragazza esegue massaggi svedesi rilassanti tutto corpo. Per appuntamento 3343894192.
A. MULATTA alta sensualità irresistibile per momenti divertenti. Il sogno ideale. 3282209617. (A2180)
A. TRIESTE novità dolcissima sexy 5.a per momenti caldi e passionali. 3385003967. (A2181)
AMANTE dell'avventura ti aspetta, ti vorrei sposato o fidanzato tel. 3473591012. (FIL37)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A2183)

KATIA GIOVANE accompagnatrice russa alta bella simpatica dolcissima ricevo vicino Aquileia tel. 3492428858. (C00)

MONFALCONE LATINA affascinante 6.a misura disposta a tutto magra bocca focosa mulatta 3338826483.

RAGAZZA mulatta alta e magra sensualissima ti aspetta per farti rilassare 3473553553. (A2167)
SIGNORA conoscerebbe distinti 3805023280. (FIL1)
TRASGRESSIVE 899005530 contattami 008819398076 Freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE bellissimo massaggio giapponese. Tel. 3299757300. (A1982)
TRIESTE giovane statuaria serenità mulatta indimenticabile trasgressiva diversa emozione grossa sorpresa. 3339378179. (A2008)
TRIESTE novità caldissima bionda curve da sballo e lunghi preliminari! 3803437941. (A2179)
TRIESTE novità grossa sorpresa completissima sensualissima sesta disponibilissima anche tardissimo sempre 3403186825. (A2009)
TUTTI tipi di massaggi a Fernetti Terminal «Mont» +38631820781. Rabuiese Skofije +38631765254. (A2175)
VICINANZE Monfalcone provocante e splendida caliente seno XXL ti aspetta anche domenica. 3391952445. (C00)
X studio a Nova Gorica offre differenti massaggi 8.30-19.30 0038641527377. (B00)

Secondo uno studio pubblicato dall'Eurispes gli italiani non hanno più fiducia e perdono potere d'acquisto a causa dell'inflazione: in cinque anni -40%

Crolla il risparmio, il Fvg fa peggio a Nordest

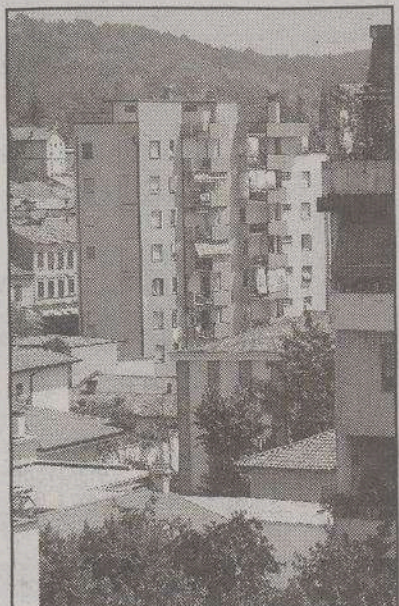
Nella nostra regione 7500 euro di deposito medio pro capite. Trieste quindicesima fra le grandi città con 8778 euro

STATISTICHE

Salgono le compravendite nel 2005 ma il trend è inferiore al 2004

Casa, rallenta la corsa all'acquisto

ROMA Rallenta nel 2005 la corsa al mattone. Il numero di compravendite continua a salire ma il trend di crescita rallenta passando al 5,2%, rispetto al 6,9% registrato nel 2004. A tirare sono box e capannoni, perché le case hanno segnato un incremento di vendita pari solo al 3,6%, contro il +5,5% dell'anno precedente. A fare il check up del mercato immobiliare è l'Agenzia del Territorio, il braccio operativo dell'ex ministero delle Finanze che ha ereditato gli uffici catastali. Dalla fotografia del catasto emerge anche una nuova tendenza sociale. Gli italiani riscoprono la pace dei piccoli borghi. Come avviene già da qualche anno, anche nel 2005 si registrano più transazioni immobiliari nei Comuni con meno di 5.000 abitanti. Fa eccezione Roma, al top della classifica immobiliare residenziale e con una percentuale di crescita delle compravendite decisamente superiore a quella delle altre grandi città.

Nel 2005 1.805.758 transazioni. Il mercato è cresciuto del 5,1% su base semestrale e del 5,2% su base annua. Se si torna indietro fino al 2000 la crescita è addirittura a due cifre, quasi del 30%. Ma il risveglio del mercato, che nel 2004 aveva segnato quasi un +7%, risulta nel 2005 un pò rallentato.

Rallenta la corsa al mattone

Cresce più la vendita di box che di case. La voce casa un pò si assesta e nelle compravendite di immobili spiccano gli aumenti per gli uffici e i capannoni industriali, nel 2005 cresciuti rispettivamente del 6,9% e dell'8,2%. Bene anche box e posti auto (+7,5%) mentre più contenuta è la crescita delle compravendite di negozi (+1,3%). Nel settore residenziale, nel 2005, il numero delle transazioni è stato pari a 833.350, contro le 804.126 registrate nel 2004, con un incremento dunque del 3,6%, inferiore alla crescita media registrata nel complesso del mercato immobiliare.

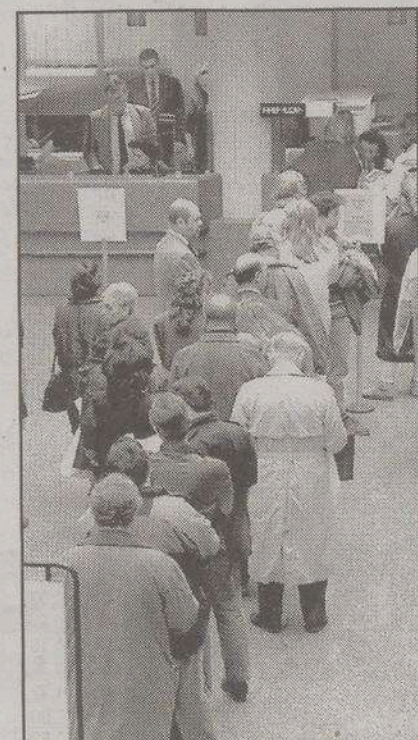
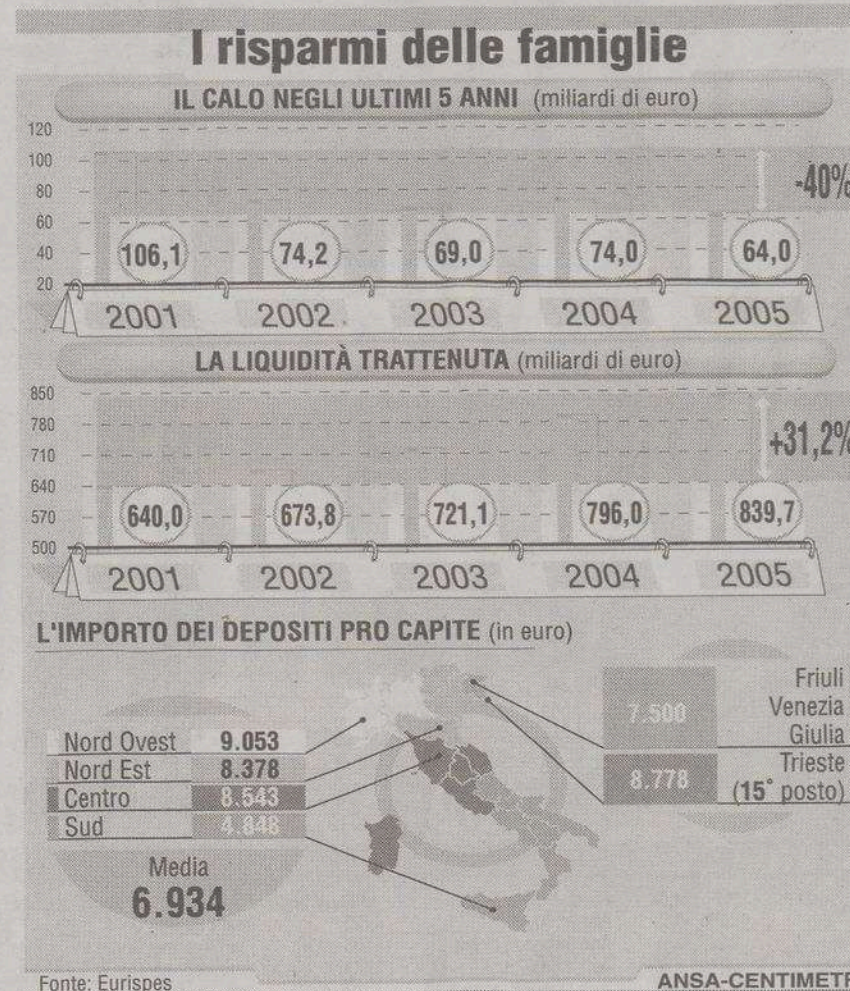
L'Italia riscopre i piccoli borghi. Prosegue il trend a cercare casa nei centri più a dimensione d'uomo: gli italiani riscoprono borghi e paesi con meno di 5.000 abitanti e anche per il 2005 si conferma «un forte incremento di compravendite nei Comuni più piccoli a scapito dei centri più grandi». Questa tendenza, piuttosto pronunciata nel 2003, era stata parzialmente confermata anche nel 2004 con qualche distinzione tra le diverse aree geografiche. «Nel 2005 - riferisce l'Agenzia - questo fenomeno è particolarmente marcato al Nord».

Il caso Roma. È sempre boom. Nella Capitale continua la crescita del settore residenziale (e anche gli altri comparti immobiliari vanno bene) con un incremento del 5,1% rispetto al 2004 e con una crescita del numero totale delle compravendite dal 2000 superiore al 24%. Anche la provincia è trainata da questa continua espansione. Nel 2005, invece, il tasso medio di crescita del mercato (in particolare della casa) nelle principali città è stato dello 0,7% e dell'1,5% se si considerano tutti i capoluoghi di provincia.

TRIESTE Negli ultimi cinque anni, secondo l'ultimo rapporto Eurispes, le famiglie italiane hanno ridotto il loro risparmio annuo del 40%, passando dai 106 miliardi accantonati nel 2001 ai 64 del 2005. La quota di risparmio è passata negli stessi anni dall'8,9 al 4,8% del Prodotto interno lordo. Secondo il rapporto il Friuli Venezia Giulia è la regione che risparmia meno a Nordest. Per quanto riguarda la classifica dei depositi medi pro capite riportata da Eurispes infatti la media del Friuli Venezia Giulia è inferiore (7.500 euro) a quella del Triveneto (8.378) segno di un certo calo di fiducia. Il Veneto riesce a «risparmiare» 7.752 euro pro capite, il Trentino batte tutti con 10.285 euro di risparmio medio pro capite.

Trieste si conferma «forziere» finanziario della regione piazzandosi al quindicesimo posto nella classifica dei capoluoghi con 8.778 euro pro capite, appena al di sotto di Genova (8.871). A lunga distanza si piazzano Udine (41a) con 7.546 euro e Gorizia al cinquantacinquesimo posto con 6.881 euro di deposito medio pro capite.

Fila in banca

La caduta della propensione al risparmio delle famiglie italiane - così come emerge da uno studio dell'Eurispes - è stata causata da un lato dalla crescente difficoltà dovuta all'aumento dei prezzi e dall'altro dai numerosi e forti disincentivi che sono sorti ad ostacolare ed a rendere meno appetibile il risparmio. In particolare la contrazione del reddito (dovuta ad un'inflazione non sufficientemente compensata dagli aumenti dei salari) ha costretto numerose famiglie del ceto medio a dedicare gran parte o la totalità delle entrate ai consumi per mantenere o cercare di non abbassare troppo il proprio tenore di vita. Ma, secondo l'Eurispes, vi sono state anche cause strettamente finanziarie: fra queste vanno ricordate le perdite subite dai risparmiatori a seguito dei default dei bond dell'Argentina, della Cirio e della Parmalat e l'abbassamento dei rendimenti dei Buoni del Tesoro a seguito della riduzione dei tassi di interesse.

Il risparmio non ha le stesse dimensioni in tutto il paese: vi sono grandi differenze nelle diverse aree geografiche, con una forte prevalenza del Nord e del Centro sul Mezzogiorno e una concentrazione nelle grandi città. La differenza riscontrabile fra il Sud e il Settentrione è dovuta sia al minor reddito disponibile che a una minore predisposizione a depositare i soldi in banca nelle regioni meridionali e nelle Isole (26,2% contro il 28,6% del Nord). Prendendo in considerazione la diversa dimensione dei depositi pro capite nelle regioni italiane si evidenzia la posizione preponderante del Trentino (10.285 euro) e della Lombardia (9.346) e in generale di tutto il Nord; appena inferiori sono i valori per il Centro - ma Toscana (8.249) e Lazio (9.303) fanno concorrenza alle regioni più ricche - e le modeste prestazioni delle regioni del Sud: il fanalino di coda è la Calabria (3.607 euro) il cui deposito medio pro capite è meno di un terzo di quello del Trentino. Nel complesso la perdita secca iniziale è stata di 26,5 miliardi di euro: una cifra con la quale - osserva l'Eurispes - si sarebbero potuti finanziare cinque ponti sullo Stretto di Messina. Se negli anni successivi ai default qualcosa è stato rimborsato ai risparmiatori, l'indennizzo complessivo può essere stimato non superiore al 25%, questo vuol dire che la perdita sarebbe «solo» di 20 miliardi.

Allo stesso tempo, l'andamento discendente dei tassi di interesse pagati dai Bot ha comportato che da rendimenti pari o superiori al 4% nel 2001 (e nel 2000 erano ancora superiori) si è scesi, nell'ultimo anno, a tassi di interesse di poco superiori alla metà (2,04% e 2,15% rispettivamente per i Bot a tre mesi e per quelli ad un anno) mentre l'inflazione tornava a mordere con aumenti dei prezzi dello stesso ordine e anche superiori.

p.c.f.

I risparmi delle famiglie

IL CALO NEGLI ULTIMI 5 ANNI (miliardi di euro) -40%

2001	2002	2003	2004	2005
106,1	74,2	69,0	74,0	64,0

LA LIQUIDITÀ TRATTENUTA (miliardi di euro) +31,2%

2001	2002	2003	2004	2005
640,0	673,8	721,1	796,0	839,7

L'IMPORTO DEI DEPOSITI PRO CAPITE (in euro)

Area	Euro
Nord Ovest	9.053
Nord Est	8.378
Centro	8.543
Sud	4.846
Friuli Venezia Giulia	7.500
Trieste (15° posto)	8.778

Media 6.934

Fonte: Eurispes ANSA-CENTIMETRI

DUELLO SULL'ENERGIA

BRUXELLES Si avvicina l'ora della verità per la legge anti-Opa francese, che oggi - con tutta probabilità - verrà posta formalmente sul banco degli imputati da una Commissione europea pronta anche a lanciare una raffica di procedure d'infrazione contro oltre la metà degli stati membri per la mancata apertura dei mercati dell'energia. Il decreto anti-Opa d'Oltralpe, licenziato da Parigi un paio di settimane fa, è nel mirino del Commissario Ue al Mercato interno, Charlie McCreevy, che da qualche tempo studia da vicino i paletti imposti dal Governo francese all'ingresso di gruppi stranieri nel Paese.

Come è noto, la nuova legge pone seri vincoli a gruppi esteri che intendano fare shopping in 11 settori industriali ritenuti strategici (tra cui i casinò e le biotecnologie).

DALLA PRIMA PAGINA

L'euro, i prezzi e gli stipendi

È subito sotto l'occhiello: L'euro quotato a 1936 lire ha, di fatto, dimezzato stipendi e pensioni, secondo gli italiani il cambio giusto da applicare era 1500 lire. Devo confessare che non credevo ai miei occhi. La frase per me equivaleva a scrivere: se volete bollire l'acqua, mettetela nel frigorifero. Ma ci ho pensato per bene, e alla fine ho capito l'origine di quell'incredibile svarione.

Dimentichiamo per un attimo l'euro, e pensiamo di essere nell'Italia della lira, in cui il cambio lira/dollaro sia di 2000 lire per un dollaro. Un oggetto importato, che costava sul mercato estero 20 dollari, sarebbe costato a noi 40mila lire, Supponiamo che il cambio fosse stato portato a 1500 lire per dollaro. Al nuovo cambio, lo stesso oggetto ci sarebbe costato 30mila invece di 40mila lire. Dato un qualsiasi reddito mensile in lire, diciamo tre milioni, con un cambio inferiore saremmo stati meglio.

Ma questo non era il caso del passaggio dalla lira all' euro. Il fatto è che il costo e il prezzo di quello che noi compravano nei negozi fino alla fine del 2001, era fissato in lire, e non in dollari.

Supponiamo un reddito mensile in lire di tre milioni. Se un oggetto nei negozi italiani costava 30mila lire al 31 dicembre 2001, con il cambio dell'euro a 2000 lire per euro, dal 1 gennaio 2002 sarebbe costato 15 euro. Al tempo stesso, il reddito di tre milioni sarebbe diventato di 1500 euro.

L'oggetto sarebbe costato un centesimo del reddito, sia con reddito e prezzi in lire, che con redditi e prezzi in euro. Supponiamo invece che, come sostenuto da Berlusconi, il cambio lira/euro fosse stato fissato a 1500 lire. In questo caso il reddito di tre milioni sarebbe diventato di 2000 euro, e l'oggetto, che prima costava 30mila lire, sarebbe costato 20 euro. Anche in questo caso l'oggetto sarebbe costato un centesimo del reddito.

Cioè il livello del cambio lira/euro (2000 o 1500 lire per euro) di per sé non ha nessuna influenza sul rapporto prezzi/salari. Quindi i salari non possono essere stati dimezzati per colpa del cambio fissato da Prodi, a condizione che i prezzi in lire e i redditi in lire fossero divisi, così come si deve, per lo stesso livello di cambio: cioè tre milioni diviso 2000, e prezzo di 30mila diviso 2000; oppure tre milioni diviso 1500, e 30mila diviso 1500. In ambedue il costo sarebbe stato un centesimo del reddito. Il livello del cambio non c'entra nulla.

Ma quello che è successo in Italia è stato diverso, e allora ho capito anche perché la frase citata diceva che «di fatto» gli stipendi erano stati dimezzati: «di fatto» è successo perché chi l'ha scritto sapeva bene che non doveva succedere.

Ed è successo perché mentre i nostri redditi sono stati divisi correttamente per 2000, e quindi i tre milioni sono diventati 1500 euro al mese, mentre il prezzo di 30mila è stato diviso per tassi di cambio più fantasiosi, di cui Prodi non aveva nessuna responsabilità. La responsabilità va in parte ai negozianti che l'hanno fatto, e al governo che si è voltato dall'altra parte per non vederlo. Personalmente ho visto un prezzo di un milione il 31 dicembre 2001, diventare 1000 euro il 1 gennaio 2002; era impossibile che i costi fossero esplosi in così poco tempo.

In lire il prezzo da un giorno all'altro era passato da un milione a due milioni, cioè il tasso di cambio adottato per il prezzo non era stato 2000 lire per euro, bensì di 1000 lire per euro.

È ovvio che questo, visto con i miei occhi, è un caso estremo, ma è nell'esperienza di tutti che i prezzi non sono stati trasformati utilizzando il cambio fissato, e usato per convertire i redditi, bensì cambi più bassi che hanno fatto sì che «stipendi e pensioni siano stati dimezzati» dopo l'introduzione dell'euro. Ma questo sarebbe successo anche con un cambio a 1500, perché allora i prezzi interni comunque sarebbero stati divisi o per 1000 o per 750, e noi ci saremmo trovati con il reddito decurtato, cambio o non cambio.

Si poteva evitare? Si è visto anche altre volte che, quando si passa da un'unità monetaria a un'altra, c'è una tendenza ad arrotondare nel cambio, per cui sarebbe stato, per così dire, fisiologico che un prezzo di 1850 lire di prima diventasse un euro dopo, al cambio di 2000 lire per euro, oppure 1350 lire diventassero un euro al cambio di 1500.

Se si fosse obbligato i negozianti a tenere sul cartellino esposto il doppio prezzo in lire e in euro per almeno altri due anni, lo scherzetto da me visto, con il cartellino in lire rimasto dentro l'oggetto a testimonianza della disinvoltura nella conversione lire/euro, sarebbe stato molto più difficile. E inoltre, sarebbero stati necessari controlli, non impossibili, visto che nelle competenze dei vigili urbani di tutte le città, sta anche il controllo dei prezzi. Controlli che il governo uscente si è ben guardato dall'organizzare.

Ma c'è un altro motivo per cui ho sobbalzato nel vedere l'affermazione che il cambio giusto sarebbe stato 1500 lire per euro. Bisogna innanzitutto tenere a mente che la Banca centrale europea, nel fissare il rapporto dell'euro con il dollaro ha perseguito l'obiettivo di un cambio circa di un euro per un dollaro.

Detto questo, pensiamo a una merce prodotta in Italia che costasse 30mila lire al 31 dicembre 2001. Al cambio lira/dollaro di circa 2000 lire per dollaro la merce sarebbe costata sui mercati internazionali 15 dollari. Il 1 gennaio 2002, al cambio 2000 lire per euro, la merce sarebbe costata 15 euro, equivalenti ai 15 dollari di prima. Ma al cambio di 1500 lire per euro, la merce sarebbe costata 20 euro, cioè sui mercati internazionali sarebbe costata 20 dollari.

Chi ce l'avrebbe comprata? In altri termini, un cambio di 1500 lire a euro invece delle circa 2000 stabilite al nostro ingresso nell'euro, avrebbe rovinato la nostra industria di esportazione.

Capisco che la propaganda si fa con le esagerazioni, e talvolta o spesso, anche con le frottole, ma sostenere che in Italia a mezzanotte splende il sole mi sembra eccessivo anche per la propaganda elettorale.

Gabriele Pastrello

A marzo boom di immatricolazioni con un +8,62 per cento

Corre il mercato dell'auto Fiat, incremento del 18,2%

MILANO La ripresa del settore auto, con l'obiettivo 2006 del 30% di quota di mercato in Italia centrato già nel primo trimestre, e l'espansione in Cina con un accordo sui veicoli pesanti Iveco entro giugno. È su questa direttrice che Fiat fa un nuovo balzo a Piazza Affari, dove il titolo con un rialzo del 3,87% a 10,79 euro torna su livelli che non vedeva da settembre 2002, tra scambi intensi (2,8% del capitale). Intanto chiude in bellezza il primo trimestre del mercato dell'auto, con immatricolazioni in crescita a marzo dell'8,62% a quota 250.328 unità e nei primi tre mesi del 2006 dell'8,96%, a fronte di 700.027 nuove immatricolazioni.

La performance Fiat porta al 18,8% i guadagni dell'ultimo mese, cui non sono peraltro estranee le ipotesi più speculative su un riassetto del gruppo. Strappano all' insù anche le Fiat risparmio (+3,84% a 9,44) e le privilegio (+5,53% a 8,87). E per l'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne, gli obiettivi del piano industriale giustificano gli acquisti in Borsa anche ai prezzi attuali.

I fondamentali sono buoni e lo dimostrano i dati sulle immatricolazioni, salite a marzo in Italia del 18,2% (contro il +8,6% dell'intero mercato), grazie a 76.597 vetture, con una quota di mercato assestata al 30,6%. Se è vero che a febbraio la quota era del 30,8%, nel primo trimestre del 2006 è stata pari a 30,71%, contro il 28,28% dello stesso periodo del 2005.

Risultati «ottimi», li ha definiti da New York Marchionne. «Si tratta di uno scenario - ha osservato - che conferma il lavoro che abbiamo fatto ed è totalmente in linea con le previsioni del gruppo. Il 30% era l'obiettivo nel 2006, lo abbiamo fatto nel primo trimestre, speriamo di migliorare».

Entro giugno intanto è atteso l'accordo sui veicoli pesanti Iveco in Cina. «Lo sviluppo delle attività in Cina è un'altra partita per lo sviluppo», ha spiegato Marchionne a margine della Italian Investor Conference 2006. Per i veicoli commerciali c' è già un accordo, «mentre per quelli pesanti c' è già una bozza di accordo che presumo di finalizzare nel secondo trimestre 2006».

Tornando alle auto e all'Italia, con oltre 57 mila vetture immatricolate a marzo, pari al 23% di quota, e in crescita rispetto allo stesso mese del 2005 di 3,1 punti percentuali «è stato il brand Fiat che ha fortemente contribuito ai positivi risultati del mercato, trascinandolo verso l'alto», ha sottolineato Torino in una nota. La vettura più venduta è sempre la Fiat Punto, seguita dalla Fiat Panda.

Tutto questo dopo i segnali incoraggianti arrivati, sempre in giornata, dalle vendite in Francia dove il gruppo torinese ha registrato una crescita del 7,4% a fronte di un calo generale del 2,5%. Al buon andamento dell'auto si affianca la percezione di un ulteriore miglioramento delle altre attività del gruppo torinese, da Cnh a Iveco a Magneti Marelli, tanto che il consensus degli analisti indica un utile per azione pari a 55 centesimi nel 2006 e a 81 centesimi nel 2007.

Ingressi e Reception:
Via Tommaseo – Pad. 7
Via Rismondo – Pad. 8

Orario:
dalle 9.00
alle 18.00 continuato
Ingresso riservato agli operatori

Per maggiori informazioni su Elettricità Sicura:
Senaf srl
Gruppo Tecniche Nuove Spa
Via Eritrea 21/a 20157 Milano
Sito: www.senaf.it
e-mail: eletsic@senaf.it

TELEFONO "INFORMAZIONI VISITATORI"
02 99443409

ELETTRICITA' SICURA
6.7.8 APRILE 2006 Padova Fiere
7ª mostra del materiale elettrico sicuro
Se vivi il mondo elettrico, vieni anche tu a Elettricità Sicura!
Oltre ai migliori prodotti, troverai convegni e miniconferenze per il tuo aggiornamento professionale.
Per ricevere via e-mail la tua tessera di ingresso gratuita, preregistrati on-line: www.senaf.it/elettricitasicura
Progetto e direzione:
Viale del software
Viale della luce
Viale della sicurezza
Viale del cablaggio strutturato
Viale dell'energia
Viale della domotica
Viale della strumentazione
Villaggio CNA
PadovaFiereSpa

MIBTEL

1,003%
29603

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,600	15,690	Marengo Francese	78,500	88,310
Argento (per Kg.)	268,040	278,370	Marengo Belga	78,500	87,800
Sterlina (v.C)	99,930	116,200	Marengo Austriaco	78,500	87,800
Sterlina (n.C)	100,710	117,240	20 Marchi	98,130	108,460
Sterlina (post.74)	100,190	117,240	20 Dollari St.Gaude	433,820	481,340
Marengo Italiano	80,570	95,540	Krugerrand	436,410	482,890
Marengo Svizzero	79,020	88,830			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4137,37	0,365	Londra	6024,30	1,001	Stoccolma	333,63	1,580
Bruxelles -bel 20	3921,50	0,236	Madrid Ibex 35	11920,0	0,554	Tokio Nikkey	17333,3	1,604
Dj Euro Stoxx	365,25	0,667	Nasdaq Comp (prov.)	2350,91	0,475	Toronto (prov.)	12270,3	1,288
Dj Euro Stoxx 50	3878,64	0,646	New York (prov.)	11229,7	1,083	Vienna Atx	4127,56	-0,296
Francoforte	6024,05	0,904	Oslo-top25	1324,63	0,774	Zurigo Smi	8078,52	0,688
Helsinki	9458,19	0,567	Seul Kospi 200	178,89	1,521			
Johannesburg	21676,9	0,520	Singapore Straits T	2548,68	0,603			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2063	Dollaro Canadese	1,4172	Lira Cipriota	0,5760	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	142,770	Dollaro Australiano	1,6828	Dollaro Neozeland.	1,9628	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6977	Tallero Sloveno	239,590	Rand Sudafricano	7,4387	Leu Rumeno	3,5158
Franco Svizzero	1,5802	Fiorino Ungherese	263,230	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9499
Corona Svedese	9,4195	Corona Ceca	28,4290	Dollaro Hong Kong	9,3611	Corona Slovacca	37,4900
Corona Norvegese	7,9165	Zloty Polacco	3,9143	Corona Islandese	87,7300	Lira Turca	1,6245
Corona Danese	7,4623	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO -0,339% **1,2063** — **TALLERO** 0,013% **239,590** — **KUNA** 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,343	10,236	1,05
Acegas-aps	7,649	7,563	1,14
Acotel	13,882	13,784	0,71
Acq. De Ferr. R Nc	3,690	3,690	0,00
Acq. De Ferrari	5,690	5,690	0,00
Acq. Marcia	0,5320	0,5316	0,08
Acq. Potab.	16,991	16,854	0,81
Acsm	2,448	2,431	0,70
Actelios	9,416	9,433	-0,18
Aedes	6,013	6,000	0,22
Aem	1,775	1,763	0,68
Aem Torino	2,152	2,140	0,56
Aem Torino 08 W	0,5648	0,5685	-0,65
Aerop. Firenze	15,755	15,719	0,23
Alerion	0,4774	0,4806	-0,67
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,176	1,148	2,44
Alleanza	9,815	9,823	-0,08
Amga	1,800	1,804	-0,22
Amplifon	71,64	71,93	-0,40
Anima	3,392	3,358	1,01
Ansaldo Sts	8,872	8,928	-0,63
Art'e'	9,978	9,995	-0,17
Asm Spa	2,793	2,805	-0,43
Astaldi	5,805	5,805	0,00
Auto To-mi	17,002	16,784	1,30
Autogrill	12,235	12,182	0,44
Autostrade	20,60	20,46	0,68
Azimut H.	10,566	10,278	2,80
B. Antonveneta	26,52	26,50	0,08
B. Bilbao Viz.	17,221	17,014	1,22
B. C.R. Firenze	2,845	2,884	-1,35
B. Carige	3,830	3,818	0,31
B. Carige Risp	4,898	4,921	-0,47
B. Desio	7,151	7,123	0,39
B. Desio R Nc	6,555	6,480	1,16
B. Fideuram	4,817	4,728	1,88
B. Finnat	1,199	1,185	1,18
B. Ifis	12,830	12,643	1,48
B. Intermobiliare	9,365	9,283	0,88
B. Intesa	4,981	4,953	0,57
B. Intesa R Nc	4,696	4,672	0,51
B. Italease	42,43	40,98	3,54
B. Lombarda	13,716	13,676	0,29
B. Profilo	2,647	2,614	1,26
B. Santander	12,123	11,999	1,03
B. Sard. R Nc	18,133	18,212	-0,43
B.P. Etruria E L.	16,772	16,671	0,61
B.P. Intra	14,530	14,552	-0,15
B.P. Italiana	8,812	8,739	0,84
B.P. Milano	10,061	9,775	2,93
B.P. Spoleto	12,048	12,126	-0,64
B.P. Verona No	21,76	21,85	-0,41
B.P.U. Banca	20,40	20,07	1,64
Basicnet	1,011	0,8510	18,80
Bastogi	0,2768	0,2779	-0,40
Bb Biotech	55,41	55,01	0,73
Bca Ifis 08 W	6,806	6,727	1,17
Beghelli	0,6309	0,6610	-4,55
Benetton	12,324	12,163	1,32
Beni Stabili	0,9185	0,9252	-0,72
Biesse	10,782	10,839	-0,53
Bipielle Inv.	8,165	8,010	1,94
Bnl	2,915	2,918	-0,10
Bnl R Nc	2,934	2,951	-0,58
Boero	16,550	16,550	0,00
Bon. Ferraresi	34,73	34,59	0,40
Brembo	7,735	7,674	0,79
Brioschi	0,4711	0,4733	-0,46
Brioschi W	0,0876	0,0881	-0,57
Bulgari	9,937	9,982	-0,45
Buongiorno Vit.	5,022	4,848	3,59
Buzzi Unicem	19,900	19,340	2,90
Buzzi Unicem R Nc	12,965	12,544	3,36
C. Artigiano	3,510	3,512	-0,06
C. Bergam.	27,45	27,46	-0,04
C. Valtellinese	12,386	12,379	0,06
Cad It	9,559	9,561	-0,02
Cairo Comm.	44,93	45,24	-0,69
Caltagir. R Nc	9,044	8,959	0,95
Caltagirone	9,170	9,055	1,27
Caltagirone Ed.	7,577	7,589	-0,16
Cam-fin.	2,063	2,055	0,39
Camfin 06 W	0,2424	0,2364	2,54
Campari	7,342	7,269	1,00
Capitalia	6,947	6,895	0,75
Carraro	3,584	3,530	1,53
Cattolica Ass.	45,39	45,28	0,24
Cdb Web Tech	4,065	3,936	3,28
Cdc	8,525	8,577	-0,61
Cell Therapeutics	1,645	1,624	1,29
Cembre	5,647	5,647	0,00
Cementir	6,211	6,017	3,22
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,534	4,544	-0,22
Chl	1,130	1,097	3,01
Ciccolella	2,583	2,533	1,97
Cir	2,557	2,487	2,81
Class	1,604	1,578	1,65
Cofide	1,108	1,090	1,65
Coin	4,201	4,123	1,89
Credem	11,293	11,255	0,34
Cremonini	2,293	2,249	1,96
Crespi	0,9426	0,9084	3,76
Csp	0,9776	0,9805	-0,30
Dada	18,700	18,411	1,57
Danieli	8,583	8,457	1,49
Danieli R Nc	5,516	5,523	-0,13
Data Service	6,155	6,081	1,22
Datalogic	28,70	29,37	-2,28
Datamat	9,799	9,878	-0,80
De' Longhi	2,971	2,988	-0,57
Digital Bros	4,043	4,061	-0,44
Digital M. Techn.	42,27	42,00	0,64
Dmail Gr.	10,529	10,632	-0,97
Ducati	1,052	1,040	1,15
Edison	1,682	1,629	3,25
Edison 07 W	0,8752	0,8722	0,34
Edison R	2,108	2,068	1,93
El.En	33,07	32,80	0,82
Emak	5,341	5,344	-0,06
Enel	6,983	6,982	0,01
Enertad	2,973	2,964	0,30
Engineering I.I.	36,22	36,76	-1,47
Eni	23,59	23,68	-0,38
Erg	21,60	21,67	-0,32
Ergo Previdenza	5,257	5,267	-0,19
Espresso	4,355	4,338	0,39
Esprinet	14,144	13,791	2,56
Euphon	7,379	7,378	0,01
Eurofly	5,650	5,571	1,42
Eurotech	11,053	10,765	2,68
Eutelia	7,358	7,349	0,12
Exprivia	1,153	1,140	1,14
Fastweb	41,74	41,97	-0,55
Fiat	10,674	10,278	3,85
Fiat 07 W	0,1062	0,0802	32,42
Fiat Priv	8,700	8,312	4,67
Fiat R Nc	9,338	8,958	4,24
Fidia	4,937	4,930	0,14
Fiera Milano	8,853	8,893	-0,45
Fil. Pollone	1,048	1,050	-0,19
Finarte-sem.	0,7066	0,7054	0,17
Finmecc.	18,676	18,628	0,26
Fondiaria-sai	33,09	33,11	-0,06
Fondiaria-sai 06 Ri	2,035	2,032	0,15
Fondiaria-sai 08 W	7,522	7,520	0,03
Fondiaria-sai R Nc	25,62	25,45	0,67
Fullsix	8,632	8,589	0,50
Gabetti Hold.	3,911	3,939	-0,71
Gaiana	3,964	3,897	1,72
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,341	5,313	0,53
Gemina	2,885	2,810	2,67
Gemina R Nc	2,850	2,830	0,71
Generali	31,10	31,08	0,06
Geox	11,079	11,026	0,48
Gewiss	6,289	6,235	0,87
Gim	0,7186	0,7202	-0,22
Gim 05-08 W	0,2300	0,2306	-0,26
Gim R Nc	0,8451	0,8432	0,23
Grandi Viaggi	2,204	2,211	-0,32
Granitifiandre	8,213	8,317	-1,25
Guala Closures	5,641	5,579	1,11
Hera	2,526	2,480	1,85
I. Lombarda	0,2485	0,2390	3,97
I.Net	51,04	48,60	5,02
Ifi Priv	18,659	17,594	6,05
Ifil	4,938	4,804	2,79
Ifil R Nc	4,910	4,738	3,63
Ima	10,659	10,562	0,92
Imm. Grande Dis.	2,513	2,513	0,00
Immsi	2,500	2,481	0,77
Impregilo	3,680	3,601	2,19
Impregilo R Nc	4,210	4,185	0,60
Indesit Comp.	10,573	10,627	-0,51
Indesit R Nc	11,265	11,344	-0,70
Intek	0,6766	0,6638	1,93
Interpump	6,516	6,454	0,96
Ipi Spa	9,969	9,949	0,20
Irce	2,966	2,978	-0,40
Isagro	10,603	10,551	0,49
It Holding	1,693	1,663	1,80
It Way	7,011	6,981	0,43
Italcementi	20,24	19,713	2,67
Italcementi R Nc	13,883	13,569	2,31
Italmobiliare	71,97	70,70	1,80
Italmobiliare R Nc	55,20	54,30	1,66
Jolly H.	12,660	12,558	0,81
Juventus Fc	1,583	1,529	3,53
Kaitech	0,4781	0,4803	-0,46
La Doria	2,548	2,554	-0,23
Lavorwash	2,570	2,583	-0,50
Lazio	0,4270	0,4390	-2,73
Linificio	3,142	3,178	-1,13
Lottomatica	35,19	35,09	0,28
Luxottica	23,12	22,77	1,54
Maffei	2,137	2,143	-0,28
Marazzi Group	9,746	9,773	-0,28
Marcolin	2,766	2,689	2,86
Mariella Burani	19,230	18,688	2,90
Marr	6,111	6,105	0,10
Marzotto	3,720	3,703	0,46
Marzotto R	3,470	3,470	0,00
Marzotto R Nc	3,609	3,624	-0,41
Mediaset	9,697	9,766	-0,71
Mediobanca	17,893	17,755	0,78
Mediolanum	6,651	6,559	1,40
Meliorbanca	3,601	3,635	-0,94
Milano Ass	6,046	6,030	0,27
Milano Ass R Nc	6,139	6,231	-1,48
Milano Ass. 07 W	0,6475	0,6458	0,26
Mirato	9,119	9,198	-0,86
Mittel	5,231	5,155	1,47
Mondadori	8,149	8,074	0,93
Mondo Tv	29,87	30,08	-0,70
Monrif	1,299	1,303	-0,31
Monte Paschi Si	4,717	4,651	1,42
Montefibre	0,3227	0,3224	0,09
Montefibre R Nc	0,3642	0,3649	-0,19
Nav. Montanari	3,598	3,518	2,27
Negri Bossi	1,645	1,658	-0,78
Nicolay	4,074	4,098	-0,59
Olidata	0,9869	0,9866	0,03
Pagnossin	0,8672	0,8605	0,78
Panariagroup I. C.	6,952	6,903	0,71
Parmalat	2,602	2,604	-0,08
Parmalat 15 W	1,676	1,672	0,24
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,941	14,841	0,67
Pininfarina	28,20	28,11	0,32
Pirelli & C R Nc	0,8384	0,8369	0,18
Pirelli & C R.E.	56,73	56,32	0,73
Pirelli & C.	0,7877	0,7841	0,46
Pirelli & C. 06 W	0,0674	0,0672	0,30
Poligr. Ed.	1,675	1,662	0,78
Poligrafica S.F.	32,65	32,52	0,40
Premafin	2,200	2,171	1,34
Premuda	1,644	1,660	-0,96
Prima Ind.	17,857	17,880	-0,13
R. De Medici	0,8086	0,7981	1,32
R. Ginori 1735	0,4907	0,4877	0,62
Ras Holding	22,34	22,20	0,63
Ras Holding R Nc	35,49	35,49	0,00
Ratti	0,6197	0,6229	-0,51
Rcs Mediag. R Nc	3,516	3,448	1,97
Rcs Mediagroup	4,476	4,400	1,73
Recordati	6,518	6,450	1,05
Reno De Med. R	0,8250	0,8250	0,00
Reply	20,23	20,06	0,85
Retelit	0,4908	0,4833	1,55
Reti Bancarie	39,96	39,94	0,05
Reti Bancarie 06 W	0,4867	0,5081	-4,21
Ricchetti	1,623	1,630	-0,43
Risanamento	5,875	5,932	-0,96
Roma A.S.	0,5095	0,5032	1,25
Roncadin	0,3176	0,3162	0,44
Roncadin 07 W	0,1385	0,1380	0,36
S.Paolo-imi	14,836	14,795	0,28
Sabaf	23,78	23,63	0,63
Sadi	2,937	3,066	-4,21
Saes G.	23,97	23,89	0,33
Saes G. R Nc	19,246	19,205	0,21
Safilo Group	4,439	4,416	0,52
Saipem	19,201	19,034	0,88
Saipem R	19,900	19,900	0,00
Save	22,26	21,95	1,41
Schiapp.	0,0535	0,0524	2,10
Seat P. G. R St	0,3418	0,3416	0,06
Seat P. G. St	0,3968	0,3972	-0,10
Sias	10,341	10,280	0,59
Sirti	2,517	2,513	0,16
Smi	0,4191	0,4185	0,14
Smi R Nc	0,4046	0,4023	0,57
Smurfit Sisa	2,600	2,600	0,00
Snai	8,473	8,517	-0,52
Snam Rete Gas	3,662	3,661	0,03
Snia	0,0873	0,0875	-0,23
Snia 2010 W	0,0251	0,0248	1,21
Socotherm	11,998	12,004	-0,05
Sogefi	5,834	5,753	1,41
Sol	4,757	4,677	1,71
Sopaf	0,8818	0,8695	1,41
Sorin	1,654	1,650	0,24
Stefanel	4,271	4,247	0,57
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	15,348	15,348	0,00
T.E.R.N.A.	2,188	2,175	0,60
Targetti S.	5,140	5,204	-1,23
Tas	23,40	23,41	-0,04
Tel. I. Media R Nc	0,4500	0,4500	0,00
Telecom Ita Med.	0,4434	0,4421	0,29
Telecom Italia	2,416	2,405	0,46
Telecom Italia R	2,193	2,210	-0,77
Tenaris	15,128	14,890	1,60
Tiscali	2,694	2,690	0,15
Tod's	62,43	63,95	-2,38
Toro	17,681	17,599	0,47
Trevi	5,888	5,694	3,41
Trevisan Comet.	3,187	3,162	0,79
Txt E-solutions	25,17	25,19	-0,08
Uni Land	1,026	0,9614	6,72
Unicredito	6,033	5,973	1,00
Unicredito R	6,124	6,036	1,46
Unipol	2,710	2,675	1,31
Unipol Priv	2,335	2,304	1,35
V.D. Ventaglio	0,8815	0,8896	-0,91
Valentino F.G.	25,45	25,55	-0,39
Vemer Sib.	0,3838	0,3849	-0,29
Vianini I.	3,306	3,280	0,79
Vianini L.	9,984	9,882	1,03
Vittoria	11,717	11,688	0,25
Zucchi	3,277	3,221	1,74
Zucchi R Nc	3,479	3,485	-0,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,420	-0,56
Alberto Primo Re	9,919	-0,37
Alboino Re	9,111	-0,02
Apulia Az.It.	14,532	-0,49
Arca Az.It.	26,096	-0,47
Aureo Az.It.	24,639	-0,45
Azimut Crescita It.	30,420	-0,33
Bim Az.It.	9,687	-0,31
Bim Az.Small Cap It.	10,533	0,24
Bipiemme It.	21,137	-0,42
Bipit. Az.Italia	28,784	-0,45
Bnl Az It. Pmi	7,825	0,13
Bnl Az.It.	25,205	-0,53
Bpu Pra. Az.It.	6,877	-0,58
Bpvi Az.It.	5,985	-0,48
Ca-am Mida Az.It.	25,595	-0,52
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,525	-0,05
Capit. Az.Italia	17,610	-0,42
Capit. Small Cap It.	6,074	0,16
Capitalgest It.	22,626	-0,33
Carige Az.It.	6,707	-0,64
Ducato Geo It.	17,825	-0,4
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,230	-0,05
Dws It. Lc	24,959	-0,45
Dws It. Medium Cap Lc	16,527	-0,55
Dws It. Nc	15,218	-0,46
Euromob. Az.It.	28,259	-0,5
Fondersel It.	25,312	-0,54
Fondersel P.M.I.	20,057	-0,24
Fondit. Eq. It.	14,672	-0,47
Generali Capital	67,398	-0,33
Gestielle It.	17,694	-0,42
Gestnord Az.It.	13,744	-0,52
Grifoglobal	13,800	0,16
Imi It.	28,445	-0,43
Interf.Equity It.	11,287	-0,45
Italfor. It.N Equities	113,790	-0,41
Leonardo Az.It.	11,491	-0,34
Leonardo Small Caps	11,705	-0,08
Mediolanum R. I. Cre.	21,913	-0,41
Nextam Part. Az.It.	6,742	-0,33
Nextra Az.It.	16,043	-0,57
Nextra Az.It. Din	23,901	-0,42
Nextra Az.Pmi It.	7,157	-0,26
Optima Az.It.	7,344	-0,46
Optima Small Caps It.	8,183	0,05
Pioneer Az.Crescita A	18,909	-0,31
Pioneer Az.Crescita B	18,577	-0,31
Pioneer Az.It. A	22,276	-0,5
Pioneer Az.It. B	21,850	-0,51
Primavera Tr. Az.It.	6,759	-0,41
Ras Capital L	28,787	-0,53
Ras Capital T	28,490	-0,53
Sai It.	25,066	-0,44
Spaolo Az.It.	35,483	-0,37
Spaolo It.N Equity Risk	16,331	-0,4
Spaolo Opportunità It.	5,835	-0,34
Symph.S Az.It.	14,485	-0,41
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,502	-0,18
Systema Az.It.	14,235	-0,44
Vegagest Az.It.	7,993	-0,45
Zenit Az.	14,426	-0,31
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,434	-0,07
Aureo Emu Ecu	12,471	-0,38
Bipiemme Euroland	5,843	-0,14
Bipit. Euro	12,310	-0,06
Bipit. Medit.	16,889	-0,19
Bpu Pra. Az.Etico	5,973	-0,37
Bpu Pra. Az.Euro	6,689	-0,39
Bsi Az.Euro	5,210	-0,31
Ca-am Mida Az.Euro	6,388	-0,28
Cap.Im Euro Index	16,878	-0,33
Capit. Euro Growth	12,335	-0,3
Capit. Euro Value	6,924	-0,37
Capitalgest Ff Eurosect.	5,706	-0,35
Cariparma Nextra Az Qeu	16,243	-0,13
Ducato Geo Euro Blue C.	7,375	-0,03
Epsilon Qequity	5,819	-0,15
Euromob. Euro Equity F.	4,201	-0,19
Intra Az.Area Euro	6,698	-0,4
Leonardo Euro	6,534	-0,24
Primavera Euro Blue Chip	6,522	-0,12
Spaolo Euro	18,008	-0,27
Symph.S C.Az.Euro	6,513	-0,23
Systema Az.Euro	5,934	-0,15
Vegagest Az.Area Euro	8,411	-0,39
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,813	-0,43
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,566	-0,53
Abis Europa	5,496	-
Anima Europa	4,832	-0,33
Arca Az.Europa	11,160	-0,58
Astese Euroaz.	6,135	-0,65
Azimut Europa	16,637	-0,44
Bim Az.Europa	11,253	-0,35
Bipiemme Europa	14,693	-0,51
Bipiemme Iniziativa Euro	8,014	-0,14
Bipit. H.Europa	7,972	-0,56
Bnl Az.Europa	13,387	-0,41
Bpvi Az.Europa	4,515	-0,51
Cap.Im British Index	11,498	-0,92
Capit. Az.Europa	14,342	-0,26
Capit. Europe Research	7,013	-0,61
Capit. Small Cap Europe	8,178	0,25
Capitalgest Europa	7,872	-0,49
Carige Az.Europa	6,442	-0,49
Consultinvest Az.	10,832	-0,41
Ducato Geo Eur. Pmi	22,157	0,08
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,952	-0,26
Ducato Geo Europa	11,159	-0,38
Dws Europa Medium Cap L	7,262	-0,16
Dws Europa Growth Lc	7,025	-0,43
Dws Europa Lc	21,266	-0,48
Dws Europa Nc	4,785	-0,44
Epsilon Qvalue	6,603	-0,39
Euromob. Europe E. F.	17,102	-0,53
Fms-equity Europe	10,579	-0,01
Fondersel Europa	15,110	-0,59
Fondit. Eq. Europe	11,762	-0,57
Generali Europa Value	30,022	-0,43
Gestielle Europa	13,633	-0,57
Gestnord Az.Europa	9,830	-0,53
Grifoeurope Stock	6,975	-0,41
Imi Europe	21,516	-0,51
Interf.Equity Europe	7,651	-0,61
Investitori Europa	5,930	-0,5
Kairos P.Europe Fund	6,299	-0,43
Kairos P.Small Cap Fund	9,930	0,23
Laurin Eurostock	4,191	-0,64
Mc G. Fdf Europa	7,646	0,13
Mediolanum Amerigo Vesp	6,707	-0,47
Mediolanum Europa 2000	18,483	-0,46
Nextam Part. Az.Europa	6,007	-0,46
Nextra Az.Europa	4,352	-0,62
Nextra Az.Europa Din	20,648	-0,46
Nextra Az.Pmi Europa	8,665	-0,18
Open Fund Az.Europa	4,497	0,13
Optima Az.Europa	3,551	-0,28
Pioneer Az.Europa A	18,842	-0,47
Pioneer Az.Europa B	18,458	-0,47
Pioneer Az.Europa Dis A	9,734	-0,44
Primavera Tr. Az.Europa	5,752	-0,24
Ras Europe Fund L	18,103	-0,51
Ras Europe Fund T	17,914	-0,52
Ras Lux Equity Europe	46,859	-0,54
Ras Multipart. Multieuro	8,449	0,09

Fondi	€	v.%
Sai Europa	12,283	-0,52
Spaolo Europe	9,227	-0,51
Symphonia Ms Europa	6,110	0,26
Talento Comp.Europa	140,716	0,21
Unibanca Az.Europa	6,646	-0,61
Vegagest Az.Europa	5,481	-0,65
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,673	-0,09
Alto Amer. Az.	4,948	-0,04
Anima Amer.	6,170	-0,15
Arca Az.Amer.	18,754	-0,07
Aureo Americhe	3,508	-0,4
Azimut Amer.	11,027	-0,05
Bim Az.Usa	6,189	-0,4
Bipiemme Americhe	9,900	0,16
Bipit. H.Amer.	8,206	0,12
Bnl Az.Amer.	18,115	-0,05
Bpu Pra. Az.Usa	4,645	-0,09
Cap. Im Us Index Classe	5,101	-0,33
Cap.Im Us Index A-$	22,806	-0,32
Capit. Az.Usa	4,896	-
Capit. Usa S/C Growth	7,233	0,53
Capitalgest Amer.	9,192	0,03
Carige Az.Amer.	2,894	-0,41
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,649	-0,1
Ducato Geo Amer.	5,205	0,06
Dws Amer. Lc	12,006	-0,12
Dws New York Nc	9,954	-0,33
Euromob. Amer. E. F.	16,327	-0,11
Fms-equity Usa	10,234	-
Fondersel Amer.	12,012	-0,02
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,847	-0,06
Generali Amer. Value	18,934	-0,07
Generali Usa Growth	2,603	-0,04
Gestielle Amer.	13,375	-0,09
Gestnord Az.Amer.	13,917	0,02
Imi West	20,540	-0,14
Interf.Eq.Usa	6,298	-0,06
Investitori Amer.	4,201	-0,12
Kairos P.Us Fund	6,052	-0,31
Mc G. Fdf Amer.	6,033	-0,02
Mediolanum Amer. 2000	11,671	-0,38
Mediolanum Cristoforo Co	15,079	-0,48
Nextam Part. Az.Amer.	3,910	-0,41
Nextra Az.N.Am.	6,264	-0,19
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,541	-0,18
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,797	0,65
Open Fund Az.Amer.	3,392	0,12
Optima Az.Amer.	4,791	-0,08
Pioneer Az.Am. A	9,514	0,04
Pioneer Az.Am. B	9,351	0,04
Primavera Tr. Az.Nordame	4,068	-0,12
Ras Amer. Fund L	15,458	-0,1
Ras Amer. Fund T	15,300	-0,1
Ras Multipart. Multiamer	6,179	0,16
Sai Amer.	13,901	-0,36
Spaolo Amer.	9,849	-0,13
Symphonia Ms Amer.	4,784	-0,37
Systema Az.Usa	4,912	-0,1
Talento Comp.Amer.	115,774	-0,12
Vegagest Az.Amer.	4,338	-0,34
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,261	-0,07
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	6,095	0,33
Anima Asia	7,357	0,08
Arca Az.Far East	7,155	0,13
Aureo Pacif.	4,349	0,05
Azimut Pacif.	8,005	-0,04
Bipiemme Pacif.	5,438	0,13
Bipit. H.Giap.	6,510	0,03
Bipit. H.Oriente	4,520	0,6
Bnl Az.Pacif.	7,261	0,07
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,376	0,2
Cap.Im Jap.Ese Index	0,677	-0,15
Capit. Az.Pacif.	5,919	0,24
Capitalgest Pacif.	4,195	0,02
Ducato Geo Asia	5,777	0,54
Ducato Geo Giap.	4,306	0,19
Dws Asia Lc	4,629	0,37
Dws Tokyo Nc	7,033	0,27
Euromob. Tiger Far East	11,976	0,85
Fms-equity Asia	10,475	0,44
Fondersel Oriente	5,482	0,49
Fondit. Eq. Jap.	3,864	-0,18
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,152	0,25
Generali Pacif.	15,896	0,12
Gestielle Giap.	6,105	0,03
Gestielle Pacif.	11,441	0,45
Gestnord Az.Pacif.	8,018	0,25
Imi East	8,176	0,11
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,532	0,38
Interf.Equity Jap.	4,183	-0,19
Investitori Far East	5,944	0,17
Mc G. Fdf Asia	8,609	0,17
Mediolanum Ferdinando Ma	7,335	0,44
Mediolanum Oriente 2000	10,589	0,32
Nextra Az.Asia	8,509	0,83
Nextra Az.Giap.	4,720	0,13
Nextra Az.Pacif. Din.	4,492	0,63
Open Fund Az.Pacif.	4,050	0,45
Optima Az.Far East	4,207	0,1
Pioneer Az.Giap. A	6,233	-0,11
Pioneer Az.Giap. B	6,124	-0,1
Pioneer Az.Pacif.A	5,838	0,72
Pioneer Az.Pacif.B	12,067	0,73
Primavera Tr. Az.Giap.	6,865	0,03
Ras Far East Fund L	6,617	0,08
Ras Far East Fund T	6,545	0,09
Ras Multipart. Multipaci	8,308	0,52
Sai Pacif.	4,728	0,04
Spaolo Pacific	6,102	0,26
Symphonia Ms Asia	6,683	0,12
Talento Comp.Asia	131,905	0,56
Vegagest Az.Asia	6,657	-0,33
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,589	0,4
Arca Az.Paesi Emerg.	8,033	0,69
Aureo Mercati Emerg.	6,739	0,63
Azimut Emerging	6,292	0,3
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,811	0,76
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,624	0,97
Bnl Az.Emerg.	8,396	0,73
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,391	0,76
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,384	0,89
Ducato Geo Paesi Em.	5,300	0,72
Dws Emerg. Lc	8,850	0,73
Dws Emerg. Nc	6,790	0,95
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,456	0,54
Fms-equity Gl Em Mkt	10,406	1,
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,327	0,52
Gestielle Em. Markets	11,852	0,79
Gestnord Az.Paesi Em.	8,115	0,76
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,485	0,52
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,285	0,19
Nextra Az.Paesi Emer	7,349	0,86
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,163	1,17
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,282	1,16
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,672	1,02
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,509	1,
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,823	0,85
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,093	0,65
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,998	0,66
Sai Paesi Emerg.	5,674	0,39
Spaolo Mercati Emerg.	11,321	0,67
Symphonia Ms P. Emer.	10,486	0,35
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,915	-0,24

Fondi	€	v.%
Alto Int. Az.	4,823	-
Anima Fondo Trading	15,935	-0,15
Arca 27 Az.Est.	13,511	-0,17
Arca Cinquest.-comp.E	4,194	-0,05
Arca Mul.Comp.F	4,710	-0,19
Aureo Blue Chips	4,354	-0,43
Aureo Global	10,711	-0,35
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,871	-0,47
Azimut Borse Int.	13,317	-0,19
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,086	-0,08
Bancoposta Az.Int.	4,134	-0,43
Bds Arcobaleno Crescita	7,199	-0,17
Bim Az.Glob.	4,517	-0,26
Bipiemme Glob.	22,830	-0,1
Bipiemme Valore	5,423	-0,09
Bipiemme&co. Comp.90	4,854	-0,06
Bipit. H.Glob.	19,226	-0,07
Bipit. Profilo 5	4,530	0,02
Bnl Az.Inter.	10,379	-0,26
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,812	-0,21
Bpu Pra. Az.Globali	5,392	-0,28
Bpu Pra. Privilege 5	6,712	0,42
Bpvi Az.Int.	3,976	-0,25
Bpvi Equity	6,014	-
Bsi Az.Int.	5,248	-0,49
Bussola Fdf Glb Growth	3,355	-0,03
Bussola Fdf Glb Value	4,755	-0,25
Ca-am Mida Az.Int.	3,553	-0,17
Cap.Im Universal Index	41,313	-0,42
Capit. Az.Int.	5,281	-0,15
Capital It.	90,280	-0,35
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,996	-0,26
Carige Az.Int.	6,844	-0,12
Cariparma Nextra Az Sr	4,692	-0,15
Consultinvest Global	4,701	-0,38
Ducato Geo Gl. Selez.	3,081	-0,36
Ducato Geo Glob.	25,632	0,01
Ducato Geo Tendenza	3,110	-0,22
Ducato Portf.Global Eq.	4,350	0,25
Dws Int. Lc	14,853	-0,19
Dws Int. Nc	6,173	-0,23
Effe Linea Aggressiva	4,747	-
Euromob. Blue Chips	12,732	-0,24
Euromob. Growth E. F.	7,402	-0,13
Fideuram Az.	15,178	-0,22
Fondit. Global	119,861	-0,2
Generali All. Serv.Co. A	4,330	0,09
Generali Global	14,036	0,16
Generali Special	8,541	-0,14
Geo Equity Glob. 1	6,202	-
Geo-equity Glob. 2	6,123	-
Gestielle Int.	11,781	-0,18
Gestnord Az.Int.	3,165	-0,28
Grifoglobal Int.	9,015	-0,45
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,246	0,07
Interf.Global	61,393	-0,19
Intra Az.Int.	6,163	-0,4
Italfor. Global Equities	25,020	-0,16
Leonardo Equity	3,706	0,03
Magna Graecia Az.	6,565	-0,21
Mc G. Fdf Megatr. High	5,519	0,55
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,020	-0,11
Med. Elite 95 L	6,401	0,05
Med. Elite 95 S	12,535	0,04
Mediolanum Borse Int.	17,582	-0,28
Mediolanum Top 100	13,562	-0,18
Ml Master Series Eq.	4,928	0,53
Multif.Comp.D 10/90	4,914	-0,12
Nextam Part. Az.Int.	4,809	-0,37
Nextra Port.Mul.Eq.	4,144	-0,05
Nextra Az.Inter.	16,461	-0,16
Nextra Az.Pmi Int.	16,382	0,26
Open Fund Az.Int.	3,662	0,25
Optima Az.Int.	5,491	-0,16
Pioneer Az.Int. A	14,508	-0,27
Pioneer Az.Int. B	14,239	-0,27
Pixel Multifund-glob.	3,746	-0,05
Pixel Multifund-tematico	4,206	-0,02
Primavera Az.Pmi	8,239	0,15
Primavera Blue Chips Int	5,320	-0,24
Ras Blue Chips L	3,862	-0,36
Ras Blue Chips T	3,831	-0,34
Ras Global Fund L	14,321	-0,14
Ras Global Fund T	14,179	-0,14
Ras Multipartner90	4,446	0,09
Ras Research L	4,100	0,02
Ras Research T	4,057	0,02
Sai Glob.	11,247	-0,27
Sofidsim Blue Chips	7,137	-0,45
Spaolo Az.Int.	11,679	-0,21
Spaolo Global Eq. Risk	13,254	-0,3
Spaolo Soluzione 7	8,741	-0,29
Spaolo Strategie 90	7,353	0,25
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,853	-0,39
Symphonia Ms Vivace	5,960	0,07
Systema Az.Glob.	5,059	-0,2
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,245	-
Cap.Im China Index	7,348	-0,16
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,177	0,2
Dws Francoforte Lc	13,177	-0,15
Dws Francoforte Nc	12,209	-0,2
Dws Swiss Lc	29,462	-0,52
Euromob. Jap. Equity F.	4,030	0,07
Generali Jap.	3,570	-
Gestielle Cina	6,424	0,19
Gestielle East Europe	14,290	0,8
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,203	-0,24
Aureo Ff Aggressivo	4,305	0,44
Aureo Multiaz.	8,770	-0,36
Bipit. H.Crescita	4,220	0,14
Bipit. H.Valore	4,796	-0,17
Bnl Az.Dividendo	4,036	-0,22
Bussola Fdf Eur. New F.	4,288	-
Cap.Im Global Defensives	6,407	-0,53
Cap.Im Global Gold & Min	8,231	-0,65
Capitalgest Small Cap	7,911	-0,04
Ducato Etico Geo	4,034	-0,22
Euromob. Risk F.	37,292	-0,48
Gestielle Etico Az.	5,756	-0,24
Ml Master Series Sp.Eq.	5,074	0,52
Spaolo Az.Int. Etico	7,156	-0,33
Systema Az.Crescita Atti	4,024	-0,27
Systema Az.Valore Attivo	5,513	-0,31
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,265	-0,65
Azimut Energy	7,304	-0,61
Gestnord Az.Energia	7,237	-0,67
Interf.Eq.Eu Materials	11,928	-0,78
Interf.Eq.Usa Energy	12,970	-0,61
Italfor. Raw Mat.&en.	6,510	-0,61
Nextra Az.Enmatprime	8,862	-0,48
Ras Energy L	8,916	-0,86
Ras Energy T	8,826	-0,84
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,991	0,21
Interf.Euro Industrials	14,689	-0,24
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,353	-0,41
Azimut Consumers	5,530	-0,22
Cap.Im Global Cyclicals	4,215	-0,28
Interf.Eq Cons. Staples	12,415	-0,33
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,337	-0,48
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,382	-0,02
Interf.Eq.Usa Consumer	7,559	-0,03

Fondi	€	v.%
Nextra Az.Beni Cons.	7,369	-0,22
Ras Consumer Goods L	6,624	-0,27
Ras Consumer Goods T	6,580	-0,27
Ras Luxury L	3,726	-0,11
Ras Luxury T	3,700	-0,11
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,186	-0,5
Cap.Im Global Biotech	3,385	0,15
Capitalgest Health Care	12,445	-0,26
Eurom. Green E. F.	10,009	-0,35
Gestielle Pharma	3,154	-0,22
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,183	-0,43
Interf.Eq.Usa Health C.	7,942	-0,14
Italfor. Healthcare	4,440	-0,22
Nextra Az.Ph-biotech	7,271	-0,26
Ras Individual Care L	6,772	-0,29
Ras Individual Care T	6,714	-0,31
Spaolo Salute E Amb.	16,303	-0,26
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,061	-0,22
Azimut Real Estate	9,352	0,56
Cap.Im Global Financials	4,835	-0,21
Fondit. Euro Financials	10,154	-0,44
Fondit. U.S. Financials	8,870	0,24
Gestielle World Financia	4,935	0,08
Gestnord Az.Banche	12,435	-0,06
Interf.Eq.Eu Financials	10,545	-0,57
Interf.Eq.Usa Financials	8,378	0,24
Italfor. Banks & Ins. C.	7,700	0,13
Nextra Az.Finanza	7,607	0,05
Ras Financial Services L	6,300	-0,11
Ras Financial Services T	6,251	-0,11
Spaolo Finance	29,267	-
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,919	-0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	12,354	-0,03
Gestielle Tecnologia	2,006	-0,15
Gestnord Az.Tecnologia	1,160	-0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,678	-0,05
Primavera Tr. Az.High Te	3,885	-0,08
Ras High Tech L	2,372	-
Ras High Tech T	2,356	-
Spaolo High Tech	4,679	-0,13
Zenit High Tech	1,738	-0,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,960	-0,22
Italfor. Tmt	4,290	-
Nextra Az.Telecomu.	9,652	-0,24
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,854	-0,29
Aureo Tecnologia	1,930	-0,46
Azimut Generation	6,068	-0,1
Azimut Multi-media	3,257	-0,06
Cap.Im Global Tmt	2,096	-0,43
Ducato Immobiliare	11,257	0,28
Eurom. Real Estate Eq.	7,166	0,15
Fondit. Euro Cyclicals	11,007	-0,2
Fondit. Euro Defensive	11,146	-0,24
Fondit. Euro T.M.T.	6,390	-0,3
Fondit. U.S. Cyclicals	9,736	0,03
Fondit. U.S. Defensive	8,400	-0,37
Fondit. U.S. T.M.T.	3,005	-0,03
Gestielle World Utilitie	5,264	-0,53
Gestnord Az.Ambiente	7,634	-0,01
Inter.Int.Sec.New Ec	37,079	-0,18
Interf.Eq.Eu T.T.	7,725	-0,68
Interf.Eq.Usa T.T.	6,806	-0,09
Optima Tecnologia	3,017	-0,17
Ras Advanced Services L	3,044	0,07
Ras Advanced Services T	3,021	0,07
Ras Multimedia L	5,154	-0,35
Ras Multimedia T	5,113	-0,33
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,579	-0,04
Arca Mul.Comp.E	4,770	-0,08
Aureo Ff Dinamico	4,222	0,19
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,829	-0,09
Bancoposta Prof.Svil.	6,150	-0,29
Bds Arcobaleno Energia	6,671	-0,12
Bipiemme&co. Comp.70	5,054	-0,04
Bipit. Profilo 4	5,093	-0,16
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,604	-0,23
Bpu Pra. Privilege 4	6,357	0,33
Bussola Fdf Sviluppo	4,003	-0,07
Ducato Mix 50-100	4,626	-0,09
Ducato Portf.Equity 75	4,732	0,19
Generali All. Serv.Co. B	4,603	0,09
Imindustria	13,630	-0,22
Multif.Comp.C 30/70	4,888	-0,08
Nextra Team 5	4,463	-0,11
Pixel Multifund-aggressi	4,365	-0,07
Ras Multipartner70	4,839	0,08
Spaolo Soluzione 6	22,033	-0,21
Spaolo Strategie 70	6,858	0,18
Vitamin Allocaz.80	6,580	-0,05
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,286	-0,13
Alto Bil.	16,847	-0,09
Arca Bb	33,918	-0,14
Arca Cinquest.-comp.C	4,912	-0,02
Arca Mul.Comp.D	4,844	-0,1
Aureo Bil.	26,064	-0,24
Azimut Bil.	23,171	-0,17
Azimut Bil.Int.	7,110	-0,14
Bancoposta Prof.Cresc.	5,834	-0,21
Bds Arcobaleno Equilibri	6,240	-0,11
Bim Bil.	22,420	-0,1
Bipiemme Int.	12,720	-0,09
Bipiemme&co. Comp.50	5,328	-0,13
Bipit. Profilo 3	12,086	-0,1
Bnl Strategia 90	4,799	-0,17
Bnl Strategia Mercati	14,729	-0,06
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,455	-0,16
Bpu Pra. Privilege 3	6,029	0,37
Bussola Fdf Crescita	4,606	-0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,252	-0,05
Capit. Allocaz.50	20,175	-0,21
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,450	-0,06
Capitalgest Bil.	19,463	-0,07
Carige Bil.Euro	6,048	-0,21
Consultinvest Bil.	5,728	-0,23
Ducato Mix 30-70	4,786	-0,06
Ducato Portf.Equity 50	4,837	0,14
Dws Eurorisparmio Lc	23,543	-0,22
Dws Prof. Lc	56,614	-0,14
Dws Prof. Nc	5,048	-0,2
Effe Linea Dinamica	4,861	-0,02
Epsilon Dlongrun	6,455	-0,09
Euromob. Capitalfit	31,023	-0,28
Fideuram Performance	12,107	-0,12
Fondersel	47,071	-0,13
Generali All. Serv.Co. C	4,920	0,04
Generali Rend	27,419	-0,19
Geo Global Balanc. 1	7,600	-
Gestielle Global Asset 3	12,188	-0,09
Gestnord Bil.Euro	15,176	-0,13
Gestnord Bil.Int.	12,632	-0,18
Grifocapital	19,765	-0,25
Imi Capital	32,292	-0,16
Mc G. Fdf Bil.	6,345	-
Med. Elite 60 L	5,892	0,03
Med. Elite 60 S	11,518	0,02
Multif.Comp.B 50/50	4,976	-0,08
Nextam Part. Bil.	6,010	-0,35
Nextra Bil.Inter.	9,249	0,08
Nextra Bilan.Euro	36,832	-0,05
Open Fund Bil.Int.	4,565	0,26

ProntobancaPiù
IN LINEA CON FRIULADRIA
entra in banca quando vuoi tu
web
mobile
voice
Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Pioneer Bil.Europa A	22,305	-0,18
Pioneer Bil.Europa B	21,896	-0,19
Pioneer Bil.Glob. A	14,714	-0,16
Pioneer Bil.Glob. B	14,421	-0,16
Pixel Multifund-moderato	4,468	-0,02
Primavera Bil.Euro	5,878	-0,25
Ras Bil Glob. L	13,211	-0,05
Ras Bil Glob. T	13,099	-0,05
Ras Bil.Europa L	28,095	-0,29
Ras Bil.Europa T	27,827	-0,29
Ras Multipartner50	5,193	0,06
Sai Bil.	3,993	-0,37
Spaolo Soluzione 4	6,291	-0,13
Spaolo Soluzione 5	26,405	-0,17
Spaolo Strategie 50	6,377	0,11
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,463	-0,26
Symphonia Ms Largo	5,828	0,07
Valori Resp. Bil.	6,086	-0,16
Vegagest Sintesi Dinamic	5,681	0,07
Vitamin Allocaz.60	6,282	-0,03
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,212	-0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,400	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,159	-0,02
Arca Mul.Comp.B	5,053	-
Arca Mul.Comp.C	4,906	-0,06
Arca Te	16,084	-0,02
Aureo Ff Ponderato	4,996	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,447	-0,07
Azimut Protezione	7,302	-0,11
Bancoposta Prof.Opport.	5,596	-0,12
Bds Arc. Etico	5,261	-
Bds Arcobaleno Opportuni	5,812	-0,03
Bil.Eq.Ital.	5,556	-0,22
Bipiemme Mix	5,909	-0,08
Bipiemme Visconteo	31,730	-0,1
Bipiemme&co. Comp.30	5,329	-0,08
Bipit. Profilo 2	7,843	-0,08
Bnl Strategia 95	20,482	-0,09
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,635	-0,14
Bpu Pra. Port. Moderato	5,467	-0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,486	0,16
Bpu Pra. Privilege 2	5,785	0,29
Bussola Fdf Evoluzione	4,970	-0,02
Capit. Allocaz.30	11,294	-0,02
Capit. Etico Euro Bal	5,244	-0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,308	-0,11
Ducato Mix 10-50	5,044	-
Ducato Portf.Equity 25	4,850	0,12
Dws Bil.10-50 Lc	5,674	-0,07
Dws Bil.10-50 Nc	5,501	-0,09
Generali All. Serv.Co. D	5,305	0,02
Geo Global Balanc. 3	6,005	-
Gestielle Global Asset 2	12,054	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,425	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,548	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,336	-0,06
Med. Elite 30 L	5,464	-
Med. Elite 30 S	10,719	-
Multif.Comp.A 70/30	5,129	-0,1
Ras Multipartner20	5,708	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,501	-0,02
Spaolo Soluzione 3	6,938	-0,06
Spaolo Strategie 30	5,609	0,07
Symphonia Ms Adagio	5,665	0,04
Vegagest Sintesi Audace	5,377	-0,06
Vitamin Allocaz.30	5,746	-0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,158	0,01
Alto Mon.	6,478	-
Arca Mm	13,121	0,01
Astese Mon.	5,228	0,02
Aureo Mon.	5,592	-
Bancoposta Mon.	5,532	-
Bim Obb.Breve Term.	5,837	-
Bipiemme Mon.	10,919	-
Bipiemme Tesoreria	6,228	-
Bipit. Mon.	13,274	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,683	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,635	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,474	0,02
Bpvi Breve Termine	5,657	-
Cap.Im Euro Short T.	226,990	0,
Capit. Governativo B/T	8,183	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,437	-
Carige Mon. Euro	10,522	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,636	0,02
Consultinvest Mon.	5,044	-
Cr Cento Valore	6,346	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,244	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,706	-
Ducato Fix Euro Tv	5,554	-
Dws Euro Breve Termine L	7,630	-
Dws Euro Breve Termine N	7,498	-
Euromob. Contovivo	11,105	0,01
Euromob. Rendifit	7,675	-
Fideuram Security	8,871	0,01
Fondersel Redd.	12,902	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,037	0,01
Fondit. Euro Currency	7,277	0,01

Fondi	€	v.%
Generali Mon. Euro	15,136	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,144	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,148	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,154	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,121	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,205	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,178	-
Gestielle Bt Euro	6,870	0,03
Grifocash	6,006	0,02
Imi 2000	15,720	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,193	0,02
Interf.Euro Currency	6,136	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,062	-
Intesa Sistema Liquidita	5,046	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,112	-
Laurinmoney	6,339	0,02
Leonardo Mon.	5,296	0,02
Magna Graecia Monet.	8,805	-
Mediolanum Ri. Co.	12,438	0,01
Nextra Euro Mon.	14,096	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,418	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,090	0,01
Optima Redd. Bt	5,980	0,03
Passadore Mon.	6,427	-
Perseo Rend.	6,434	0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,899	-
Pioneer Monet. Euro B	11,784	-
Ras Cash L	6,256	0,02
Ras Cash T	6,213	-
Ras Mon.	14,247	0,01
Sai Euromon.	15,610	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,819	-
Spaolo Soluzione Cash	9,009	-
Systema Obb.Euro Bt	7,984	0,01
Teodorico Mon.	6,679	-
Unibanca Mon.	5,149	-
Valori Resp. Mon.	5,234	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,253	-
Zenit Mon.	6,682	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,242	0,06
Anima Obb.Euro	6,064	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,091	0,07
Arca Rr	7,987	0,03
Astese Obb.	5,147	0,04
Aureo Rend.	18,326	0,01
Azimut Fixed Rate	9,145	-0,02
Azimut Redd. Euro	14,133	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,086	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,235	-0,04
Bim Obb.Euro	5,949	0,05
Bipiemme Europe Bond	6,340	-0,02
Bipit. Cedola	6,335	0,05
Bipit. Obb.Euro	14,440	0,05
Bnl Euro Obb.	6,175	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,870	-
Bpvi Obb.Euro	5,973	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	16,944	0,01
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,194	-0,03
Capit. Eurobb.Mt	5,746	-
Capit. Governativo L/T	14,182	0,04
Capit. Governativo M/T	8,284	0,02
Capitalgest Bond Euro	9,611	0,01
Carige Obb.Euro	9,674	0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,915	-
Cariparma Nextra Obbl	8,890	0,03
Ducato Fix Euro Mt	6,716	-0,03
Dws Euro Medio Termine L	16,479	0,01
Dws Euro Medio Termine N	6,150	0,02
Epsilon Qincome	6,424	0,05
Euromob. Euro Long Term	7,380	-0,04
Euromob. Redd.	13,761	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	101,995	-0,59
Fondersel Euro	7,124	-
Fondit. Euro B. Long T	6,604	0,06
Fondit. Euro B. Med. T	9,626	0,08
Generali Bond Euro	8,990	0,06
Gestielle Etico Obb.	5,559	0,05
Gestielle Lt Euro	7,051	0,07
Gestielle Mt Euro	13,117	0,05
Imi Rend	8,709	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,499	0,07
Interf.Euro Bond Med. T	7,197	0,1
Intra Obb.Euro	5,215	-0,04
Italfor. Euro Bond	7,670	-
Leonardo Obb.	6,519	0,05
Mediolanum Euromoney	6,769	-0,01
Mediolanum Italmoney	6,670	-
Nextra Bondeuro	6,793	0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,356	0,03
Nextra Long Bond E	8,438	0,07
Nextra Sr Bond	5,373	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,391	0,06
Open Fund Obb.Euro	5,530	-0,02
Optima Obb.Euro	6,213	0,05
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,259	0,03
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,332	0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,172	0,03
Primavera Bond Euro	5,198	0,06
Profilo Euro Bond	5,051	0,04
Ras Lux B. Europe	52,309	-0,05

Fondi	€	v.%
Ras Obb.L	28,627	0,01
Ras Obb.T	28,358	0,01
Sai Eurobb.	11,693	-
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,252	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,404	0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,103	-0,01
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,461	0,04
Unibanca Obb.Euro	5,211	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,789	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,492	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,361	-
Bipiemme Corp. Bond	6,512	-
Bnl Obb.Euro Corp.	4,548	0,04
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,268	0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,486	0,03
Carige Corporate Euro	6,026	0,02
Ducato Etico Fix	5,091	0,04
Ducato Fix Imprese	6,023	0,03
Fondit. Euro Corporate B	7,594	-
Generali Corp. Bond Euro	6,132	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,897	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,495	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,491	-
Nextra Corp. Brevet.	7,405	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,412	0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,110	0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,294	0,02
Sai Obb.Corporate	5,953	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,444	-
Spaolo Tasso Var.	6,361	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,334	0,04
Ducato Fix High Yield	6,730	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,247	0,1
Nextra Bondhy Europa	5,946	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,978	0,02
Generali Cash Doll.	5,831	0,22
Gestielle Cash $	5,600	0,27
Nextra Cashdoll.	12,367	0,32
Nextra Cashdoll. $	14,966	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,934	0,3
Aureo Doll.	5,475	-
Azimut Redd. Usa	5,578	0,29
Bipit. H.Obb.Amer.	7,105	0,28
Bnl Obb.Doll.	5,608	0,29
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,139	0,02
Capitalgest Bond $	6,387	0,33
Ducato Fix Doll.	6,903	0,28
Euromob. N. Amer. B.	8,270	0,34
Fondersel Doll.	7,984	0,34
Fondit. Bond Usa	7,724	0,31
Gestielle Bond Dollars	7,855	0,32
Interf.Bond Usa	6,625	0,32
Nextra Bonddoll.	7,586	0,34
Nextra Bonddoll. $	9,180	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,780	0,33
Ras Us Bond Fund L	5,578	0,32
Ras Us Bond Fund T	5,527	0,31
Spaolo Obb.Doll.	6,584	0,32
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,596	-0,05
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,951	0,04
Alpi Obb.Int.	6,878	0,04
Alto Int.Obb.	5,478	-0,02
Arca Bond	11,056	0,02
Arca Mul.Comp.A	5,223	0,02
Aureo Bond	7,138	-0,08
Aureo Ff Prudente	5,285	-0,17
Azimut Rend. Int.	8,508	0,01
Bim Obb.Glob.	5,488	-0,05
Bipiemme Pianeta	8,182	-0,01
Bipit. H.Obb.Glob.	10,081	0,03
Bpu Pra. Obb.Globali	4,941	-
Bpvi Bond	5,473	-
Bpvi Obb.Int.	5,165	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,230	0,01
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,202	-
Capit. Gov L/T Int.	13,111	-0,02
Capitalgest Global Bond	8,117	-0,02
Carige Obb.Int.	5,090	-0,1
Cariparma Nextra Bond	8,419	0,06
Ducato Fix Glob.	7,867	0,03
Ducato Portf.Gl. Bond	5,041	0,08
Dws Bond Int. Lc	7,410	-
Dws Bond Int. Nc	10,777	-0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,792	-0,03
Fondersel Int.	12,062	-0,02
Generali Bond Int.	12,810	0,03
Gestielle Obb.Int.	5,707	0,04
Imi Bond	13,584	-0,03
Italfor. Global Bond	12,740	-0,08
Laurin Bond	5,379	0,02
Leonardo Bond	5,289	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,536	-0,02
Ml Master Series B.	5,358	-0,06
Nextra Bondinter.	8,028	0,07
Nordfondo Obb.Int.	11,544	0,03
Optima Obb.Euro Global	6,128	0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,916	0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,813	0,03
Primavera Bond Int.	4,493	0,02
Ras Bond Fund L	14,160	-0,02
Ras Bond Fund T	14,039	-0,02
Sai Obb.Int.	7,818	-0,09
Sofidsim Bond	6,580	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,707	-0,01
Systema Obb.Glob.	6,521	0,02
Vegagest Obb.Int.	5,028	-0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,145	-
Arca Corporate Bt	5,124	-
Bipit. H.Corporate B.	4,510	0,02
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,863	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,670	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,368	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,432	0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,895	-0,04
Mc G. Fdf High Yield	6,567	0,05
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,015	-0,22
Capitalgest Bond Yen	4,677	-0,19
Ducato Fix Yen	4,126	-0,17
Euromob. Yen B.	7,420	-0,28
Fondit. Bond Jap.	8,070	-0,2
Interf.Bond Jap.	4,759	-0,19
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,485	-0,03
Aureo Alto Rendimento	7,439	-0,07
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,100	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,428	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,398	0,19
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,035	-0,04
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,047	0,06
Ducato Fix Emerg.	11,380	-0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,091	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,178	-0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,275	0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,446	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,915	0,32
Nextra Bondem.Vcop.	9,538	0,02

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,289	0,16
Optima Obb.Em. Market	6,637	0,23
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,488	0,21
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,382	0,13
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,330	0,11
Vegagest Obb.High Yield	6,310	-0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,580	0,01
Anima Convertibile	6,017	-0,12
Aureo Gestiob	9,220	-0,05
Azimut Floating Rate	6,940	0,03
Azimut Real Value	4,998	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,128	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,303	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,040	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,448	0,32
Bussola Fdf Glb High Y.	5,284	0,13
Cap.Im Cash Plus	5,033	-0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,958	0,02
Cap.Im Euro Abs	5,083	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,567	-0,18
Cap.Im Euro Inflation Li	5,130	0,08
Capit. Etico Euro Bond	4,978	0,08
Ducato Fix Convertibili	8,526	-0,07
Fondit. Inflation Linked	12,264	-0,02
Geo-gl S. T Bond 1	5,102	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,086	-
Geo-global Real Bond	5,240	-
Gestielle Global Conv.	6,581	-0,12
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,283	-0,23
Interf.Inflation Linked	12,008	-0,02
Magna Graecia Obb.	6,877	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,392	0,01
Mediolanum V. de Gama	10,712	-0,04
Nordfondo Obb.Conv.	5,356	-0,17
Ras Cedola L	6,104	0,02
Ras Cedola T	6,050	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	133,999	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	61,901	0,03
Ras Spread Fund L	5,884	0,02
Ras Spread Fund T	5,825	0,03
Soliditas	5,012	0,04
Spaolo Currency Risk	7,482	0,01
Spaolo Global H.Yield	7,054	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,308	-
Spaolo Redd.	6,046	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,673	-0,09
Spaolo Vega Coupon	5,992	-
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,298	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,611	-0,04
Alleanza Obb.	5,656	0,02
Alto Obb.	8,002	-0,01
Anima Fondimpiego	18,083	-0,03
Arca Obb.Europa	7,728	-0,06
Azimut Contofondo	5,029	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,299	-0,08
Azimut Solidity	7,374	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,392	-0,11
Bancoposta Prof.Rend.	5,373	-0,07
Bim Corporate Mix	5,194	-
Bipiemme Sforzesco	8,825	-0,03
Bipit. 80/20	9,527	0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,469	-0,07
Bipit. Profilo 1	4,825	-0,06
Bnl Per Telethon	5,377	-0,06
Bpu Pra. Port. Prudente	5,494	-0,04
Ca Multimanager Difens.	5,112	-0,04
Capit. Allocaz.10	5,922	0,02
Capit. Impiego Corp.	6,579	0,15
Carige Mosaico Obb.Misto	5,169	0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,206	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,232	-0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	5,204	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,432	-0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,190	-0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,594	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,246	-0,06
Effe Linea Prudente	4,935	-0,06
Generali Cash	6,289	-0,06
Geo Gl. Conv. Bond	5,750	-
Gestielle Global Asset 1	8,444	-0,02
Grifobond	7,154	0,01
Griforend	7,394	0,05
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,173	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,202	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,192	-0,02
Leonardo 80/20	5,712	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,618	-0,02
Nextra Equilibrio	7,422	-0,08
Nextra Rend.	6,305	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,488	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,743	-0,05
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,047	0,03
Pioneer Obb.Misto A	8,417	-0,04
Pioneer Obb.Misto B	8,336	-0,05
Primavera Obb.Misto	5,480	-0,05
Ras Longterm B. F.L	6,233	-0,02
Ras Longterm B. F.T	6,182	-0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,335	-0,07
Spaolo Protezione 95	5,388	-0,06
Spaolo Strategie Obb.85	5,682	0,02
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,761	-0,06
Systema Obb.Dinamico	6,682	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,349	-0,06
Vegagest Sintesi Moderat	5,241	-0,08
Vitamin Allocaz.10	5,450	-0,02
Zenit Obb.	7,482	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,982	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,754	-0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,745	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,130	-0,04
Capit. Bond Total Return	7,129	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,225	0,02
Consultinvest High Yield	5,394	-0,13
Consultinvest Redd.	7,125	-
Ducato Fix Rend.	17,474	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,081	-0,02
Generali Institut. Bond	4,995	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,910	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,810	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,159	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,115	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,008	0,04
Ritorni Reali	5,170	-
Spaolo Global Bond Risk	8,144	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,968	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,893	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,019	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,228	-
Aureo Liquidità	5,239	0,02
Azimut Garanzia	11,448	0,01
Bipit. Liquidità	7,445	0,01
Bnl Cash	20,359	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,474	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,163	-
Ca-am Mida Mon.	11,260	0,01
Capit. Cash	5,734	0,02
Capit. Liquidità	5,697	0,02
Capitalgest Liquidità	6,655	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,801	-0,02
Ducato Fix Liquidità	6,171	0,02
Ducato Fix Mon.	7,790	0,01
Dws Liquidità Nc	6,832	-

Fondi	€	v.%
Dws Tesoreria Imprese	7,635	0,01
Epsilon Cash	5,693	-
Euromob. Tesoreria	10,368	0,01
Fideuram Moneta	13,518	0,01
Fondaco Euro Cash	102,084	0,01
Fondersel Cash	8,374	-
Ft Cash Plus	5,024	-0,02
Generali Liquidità	6,044	-
Gestielle Cash Euro	6,545	-
Intesa Sistema Liquidita	5,077	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,447	-
Nextam Part. Liquidità	5,326	0,02
Nextra Tesoreria	7,023	-
Nordfondo Liquidità	5,669	0,02
Optima Money	5,652	0,02
Perseo Mon. Euro	6,799	0,01
Pioneer Liquidità A	7,690	-
Pioneer Liquidità B	7,615	-
Ras Liquidita' A	5,120	0,02
Ras Liquidita' B	5,157	-
Sai Liquidità	10,538	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,755	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,842	0,01
Symph.S Monetaria	6,751	-
Vegagest Mon.	5,441	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,920	0,31
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,973	-
Abis Flessibile	5,588	-
Agoraflex	6,065	-0,25
Alarico Re	5,514	0,09
Alpi Absolute Return	9,545	-0,04
Anima Fondattivo	15,117	-0,06
Arca Rendimento Assol T3	5,029	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,035	-
Asia Flessibile	5,915	0,19
Aureo Flessibile	6,248	-0,3
Azimut Str. Trend	5,397	-0,06
Azimut Trend	23,105	-0,17
Azimut Trend It.	20,575	-0,11
Bancoposta Centopiu'	5,012	-
Bim Flessibile	4,932	0,14
Bipiemme Flessibile	3,059	-0,07
Bipit. Free	4,664	-0,19
Biver Obiettivo Rendimen	5,119	-0,02
Bnl Flessibile	22,101	-0,14
Bnl Strategia Rend.	5,465	-0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,090	-0,06
Bond Flessibile	5,173	0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,338	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,267	0,06
Capit. Obiettivo 2007	5,354	-0,04
Capit. Obiettivo 2010	5,601	-0,11
Capit. Obiettivo 2015	5,895	-0,17
Capit. Total Return	5,772	0,05
Capitalgest Redd. Più	6,804	-0,06
Capitalgest Risk	7,388	-0,18
Cariparma Nextra Redd T.	5,248	0,06
Cr Cento Premium	5,074	-0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,638	-0,04
Ducato Flex 100	10,950	-0,13
Ducato Flex 40	17,161	-0,1
Ducato Multiman. Cash Pr	5,011	-
Ducato Portf.Flessibile	4,678	0,09
Epsilon Qreturn	5,766	-0,65
Euromob. Strategic	4,552	-0,07
Fondit. Flexible	9,645	-0,13
Formula 1 Balanced	6,926	-0,09
Formula 1 Conservative	6,665	-0,04
Formula 1 High Risk	7,031	-0,13
Formula 1 Low Risk	6,565	-0,05
Formula 1 Risk	6,870	-0,09
Generali Institutional E	5,280	-0,19
Generali Medium Risk	5,392	-0,07
Generali Risk	5,541	-0,14
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,232	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,064	-0,1
Gestielle Tr Glob.	13,073	-0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,684	0,07
Grifoplus	5,548	-0,27
Interfund System 100	10,025	-
Interfund System 40	10,021	-0,02
Interfund System 80	10,008	-0,12
Intesa Garanz Att-i Sem	5,013	-0,02
Intesa Premium	5,231	0,02
Intesa Premium Power	5,054	-
Intra Assoluto	5,180	-0,06
Intra Flessibile	5,176	-
Investitori Flessibile	6,271	0,05
Iride	5,253	-0,02
It. Fles	6,002	-0,13
Kairos M-manager Amer.	1000,000	-
Kairos M-manager Asia	1106,127	0,5
Kairos M-manager Glob.	1160,785	0,32
Kairos P.Fund	6,710	-0,43
Kairos P.Income Fund	6,161	-0,03
M.Gestion Trend Global	5,425	-0,18
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,178	0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,075	-
Nextra Obiettivo Red	7,599	-0,01
Nextra Team 1	5,595	-
Nextra Team 2	5,259	-
Nextra Team 3	4,785	-0,06
Nextra Team 4	4,350	-0,07
Nextra Top Approach	5,666	0,07
Nextra Top Dynamic	5,866	0,05
Nordest Sic	5,840	0,86
Parit. Orchestra	71,774	0,17
Primavera Tr. Flessib. G	5,089	-
Profilo Best Funds	6,211	0,15
Profilo Elite Flessibile	5,598	-0,16
Ras Opportunities L	5,161	0,08
Ras Opportunities T	5,118	0,08
Ras T. R. Prudente L	5,155	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,224	-0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,204	-0,06
Ras T.R. Prudente T	5,135	-0,02
Spaolo High Risk	4,358	-0,21
Symph.S. Fortissimo	2,877	0,14
Tank Flessibile	5,771	-0,17
Unibanca Plus	5,016	0,02
Vegagest Flessibile	6,084	-0,07
Zenit Absolute Return	6,611	0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,650	0,55
Bpn Un Overl	5,320	0,19
Cu Vita Allegro	4,900	-
Cu Vita Andante	6,010	0,17
Cu Vita Balanced	5,560	-
Cu Vita Bank.In	5,220	0,19
Cu Vita Biotch.	4,040	0,75
Cu Vita E. Equity	6,030	0,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-0,86
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,080	0,49
Cu Vita Eb Emu Bond	6,340	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,680	0,86
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,490	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,460	0,9
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,610	-0,82
Cu Vita Eurof.Eq	5,310	0,19
Cu Vita Europe Cf	28,870	-0,45
Cu Vita Global Bond	5,050	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,630	0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,780	0,45
Cu Vita Mosso	5,130	-
Cu Vita Plus	11,597	-2,32
Cu Vita Pres. Eq	5,520	-0,36
Cu Vita Pro. 70	6,230	0,81

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 80	5,950	0,51
Cu Vita Pro. 90	5,780	0,35
Cu Vita Pro. Eq	11,540	-0,35
Cu Vita Safe Eq	9,760	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,200	-
Ina Val Att	3,794	-0,03
Ina Val Est	1,035	-
Nis Strategic 1	27,090	-0,11
Nv Ina Va At	6,940	-0,03
Rea Cap Eu	12,188	0,21
Rea Imp Em	14,534	0,17
Rea Imp It	11,317	-0,42
Rea Imp Mon	9,231	0,37
Reale Bil.Aggres.	7,689	0,34
Reale Bil.Attiva	9,288	0,28
Reale Dinam. Prot.	11,443	0,58
Reale L.Garantita	9,937	0,19
Reale Linea Cons.	10,089	0,12
Reale Linea Equilib.	9,879	0,17
Reale Linea Futuro	9,361	0,2
Reale Obb.	11,189	0,24
Reale Trasformaz.	9,424	-0,21
Sai Alfa2000	5,400	0,19
Sai Beta2000	4,820	-0,21
Sai Omeg2000	6,660	0,15
Sai Quota	18,140	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,010	100,010
BTP 01/09/06 2,75%	99,960	99,960
BTP 01/11/06 7,75%	102,680	102,710
BTP 01/07/06 8,75%	101,380	101,390
BTP 15/01/07 2,75%	99,800	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,820	99,850
BTP 01/03/07 4,5%	101,230	101,260
BTP 15/10/07 5%	102,500	102,570
BTP 01/11/07 6%	104,080	104,130
BTP 01/02/07 6,75%	102,950	102,980
BTP 01/07/07 6,75%	104,240	104,300
BTP 15/09/08 1,65%	101,170	101,250
BTP 15/06/08 2,5%	98,080	98,170
BTP 01/02/08 2,75%	98,980	99,050
BTP 15/01/08 3,5%	100,290	100,360
BTP 15/09/08 3,5%	100,180	100,260
BTP 01/05/08 5%	103,200	103,270
BTP 15/04/09 3%	98,580	98,670
BTP 01/02/09 3%	98,680	98,770
BTP 01/11/09 4,25%	102,310	102,440
BTP 01/05/09 4,5%	102,810	102,910
BTP 15/09/10 0,95%	97,820	97,990
BTP 15/06/10 2,75%	96,560	96,740
BTP 15/01/10 3%	97,970	98,090
BTP 01/11/10 5,5%	107,690	107,900
BTP 01/11/11 1,9%	95,890	95,470
BTP 15/03/11 3,5%	99,110	99,310
BTP 01/08/11 5,25%	107,300	107,560
BTP 01/02/12 5%	106,510	106,730
BTP 01/08/13 4,25%	102,580	102,820
BTP 01/02/13 4,75%	105,470	105,820
BTP 15/09/14 2,15%	102,880	103,150
BTP 01/08/14 4,25%	102,290	102,630
BTP 01/08/15 3,75%	97,910	98,350
BTP 01/02/15 4,25%	102,040	102,380
BTP 01/08/16 3,75%	97,370	97,750
BTP 01/08/17 5,25%	110,520	110,940
BTP 01/02/19 4,25%	101,200	101,560
BTP 01/02/20 4,5%	103,290	103,680
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	158,440	159,080
BTP 01/11/26 7,25%	139,830	140,630
BTP 01/11/27 6,5%	130,190	130,890
BTP 01/11/29 5,25%	112,850	113,570
BTP 01/05/31 6%	124,700	125,440
BTP 01/02/33 5,75%	121,590	122,350
BTP 01/08/34 5%	110,190	110,930
BTP 01/02/37 4%	93,540	94,110
BTP 15/09/35 2,35%	104,690	105,680
CCT 01/12/06 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/01/07 T.V.	100,270	100,280
CCT 01/07/07 T.V.	100,380	100,340
CCT 01/08/07 T.V.	100,200	100,230
CCT 28/09/07 T.V.	95,270	95,310
CCT 01/04/08 T.V.	100,330	100,340
CCT 01/09/08 T.V.	100,350	100,360
CCT 01/07/08 T.V.	100,540	100,520
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/08/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/07/09 T.V.	100,560	100,510
CCT 01/02/10 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/12/10 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/05/11 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/11/11 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,380
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,830	99,830
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,120	99,120
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,720	96,750

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	99,42	-0,22
Azimut 04-09 3,15%	162,65	3,11
B.P.Intra 01-06 3%	131,63	0,20
B.P.Italiana 00-10 4,7	105,19	0,42
Bca Carige 1,5% 03/13	148,43	1,28
Bca Ifis 04-09 Cv	116,52	-0,05
Bim 05-15	117,87	0,94
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,42	-0,25
Cr.Valtell. 2007	163,02	0,00
Enertad 03-06 5,75%	99,04	-0,19
Sias 2,625% 05/17	105,14	-0,32
Snia 05/10	104,94	-0,39
Telecom 2010 1,5%	122,17	1,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	230,76	1,01

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,867	2,843
Autostrade Mer.	36,50	36,90
Bioera	11,400	11,600
Borgosesia	2,680	2,680
Borgosesia Rnc	2,500	2,500
Caleffi	2,900	2,920
Cia	0,1800	0,1780
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,535	1,525
Greenvision	17,620	17,620
Innotech	1,769	1,794
Kerself	2,820	2,830
Mondo He	3,730	3,743
Monti Ascensori	3,688	3,515
Pop Emiliage06	44,20	44,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	136,80	136,70
Pop.Emilia Romagna	45,45	45,70
Pop.Sondrio	13,400	13,290
Rgi	13,500	13,600
Sicc	0,9450	0,9450
Tamburi	2,220	2,150

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

A sinistra, dipendenti regionali protestano di fronte al palazzo della giunta regionale in via Carducci a Trieste. Sopra, l'ex presidente della giunta Renzo Tondo davanti a uno striscione

Un migliaio di dipendenti al sit-in davanti al Palazzo di via Carducci. I sindacati: «Siamo stufi di aspettare. La giunta è in ritardo di 51 mesi»

I regionali fanno lo sciopero del telefono

Si inasprisce lo scontro sul contratto: comunicazioni ridotte e meno personale agli sportelli

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Negli anni '70 sarebbe stata definita la rivolta dei «colletti bianchi». Ieri invece nella sala gremita di corso Cavour prevaleva il casual: nuovi assunti e dipendenti regionali con una carriera trentennale. Sono scesi in piazza a centinaia (mille secondo i sindacati) per sbloccare la vertenza economica del biennio 2002-2003 fermo da 51 mesi e per mettere dei paletti sul comparto unico. Uffici semi-deserti secondo le parti sociali, ma la stima dell'adesione non è stata ancora quantificata. La giunta tuttavuia è rimasta ferma sulle sue posizioni. I fischietti, gli slogan anti-Viero e Illy, i megafoni e gli striscioni degli impiegati, che hanno sacrificato il loro stipendio con lo sciopero e hanno partecipato all'assemblea indetta da tutte le sigle sindacali, non sono stati sufficienti a fare breccia. Tanto che la delegazione dei rappresentanti sindacali (Cisal, Cisl, Cgil e Uil), dopo aver discusso per oltre un'ora con l'assessore Pecol e non con Illy, non ha ottenuto alcun risultato e ha indetto altre forme di protesta. Permane lo stato di agitazione e da oggi a oltranza hanno predisposto che dalle 9 alle 12 non siano garantite le comunicazioni telefoniche nel rapporto con l'utenza; non siano garantite le comunicazioni via e-mail tra gli uffici ma solo con l'utilizzo del cartaceo; che l'attività degli sportelli al pubblico (tavolare, centri per l'impiego) sia garantita da un solo dipendente. «Qualsiasi pressione o violazione esercitata sui dipendenti - dicono i rappresentanti delle quattro sigle - sarà denunciata come condotta antisindacale da parte dell'azienda. Le misure saranno sospese solo quando sarà sottoscritto l'incremento richiesto (l'ultimo è stato del 4,9% contro il 3,6%-4,1% proposto dall'esecutivo) per il biennio economico 2002-2003 e saranno tutelati i livelli retributivi e i diritti dei regionali anche nel contratto del comparto unico». Proprio questa è la questione centrale della vertenza. I regionali chiedono l'adeguamento della parte economica del biennio come passaggio obbligato prima di affrontare la questione del comparto. L'assessore Pecol invece ieri ha ribadito la posizione già espressa dalla giunta. «Ho proposto che la definizione del tabellare del comparto unico sia la soluzione anche per il biennio 2002-2003 - spiega Pecol - Capisco che c'è un disagio per un contratto fermo da tempo ma sul biennio non possiamo dare un aumento superiore a quello accordato dagli enti locali». «L'incontro è stato deludente - dice Roberto Crucil della Cisal - La giunta vuole il comparto ma il problema sono le condizioni d'ingresso. Lo spessore della protesta non è stata colta. Prima si risolve la parte economica del biennio e poi parliamo del comparto. E non viceversa. Avevo chiesto che oggi venisse Illy e invece si è allontanato. Non ha capito il messaggio politico». «Sostanzialmente Pecol ha ribadito la situazione - sottolinea Arrigo Venchiarutti della Cgil - ma soprattutto ci aspettavamo di avere un confronto con Illy. Comunque la manifestazione è andata al di là delle più rosee previsioni». «L'assessore ci ha proposto un protocollo d'intesa - dichiara Maurizio Burlo della Uil - che riceveremo nei prossimi giorni con il quale la Regione dice che si può superare l'aumento del 4,15% per il biennio 2002-2003 ma prima va trovata la convergenza sul comparto. Voglio sottolineare che in quasi tre anni non abbiamo mai incontrato Illy. Il governatore non fa onore a se stesso e non vuole capire il malcontento dei dipendenti contro la riforma Viero». E Illy che, secondo fonti sindacali, sarebbe uscito ieri dal palazzo attraverso una porta di servizio per non incontrare i manifestanti, come risponde? «Ribadiamo la volontà - ha dichiarato il governatore - di chiudere la vertenza non approvando delle leggi ma con un contratto collettivo come va fatto e nell'ambito degli aumenti già concordati, però su base annua nel rispetto dei limiti posti dalla Corte dei conti. Vogliamo arrivare quanto prima al comparto unico».

> Pecol Cominotto: «Capisco il disagio ma non posso cedere sugli aumenti»

LA PROTESTA

Slogan, lanci di monetine e striscioni «Viero precario dacci il tuo salario»

TRIESTE La giornata storica dei regionali è cominciata in una sala traboccante in via Cavour ed è finita con un lancio di monetine da un cent «per questa giunta povera» all'ingresso del palazzo dell'esecutivo di via Carducci.

Era da 25 anni che non scendevano in strada per una vertenza regionale. E si sono organizzati con fischietti e altoparlanti, con slogan e striscioni. Striscioni che hanno preso alla sprovvista lo stesso Viero, il primo nella classifica dei «contestati». Il direttore generale esce dal palazzo alle 10.30 e il suo autista, quasi forzando il blocco, è costretto a pssare sotto il lenzuolo «Angelo (evidentemente Baiguera ndr) porta la voce a Ricky che ci ha ridotto in mutande». Sulla sinistra altri manifestanti reggono la scritta «con lo stipendio del signor Viero si sfamerebbe un continente intero». Proprio il direttore generale è al centro delle proteste non si contano i cori «Viero precario dacci il tuo salario», «L'ente regione non ha padrone» e «Illy,Illy non siamo i tuoi birilli».

La protesta è stata determinata ma composta anche se gli organizzatori hanno dovuto convincere con una certa decisione una signora ad ammainare una bandiera di Forza Italia, l'unica tra i drappi di Cisal, Cigl, Cisl e Uil.

LA REPLICA

Il presidente dell'Areran definisce strumentali le posizioni del sindacato

Patuanelli alla Cgil: nessun «buco»

TRIESTE «Il buco di 2 milioni di euro denunciato dalla Cgil non esiste». Il presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli passa al contrattacco. E smentisce che manchino risorse per il comparto unico. Tanto che la Corte dei conti, nel certificare il contratto, «ha già precisato di avere elementi sufficienti a esprimere un giudizio complessivamente favorevole in ordine all'attendibilità delle quantificazioni formulate». Che cosa è successo? «Nel definire i costi del primo accordo per il biennio 2002/03 – spiega Patuanelli –, vi era stata una iniziale sottostima dovuta alle promozioni di vari operatori. Riaperto il tavolo, si sono poi trovate le soluzioni tecniche, accettate dalla Corte, per cui alcuni costi di competenza del 2003 gravano sulle disponibilità degli anni successivi. I richiami della Cgil sono strumentali: le risorse sono sufficienti per il contratto, certo non per fare tutto ciò che il sindacato sembra volere». Quanto al «niet» delle categorie alle riunioni tecniche, Patuanelli precisa che i tavoli tecnici, per definizione, «non sono una sede di trattativa. Possono invece rappresentare un momento di utile confronto. Se il sindacato ha cambiato opinione su tale utilità, non possiamo che adeguarci». Ma si farà il contratto? «La parte datoriale ha la ferma volontà di chiudere in tempi rapidi. Ma un accordo che eroga benefici superiori al contratto nazionale per oltre 10 milioni all'anno, oltre ai 23 milioni annui già erogati, non si fa a qualsiasi condizione e soprattutto senza che vi siano ricadute certe sul miglioramento della qualità dei servizi da erogare ai cittadini».

m.b.

L'ex presidente di Forza Italia si è fermato a chiacchierare con i dipendenti

Tondo manifesta con gli impiegati Illy: «Comportamento aberrante»

TRIESTE Verso le 11.30 Renzo Tondo arriva in via Carducci e si sofferma per alcuni minuti a chiacchierare con i manifestanti. Niente di male per un ex presidente della Regione anche se in campagna elettorale, e Tondo è candidato di Forza Italia, la mossa è legittima ma quantomeno inusuale. E Illy non ha perso tempo a stigmatizzarla. «Trovo aberrante che un ex presidente di giunta regionale ed ora candidato alle elezioni politiche si unisca e addirittura vada ad incitare gli scioperanti contro una amministrazione che egli stesso ha guidato - ha detto Illy.» Il governatore, parlando di Tondo, ha sottolineato che «durante la sua amministrazione sono state fatte promozioni ed aumentate le retribuzioni con legge invece che con la contrattazione collettiva, che è la via normale, in maniera del tutto illegittima perchè, provvedimenti di tipo amministrativo come quelli che sono stati approvati invece con legge, sarebbero stati immediatamente impugnati dalla Corte dei Conti». «Sappiamo tutti - ha aggiunto il governatore - che la cosa più facile del mondo è elargire promozioni ed aumenti retributivi così come ha fatto il precedente presidente. Sappiamo però anche tutti benissimo che poi il conto lo pagano tutti gli altri cittadini che dipendenti regionali, o comunque pubblici, non sono».

Riccardo Illy

«Non ho incitato nessuno - replica Tondo - ma come ex presidente ed ex assessore regionale al personale ho voluto capire la situazione. Mi spiace che a Illy manchi la tolleranza e la pazienza che sono doti importanti soprattutto nelle vertenze dure. Io gli ho consegnato una Regione oliata che lui sta distruggendo».

La risposta del forzista: «Non ho incitato nessuno ma ho solo voluto capire una situazione difficile. Mi spiace che gli manchino pazienza e tolleranza»

Per Sergio Dreessi, consigliere regionale di Alleanza nazionale, le posizioni assunte dal Presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, e dall' assessore, Gianni Pecol Cominotto, «hanno aggravato la situazione relativa ai problemi del comparto unico dei dipendenti pubblici perchè sono emersi due mondi opposti, due visioni contrastanti, due modi di percepire le situazioni di chi oggi scioperava».

ci.es.

COMMITTENTE RESPONSABILE STEFANO SEDAZZARI
MESSAGGIO ELETTORALE

Domani è un Altro giorno.
www.dsonline.it

IL 9 E 10 APRILE
facciamo ripartire l'Italia

Vogliamo dare
nuove opportunità
a donne e giovani,
garantire
uno stato sociale
efficiente,
ridare fiducia
alle imprese.

ALLA CAMERA
SCHEDA ROSA

AL SENATO
SCHEDA GIALLA

ATTENZIONE:
È ASSOLUTAMENTE VIETATO INDICARE LA PREFERENZA PER UNO O PIÙ CANDIDATI.
SI DEVE TRACCIARE UNA CROCE SU UN SOLO SIMBOLO PER SCHEDA.
LE SCHEDE CHE RIPORTERANNO UN NOME DI CANDIDATO SARANNO ANNULLATE.

Dopo l'ennesimo summit la legge sulla famiglia necessità di ulteriori verifiche prima del voto. Margherita cauta sulle agevolazioni

«Ici e Tarsu ridotte in base al reddito»

Beltrame apre all'ipotesi di allargare i benefici anche alle coppie con un figlio

TRIESTE Il dibattito sulla legge sulla famiglia si arricchisce di un nuovo elemento, quello dei numeri. Numeri che mostrano come il peso dei nuclei con un solo figlio, nel Friuli Venezia Giulia, sia quasi il doppio di quelle con due figli. Un dato in controtendenza rispetto alle altre regioni italiane dove la distanza tra i due gruppi è molto meno marcata. Le statistiche, riferite al 2002-2003, fotografano una realtà in cui i genitori con un unico figlio sono 134.439 mentre quelli con due sono 77.878. Ben distanziati i nuclei familiari con tre figli, 11.269, e con quattro, 1354. I numeri scendono ancora se si guarda ai genitori con cinque figli, 299, e con sei e più bambini a carico, appena 125. In termini percentuali, i dati indicano che, su 100 coppie o genitori single con prole, il 57,1% ha un solo figlio, il 37,8% ne ha due e il restante 5,2% ha tre o più figli.

Sul significato di queste statistiche si sono confrontati ieri i membri del comitato ristretto della terza commissione e l'assessore alla Sanità, Ezio Beltrame. In discussione, infatti, c'era la possibilità di estendere le agevolazioni previste dalla carta famiglia anche alle coppie o ai genitori single con un unico figlio. La consistenza, in termini numerici, di questo tipo di famiglie ha però suggerito alla maggioranza di procedere con cautela. «Inserire tra i beneficiari degli sconti su tasse e tariffe i padri e le madri con un solo figlio vuol dire, di fatto, raddoppiare gli interventi – spiega il coordinatore del comitato ristretto spiega Cristiano Degano-. Questo avrebbe forti ripercussioni in sede di applicazione della carta famiglia, sia dal punto di vista finanziario sia da quello pratico-operativo. Non si tratterebbe più di gestire 90.000 tessere per le agevolazioni ma ben 225.000».

Ezio Beltrame

Sulla possibilità di allargare il bacino di utenza delle riduzioni di Ici e Tarsu si dice, comunque, ottimista Ezio Beltrame: «L'impostazione della carta famiglia ha un carattere fortemente promozionale e deve rigurdare tutti i genitori. Il coinvolgimento dei nuclei con un solo figlio non è impossibile se si prevede una gradualità negli interventi: chi ha meno figli e reddito più alto avrà diritto a sconti meno consistenti». L'estensione della carta famiglia verrà ora sottoposta a nuove valutazioni che coinvolgeranno anche i comuni. Gli esiti degli ulteriori approfondimenti saranno al centro del prossimo vertice di Intesa Democratica convocato per il 18 aprile prossimo, ventiquattr'ore prima dell'arrivo della legge in commissione.

Ma i nodi da sciogliere non riguardano solo l'applicazione della carta famiglia. Il confronto di ieri, infatti, ha messo a fuoco alcuni articoli, definendo, ad esempio, le nuove funzioni dei consultori e il collegamento tra gli assegni di maternità e il reddito di cittadinanza previsto dalla nuova norma sul welfare. Non è riuscito, però, a colmare le distanze sulla definizione di famiglia. La richiesta di inserire nel testo un esplicito riferimento alle coppie non sposate, avanzata dall'ala sinistra della coalizione, non ha trovato, per il momento, alcuna soddisfazione.

m.r.

Il ministro si impegna per la Sequals-Gemona

Buttiglione a Sacile: «L'Udc difende i valori della fede cristiana»

PORDENONE «Non posso parlare di sondaggi, ma dai sorrisi che vedete sulle nostre facce potete già capire». Il ministro Rocco Buttiglione arriva in provincia di Pordenone come messaggero della buona novella. Incontra il popolo dell'Udc e parla di sorpasso. «Comunque vadano le elezioni sarà un grande successo dell'Udc. Un consiglio a Berlusconi? Parli di tasse e di valori. Anzi no, parli di tasse che di valori parliamo noi dell'Udc». Della famiglia prima di tutto e della fede cristiana: «Difendere i valori costa sacrifici, io ho lottato per questi valori e ho rinunciato a una poltrona in Europa. E in quell'occasione non ho avuto solidarietà da parte di chi si dice cattolico e milita nella sinistra. Chi dà ragione al Papa o a Ruini quando parlano di tutela della vita e poi non è solidale con il ministro Giovanardi, che si è esposto al pericolo, è un ipocrita».

Rocco Buttiglione

Non c'è spazio per i cattolici nella sinistra, secondo Buttiglione, e così per quanti si ritengano moderati. Ringrazia i candidati Molinaro, Salvador e Fasan e sull'esclusione di Luciano Callegaro dalle liste osserva: «Servono persone che si impegnino per il partito prima che per i loro legittimi interessi». Parla dell'inconciliabilità tra Margherita e «la spina nel fianco» (rosa nel pugno), attacca gli avversari sulle tasse e insiste sulla necessità dell'ironia in politica. Il ministro non manca infine di impegnarsi per risolvere il problema del proseguimento della Sequals-Gemona.

m. mi.

Il segretario diessino rinnova le critiche al governo Berlusconi: «Ha calpestato la nostra autonomia»

Pegorer: «L'Unione rilancerà il Fvg»

«Non chiederemo rimpasti in Regione. Illy protagonista nel 2008»

La carta d'identità

- Data di nascita: **21 maggio 1955**
- Stato civile: **convive con Patrizia**
- Figli: **nessuno**
- Ultimo reddito dichiarato: **33 mila euro**
- Proprietà immobiliari: **nessuna**
- Auto posseduta: **Alfa Romeo 147 JTD**
- Pratica sport: **tennis**
- Ha animali: **un gatto e un cane**
- Hobby preferito: **leggere**
- Ultimo libro letto: **"Harmonia Caelestis"** di Peter Esterhazy
- Ultimo film visto: **"La pantera rosa"**
- Personaggio storico preferito: **Carlo Pisacane**

TRIESTE Un diessino sarebbe stato «un ottimo candidato». Ma si può vincere anche con Romano Prodi. Anzi, sottolinea il segretario regionale della Quercia Carlo Pegorer, «si deve». Perché una vittoria del centrosinistra «è necessaria per restituire il rispetto dovuto alla nostra regione».

Pegorer, perché un voto per Prodi è un voto per il Friuli Venezia Giulia?

Innanzitutto per come il centrodestra ha trattato la nostra autonomia. Si è dimenticato della funzione della regione, ma ha anche disatteso elementi costitutivi della nostra specialità, tema delle risorse in testa.

Pensa al maxicredito?

Ci sono pure i 170 milioni all'anno che Roma non ci riconosce per la gestione del servizio sanitario, che già pesa sulle nostre spalle. Più in generale, votare per l'Unione significa investire su un governo che rivaluterà il ruolo strategico del Friuli Venezia Giulia: portualità, cooperazione con i nuovi membri della Ue, infrastrutture.

La prima cosa da chiedere al prossimo governo?

Non si tratta solo di chiedere, ma di riavviare un dialogo positivo con l'esecutivo: una parte della ripresa del Paese avrà le basi nella rete socio-economica della comunità regionale.

Che cosa cambiare subito? La legge Biagi?

La versione Maroni della Biagi ha messo in campo troppi strumenti collocati verso l'area delle precarizzazione. Si dovrà di reinvestire sul capitale umano, trovando un giusto equilibrio tra esigenze dell'impresa e dei lavoratori.

Carlo Pegorer

Come convincere gli elettori della solidità della coalizione?

Senza la presunzione di volerci considerare pionieri, portando l'esempio di Intesa democratica. Il programma di Riccardo Illy era più snello di quello di Prodi.

Due strategie diverse per un uguale risultato?

Non vedo strategie diverse: entrambi puntano a mettere in moto lo sviluppo e a costruire una società più giusta e solidale. Mai venuto il dubbio che con Veltroni o D'Alema sarebbe stato più agevole vincere? C'era anche Fassino... Ma abbiamo scelto Prodi per il suo profilo di grande statista. Il Professore potrà dare un ottimo servizio al Paese.

Questa tornata elettorale è anche un giudizio sull'operato della giunta Illy? E magari su Sergio Cecotti che schiera la sua Convergenza alle provinciali di Udine?

Un giudizio no, ma certo ci attendiamo che l'elettorato dia ancora più forza all'azione riformatrice avviata in regione. Quanto a Cecotti, la sua è una scelta di grande responsabilità che dimostra come l'autonomismo più moderno può collaborare con le forze di centrosinistra.

Ma si farà un rimpasto di giunta dopo le elezioni?

In questo momento non ne vedo né la necessità né le condizioni.

Se l'Ulivo avrà un successo eccezionale, non vi verrà il dubbio di poter vincere nel 2008 anche senza Illy?

Il nostro lavoro andrà completato a partire dal 2008. Credo che Illy potrà essere ancora un protagonista.

Quello stesso Illy che Sandro Bondi vedrebbe bene a centrodestra.

Azioni e posizioni del governatore confermano invece che non potrebbe certo stare con la destra di Berlusconi, Fini e Casini.

Marco Ballico

Il candidato diellino al Senato non risparmia critiche alla Cdl: troppi annunci, poca concretezza

Degano: «L'Ulivo diventerà grande»

«Dobbiamo superare il dato delle europee. Il 31-32% non basta»

La carta d'identità

- Data di nascita: **24 luglio 1954**
- Stato civile: **coniugato**
- Figli: **due (Simonetta, Carlotta)**
- Ultimo reddito dichiarato: **135 mila euro**
- Proprietà immobiliari: **casa di proprietà a Trieste**
- Auto posseduta: **Audi A4**
- Pratica sport: **tennis, sci**
- Ha animali: **una gatta**
- Hobby preferito: **praticare sport**
- Ultimo libro letto: **"Tocaia grande"** di Jorge Amado
- Ultimo film visto: **"Factotum"**
- Personaggio storico preferito: **Robert Kennedy**

UDINE «Dobbiamo superare il risultato delle europee». Cristiano Degano, capogruppo regionale della Margherita, numero due al Senato, fissa il traguardo. Il 31-32% alla Camera non basta, bisogna salire, fare meglio. La speranza è di «una Margherita forte come una Quercia per fare un grande Ulivo». E se si pareggia? «Si torni a votare, ma con una legge elettorale diversa».

Degano, oltre ai candidati al Parlamento, scendono in campo anche Ettore Rosato e Gianfranco Tonutti. Per la Margherita è un passaggio chiave.

Lo è. Ma preferisco guardare le nostre candidature dentro la squadra: in gioco è il futuro del progetto del partito democratico ed è quindi necessario che si vinca tutti assieme. Sarà anche importante che al Senato non ci siano eccessivi squilibri di forze.

Soddisfatto della vostra campagna elettorale?

Molto. Willer Bordon e la Bindi non si sono limitati a fare i capilista, hanno lavorato sul territorio come veri "locali".

Quanto vi ha aiutato Riccardo Illy?

Particolarmente apprezzabile che abbia lavorato per spegnere il fuoco dopo il "no" nazionale alle liste civiche e che, chiusa quella partita, si sia pronunciato per Romano Prodi e per l'Ulivo. E poi, oltre alla sua presenza in campagna elettorale, conta il lavoro che si è continuato a fare in questa settimane all'interno di Intesa.

Cristiano Degano

Il rimpasto in giunta è all'ordine del giorno?

Non ha senso toccare gli equilibri del 2003.

Election day: a chi gioverà?

Ai cittadini che verranno più numerosi a votare. Alle casse regionali e alle scuole. Non abbiamo pensato alla convenienza politica quando abbiamo preso quella decisione e non ci pensiamo adesso. La Margherita è la parte moderata dell'Unione.

Vi siete mai sentiti a disagio di fronte a certi estremismi?

Gli estremismi stanno anche dall'altra parte. Il lavoro di Intesa dimostra però che, a centrosinistra, siamo in grado di fare sintesi. Aiuta molto anche l'accordo preelettorale sul programma.

Ma che succede se, a urne aperte, esce un pareggio? Prodi ha già detto che si torna a votare.

Sono d'accordo, perché una soluzione alla tedesca va evitata. Sarà tuttavia necessario che si ponga immediatamente mano a una pessima legge elettorale voluta dal centrodestra per limitare i danni e consentirci una vittoria risicata.

Che colpe deve farsi perdonare il centrodestra nei confronti del Friuli Venezia Giulia?

Innanzitutto di non aver mantenuto le promesse. Troppi annunci e poca concretezza. I soldi per il fondo Trieste dove sono? E perché si parla di Corridoio 5 e piattaforma logistica senza prevedere contributi in Finanziaria? Se la politica dissennata di questi cinque anni ha provocato problemi di cassa, bisogna avere il coraggio di ammetterlo.

Nemmeno il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione ha fatto qualcosa per Trieste?

Il suo impegno per l'Expo va riconosciuto. Peccato sia stato vanificato, come lui stesso ha rilevato, da chi oggi si ritrova nella sua stessa lista.

m.b.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Paludo

Lo annunciano la moglie ANITA, i figli PATRIZIA, MAURO, LUCA con ELISABETTA, la mamma, gli adorati nipoti GIACOMO, SEBASTIANO, TOMMASO e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 aprile alle 12.10 da Costalunga alla volta della Chiesa di S.Giovanni di Duino.

Non fiori ma offerte pro A.n.t. e Hospice Pineta del Carso.

S.Giovanni di Duino, 4 aprile 2006

Partecipiamo con affetto al vostro dolore:
- CLARA e ROBERTO
- FRANCESCA e RICHARD
- SARAH e DANIELE

Trieste, 4 aprile 2006

Compagno di lavoro e grande amico:
- RINO GROSSO e famiglia.

Duino, 4 aprile 2006

Partecipano al dolore di PATRIZIA:
- ROBERTO TEDESCO, ALESSANDRO TEDESCO, MAURIZIO CREVATIN e famiglie

Trieste, 4 aprile 2006

---

†

Si è spenta

Gigliola Repini

Lo annunciano nipoti CLAUDIO con VANDA, GIULIANA con FRANCO e ALBINA, DARIO, GIANFRANCO, pronipoti.
Si ringrazia tutto il personale della "Casa Fiorita".
I funerali seguiranno mercoledì 5 aprile alle 11.20 ,via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2006

---

†

Ci ha lasciato la nostra amata ed esemplare mamma e moglie

Maria Grazia Cergoli in Dvornicich

La piangono addolorati il marito DINO, i figli CINZIA con FABIO e SAMUEL, FABRIZIO con FEDERICA e CELESTE e la mamma CARLA.

I funerali seguiranno mercoledì 5 aprile alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 4 aprile 2006

Partecipano con dolore PIERO, ADRIANA, MICHELA.

Trieste, 4 aprile 2006

Un abbraccio a

Graziella

le cognate ETTUCCIA con NINI, LORETTA con RENZO e nipoti tutti.

Trieste, 4 aprile 2006

Ciao

Graziella

da lassù proteggi i tuoi cari.
- CLAUDIO, NIVEA e MARZIA

Trieste, 4 aprile 2006

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Casser ved. Musizza

Lo annunciano il figlio MARIO con MONICA, BEATRICE e TOMMASO, fratello, sorelle e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 aprile alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2006

I ANNIVERSARIO

Rino Tinti

In ricordo con tanto affetto e rimpianto.

La moglie MARCELLA

Trieste, 4 aprile 2006

---

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Ondina Nemiz ved. Metti

Addolorati lo annunciano MARCELLO, le figlie ILARIA, ANTONELLA con FULVIO e CATERINA, PAOLA, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 6 alle ore 9.30 nella Chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 4 aprile 2006

Partecipano al dolore:
- PAOLA e MARIO con ANNA, DANIELA, DARIA.

Trieste, 4 aprile 2006

I titolari ed i colleghi tutti dell' Agenzia RAS 2000 sono vicini a ILARIA per la perdita della mamma.

Trieste, 4 aprile 2006

Ondina

sarai sempre nei nostri cuori:
- zia LIDIA, LOREDANA, CLAUDIO, DAVIDE, DIEGO

Trieste, 4 aprile 2006

---

†

E' venuta improvvisamente a mancare

Giuseppina Daris ved. Ocovich

Lo annunciano la figlia VIOLETTA, la sorella UCCI, unitamente ai nipoti e parenti.
I funerali seguiranno giovedì 6 aprile alle ore 12.40 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2006

Ciao

Pinuzza

SERENA e FUFO.

Trieste, 4 aprile 2006

VIII ANNIVERSARIO

Renato Kirchmayer

Ti portiamo sempre nel nostro cuore con amore.

I tuoi cari

Trieste, 4 aprile 2006

---

†

Si è spento serenamente

Livio Davia

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOCONDA, il figlio PAOLO, la nuora PATRIZIA e il nipote MARCO.
Le esequie avranno luogo giovedì 6 aprile alle ore 9.40 dalla Cappella di Via Costalunga.

Solo opere di bene

Trieste, 4 aprile 2006

Un ultimo affettuoso saluto:
- TITI

Trieste, 4 aprile 2006

1966 2006

BARONESSA

Maria Nora Economo

La ricordano affettuosamente

MARINA BENUSSI, INGRID SIGNORE

Trieste, 4 aprile 2006

---

nnec1-34r

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
A.MANZONI&C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

messaggio elettorale - committente: LUCIANO KAKOVIC KKVLCN50H21L424K

al Comune il 9 e 10 aprile

vota

la margherita

la forza che unisce

Barra il simbolo!

Cognome

Scrivi il cognome del candidato da te prescelto

LUPIERI Sergio, **ADAMO** Roberto, **AIZZA** Giovanni Paolo, **ALBERI** Fulvio, **ALTOMARE** Ofelia, **ALUNNI BARBAROSSA** Stefano, **ANTONAZ** Manuel, **AUBER** Giuliano, **BANFI** Elena, **BENUSSI** Balla, **BLOCCARI** Franco, **BOBBIO** Orazio, **COLA** Giovanni, **COLONI** Claudio, **COSOLI** Lorenzo, **CURRELI** Salvatore Angelo, **DE SENIBUS** Alessandra, **DELISE** Giulio, **DETONI** Sereno, **KAKOVIC** Luciano, **LIA** Luisa, **LIVIA** Vincenzo, **MANDOLINI** Mitter, **MINISINI** Alessandro, **MIOTTO** Giorgio, **MONTAGNANA** Dario, **MUCCI** Maria Pia, **OLLA** Pierpaolo, **PETROSSI** Fabio, **PILATO** Salvatore (detto Ucio), **PRESOT** Luca, **RAVALICO** Mario, **RIZZOTTI VLAH** Fulvio, **ROMITTO** Diego, **SVAB** Igor, **TAM** Bruna, **TONCELLI** Marco, **TRITTA** Michele, **TURCINOVICH** Casimiro, **ZOCCANO** Vincenzo

Potrai incontrare tutti i nostri candidati venerdì 7 aprile 2006 dalle ore 15 al gazebo in piazza della Borsa

GLI SPIN-OFF UNIVERSITARI

Impresa	Prodotto	Fase attuale
ES.TEC.O. s.r.l.	EnginSoft- Tecnologie per l'Ottimizzazione	Costituita
NUDESIGN	Sistemi per la gestione dell'emergenza	Costituita
GLANCE VISION TECH (SISSA)	Visione artificiale per applicazioni industriali	Costituita
MoSE	Sistema di simulazione molecolare	In via di costituzione
ThEGEO	Analisi non invasiva del sottosuolo	In via di costituzione
NEUROANTIGEN	Test diagnostici per patologie neurologiche autoimmuni	In via di costituzione
MICROSFERA (Fond. Callerio)	Sistemi microincapsulati per la veicolazione orale di sostanze biologicamente attive	In via di costituzione
GENEFINITY	Sistema per la diagnosi rapida di malattie generiche	In via di costituzione
NANOXER	Nuovi materiali di tipo aerogel	In via di costituzione
BEST	Sistema di analisi dell'architettura ossea	In incubazione
BODY IMAGE	Test per valutare le distorsioni dell'immagine corporea	In incubazione
IMMUNOLAB	Ricerca e sviluppo di nuovi anticorpi con potenzialità farmacologiche	In incubazione
BIOCAT	Creazione di biocatalizzatori per la preparazione di antibiotici beta-lattamici	In incubazione

Presentata la terza edizione del progetto Start Cup. Confronto vincente anche a livello nazionale

L'università di Trieste premia le idee giovani che riescono a promuovere nuove imprese

di **Elisa Lenarduzzi**

TRIESTE Incentivare la cultura imprenditoriale tra i giovani e promuovere, parallelamente, anche lo sviluppo economico del nostro territorio. Sono questi gli obiettivi che l'Università di Trieste mira a raggiungere per il terzo anno di fila con il progetto Start Cup Trieste, che nelle due passate edizioni ha favorito la nascita di diversi spin-off universitari, nei quali le idee scientiche nate all'interno del mondo accademico si sono trasformate in vere e proprie idee imprenditoriali.

A dare ufficialmente il via alle iscrizioni e a presentare tutte le novità e il regolamento di questa terza edizione sono stati il rettore dell'Università Domenico Romeo, il prorettore per il trasferimento tecnologico e i servizi Renato Gennaro, il direttore di Start Cup Trieste Andrea Tracogna, il responsabile di Esteco (il primo esempio di spin-off accademico dell'Università di Trieste) Carlo Poloni e Francesca Antoniolli di «Genefinity», il grCuppo vincitore dell'edizione 2005.

«Sta crescendo il numero di spin off dell'Università di Trieste - ha sottolineato il rettore Romeo - e importanti società di *venture capital* stanno dimostrando la loro disponibilità a sostenere queste nuove imprese, entrando nel capitale sociale con quote rilevanti. Il nostro ateneo in questi anni sta lavorando proprio per costruire un clima favorevole fra mondo universitario e mondo dell'impresa. È importante far capire - ha proseguito - che Università non significa solo formazione di eccellenza e ricerca di grande qualità, ma anche la capacità di creare nuova impresa puntando soprattutto sui giovani».

L'edizione di quest'anno prevede diverse novità, tra cui spicca l'anticipazione dell'iter del concorso: la scadenza della prima fase, ossia la presentazione delle idee imprenditoriali, è prevista infatti per il 22 maggio prossimo, oltre a un mese prima rispetto alle passate edizioni. Non sono cambiati, invece, gli sponsor della manifestazione, tutti soggetti di grande rilievo come la Fondazione CRTrieste, la Camera di commercio, la Fondazione Carigo di Gorizia, Friulia e Sviluppo Italia del Friuli Venezia Giulia.

Il rettore dell'ateneo triestino Domenico Romeo

Giovani nell'atrio dell'ateneo giuliano

A questa competizione possono prendere parte sia soggetti del mondo accademico (studenti, ricercatori, dottorandi, ecc..), sia soggetti esterni: la partecipazione, però, è limitata ai grCuppi composti almeno da tre persone. Una particolarità tutta triestina, come ha precisato il responsabile di Start Cup Trieste Andrea Tracogna: «Abbiamo stabilito questo criterio, diverso dalle altre realtà italiane, perché riteniamo che ormai siano finiti i tempi dell'imprenditoria individuale, ma che sia necessario puntare sul lavoro del gruppo».

Anche quest'anno, comunque, Start Cup è aperto anche agli iscritti delle passate edizioni che abbiano avuto modo di approfondire e maturare la loro idea di business innovativa, ad eccezione dei primi tre classificati degli anni scorsi.

Ogni grCuppo dovrà presentare la propria idea imprenditoriale entro il 22 maggio, data in cui scadrà il termine per le iscrizioni. Nel periodo seguente i partecipanti seguiranno vari corsi di formazione e saranno sCupportati da esperti nel settore per arrivare alla stesura di un business plan provvisorio, che andrà consegnato entro il 15 giugno. Il 10 luglio ci sarà poi la premiazione dei dieci grCuppi finalisti, che riceveranno un premio di 1.500 euro l'uno nella cosiddetta «Notte degli angeli».

Da luglio fino a ottobre si svolgerà poi la seconda tappa locale, che vedrà la stesura dei business plan definitivi, che verranno valutati dal Comitato scientifico sulla base di tre criteri: contenuto innovativo, completezza e fattibilità. La premiazione dei vincitori avverrà poi il 25 ottobre, quando verranno fatti i nomi dei tre finalisti che riceveranno dei premi in denaro del valore, rispettivamente, di 15 mila, 10 mila e 5 mila euro. Ai vincitori spetterà di diritto anche la partecipazione alla fase nazionale del Premio nazionale per l'Innovazione che si svolgerà a Udine il 4 dicembre.

Dopo la presentazione del regolamento effettuata dal responsabile di Start Cup Trieste Andrea Tracogna, la parola è passata al prorettore Gennaro, che, dopo aver illustrato la normativa e il nuovo regolamento dell'Università che disciplina la nascita di uno spin off, ha presentato tutte le aziende nate in ambito universitario e quelle che stanno per essere costituite e quindi ha ricordato gli strumenti esistenti a sostegno della creazione di uno spin off universitario.

Proprio per portare una testimonianza di come i progetti nati da Start Cup abbiano davvero buone possibilità di trasformarsi in imprese, l'ingegner Francesca Antoniolli ha poi raccontato la sua esperienza nel grCuppo «Genefinity», che lo scorso anno si è classificato al primo posto a livello locale e al sesto a livello nazionale. Ottimi risultati, dunque, come quelli conseguiti dalla manifestazione stessa, che nell'edizione 2005 ha visto la partecipazione di ben 80 progetti (per un totale di 240 partecipanti), che poi si sono trasformati in 39 business plan.

A concludere la presentazione di Start Cup è stato poi Carlo Poloni, che ha illustrato il suo progetto Esteco, nato nel 1999, il primo spin off dell'ateneo triestino che ora vende i suoi prodotti (un software per ottimizzare prodotti industriali di vario tipo) in tutto il mondo, a partire dal Giappone, dove si concentra il 50 per cento delle sue quote di mercato.

Per chi volesse iscriversi alla terza edizione di Start Cup, il programma delle attività seminariali, il regolamento, il calendario delle scadenze e tutte le altre informazioni si possono ottenere consultando il sito www.units.it/startCup. Altre informazioni si possono ottenere telefonando allo 040 558 3012 o scrivendo a startCup@units.it.

Kit diagnostici per la genetica e analisi delle strutture ossee

TRIESTE Tre imprese già costituite, sei in fase di costituzione e altre quattro in «incubazione». Sono questi i risultati conseguiti dall'ateneo triestino nella veste di promotore di nuove realtà imprenditoriali, iniziata nel 1999 con la creazione del primo spin-off universitario, «Esteco», e rafforzatasi in anni più recenti grazie al progetto Start Cup. Dei molteplici progetti presentati nelle due passate edizioni della competizione, infatti, due sono riusciti a trasformarsi in imprese vere e proprie e diversi sono in procinto di diventarlo.

Tra le aziende nate proprio da Start Cup ci sono «Nudesing», che nel 2004 si classificò al secondo posto con un progetto sui sistemi per la gestione dell'emergenza, e «Glance vision tech», gruppo della Sissa, che figurò tra i primi dieci classificati nella prima edizione con un'idea sulla visione artificiale per applicazioni industriali.

Sono ancora in fase di costituzione, invece, i due progetti vincitori delle passate edizioni: i test diagnostici per patologie neurologiche autoimmuni del gruppo «Neuroantigen» (vincitore del 2004) e il kit diagnostico per le malattie genetiche ideato da «Genefinitiy» nel 2005, sesto classificato a livello nazionale. Altri progetti in via di realizzazione sono il «Mose», un sistema di simulazione molecolare (2004), «Thegeo», un'idea sull'analisi non invasiva del sottosuolo (terzo nel 2004), «Microsfera», un gruppo facente capo alla Fondazione Callerio che nel 2005 aveva presentato un progetto per sistemi microincapsulati per la veicolazione orale di sostanze biologicamente attive e «Nanoxer», che sempre lo scorso anno si era presentato con un piano per realizzare nuovi materiali di tipo aerogel.

In fase di «incubazione» (che, per inciso, precede quella «in via di costituzione», ndr) ci sono i progetti «Best», un sistema di analisi dell'architettura ossea, «Body Image», un test per valutare le distorsioni dell'immagine corporea, «Immunolab», sulla ricerca e sviluppo di nuovi anticorpi con potenzialità farmacologiche e «Biocat», che mira alla creazione di biocatalizzatori per la preparazione di antibiotici beta-lattamici.

e. le.

Oggi alla Callerio si inaugura il laboratorio di neurogenesi

TRIESTE Verrà inaugurato stamattina nei locali del Dipartimento di Fisiologia e Patologia della Fondazione Callerio, il nuovo Laboratorio di Neurogenesi e Riparazione del Brain (Basic Research And Integrative Neuroscience), il centro interdipartimentale che raccoglie competenze multidisciplinari nel campo delle neuroscienze.

Alla cerimonia prenderanno parte il rettore Domenico Romeo, un rappresentante della Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali, che ha contribuito alla strutturazione ed al potenziamento del laboratorio, finanziando l'acquisto di alcune apparecchiature, il coordinatore del Brain Enrico Tongiorgi e il responsabile del laboratorio Giampiero Leanza.

Proprio quest'ultimo illustrerà gli obiettivi e le finalità della ricerca sugli eventi di neurogenesi e sulla possibilità di riparare un sistema nervoso danneggiato a seguito di eventi lesivi o degenerativi. Entrambe le tematiche, infatti, sono di grande importanza e attualità possono contribuire a rafforzare l'immagine della ricerca in Regione nel panorama scientifico nazionale ed internazionale.

Grande interesse suscita in particolare la possibilità di comprendere il ruolo funzionale e le potenzialità riparative delle cellule staminali neurali dopo isolamento e trapianto intracerebrale, in previsione di un loro auspicabile impiego terapeutico.

Anche se l'inagurazione avverrà stamane, il laboratorio è già attivo da qualche tempo soprattutto in due tematiche principali di ricerca che riguardano da una parte, i meccanismi di regolazione della neurogenesi nel cervello adulto, come contributo potenziale alle funzioni di apprendimento e memoria, e dall'altra, la capacità di cellule staminali neurali di sopravvivere, svilupparsi e differenziarsi sia in vitro che dopo trapianto intracerebrale in animali con patologia neurodegenerativa di tipo Alzheimer.

Alla conduzione degli esperimenti attualmente si dedica una decina di vivaci studenti del Corso di Laurea di Biotecnologie, che attende alla preparazione della tesi di laurea.

ALDA PAOLETTI

Presidente Associazione petra

- **con i bambini**, il nostro futuro, per migliorare i servizi a loro destinati e tutelarli mediante interventi preventivi;
- **con gli anziani**, nostro prezioso patrimonio sociale, per migliorarne la qualità della vita attraverso progetti di sostegno;
- **con i giovani**, per sviluppare nuove prospettive di studio, lavoro e tempo libero;
- **con la ricerca scientifica**, per promuovere e sostenere lo scambio e la diffusione delle conoscenze relative alle malattie genetiche e ai progressi diagnostico-terapeutici;
- **con le associazioni e le istituzioni**, per potenziare il collegamento dei servizi; educare alla diversità e alla solidarietà;
- **CON I CITTADINI PER I CITTADINI**, per dare a Trieste un futuro concreto.

IL 9 E 10 APRILE SOSTIENI LA TUA CITTÀ

PER IL **CONSIGLIO COMUNALE** (SCHEDA VERDE) VOTA COSÌ

Ettore Rosato (Candidato Sindaco) — **PAOLETTI**

Per esprimere questa preferenza è sufficiente apporre una **X** sul simbolo della lista **"Cittadini per Trieste"** e scrivere **PAOLETTI**

MESSAGGIO ELETTORALE Committente: Alda P. Paoletti - C.F.: PLTLDA54P58L424R

Alda Paoletti incontrerà gli elettori mercoledì 5 e giovedì 6 alle 16.00 al gazebo di Via delle Torri

FAI VINCERE IL BUONSENSO

Noi Popolari UDEUR

Diciamo no alle misure che impoveriscono i ceti medi e alle tasse sulla prima casa.
Puntiamo ad una più equa politica fiscale che favorisca le imprese, le famiglie e crei nuovi posti di lavoro.
Vogliamo dare più risorse alle forze di polizia per garantire a tutti serenità e sicurezza.
Ci impegniamo ad offrire borse di studio agli studenti più meritevoli per assicurare il migliore futuro professionale.

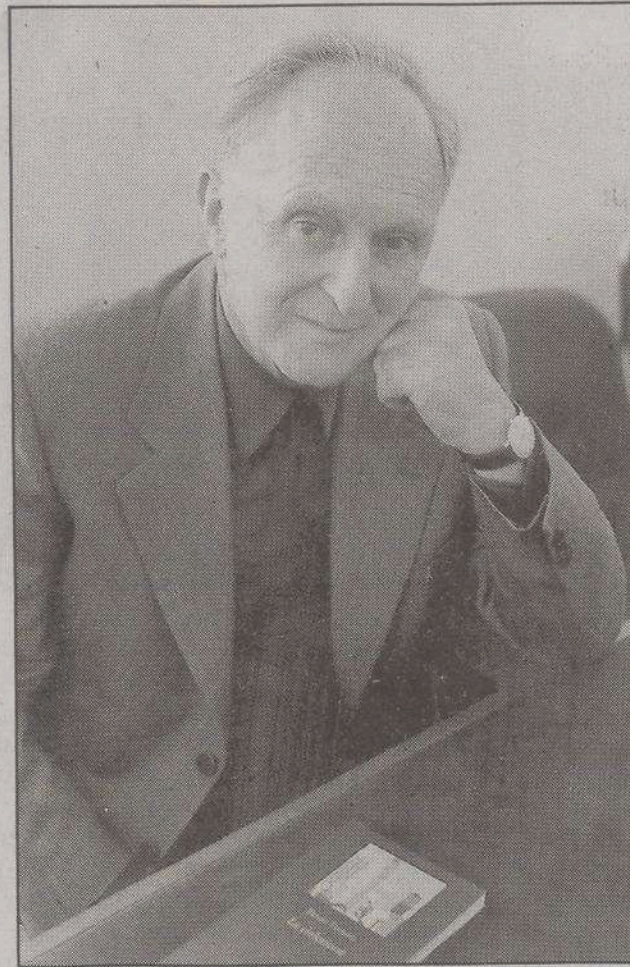
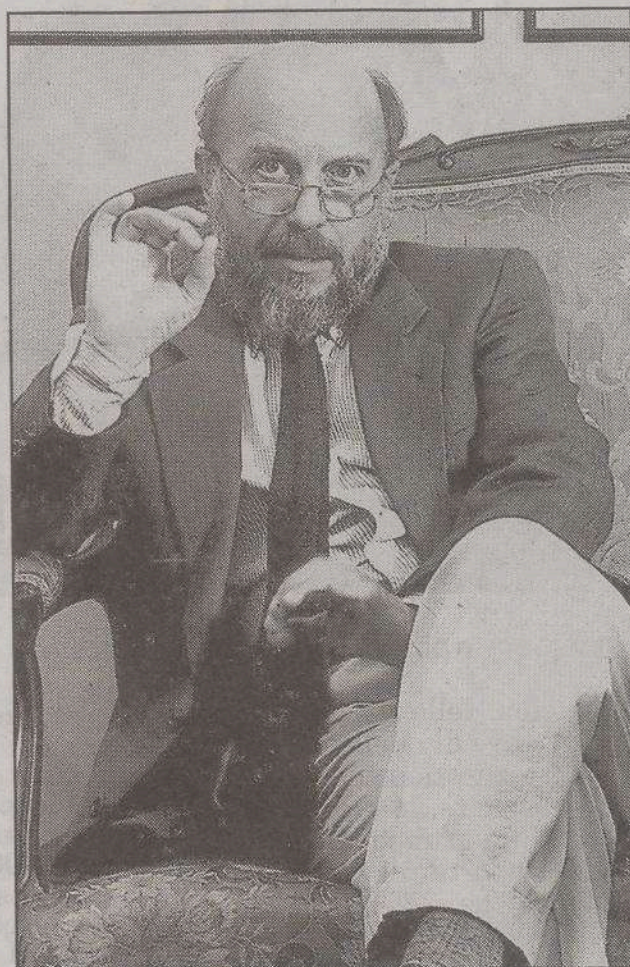
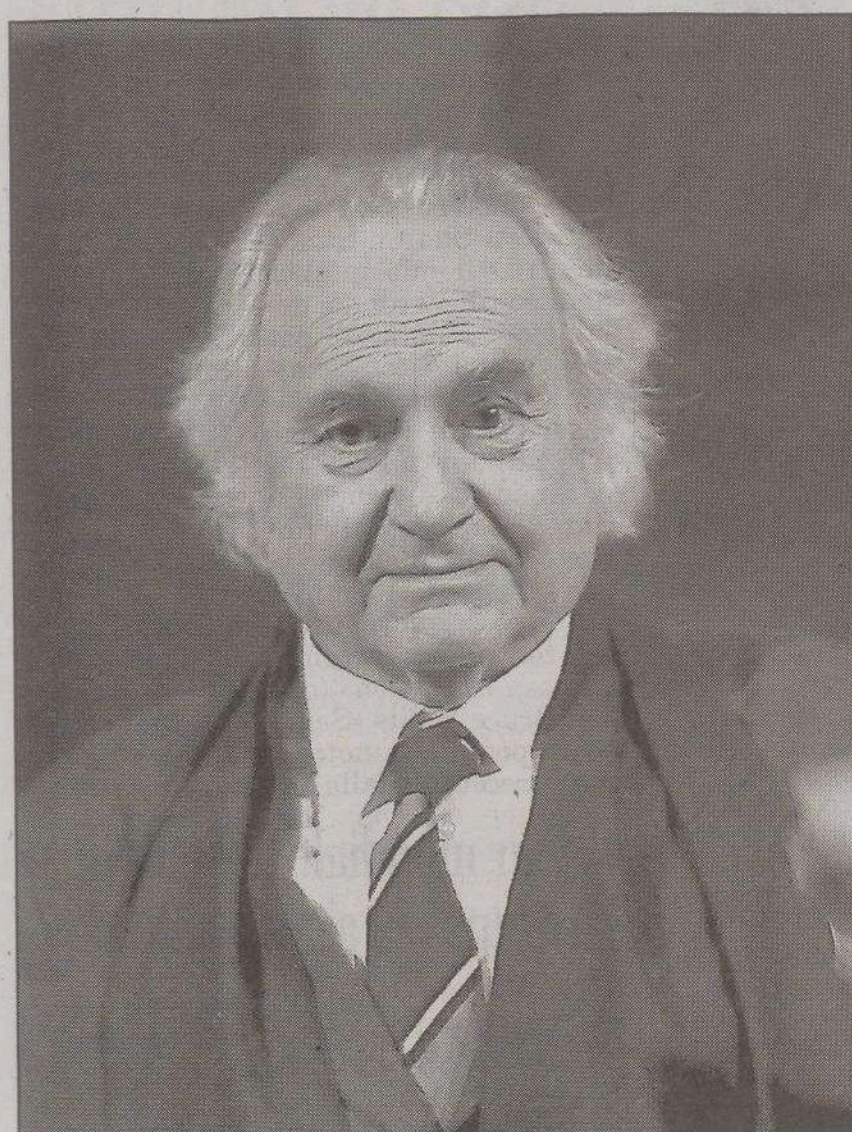
www.popolariudeur.it

MASTELLA UDEUR POPOLARI

"MESSAGGIO ELETTORALE"

ELEZIONI POLITICHE 9 - 10 APRILE

Popolari UDEUR. Per costruire un GRANDE CENTRO POPOLARE

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra, l'attore Mario Maranzana (foto di Claudio Tommasini); il musicologo Carlo de Incontrera; l'oncologo e scrittore Lorenzo Tomatis, il cui terzo romanzo s'intitola «Il fuoriuscito»; a destra, la giornalista e scrittrice Anna Maria Mori (foto di Andrea Lasorte), nativa di Pola, autrice, tra gli altri libri, di «Bora» (con Nelida Milani) e del recente «Nata in Istria».

INCHIESTA *Musicisti, attori, scienziati, artisti riflettono sul ruolo della città, sui suoi limiti e sulle sue prospettive future*

La cultura e il voto, una strategia per Trieste

Intellettuali concordi: ci vuole coraggio, progetti rilevanti e un colpo d'ala per spiccare il volo

di Arianna Boria

TRIESTE Perchè si dovrebbe venire a Trieste, sobbarcandosi un viaggio spesso costoso, con i mezzi pubblici sempre lungo ed estenuante? Per il grande passato dietro alle spalle? Certo, ma non basta. L'allure di città colta e un po' misteriosa resiste nell'immaginario collettivo, le attrattive di oggi, panorama mozzafiato a parte, latitano. Nella prima puntata di questo breve «viaggio», cercando una risposta alla domanda, «Trieste produce cultura?», o, meno pomposamente, «quanto si sa di Trieste al di là del Lisert?», emerge che la città è rimasta cara al cuore, ma altrettanto sconosciuta. E che le cose da fare per invertire la tendenza possono essere tante. Basta volerlo.

Su un punto tutti concordano. Trieste, per dirla col musicista **Carlo de Incontrera** - per anni bollato come *enfant terrible* della cultura e oggi felicemente «emigrato» in Friuli, dov'è direttore artistico del Nuovo di Udine - viene considerata ovunque «maledettamente ammaliante», luogo di «atmosfera», città «importante per la cultura europea». «Forse - sorride de Incontrera - la mia visione è un po' miope, perchè nella mia città, alla quale sono legatissimo, ritorno spesso. Ma ho anche molti contatti con persone che la guardano "da fuori". Trieste è diventata perfino un po' alla moda. Una volta si diceva "È vicino a Venezia", ora non si aggiunge nulla. Attira molto, sì, ma poi?? Quando ci si domanda: "che cosa succede oggi in quella città?", cominciano le lamentazioni. Perchè Trieste non spicca il volo, non ha coraggio, non fa progetti rilevanti. Qui tutto s'ammoscia, come se ci fosse sempre qualche freno...».

Fuori dai confini regionali, annota il musicologo, Trieste è conosciuta per la «contaminazione» tra scienza e mondo letterario. «Si sa bene che qui esistono centri di eccellenza come la Sissa, l'Area di ricerca... Vado spesso alla Normale di Pisa e i collegamenti con Trieste sono molteplici, la città viene sempre citata tra i luoghi del sapere scientifico. Un personaggio come Margherita Hack, che è un po' il simbolo di questa "contaminazione" con il mondo umanistico, ha fatto molto. La visibilità scientifica è grande. Purtroppo per la musica, e le arti in genere, non accade lo stesso. Troppi si crogiolano nei santi del passato, nel culto degli altarini, come se non fosse necessario aggiungere altro, come se non occorresse andare avanti...».

«Trieste da Roma? Non si vede proprio» dice **Anna Maria Mori**, giornalista e scrittrice nativa di Pola. «Confesso che ho avuto un brivido di felicità quando, tempo fa, la metropolitana era invasa da manifesti giganti di piazza Unità con scritto "venite a Trieste". Ma è stato un attimo. Trieste per gli italiani è un luogo esotico, non la conoscono e difficilmente ci vengono apposta».

Anna Maria Mori confessa: «Sono sposata con Roma, ma Trieste è la mia relazione adulterina. E come sempre negli amori adulterini, mi sembra bellissima, non riesco a trovarci difetti. Ma la sua bellezza la potrebbe vendere meglio, invece è un po' sempre come se fosse *finis terrae*. I collegamenti sono complicati: il treno è eterno e l'aereo è caro. Qui non si può fare una "scappatina". E poi non ci sono iniziative con ricadute a livello nazionale. Tranne Magris, il resto è estremamente locale. Oggi, per fortuna, Svevo si dà un po' più a teatro, ma Saba e il resto è materia da specialisti...».

Mario Maranzana, attore triestino che da anni vive a Roma, guarda la sua città da uomo di palcoscenico. Ne scruta i movimenti, le inquietudini, il modo di proporsi. «Trieste dovrebbe ripescare quelle energie enormi che ha, che si vedono, per esempio nel camminare della gente, in un certo nervosismo quotidiano... Dovrebbe ripescarle per dichiarare di "esistere" da qualche parte. Trieste - rileva Maranzana - ha perso la nazionalità troppe volte e attualmente non ne ha nessuna. L'Italia non la conosce, e Trieste, dal 1918, non è mai riuscita a farsi conoscere dall'Italia. Sono italianissimo e Trieste è italianissima, ma all'Italia questa città non è mai servita, perchè serve una zona che non è Italia e perchè storicamente, per secoli, ha contribuito all'economia di un'altra nazione. La sua salvezza sarebbe guardare verso Vienna, Praga, Lubiana, Bratislava, città sorelle e che hanno avuto lo stesso destino».

Il pittore triestino Paolo Cervi Kervischer

Da uomo di teatro, Maranzana racconta un aneddoto: «Sette o otto anni fa, quando c'erano stati dei disordini nei paesi dell'ex Jugoslavia, a una mia parente, un tipo biondo, un po' "austriaco", capitò di fare la spesa in un supermercato di Roma. Quando disse di essere triestina, la cassiera non voleva farle pagare, perchè pensava fosse "profuga". Abbiamo riso una settimana. Ma a Roma, di Trieste non arriva niente. Tanta gente ci vuole venire, perchè pensa sia un luogo "strano", non sa bene dove».

Osserva **Lorenzo Tomatis**, oncologo di fama internazionale e scrittore: «Trieste ha perso moltissimo con la diminuzione del peso specifico degli ebrei. La cultura triestina è stata portata avanti in modo straordinariamente brillante e profondo da questo ceppo misto ebraico, fatto di persone libere, colte, di un'apertura mentale che ora nell'amministrazione cittadina non si trova più. Questo clima si è un po' perduto, ma non è smarrito del tutto. Dal punto di vista culturale la città è molto conosciuta in America, perchè anche lì l'*intellighentia* ebraica è molto forte e quindi le relazioni sono più facili da stabilire. Anche a Parigi è noto che Trieste non è una città qualunque. Se poi parliamo di scienza, la Sissa e il Centro di fisica teorica sono realtà conosciute e invidiate nel mondo intero. L'area Science Park fa iniziative brillanti, l'istituto di genetica è ottimo... Sono gli italiani, purtroppo, a non sapere nulla di Trieste. Prima di andare all'estero ho lavorato molto a Torino e la storia del ponte tra Trento e Trieste era considerata pressochè vera. C'è ancora molta ignoranza dei problemi del confine orientale».

Paolo Cervi Kervischer, pittore, offre un giudizio sconfortante della situazione artistica. Trieste, dice, a differenza di Lubiana, «ha paura della sua arte», di «mostrarla all'esterno». Tutto resta confinato qui, «oppure, da bravi sudditi di un'idea "internazionale" di arte, importiamo da fuori. Come la mostra di Andy Warhol, che sarà l'ennesima edizione di cose già viste, non organizzate dalla città. E la mostra di Schiele, Klimt e Kokoscka? Sono andato a una visita guidata con un libro in mano per far vedere le opere più rilevanti di quegli autori. In mostra c'erano quattro cose, per niente significative, e il tutto era costato l'ira di Dio... A Trieste non si cerca mai di dare l'idea dell'arte che si produce qui. Un classico atteggiamento provinciale. Un morbo triestino».

Si rincorrono le opinioni, da diversi punti di vista, ma l'analisi degli «acciacchi» locali spesso combacia: scarsa attitudine a guardare fuori dal proprio perimetro, un po' di malsana sufficienza. Difficoltà, o forse scarso interesse, a progettare iniziative più lungimiranti, più smaliziate. «In effetti - commenta Anna Maria Mori - ho l'impressione che i triestini tendano a essere autoreferenziali. Bastano a se stessi, come se la città fosse loro».

E allora, come ritrovare il colpo d'ala? E soprattutto come spiccarlo questo volo, da qualche parte, per non rimanere soffocati mentre tutto il mondo intorno si allarga e si allunga altrove? «Servono subito collegamenti rapidi con l'Istria», suggerisce la Mori. «Slovenia e Croazia non li vogliono, ma bisogna imporglieli. La politica si fa trattando, altrimenti che cosa ci stanno a fare questi politici, sanno solo andare in tv? Trieste diventerebbe un punto di approdo per un percorso verso il mare, come Ancona, Bari, Brindisi nel tragitto verso la Grecia. Purtroppo qui ci sono due fattori che congiurano negativamente: un po' la città che non vuole svelarsi, un po' la politica che raccoglie consensi locali e non è interessata a iniziative nazionali. Serve uno straordinario ufficio marketing per Trieste, che non solo accompagni le manifestazioni culturali, ma sappia propagandarle. C'è più mancanza di divulgazione che di iniziativa».

Mario Maranzana lavora a un suo progetto, una «Mostra d'arte teatrale» da organizzare a Trieste, che coinvolga l'Austria, la Slovenia, l'Ungheria, la Slovacchia. Perchè la lingua teatrale, dice, è un linguaggio universale e il teatro ha una forza di aggregazione che cinema e televisione non conoscono.

«Trieste può avere una rinascita se guarda verso questi Paesi. La sua terapia è incontrarsi con gli altri, con quelli che hanno avuto un destino comune al sua. Una "mostra" teatrale annuale - insiste - produrrà commerci, conoscenze, movimento. E anche il destino turistico di Trieste può essere meraviglioso. Perfino Goldoni, che come tutti i veneziani non l'amava, nelle sue "Memoires", ha parlato dei pini sul mare come di una meraviglia della natura».

«Sarebbe interessante creare dei "distretti culturali" - osserva Cervi Kervischer - come quelli di Roma, di Vienna, di Parigi. Luoghi deputati dove gli artisti possano lavorare fianco a fianco, conoscersi, scambiare idee, creare un'atmosfera di richiamo turistico. Il Portovecchio potrebbe essere lo spazio ideale per un'iniziativa simile, che lo farebbe vivere, respirare. E poi - aggiunge - è ora di aprirsi agli scambi con i paesi vicini. Il 10 maggio esporrò a Budapest e vorrei restituire l'invito ad Andras Siflis, l'artista che mi ha invitato. Ma qui a Trieste non c'è un luogo all'altezza di uno scambio culturale internazionale. Faccio un esempio. A Medana, sul Collio sloveno, quattro volte l'anno i produttori di vino ospitano artisti europei. Alla fine viene organizzata una mostra delle opere realizzate e viene girato un video che mostra gli ospiti al lavoro. Quando i produttori mandano in giro per il mondo le loro bottiglie le accompagnano con il filmato. Medana è ormai conosciuta come una "città d'arte". Qui un'idea di *marketing culturale* del genere non viene in mente a nessuno. Le istituzioni hanno limiti di budget, ma i privati non hanno interesse per la città, anche le aziende che lavorano con l'arte non lo fanno su Trieste. Le Generali, poi, producono solo qualche mostriciattola nel loro circolo aziendale...».

Basta «coltivare il proprio orticello», avverte de Incontrera. A Trieste ci vuole una strategia culturale autentica, forte, che consideri le arti «non separabili». E alla politica spetta il compito di riunire tutti gli esperti intorno a un «vero» tavolo, per affrontare il problema senza le solite chiacchiere e decidere come utilizzare al meglio i bilanci pubblici. Una «strategia» dell'articolazione e della produzione culturale di queste terre è il primo passo per poi spostare l'ottica, com'è necessario, su un piano internazionale. Meglio se sempre con uno sguardo vigile a quello che succede intorno a noi.

«Bisogna portare le arti al livello raggiunto dalla scienza», sostiene il musicista. «L'incontro tra scienza e arti è un tema grossissimo, questo matrimonio "s'ha da fare". Al Centro di fisica si dovrebbe fondare un centro di ricerca nell'ambito del suono, della sperimentazione, delle nuove tecnologie. Le arti sono una branca della scienza e la scienza deve andare in questa direzione. Nel terzo millennio com'è possibile procedere separati, ignorandosi a vicenda?».

L'artista Bruno Chersicla in piazza dell'Unità (foto Sterle)

C'è anche chi va controcorrente e ritiene che Trieste sia migliorata e non sia più solo una città di anziani

Ma non tutto dorme: qualcosa è cambiato

TRIESTE Bruno Chersicla, scultore trasferito in quel di Besana, alle porte di Milano, va controcorrente. Trieste è migliorata, dice. Non è più quella città di anziani dove la vita finisce alle sette e mezzo di sera e dopo «tutto sparisce nel buio».

«Il Revoltella ha preso una piega nazionale, si è dotato di una libreria, di un caffè. Finalmente non è più il museo concepito come luogo delle muffe. Ci sono alcune gallerie private che portano in città artisti importanti. Eppure - rileva - la gente si aspetta sempre qualcosa di eccezionale. Anche Milano oggi ha perso sprint. Nel '66 si diceva che stava per superare Parigi. Oggi è meglio Roma, la città sempre vissuta come non puntuale, pasticciona, superficiale. Ogni grande città europea ogni anno propone una sorpresa. Milano cos'ha fatto? Due grattacieli, e anche molto contestati. Trieste, col sindaco Illy, ha cambiato pagina».

Chersicla, però, rimane in Brianza. «Trieste è bella - insiste - ma se ci fossi rimasto avrei dovuto aprire una pizzeria. Per l'arte è periferica e per un artista vale l'esperienza, la responsabilità che accumula andando via. Il mio legame con Trieste è molto forte e tutto il mio lavoro ha un humus triestino. Al Revoltella ho fatto una grande mostra qualche anno fa, la prima di un vivente. Ma i triestini, se non disegnavo il graffito in piazza Unità prima della sua ristrutturazione, non si sarebbero neppure ricordati di me».

Controcorrente va anche Tomatis. «Trieste - sostiene - continua a produrre cultura, ha una potenza intellettuale superiore a molte altre città. E' una città individualista, dalla forte personalità, difficile da amministrare. Il quadro attuale però è scoraggiante. Si meriterebbe di essere rappresentata meglio».

Quanto all'Italia, «meglio che di Trieste non sappia nulla», è l'opinione provocatoria di Tomatis. «Il peso enorme dato al turismo è sviante. Trieste - sottolinea - ha un valore di profondità, di intellighentia, di interazione tra culture diverse. Il turismo appiattisce tutto, serve solo a far guadagnare soldi ai ristoranti».

Ma il futuro? Per Chersicla è necessario che si rompa «quella maledetta muraglia che c'è dall'altra parte» e che non senta più «sul collo il soffio del confine».

Dice Tomatis: «Deve ritornare un luogo in cui si pensa di nuovo, una città di introspezione. Il turismo è dispersivo. Ci vuole densità di pensiero perchè saltino fuori persone che valgono e se uno si disperde la densità di pensiero non c'è più. Trieste si offre in modo splendido, non c'è città al mondo che si presenta così a chi arriva, senza quelle periferie degradate e deprimenti. Questo ha un enorme valore dal punto di vista turistico, ma ha ancora più valore se i triestini se ne rendono conto. Lo devono sapere loro in prima persona. Il turismo è dispersivo. Non è questo il suo destino».

ar. bor.

MUSICA La band popolare anche per la sigla-tormentone su Italia 1

I milanesi Vallanzaska domani sera in concerto in piazza Sant'Antonio

Il complesso dei Vallanzaska si esibirà domani sera in piazza Sant'Antonio a Trieste

TRIESTE Domani, alle 21, in Piazza Sant'Antonio (al Miela se piove) si esibirà una delle band più longeve e rappresentative dello ska italiano: i Vallanzaska. I Vallanzaska sono attivi dal '91, e hanno raggiunto un pubblico più vasto con l'ultimo album «Sì sì sì no no no» che vede ospiti Ricky Gianco, Guido Baratta e Claudio Batta (il comico Capocenere di Zelig). Il singolo, utilizzato come sigla del programma «Superciro» di Italia 1, è diventato un autentico tormentone. Il cantante del gruppo milanese, Davide Romagnoni, è anche autore televisivo.

A gennaio avete suonato a Trieste in occasione della «Nite for Ixis».

«La notte di Ixis è stata molto intensa. Tutti i gruppi presenti (Bluebeaters, Roy Paci& Aretuska, Olly&Goodfellas, Derozer, Ska J, Elvis Jackson) erano amici di Ixis&Steve. Di solito nei festival c'è un po' di competizione, invece in quell' occasione tutti erano - giustamente - pazienti. È stata una stupenda serata, anche per l'atteggiamento dei gruppi e il clima collaborativo».

La perdita di Luca «Ixis» Kirchmayr ha avuto un forte impatto a Trieste, ma anche fuori città era molto conosciuto...

«Non poteva passare inosservato, era un esempio di grande simpatia. Quando l'ho ospitato a Milano, ero davvero contento. Lui e Steve erano la coppia di dj ska più amata in Italia. Sono rimasto in contatto con i dj Steve e Fabioz. Un anno fa ero in vacanza a Trieste e lì ho accompagnati con gioia in alcune serate. Trieste è una delle mie città preferite, mi piace tantissimo. Ci vengo volentieri, impegni permettendo».

A cosa sta lavorando?

«Oltre all'attività col gruppo, porto avanti il lavoro di autore tv. In passato ho lavorato con Claudio Batta a Zelig, adesso sto lavorando con Scintilla dei Turbolenti e con altri comici per Sky. Poi c'è l'etichetta "Maninalto!", che gestisco con due soci, recentemente abbiamo fatto uscire il disco degli Hard Discount di Varese. Con i Vallanzaska, abbiamo delle canzoni nuove ma non sappiamo se fare un disco live o un disco inedito...stiamo cominciando a lavorare. Una volta deciso, entreremo in studio».

Le apparizioni tv vi hanno aiutato?

«La presenza a "Superciro" era abbastanza ridotta, ma è servito che abbiano usato come sigla la nostra canzone, è stato un bel traino: adesso è un hit che funziona tantissimo. Ci ha dato un'esposizione superiore a quella di un gruppo underground. Abbiamo accettato di farlo perché era un programma comico, non ci saremmo prestati in altri contesti».

Ci sono novità nella scena ska italiana?

«Di veramente fresco e nuovo non c'è nulla, ci sono tanti gruppi che si limitano a percorrere le strade già battute. Ci vorrebbe il coraggio di sperimentare linguaggi nuovi. Ma non mi preoccupa, è una fase passeggera».

Ci sono delle carenze nella scrittura dei testi?

«Il problema delle liriche è ancora più grave di quello della musica. La questione dei testi è imbarazzante, lo dico da esponente di un gruppo che ai testi dà un importanza pazzesca. C'è l'idea che si debba essere molto semplici e fruibili, quasi stupidi nella scrittura. A parte i grandi cantautori schierati, manca l'impegno politico. C'è bisogno di un'altra generazione che porti avanti certi messaggi. Noi facciamo politica in maniera velata, ironica. Manca chi lo fa in maniera più diretta e credibile».

Manca l'impatto politico di gruppi come gli Assalti Frontali nei '90...

«Si è in attesa di qualcosa che possa riaccostarsi a quel movimento.... La politica può incidere anche sugli eventi culturali e sulla loro diffusione. Domani saremo a Trieste anche per portare la nostra piccola testimonianza».

Elisa Russo

IN BREVE

In testa alla classifica degli incassi

Un weekend d'oro per «Il Caimano» e gli altri italiani

ROMA Alla seconda settimana di programmazione «Il caimano» di Nanni Moretti *(nella foto)*, guadagna altri 15 schermi e prende il comando della classifica Cinetel degli incassi del weekend. Al secondo posto si piazza «Basic Instinct 2» con Sharon Stone, mentre «Il mio miglior nemico» di Verdone, dopo aver dominato per tre settimane consecutive, è terzo ma negli incassi globali raggiunge i 16 milioni di euro superando così anche «La tigre e la neve» di Roberto Benigni, fermo a poco meno di 15 milioni. Tra le nuove uscite entrano nella top ten anche la commedia americana «A casa con i suoi» (quarto) e il thriller con Bruce Willis «Solo 2 ore» (nono). Al sesto posto «La notte prima degli esami», preceduto dalla «Pantera rosa».

Il tour mondiale di Madonna farà tappa in agosto a Roma

ROMA La rockstar Madonna *(nella foto)* ritorna in Italia per un'unica data del tour mondiale «Confessions», che farà tappa il 6 agosto a Roma allo Stadio Olimpico. Il giro di concerti prende le mosse dall'ultimo album di Madonna, «Confessions on a dance floor», da 20 settimane nelle posizioni alte della hit parade in Italia dopo aver debuttato al numero 1 nelle classifiche di tutto il mondo. La data di messa in vendita e il costo dei biglietti per il concerto di Madonna a Roma verranno comunicati nei prossimi giorni.

Morto Jackie McLean grande sassofonista jazz

NEW YORK Uno dei grandi sassofonisti americani, Jacke McLean *(nella foto)*, è morto venerdì all'età di 74 anni nella sua casa di Hartford, nel Connecticut, malato di cancro. Lo ha annunciato ieri David Isgur, il portavoce dell'Università di Hartford, dove McLean, uno dei più famosi sassofonisti free-jazz, insegnava. McLean iniziò la sua carriera nel 1951, con il sestetto di Miles Davis, e ha poi suonato con altri grandi, come Charlie Mingus e Art Blakey, prima di passare al free alla fine degli anni sessanta, dopo una brutta parentesi segnata dalla droga.

RASSEGNA *L'arpista Marta Marinelli, 12 anni, e la pianista Leonora Armellini, 14, il 10 aprile a Trieste*

Giovanissime per le Musiche dell'Imperatore

TRIESTE Sono disponibili gli ultimi biglietti per il concerto in programma lunedì 10 aprile, alle 18, nella sede del Palazzo del Governo di Trieste (Piazza Unità d'Italia 8), per il ciclo «Le musiche dell'Imperatore nelle più belle sale di Trieste», promosso dalla Associazione Chamber Music, per la direzione artistica di Fedra Florit.

Sarà uno straordinario duo di *enfant prodiges* del panorama musicale contemporaneo - la dodicenne arpista Marta Marinelli e la quattordicenne pianista Leonora Armellini - a interpretare un programma brioso e elegante, con pagine musicali che spaziano dalle «Fantasie sur un thème de Haydn» di Grandjany alla «Piece en sol» di Bach, dalla «Gitana» di Hasselmans alla «Sonata in sol minore op.7» di Clementi, al «Carnevale di Vienna» di Schumann.

Anche questo concerto - come per l'intero ciclo delle «Musiche dell'Imperatore» - è caratterizzato da una finalità benefica: è infatti previsto un biglietto d'ingresso di 15 euro, che sarà interamente devoluto a favore dell'Unicef - Comitato provinciale di Trieste, per il progetto «Scuola per bambine in Niger».

Gli ultimi biglietti sono disponibili al Ticket Point di Trieste, Corso Italia 6/c - Trieste (tel. 040/3498276). Sempre presso il Ticket Point prosegue la campagna abbonamenti all'intera stagione concertistica 2006 dell'ACM, che prevede la possibilità d'ascoltare 10 importanti concerti: a tutti gli abbonati sarà riservato in omaggio il nuovo CD del Trio di Parma con musiche di Ravel.

L'arpista Marta Marinelli è nata nel 1994 a Vittorio Veneto

L'arpista Marta Marinelli, nata a Vittorio Veneto nel 1994, è allieva del Conservatorio Tomadini di Udine, dove studia sotto la guida di Patrizia Tassini. La pianista Leonora Armellini è nata a Padova nel 1992. A 4 anni ha iniziato lo studio del pianoforte con Laura Palmieri, con la quale studia tuttora. Nel settembre 200 ha partecipato, unica pianista italiana, al programma tv «Bravo Bravissimo», conquistando la finalissima internazionale.

SOCIETÀ *Da oggi alla facoltà di Scienze della formazione*

Incontri sulla globalizzazione

TRIESTE Non possiamo permetterci di guardare alla globalizzazione come a un fenomeno da analizzare a distanza. Non è insomma possibile isolarlo come un qualsiasi oggetto di studio. Questo almeno sembrano suggerirci i filosofi. La globalizzazione - parola a cui non si sa più bene quale valenza dare - ci influenza intimamente. Dagli effetti più macroscopici – economia, politica, religione – all'esperienza quotidiana dei singoli individui, siamo tutti immersi in un globale dna che comporta nuove sfide e nuove domande.

A parlarcene, a partire da oggi, alle 16, e per una serie di tre incontri seminariali dal titolo «Globalizzazione Soggetto Verità» (tutti nell'Aula Magna della facoltà di Scienze della Formazione, in via Tigor 22), saranno altrettanti studiosi di levatura internazionale. È anche la prosecuzione diretta del convegno svoltosi a Trieste la primavera scorsa con il medesimo titolo: ora, alla riflessione sul soggetto, viene aggiunta la questione del rapporto interculturale, specialmente nei riguardi delle civiltà d'Oriente.

L'iniziativa, organizzata da Maurizio Pagano (Dipartimento della Formazione e dell'Educazione) e Pier Aldo Rovatti (Dipartimento di Filosofia) con il contributo del Miur e della Fondazione Crt, mette a confronto l'attuale fase storica con le domande più urgenti: quella dell'incontro con l'altro e l'ospitalità (Silvia Benso, Siena College, Albany NY), quella dell'Oriente nel pensiero europeo (Simon Oliai, Parigi e Teheran, il 26 aprile) e quella sul senso dell'umanità nel pensiero della Cina classica (Amina Crisma, Università di Padova, il 3 maggio).

Se il globale entra nella vita quotidiana degli individui – soprattutto attraverso i problemi che non cessano i sollevarsi nell'ambito delle relazioni sociali, sempre più indipendenti dai contesti locali di interazione – risulta sempre più urgente organizzare una visione dalle prospettive molteplici, forse anche divergenti. A testimonianza che la globalizzazione, in quanto fenomeno complesso, si riflette in molteplici sfere dell'agire individuale e collettivo e richiede pertanto più punti di vista interpretativi. Senza dimenticare che è un processo ancora tutto aperto, e solo in misura limitata si possono, a tutt'oggi, prevedere i suoi sviluppi e le sue implicazioni.

Mary B. Tolusso

LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI

Dal 7 aprile ogni venerdì

IN EDICOLA

un libro per il tuo bambino

La biblioteca dei bambini è una iniziativa del Piccolo in collaborazione con "Nati per Leggere". Un progetto che ha l'obbiettivo di promuovere e favorire la passione per la lettura e per i libri fino dalla prima infanzia.

Un storia, un libro per far crescere il tuo bambino.

Venerdì 7 aprile: CONIGLIO PASQUALE e il semaforo scontroso

Venerdì 14 aprile: COCCABELLA

Venerdì 21 aprile: COME TE!

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 4,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 5,80)

TEATRO *Domani Johnny Dorelli e Antonio Salines incontrano il pubblico triestino al Circolo delle Generali*

Premio Polacco: tappa a una goriziana

Firmata da Barbara Sturmar la miglior recensione su «I ragazzi irresistibili»

TRIESTE Il quarto round del «Premio Polacco» è stato vinto da Barbara Sturmar, trentatreenne di Gorizia. di cui pubblichiamo la recensione a «I ragazzi irresistibili» di Simon, con Dorelli, Salines & Co che domani, alle 17.30, incontreranno il pubblico e gli Amici della Contrada al Circolo delle Generali di piazza Duca degli Abruzzi 1. Anche stavolta è stata una lotta all'ultimo voto tra una dozzina di concorrenti quanto mai preparati (segnalate Cristina Favento e Federica Scrigner). Entro oggi la giuria esaminerà le recensioni relative a «Il mio Carso» la cui prima versione in sloveno ha debuttato allo Stabile di via Petronio. L'ultimo lavoro da recensire va in scena da questa sera al Politeama Rossetti. «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello con Carlo Cecchi e Paolo Graziosi.

Dopo due anni di tournée sono arrivati a Trieste «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, una produzione del Teatro Stabile La Contrada che, riconfermando il successo della prima edizione, spicca tra gli spettacoli più visti della stagione. Anche il numeroso pubblico del Cristallo (dove si replica fino al 9 aprile) ha applaudito generosamente, partecipando con grande divertimento alle surreali vicende metateatrali dei due attempati protagonisti della commedia.

Al Lewis e Willie Clark per oltre quarant' anni hanno calcato insieme i palcoscenici del *vaudeville* americano, riscuotendo clamorosi successi. Affiatati in scena, nella vita si sono sempre detestati, finché Al ha deciso improvvisamente di abbandonare il mondo dello spettacolo e si è ritirato nel New Jersey, senza rimpianti per il passato. Mentre Willie, rimasto a New York ha continuato a sperare in un improbabile ritorno artistico.

A distanza di undici anni, Ben, nipote di Willy e produttore di un varietà televisivo, decide di far partecipare i due attori a una puntata dello *show* chiedendo loro di lavorare nuovamente insieme. Sarà l'occasione per farli rincontrare creando infinite situazioni esilaranti: un florilegio di battute, un distillato di freddure e felpata cattiveria.

Grazie alla sapiente messinscena di Francesco Macedonio (regista «storico» della Contrada) e alla traduzione italiana di Masolino D'Amico, i due grandi interpreti Johnny Dorelli (Willie) e Antonio Salines (Al) risultano perfetti e convincenti, deliziando lo spettatore con la profonda naturalezza della loro interpretazione e un umorismo brioso e tagliente.

Accanto a loro il triestino Adriano Giraldi veste i panni di Ben Silverman (premuroso nipote di Willie), mentre Gualtiero Giorgini, Fulvio Koren, Zita Fusco e Maria Serena Ciano completano il cast. Le musiche sono curate dal maestro Gianni Ferrio insieme con l'eclettico Dorelli (che le firma Giorgio Guidi, il suo vero nome).

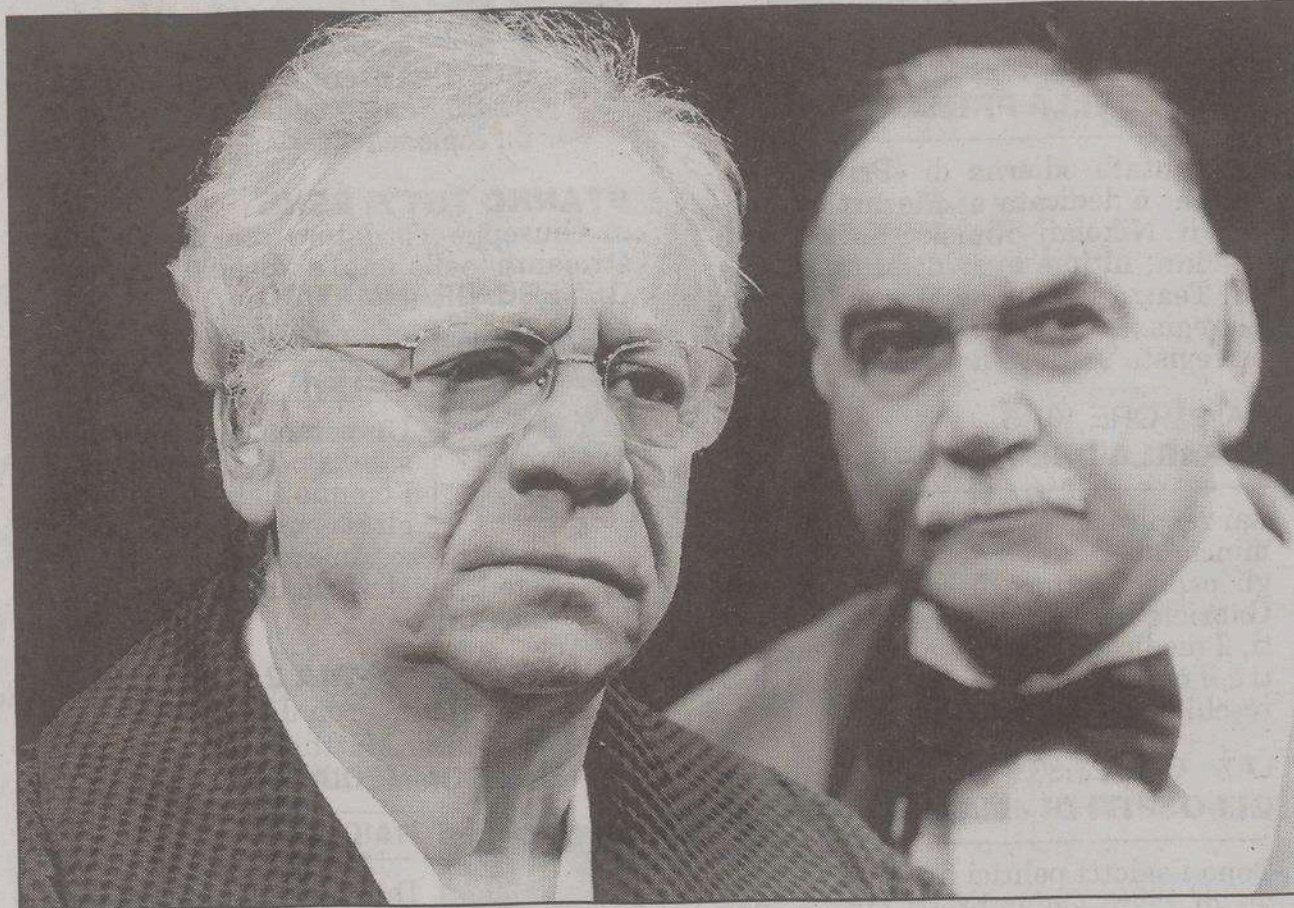
Un testo intelligente e arguto, scritto da Simon nel 1972; una commedia brillante che ha avuto anche due versioni cinematografiche: nel 1975 e nel 1995 con attori come Walter Mattahau e Woody Allen. Un umorismo contagioso, un'accattivante scrittura drammaturgica sospesa tra il comico e il drammatico, costellata di battute spassose con un inaspettato *happy end*. Il lieto fine sdrammatizza questa *pièce* dai contorni agrodolci, dove il commediografo americano dà voce alla fragilità e alla solitudine della terza età con numerosi spunti introspettivi.

Secondo Francesco Macedonio la scrittura scenica trasforma un quadro altamente angosciante in una sensazionale occasione per ribaltare le prospettive e inquadrare la vicenda attraverso una dimensione altamente grottesca: «un testo dalla doppia personalità» (come giustamente ha sottolineato Orazio Bobbio).

L'intreccio dei fatti è privo di grandi azioni, l'umorismo non è basato su particolari evoluzioni della trama, ma sul susseguirsi di numerose variazioni sul tema, che si sostiene con le battute mordenti e il tono sardonico di Dorelli e Salines. I due attori davanti alla solitudine e alla fragilità di Willie e Al inscenano un ritratto umanissimo della vecchiaia e di tutti i suoi problemi. Una coppia di burberi amareggiati dalla vita e falliti negli affetti in netta contrapposizione con il titolo originale «The Sunshine Boys», dove Simon richiama la luminosità della giovinezza.

Ora entrambi si sono incupiti, assomigliando a due monoliti che sopravvivono in un tempo cristallizzato, mentre il mondo è in continua evoluzione. L'età ha portato con sé l'artrosi, la regressione mentale, i vuoti di memoria e numerosi acciacchi, ma non li ha privati della loro vis comica.

Questi «Ragazzi irresistibili» - insieme -, tra sigari, tv e necrologi pubblicati su «Variety», sapranno reinventarsi, perché non c'è più tempo da perdere: la vita è l'unico spettacolo che non ammette prove.

Barbara Sturmar

Johnny Dorelli e Antonio Salines protagonisti della piéce di Simon (foto di Tommaso Le Pera)

CONCERTO

Giovedì la Sinfonica regionale e il Coro del Verdi nel Duomo di Gemona

Mozart in ricordo del terremoto

La cantante Romina Basso

GEMONA L'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia ricorda il trentennale del terremoto in Friuli con il solenne concerto «Il Friuli ringrazia di cuore e non dimentica», che si terrà giovedì, alle 20.45, nel Duomo di Gemona. In programma il Requiem per soli, coro e orchestra KV 626 di Mozart. Oltre alla Sinfonica regionale, diretta da Tiziano Severini, sarà impegnato anche il Coro del Teatro Verdi di Trieste, diretto da Alberto Macrì. Solisti di fama internazionale il soprano Francesca Pedaci, il contralto Romina Basso, il tenore Giorgio Trucco e il basso Metodje Bujor.

Il concerto sarà replicato il 7 aprile nel Duomo di Spilimbergo, l'8 aprile nella Chiesa di S. Ignazio a Gorizia e il 9 aprile nella Chiesa di Sant'Antonio a Trieste.

MUSICA *Concerto straordinario il 29 aprile*

Filarmonica russa al Teatro Verdi

TRIESTE Sabato 29 aprile, alle 20.30, il Teatro Verdi ospiterà un concerto straordinario con l'**Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo**, che si schiererà sul palcoscenico del Comunale agli ordini di **Yuri Temirkanov**. Confermando altre due serate straordinarie, il 28 maggio con **Uto Ughi** e il 20 giugno con la **Filarmonica di New York** e **Lorin Maazel**, si è quasi voluto ribadire che la cancellazione della tradizionale stagione di primavera non comporta il vuoto della grande musica.

Alla conferenza stampa sono intervenuti il sindaco Roberto Dipiazza, nella sua veste di presidente del CdA della Fondazione, e il svrintendente Armando Zimolo, affiancati per l'occasione da Francesco Semino e da Giorgio Tomasetti in rappresentanza degli sponsor ufficiali dell'evento, il Gruppo Lucchini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste. Il Gruppo Lucchini è intervenuto in solido, avendo in Russia l'azionista di riferimento e non volendo limitarsi a intrattenere con quel Paese rapporti solo commerciali, mentre la CRT ha nel proprio statuto la promozione culturale e artistica della vita cittadina. «Il concerto della San Pietroburgo e i successivi avvenimenti sono del tutto straordinari - ha precisato il svrintendente – e non pesano in alcun modo sul bilancio della Fondazione».

Il maestro Yuri Temirkanov

Per il concerto del 29 aprile la vendita dei posti parte fin da oggi alla biglietteria del Teatro Verdi. I prezzi rimangono invariati rispetto agli avvenimenti ospitati recentemente al Verdi, dalla Mahler Jugendorchester con Abbado, alla Filarmonica di Tel Aviv con Zubin Mehta, e si va da un minimo di 12 euro per gli ingressi al loggione ai 100 euro per un posto in platea.

In programma due capolavori del repertorio sinfonico, la **Quinta Sinfonia** di **Ciaikovski** e i **«Quadri di un'esposizione»** di **Mussorgski**. Quest'ultimo brano, nella versione per solo pianoforte anzichè nella veste orchestrale di Ravel, il 20 aprile sarà al centro dello spettacolo fuori abbonamento ideato da Carlo de Incontrera.

L'Orchestra di San Pietroburgo è considerata fra le migliori compagini in assoluto e in Russia vanta origini antiche essendo stata istituita ai tempi degli Zar, anche se fondata ufficialmente nel 1882. Guidata per quasi mezzo secolo dal grande Mravinski, ha trovato vent'anni fa in Temirkanov un erede alla sua altezza. Il maestro, di origine caucasica, è uno dei pochi a dirigere senza bacchetta, ed è unanimemente considerato uno dei quattro o cinque più grandi direttori del mondo.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

La flautista Luisa Sello e il pianista Johannes Kropfitsch al Tartini

«Sei personaggi» al Politeama

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la stagione di prosa dello Stabile regionale va in scena «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello con Carlo Cecchi e Paolo Graziosi (repliche fino a domenica).

Oggi alle 17.30, al Conservatorio Tartini, per i Concerti dei docenti, suonano la flautista Luisa Sello e il pianista Johannes Kropfitsch.

Domani alle 21, in piazza Sant'Antonio, suonano i Vallanzaska.

Domani alle 17.30, nella sede di via Trento 15, gli Amici della lirica presenteranno una serie di arie registrate dal vivo di Piero Cappuccilli; in precedenza Fabio Esopi ricorderà l'artista.

Giovedì sera, al Miela, per «Ecce Nanni!», vengono presentati i film «Io sono un autarchico» di Nanni Moretti e «Notte italiana» di Carlo Mazzacurati.

Simone Cristicchi

GORIZIA Sabato alle 20.45, all'Auditorium, per «Gorizia Jazz», concerto degli Hatfield & the North.

SAN DANIELE Venerdì alle 21, al Teatro Ciconi, concerto di Simone Cristicchi dal titolo «Centro di igiene mentale».

UDINE Venerdì alle 21, alla birreria The Gammon di Chiopris, «Tributo ai Depeche Mode».

GEMONA Giovedì alle 20.45, in Duomo, l'Orchestra sinfonica del Fvg aprirà le celebrazioni per il trentennale del terremoto del Friuli eseguendo il Requiem di Mozart.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Comunale, concerto della Kremerata Baltica diretta da Gidon Kremer, in programma musiche di Mozart e Sostakovic.

SLOVENIA Domani alle 21, al Cankarjev Dom di Lubiana, concerto di Bill Frisell e il suo 858 Quartet.

Sabato alle 21, al palasport di Lubiana, farà tappa il tour dei Simple Minds (biglietti a Trieste da Radioattività, 040/304444).

VENERDÌ 7:
SERATA "DOVEMISIEDO"
Tuffati in un'esperienza frizzante e divertente!
Menù completo, musica dal vivo, ballo e tante sorprese.
€ 25,00
RISTORANTE
"LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Prenotazioni: 0481 791502

AMBASCIATORI
IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE
OGGI A SOLO 5/4€
L'intrigo ha inizio nella mente
SHARON STONE
BASIC INSTINCT 2
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
OGGI A SOLO 5/4€
DISNEY
LA PIU' INCREDIBILE STORIA DI SOPRAVVIVENZA, AMICIZIA ED AVVENTURA MAI RACCONTATA!
8 AMICI DA SALVARE

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Oggi a solo 5/4 €.
BASIC INSTINCT 2 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Sharon Stone.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
Provincia di Trieste «Il cinema e la rosa».
I FANTASTICI 4 — 16, 18, 20, 22
di Tim Story. Da 0 a 23 anni. Ingresso 0,50 cent.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE
BASIC INSTINCT 2 — 15.50, 18, 20.10, 22.20
con Sharon Stone, David Morissey, Charlotte Rampling. 5 €.
A CASA CON I SUOI — 18.10, 20.10, 22.10
con Matthew McConaughey, Sarah Jessica Parker, Kathy Bates. 5 €.
SOLO 2 ORE — 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Bruce Willis e David Morse. 5 €.
8 AMICI DA SALVARE — 15.50, 18.10, 22.20
5 €.
LA PANTERA ROSA — 16.15, 18.10, 20.05, 22
con Steve Martin, Kevin Kline, Jean Reno, Beyoncé. 5 €.
FINAL DESTINATION 3 — 16.10, 20.25
con Paul Walker, Jason Biggs. 5 €.
IL CAIMANO — 15.50, 18, 20.10, 22.20
di Nanni Moretti, con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Michele Placido, Elio De Capitani. 5 €.
V PER VENDETTA — 19.40
dai fratelli Wachowski, creatori di Matrix, con Nathalie Portman. 5 €.
IL MIO MIGLIOR NEMICO — 16.30, 22.10
di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino. 5 €.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi 5, ridotti 4, abbonamenti 5 ingressi 17,50.
IL CAIMANO — 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Nanni Moretti, con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.
FACTOTUM — 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Bent Hamer con Matt Dillon, Marisa Tomei e Lily Taylor. Tratto dal romanzo omonimo di Charles Bukowski.

■ FELLINI. www.triestecinema.it.
Oggi a solo 5/4 €.
WALLACE & GROMIT, LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO — 17
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI — 18.45, 20.30, 22.15

■ GIOTTO MULTISALA
Oggi a solo 5/4 €.
LA PANTERA ROSA — 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Steve Martin.
A CASA CON I SUOI — 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker. Una commedia deliziosa e divertentissima.

■ NAZIONALE MULTISALA
Oggi a solo 5/4 €.
IL MIO MIGLIOR NEMICO — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino.
8 AMICI DA SALVARE — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Dalla Disney un'avventura con i migliori amici dell'uomo!
SOLO 2 ORE — 16.15, 20.15, 22.15
con Bruce Willis.
THE PRODUCERS — 18
di Mel Brooks con Uma Thurman.
FINAL DESTINATION 3 — 16.30
CRASH — 18.15, 20.15
con Sandra Bullock e Matt Dillon. Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.
V PER VENDETTA — 22.15.
Dai creatori di «Matrix».

■ NAZIONALE 3 €
Domani 15.30, 17.45, 20, 22.20: «MEMORIE DI UNA GEISHA». Giovedì 15.45, 17.50, 20, 22.15: «ORGOGLIO E PREGIUDIZIO».

■ NAZIONALE
Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER
URSULA E LE COLLEGIALI — 16 ult. 22
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI. Ingresso a 3 €.
THE CONSTANT GARDENER — 16, 18.10
con Ralph Fiennes.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832.
ARRIVEDERCI AMORE, CIAO — 20.15, 22
con Alessio Boni.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
VENDITA BIGLIETTI balletto Serata Nijinskij-Balanchine, Concerto con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12 16-19.
«SERATA NIJINSKIJ-BALANCHINE» spettacolo di balletto con Carla Fracci, i Solisti e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Prima rappresentazione 7 aprile 2006, ore 20.30, turno A. Repliche: 8 aprile ore 17, turno S, 9 aprile ore 16 turno D, 11 aprile ore 20.30 turno C, 12 aprile ore 20.30 turno F, 13 aprile ore 20.30 turno B, 14 aprile ore 20.30 turno E.
«QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE» di M. Musorgskij e V. Kandinskij, spettacolo fuori abbonamento, giovedì 20 aprile ore 20.30; prolusione di Carlo de Incontrera, martedì 11 aprile ore 18. Sala del Ridotto del Teatro Verdi.
«CONCERTO DELLA DOMENICA IN ALBIS» per il 250.o anniversario della nascita di W.A. Mozart, Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Lorenzo Fratini. Domenica 23 aprile 2006, ore 11.
CONCERTO STRAORDINARIO: Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, diretta da Yuri Terminkanov, sabato 29 aprile 2006, ore 20.30. Oggi si apre la vendita alla biglietteria.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ POLITEAMA ROSSETTI
Ore 20.30: «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE» di Luigi Pirandello. Con Carlo Cecchi, Paolo Graziosi. Regia di Carlo Cecchi. Abb. Prosa - Turno PRI (1h50').

■ SALA BARTOLI
Ore 21: «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compatangelo. Con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Giliberti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA
Ore 16.30 «I RAGAZZI IRRESISTIBILI» di Neil Simon, con Johnny Dorelli e Antonio Salines. Regia Francesco Macedonio. 2.20'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ AMICI DELLA CONTRADA
Domani ore 17.30 incontro con gli interpreti e il regista de «I RAGAZZI IRRESISTIBILI». Circolo Generali. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada e Circolo Generali. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CORO TEATRO «G. VERDI», TRIESTE
Musiche: Requiem di Mozart. 6 aprile ore 20.45: Gemona Duomo. 7 aprile ore 20.45: Spilimbergo Duomo. 8 aprile ore 20.45: Gorizia Chiesa S. Ignazio. 9 aprile ore 20.30: Trieste Chiesa S. Antonio. Maestro coro: A. Macrì. Direttore: T. Severini. Solisti: soprano F. Pedaci, contralto R. Basso, tenore G. Trucco, basso M. Bujor. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione concertistica 2005/2006. Domani, ore 20.45: KREMERATA BALTICA, Gidon Kremer direttore e solista. In programma musiche di Mozart e Šostakovič. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticket Point-Trieste, Acus-Udine.
Stagione di prosa 2005/2006. Venerdì 7 aprile, «Livingston», con Kataklò Athletic Dance Theatre. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481 790470.

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
BASIC INSTINCT 2: RISK ADDICTION — 17.50, 20.10, 22.20
IL CAIMANO — 17.20, 20, 22.10
A CASA CON I SUOI — 17.45, 20, 22
IL MIO MIGLIOR NEMICO — 17.30, 20.10, 22.15
LA PANTERA ROSA — 17.30, 20, 22

UDINE

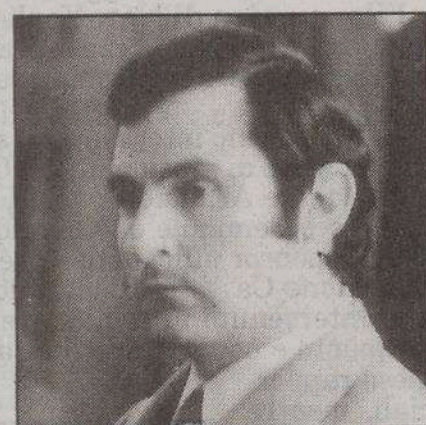
■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it
Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info 0432-248418.
World Music Theatre Festival - Messico, Kenia, Marocco, Brasile, Corea.
6 aprile 2006, ore 20.45 (abb. WMTF), Gruppo Ventoforte, Sao Paulo, Brasile: «BODAS DE SANGUE» Teatro musicale brasiliano, musiche di J. Poletto, regia I. Krugli.
7 aprile 2006, ore 20.45, prima mondiale (abb. WMTF) Eun me Ahn Company, Seoul, Corea del Sud: «CHUNHYANG» (Un amore impossibile) - Teatro musicale coreano, direttore artistico Eun me Ahn, commissionato e co-prodotto dal WMTF.
8 aprile 2006, ore 20.45 (Musica abb. 16; abb. 8 formula A): J. S. Bach - Messa in Si minore, BWVG 232 Internationale Bachakademie Stuttgart, Gächinger Kantorei e Bach-Collegium Stuttgart, direttore Helmuth Riling.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO
SALA ROSSA
BASIC INSTINCT 2 — 20, 22.15
SALA BLU
A CASA CON I SUOI — 20, 22.15
SALA GIALLA
THE PRODUCERS — 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
IL CAIMANO — 17.40, 20.10, 22.15
SALA 2
BROKEBACK MOUNTAIN — 17, 19.30, 22
in lingua originale.
SALA 3
IL MIO MIGLIOR NEMICO — 17.45, 20.15, 22.10

Fiction Rai sugli ultimi anni della vita di Luigi Calabresi

ROMA Gli ultimi tre anni di vita di Luigi Calabresi, il commissario di polizia ucciso il 17 maggio 1972, saranno raccontati in una fiction che il produttore Alessandro Iacchia realizzerà per Raiuno. La fiction - spiega il produttore Alessandro Iacchia sull'ultimo numero di «Tv Sorrisi e Canzoni» - racconterà tre anni di vita di un'Italia che, dopo i colori rosei del boom economico, cominciava a conoscere quelli plumbei del terrorismo. Tre anni di vita, gli ultimi, di Luigi Calabresi, commissario di polizia ucciso a colpi di pistola (il 17 maggio 1972) fuori alla casa milanese che divideva con la moglie Gemma. Tre anni che iniziano con la strage di piazza Fontana (il 12 dicembre 1969) e che il produttore Alessandro Iacchia ha deciso di trasformare in una miniserie che realizzerà con la sua casa di produzione Albatross.

Il commissario Calabresi

Gli ultimi anni di Calabresi saranno raccontati in due puntate, realizzate per Rai Fiction e destinate a Raiuno. Nelle quali, spiega Iacchia, «porteremo in televisione per la prima volta la storia poco nota di un eroe caduto al servizio dello Stato e rimasto, per anni, un personaggio controverso. Vogliamo capire come quest'uomo si sia trovato solo ad affrontare qualcosa che non era di sua responsabilità». Il «qualcosa» in questione è la morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato da una finestra degli uffici della Questura di Milano durante un interrogatorio. «Quella di Pinelli - dice ancora a «Sorrisi» il produttore - fu una morte di cui fu accusato Calabresi che, da quel momento, fu oggetto di una serie di attacchi da cui uscì assolto in sede giudiziaria per essere, però, ucciso poco tempo dopo».

VI SEGNALIAMO

RAI 3 ORE 17.00
«GEO & GEO» IN CALABRIA

Oggi a «Geo & Geo» per l'appuntamento con l'Italia delle tradizioni, protagonista sarà la Calabria. Lo studio sarà pieno di prodotti sott'olio in arrivo da Tropea: dalle melanzane ai peperoni, dai pomodorini ai carciofini. Uno chef insegnerà a preparare ottimi piatti.

RAI 3 ORE 1.25
PRIMA DELLA PRIMA

La puntata odierna di «Prima della Prima» è dedicata a «Mozart e Salieri» di Nikolaj Rimskij-Korsakov e «Bellini, ultime luci» di Marco Betta dal Teatro Politeama Greco di Lecce. La regia dei due spettacoli è del giovane regista e attore Rocco Mortelliti.

RAI 3 ORE 10.15
SI PARLA DEL RESPIRO

Sai respirare? Ne parlerà oggi a «Cominciamo bene» Fabrizio Frizzi con gli ospiti: l'attore e regista teatrale Gabriele Lavia, il cantante Alex Britti, il medico fisiopatologo Andrea Santi e il maestro zen Fausto Taiten Guareschi.

LA7 ORE 23.30
GLI OSPITI DI «MARKETTE»

Dopo i salotti politici anche «Markette» di Piero Chiambretti avrà i suoi faccia a faccia: il primo tra il giornalista Marco Travaglio e l'opinionista e scrittore Giampiero Mughini. Il secondo tra due scrittrici: Isabella Santacroce e Andrea Lehotska.

I FILM DI OGGI

LE RAGAZZE DEI QUARTIERI ALTI
di Boaz Yakin con Brittany Murphy (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

SKY CINEMA 1 23.25

Molly Gunn, figlia di un celebre cantante rock, è costretta a cercarsi un lavoro quando il manager del padre si impadronisce della sua eredità. Diventerà la babysitter di una pestifera bambina. Qualche guizzo in un copione leggero.

STANNO TUTTI BENE
di Giuseppe Tornatore con Marcello Mastroianni (nella foto) e Michéle Morgan.
GENERE: DRAMMATICO (Italia/Francia, 1990)

RETE 4 1.45

Un personaggio siciliano risale la penisola per visitare i cinque figli. Ma il viaggio gli riserverà tante spiacevoli sorprese. Amaro bilancio di un'esistenza viziata da un eccesso di sentimentalismo.

LA STRANA COPPIA 2
di Howard Deutch con Jack Lemmon (nella foto) e Walter Matthau.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

RAIDUE 2.25

Due litigiosi amici si incontrano dopo molti anni per raggiungere a Los Angeles i rispettivi figli, che stanno per sposarsi. Torna il buffo duo del film del 1968. Ma lo smalto non è lo stesso.

IL SEGRETO DEL GIAGUARO
di Antonello Fassari con Tommaso Zanello er Piotta (nella foto), Dario Ballantini e Lando Buzzanca.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2000)

SKY CINEMA 3 23.05

Le avventure del «Giaguaro» negli anni Settanta. Avanspettacolo di serie B per l'esordio cinematografico di un cantante-meteora estiva.

SPECIE MORTALE
di Roger Donaldson con Natasha Henstridge (nella foto), Ben Kingsley e Alfred Molina.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1995)

SKY CINEMA MAX 21.00

Un essere creato in laboratorio assume le fattezze di una splendida donna e semina il terrore fra i single di Los Angeles. Storia fanta-horror con tratti affascinanti.

QUANDO MENO TE L'ASPETTI
di Gerry Marshall con John Corbett e Kate Hudson (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Helen, newyorkese in carriera, si ritrova a occuparsi dei figli della sorella; l'aiuta un bel prete luterano. Figlia di Goldie Hawn, commediante di razza, Kate Hudson è esplosa con «Quasi famosi» (2000).

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.55 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Le sorelle McLeod**
14.55 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.45 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.** Con Clemente Mimun.
20.35 **Affari tuoi.** Con Antonella Clerici.

21.00 FICTION

> Il commissario Montalbano
Luca Zingaretti ne «Gli arancini di Montalbano».

22.55 **Elezioni politiche 2006**
23.55 **TG1**
00.00 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.35 **TG1 Notte**
02.00 **TG1 Musica**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.45 **Rai Educational**
03.15 **A tutte le auto della polizia.** Film (poliziesco '75). Di Mario Caiano. Con Enrico Maria Salerno e Gabriele Ferzetti.

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.20 **Quasi le sette**
06.25 **Music farm**
07.00 **Random**
09.25 **Strepitose Parkers** Telefilm
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2 Notizie**
10.55 **Elezioni politiche 2006**
11.10 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.15 **Elezioni politiche 2006**
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **TG2 10 Minuti**
19.00 **Music farm**
19.55 **Cartoni animati**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 REALITY

> Music farm 3
Simona Ventura «dirige» la gara canora. Tra gli sfidanti anche Spagna.

00.30 **TG2**
00.40 **The Practice - Professione avvocati** Telefilm. Con Dylan McDermott.
01.35 **Bilie e Birilli**
02.05 **Ma le stelle stanno a guardare?.** Con Alessandra Canale.
02.10 **Estrazioni del lotto**
02.15 **Meteo 2**
02.25 **La strana coppia II.** Film (commedia '98). Di Howard Deutch. Con Jack Lemmon e Walter Matthau.

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.** Con Licia Colo'.
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **TG3 - Meteo**
12.25 **TG3 Punto donna**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Geo & Geo**
13.45 **Elezioni politiche 2006**
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela.

21.00 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris conduce il suo ultimo «salotto» prima della tornata elettorale.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Doc 3**
00.55 **Rai Educational**
01.25 **Prima della Prima**
01.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.10 **Batticuore** Telenovela.
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.20 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Sentieri** Telenovela
16.45 **La lancia che uccide.** Film (western '54). Di Edward Dmytryk. Con Richard Widmark e Spencer Tracy.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
19.45 **Sipario del TG4**
20.10 **Siska** Telefilm.

21.00 FILM

> Callas Forever
Fanny Ardant negli ultimi anni infelici del celebre soprano.

23.20 **Pressing Champions League**
01.20 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.45 **Stanno tutti bene.** Film (drammatico '90). Di Giuseppe Tornatore. Con Marcello Mastroianni e Norma Martelli.
03.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.30 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.35 **TG4 - Rassegna Stampa**
04.55 **Helicops** Telefilm
05.45 **Juke Box**

CANALE 5

08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diarió**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
12.25 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.30 **Striscina la notizina**

20.45 CALCIO

> Milan-Lione
Diretta della Champions League da Milano.

22.55 **Mai dire grande fratello & figli.** Con Gialappa's Band.
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
01.55 **Il Diario (R)**
02.10 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
02.50 **Grande Fratello**
03.20 **Casa Keaton** Telefilm
03.55 **TG5 (R)**
04.30 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.15 **Otto sotto un tetto** Telefilm
07.00 **Super partes**
07.30 **Sabrina**
07.55 **Trollz**
08.30 **Picchiarello**
08.45 **La tata** Telefilm
09.50 **Pacific Blue** Telefilm
10.45 **MediaShopping**
10.50 **Relic Hunter** Telefilm.
11.55 **Secondo voi.**
12.05 **Diario elettorale**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica** Telefilm.
15.55 **Joan of Arcadia** Telefilm.
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
17.30 **Rossana**
17.55 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Camera Cafè** Telefilm.
20.10 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.10 QUIZ

> Distraction
Teo Mammuccari conduce un «folle show». Nella giuria anche Vincenzo Mansi.

22.45 **Diario elettorale**
23.05 **Nip / Tuck** Telefilm.
00.10 **OZ** Telefilm.
01.15 **Studio Sport**
01.40 **Campioni, il sogno (R)**
01.45 **MediaShopping**
01.50 **Studio Aperto - La giornata (R)**
02.00 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
02.10 **MediaShopping**
02.45 **Six feet under** Telefilm.
04.30 **Lo schiaffo.** Film (commedia '74). Di Claude Pinoteau. Con Annie Girardot e Lino Ventura.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Il tempo della politica**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.05 **Dove la terra scotta.** Film (western '58). Di Anthony Mann. Con Gary Cooper e Julie London.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**

20.35 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni parlano di politica in vista del voto.

21.30 **Cambio moglie (R)**
22.30 **S.O.S. Tata**
23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **25a ora - Il cinema espanso (R)**
02.50 **Paradise** Telefilm
03.45 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.40 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.45 **CNN - News**

SKY 1

07.35 **Terra di confine - Open Range.** Film (western '03). Di Kevin Costner.
10.05 **L'amore ritorna.** Film (drammatico '04). Di Sergio Rubini. Con Margherita Buy.
12.00 **Loading Extra**
12.10 **Scorsese On Scorsese**
13.40 **Loading Extra**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **The Manchurian Candidate.** Film (thriller '04). Di Jonathan Demme. Con Denzel Washington e Meryl Streep.
16.10 **Loading Extra**
16.20 **Vieni via con me.** Film (drammatico '05). Di Carlo Ventura. Con Enrico Lucci e Mariangela Melato.
17.55 **Identikit**
18.20 **Cine Lounge**
18.30 **Amori in corsa.** Film (commedia '04). Di Andy Cadiff. Con Mandy Moore e Matthew Goode.
20.25 **Speciale - Quo Vadis Baby**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Master & Commander
Russel Crowe è il capitano della goletta «Surprise».

23.25 **Le Ragazze dei Quartieri Alti.** Film (commedia '03). Di Boaz Yakin. Con Carmen Electra e Heather Locklear.
01.00 **Below.** Film (horror '02). Di David Twohy. Con Jason Flemyng e Olivia Williams.
02.45 **Eurotrip.** Film (commedia '04). Di Jeff Schaffer. Con Lucy Lawless e Scott Mechlowicz.

SKY 3

09.15 **Rudy - Il Successo di un Sogno.** Film (commedia '93). Di David Anspaugh.
11.50 **Oscure presenze a Cold Creek.** Film (thriller '03). Di Mike Figgis.
14.25 **Selvaggi.** Film (commedia '95). Di Carlo Vanzina.
16.20 **Drumline.** Film (drammatico '02). Di Charles Stone.
18.50 **Collateral.** Film (noir '04). Di Michael Mann.
21.00 **Quando meno te lo aspetti.** Film (commedia '04). Di Garry Marshall.
23.05 **Il segreto del giaguaro.** Film (commedia '00). Di Antonello Fassari.
00.55 **Honey.** Film (commedia '03). Di Billy Woodruff. Con Jessica Alba e Joy Bryant.
02.30 **The grudge.** Film (horror '04). Di Takashi Shimizu. Con Bill Pullman
04.05 **Hi - Life.** Film (commedia '98). Di Roger Hedden. Con Campbell Scott

SKY MAX

08.20 **Brivido di sangue.** Film (horror '98). Di Po Chich Leong. Con Jude Law
10.30 **Cattive compagnie.** Film (thriller '90). Di Curtis Hanson. Con James Spader
12.20 **Out of reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - Chih.
14.00 **Babysitter... un thriller.** Film (thriller '96). Di Guy Ferland. Con Alicia Silverstone e Jeremy London.
15.25 **Matrimonio impossibile.** Film (commedia '03). Di Andrew Fleming. Con Michael Douglas.
17.15 **Delta Force 3 - Missione nel deserto.** Film (azione '90). Di Sam Firstenberg.
18.55 **Space Truckers.** Film (fantastico '96). Di Stuart Gordon.
21.00 **Specie mortale.** Film (horror '95). Di Roger Donaldson.
22.55 **Troy.** Film (avventura '04). Di W. Petersen. Con Brad Pitt.

SKY SPORT

06.45 **Sky Calcio: Scottish Premier League: Dundee Utd-Rangers**
08.30 **Sky Calcio: Liga: Barcellona-Real Madrid**
11.15 **Sky Calcio: Campionato italiano Serie A: Lazio-Empoi**
14.30 **Serie A 2005/2006: Chievo-Livorno**
16.15 **Serie A 2005/2006: Fiorentina-Roma**
18.00 **C'era una volta: Juventus vs Fiorentina**
19.30 **Sky Calcio Prepartita**
20.45 **UEFA Champions League 2005/2006: Milan-Lione**
22.45 **Sky Calcio Postpartita**
00.30 **C'era una volta: Juventus vs Fiorentina**
01.35 **Sky Calcio: Uefa Champions League: Villareal-Inter**
03.30 **Serie A 2005/2006: Chievo-Livorno**
05.05 **Serie A 2005/2006: Reggina-Siena**

MTV

06.00 **News**
07.00 **Il tempo della politica**
07.30 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Top 100**
13.00 **Italo (Spagnolo)**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **My own**
15.30 **Room Raiders**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV It Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **Italo (Spagnolo)**
20.00 **Flash News**
20.05 **School in action**
20.30 **Lolle** Telefilm
21.00 **Inuyasha**
22.00 **Aquarion**
22.25 **Flash News**
22.30 **Italo (Spagnolo)**
00.00 **Run's House**
00.30 **Brand New**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Elezioni 2006**
08.10 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club**
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **One shot**
22.00 **All Music Show**
23.00 **Modeland**
23.30 **Rotazione musicale**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 **Il notiziario mattutino**
08.40 **Documentario**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.10 **Rubrica**
10.35 **Valeria**
11.05 **Un volto, due donne**
11.45 **Italia economica**
12.05 **Orario continuato**
12.55 **TG 2000**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.40 **Basket: La partita della Nuova Pall. Gorizia**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **In diretta con...**
19.30 **Il notiziario serale**
20.30 **Il Notiziario Regione**
21.00 **Verso l'Election Day**
22.40 **Sport regione**
23.00 **Il notiziario notturno**
00.05 **TG Italia9**
00.20 **Libero Pensiero**
00.45 **Libero di sera**
01.30 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Istria e ... dintorni**
15.30 **Il mito dell'automobile**
16.00 **Mediterraneo**
16.30 **Artevisione.** Con Enzo Santese.
17.00 **Meridiani**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Il mito dell'automobile**
20.00 **Alpe Adria**
20.35 **UEFA Champions League 2005/2006: Quarti di finale ritorno**
22.35 **Tuttoggi - II edizione**
22.50 **Il Settimanale**
23.20 **Focus Vela**
23.45 **Paese che vai...**
00.10 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Sos Consumatori**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Ghirada News**
22.50 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Vela 3**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.11: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.41: Elezioni politiche 2006; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.21: Elezioni politiche 2006; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Elezioni politiche 2006; 18.43: Magazine; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Calcio - Champions League; 21.33: GR1; 23.00: GR1; 23.14: In Volo; 23.24: Elezioni politiche 2006; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Jolanda la figlia del Corsaro Nero; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 22.00: Viva Radio2 (R); 23.00: Elezioni politiche 2006; 0.05: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il corvo e l'allodola; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.43: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: W.A. Mozart; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Angolino dei ragazzi; 14.25: Easy listening; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Marko Sosic: Balerina, balerina. Lettura di Alda Sosic. 18.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Racconti di vita; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13,05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

oltre 2.000 mq. espositivi

dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.30-18.30

VIA FLAVIA, 35

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 8323451

FATTI, NON PAROLE. CON L'AMORE CHE PORTO NEL CUORE PER TRIESTE

In ogni campagna elettorale tutti si affannano a fare mille promesse pur di prendere qualche voto in più. Troppo spesso sono gli anziani ad essere illusi per poi essere come sempre dimenticati. Non è da oggi che io li seguo e li aiuto come cittadino. Nel 1986, su richiesta dell'allora presidente della Pro Senectute e del presidente entrante, ho contribuito immeditamente con 500 milioni di lire alla creazione del Centro "Ritrovo anziani". Inizialmente doveva sorgere nella palazzina, allora adibita mensa, in piazza della Libertà. In seguito alla delibera comunale, che ne ha ordinato la demolizione, il Centro è sorto nell'odierno palazzo della Ginnastica Triestina. Oltre allo sforzo iniziale, qui a fianco documentato, ho speso in seguito altri soldi ed energie per poter vedere finalmente realizzata quest'opera. Il consiglio direttivo della Pro Senectute ha deliberato in mia assenza di chiamarla Club Rovis. Oggi, dopo tutti questi sforzi vengo ripagato dal mondo della politica con delusioni e amarezze.

Comm. Primo Rovis

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

RICEVUTA DI VERSAMENTO in c/c

N. CAT. 24 / SPORT. 30 / NUMERO 30191/9 — Sottocategoria 01 — Famiglia — N. CCIAA — LUOGO E DATA DI APERTURA TRIESTE 28.5.1986 LB/30

Intestato a COMM.PRIMO ROVIS nat a GIMINO D'ISTRIA il 1.11.1922
» » MAFFEI SCIPIONE » » BRUNICO BZ » 8.12.1920
» » CONTO PRO SENECTUTE PER LA REALIZZAZIONE CENTRO RITROVO ANZIANI

Domicilio o sede legale:

* IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELLA PRO SENECTUTE

VRS 04 280586123137557 30/30191/9 VE PRIMO ROVIS E MAFFEI SCIPIONE
VRS 04 C = 500.000.000+ V=29/05/86 TOT= 500.000.000

COMM.PRIMO ROVIS E MAFFEI SCIPIONE
COGNOME NOME
VIA ROMAGNA 146/1
VIA / PIAZZA / N.
34100 TRIESTE
C.A.P. / CITTÀ / SIGLA

in contanti . . Lire
in assegni s.b.f. » 500.000.000.=
TOTALE Lire 500.000.000.=

tipo	Valuta
TOT.	X

Lire CINQUECENTOMILIONI.

Firma del versante:

IL CASSIERE

L'importo degli assegni, vaglia ed altri titoli similari, è accreditato, salvo buon fine, alle condizioni previste dalla tariffa d'incasso, e non è disponibile prima che il nostro Istituto ne abbia effettuato l'incasso; gli assegni bancari tratti sullo stesso stabilimento accreditante sono accolti in versamento con riserva di verifica.
La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi e non conferisce al correntista diritto alcuno circa la disponibilità dell'importo.
In caso di mancato incasso il nostro Istituto si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 C. C.

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE Autorizz. Int. Fin. Trieste N. 64017/3829/II dell'8.11.73

PAGATO

Mod. 628 - 20.000x7 - 5.85 - Mosetti 5185

Mercoledì 5 aprile

Stazione Marittima Sala Vulcania

Ore 18.30

Incontro con le triestine e i triestini per illustrare i programmi e le idee per il futuro di Trieste

Interverranno

PRIMO ROVIS

ed i candidati del suo movimento "Autonomia e Giustizia"

Messaggio Elettorale - Committente: Comm. Primo Rovis

Ristorante AL PORTO
PORTO SAN ROCCO
INAUGURAZIONE
sabato 8 aprile

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ristorante AL PORTO
inaugura
sabato 8 aprile
AIDA YESPICA
SPECIAL GUEST

Secondo la più influente rivista marittima del Paese danubiano dopo 250 anni lo scalo cittadino non è più il principale riferimento in Europa

L'Austria cancella il porto: «Meglio Capodistria»

Gropaiz: «Spedizionieri convinti che Trieste ha chiuso le rappresentanze a Vienna perché non le interessa più quel mercato»

Il console onorario: «Qui si punta tutto sui container e sui traghetti turchi, in Slovenia invece preferiscono investire sulle merci varie»

di **Silvio Maranzana**

Dopo duecentocinquant'anni, Trieste non è più il porto dell'Austria. Nella graduatoria degli scali marittimi maggiormente utilizzati dal Paese danubiano, per la prima volta nel 2006 il nostro porto non compare nemmeno. La graduatoria è pubblicata sul settimanale Verkehr, il più autorevole periodico commerciale austriaco, considerato una sorta di Bibbia degli spedizionieri. Particolare che ad alcuni renderà la notizia ancora più negativa, il dato che il primo porto dell'Austria ora sia Capodistria, seguito da due scali del Nord: Rotterdam e Amburgo.

Non solo, ma il Verkehr fa anche un commentino che può sembrare velenoso sui rapporti austro-triestini: «Il fatto che il porto di Trieste abbia chiuso tutte le sue rappresentanze a Vienna - si legge - sta evidentemente a significare che il mercato austriaco non interessa più alla città adriatica».

A queste notizie si è riferito ieri il console onorario dell'Austria a Trieste, Franco Gropaiz che è non solo triestino, ma pure spedizioniere di professione, e quindi doppiamente competente a intervenire sull'argomento, esprimendo «forte preoccupazione per il peggioramento dei rapporti commerciali tra l'Austria e il suo antico emporio» nella cerimonia d'apertura svoltasi nella sala del Consiglio comunale, della «Giornata grazese a Trieste 2006», promossa dal Forum europeo italo-austriaco in collaborazione con i Comuni di Trieste e Graz, la Regione e il Forum di cultura italo-austriaco di Milano nell'ambito del gemellaggio Trieste-Graz. «Ultimamente il porto di Trieste - ha denunciato Gropaiz - è addirittura scomparso dall'elenco ufficiale dei porti utilizzati dall'Austria».

Secondo Gropaiz due fattori hanno contribuito al taglio di questa sorta di cordone ombelicale fra Trieste e l'Austria: la sostanziale inesistenza nel nostro scalo di un terminal per rinfuse e la rinuncia all'ufficio di rappresentanza a Vienna. «Capodistria - ha specificato successivamente il console austriaco, facendo il paragone più calzante - non solo ha nella capitale austriaca un efficiente ufficio di rappresentanza, ma ha ormai la consolidata abitudine di nominare direttore commerciale di Luka Koper proprio chi ha trascorso prima un periodo come delegato a Vienna. E poi - continua Gropaiz - il porto sloveno ha avuto l'intelligenza di puntare sulle merci varie, mentre quello triesino gioca pressoché tutto sui container e sui traghetti turchi e le sue statistiche sono 'drogate' dalle tonnellate di petrolio che vi sono inserite.»

Un operatore al lavoro nella cabina di manovra di una gru al terminal del Molo Settimo

Un trend negativo dunque del porto triestino evidenziato ora anche dalla stampa specializzata estera e al quale dovrà tentare di porre una vigorosa inversione di rotta la Gmt che fa capo al gruppo olandese Steinweg Hendelsveem e che sta per subentrare alla Compagnia portuale di Monfalcone nella gestione dell'Adriaterminal in Porto Vecchio, deputato al traffico delle merci varie.

La chiusura di tutti gli uffici all'estero del porto di Trieste a partire dal primo gennaio 2005 era stata decisa il mese prima dalla presidente Marina Monassi che aveva così rinunciato agli uffici di rappresentanza a Zurigo, Vienna, Monaco e Budapest. È stato deciso allora che l'attività promozionale sarebbe stata svolta per intero dalle Camere di commercio di cui, per qualche verso gli uffici di rappresentanza erano stati ritenuti un doppione. I benefici, soprattutto per quanto riguardava l'acquisizione di nuovi volumi di traffico, non erano stati considerati proporzionali alle spese sostenute.

Appena nove mesi prima però Antonio Gurrieri che pure con Monassi è diventato segretario generale, all'epoca del commissario Mucci aveva sostenuto: «La sede di rappresentanza di Zurigo ha momentaneamente esaurito il suo ruolo, data l'impossibilità di un immediato sviluppo sul quarante Ovest europeo, mentre gli uffici di Vienna, Monaco e Budapest devono riacquisire vitalità operativa provvedendo a un costante monitoraggio dei rispettivi mercati, programmando e organizzando incontri tra i rappresentanti dell'Autorità portuale, delle imprese terminaliste e delle società di logistica collegate, con gli operatori dello shipping, le case di spedizione, le industrie e gli operatori, tesi alla ricerca di sinergie e accordi al fine di veicolare sul porto di Trieste quote di traffico attualmente destinate ai porti concorrenti, nonché predisponendo le manifestazioni e le presentazioni delle attività dello scalo.

L'UDIENZA

Domani il Tar dovrà decidere sulla nomina di Monassi all'Ap

Marina Monassi, presidente dell'Autorità portuale

Si tiene domani dinanzi al Tar del Friuli Venezia Giulia l'ultima udienza per decidere sulla legittimità del decreto di nomina di Marina Monassi al vertice dell'Autorità portuale di Trieste. Mentre si svolgeranno le elezioni politiche e quelle amministrative e avverrà la conferma oppure il cambio di guida, Monassi comunque sarà ancora in sella. La decisione infatti viene solitamente depositata dopo un lasso di tempo di almeno un mese.

Nel gennaio scorso il collegio dei giudici amministrativi (presidente Vincenzo Borea, consiglieri Enzo Di Sciascio e Oria Settesoldi) aveva accolto in parte le eccezioni sollevate dall'avvocatura dello Stato tramite l'avvocato Marco Meloni assieme al collega Giuseppe Sbisà relativamente all'illegittimità della notifica consegnata agli uffici dell'Authority, ma non personalmente alla presidente Monassi. La Regione di conseguenza ha dovuto ottemperare a una nuova notifica del ricorso. Nel frattempo il Consiglio di Stato ha rigettato un ulteriore ricorso avanzato dalla Provincia e che, se accolto, avrebbe di fatto bloccato la causa al Tar che invece ora si avvia finalmente alle battute finali.

La Corte costituzionale l'anno scorso ha dichiarato parzialmente incostituzionali sia parti del decreto legge in base al quale Monassi è stata insediata al vertice dello scalo triestino che parti della legge che la Regione ha varato in materia, rimandando però al Tar il giudizio sulla legittimità o meno del decreto di nomina. Dato che i giudici amministrativi devono prendere in considerazione le pronunce della Consulta, è probabile che il decreto venga annullato. Anche in presenza di un possibile imnmediato ricorso del Governo al giudizio di secondo grado dinanzi al Consiglio di stato, la decisione del Tar sarà comunque esecutiva e Monassi dovrebbe di conseguenza decadere dal suo incarico.

Chiaro che a quel punto le sorti dell'attuale presidente, che si è sempre detta vicinissima al senatore di Forza Italia Giulio Camber, saranno strettamente dipendenti dall'esito delle elezioni. Se vincesse il centrodestra potrebbe addirittura essere nominata commissaria e succedere a se stessa. Se vincesse il centrosinistra non avrebbe possibilità di tornare al vertice dello scalo triestino nemmeno con le nuove procedure che eleggeranno il nuovo presidente dell'Authority.

s.m.

Raggiunto a Napoli un accordo con la Mediterranean Ship Company

Nel 2007 arrivano le crociere della Msc

La Compagnia ha scelto la città come «home port»

Il direttore generale dell'armatore, Domenico Pellegrino: «È strategico rafforzare in Adriatico la nostra presenza»

A partire dal 2007 Trieste farà - almeno per un periodo - da home port anche per la Mediterranean Shipping Company-Msc Crociere, la compagnia nata nel 1995 dopo aver acquistato la Starlauro.

Lo ha detto il direttore generale della stessa Compagnia, Domenico Pellegrino, nel corso di un recente incontro a Napoli con l'assessore Maurizio Bucci. L'idea della Msc Crociere è di testare la possibilità di rafforzare la presenza in Adriatico facendo della nostra città una testa di ponte verso la nuova Europa dell'Est.

Le manovre per portare a Trieste le navi della Msc sono iniziate a Miami due settimane fa, durante la ventiduesima edizione della Seatrade Cruise Shipping Convention, importante appuntamento per lo sviluppo e la promozione del

Il Check-in alla Marittima

turismo crocieristico alla quale ha partecipato anche l'assessore Bucci. Quest'ultimo, assieme al direttore di area Edgardo Bussani, ha avuto un primo incontro con il management di Msc Crociere, nel corso del quale è stata illustrata la potenzialità di Trieste quale «cruise destination» dal punto di vista geografico e turistico ed è stato illustrato, contemporaneamente, come lo sviluppo del turismo crocieristico rientri tra gli obiettivi prioritari dell' operazione di marketing turistico portata avanti dal Comune.

Una delle navi della compagnia Msc Crociere

A questo primo incontro ha fatto quindi seguito, lo scorso 31 marzo, un vertice a Napoli, nella sede sociale della Compagnia armatrice, con il direttore generale, Domenico Pellegrino, ed il responsabile commerciale per l'Italia, Leonardo Massa. E qui Bucci ha illustrato le potenzialità dello scalo giuliano anche sotto il profilo dell'ipotizzabile bacino di utenza della nuova Europa, «un mercato in continua espansione». La presentazione alla fine ha convinto Domenico Pellegrino, che alla fine dell'incontro ha dichiarato che «come Compagnia italiana impegnata da sempre a promuovere all'estero l'immagine del nostro paese, riteniamo strategico rafforzare in Adriatico la nostra presenza». «Perciò Trieste - ha continuato Pellegrino - già dal 2007 farà, per un periodo, da home-port per una nostra unità di ultima generazione. La città ed il mercato, infatti, meritano una struttura tecnica di altissima qualità».

La Mediterranean Shipping Company è una società privata con una antica storia marittima. Guidata dal comandante Gianluigi Aponte, è entrata nell'industria delle crociere nel 1988. Dopo aver acquisito la Starlauro, altra prestigiosa azienda di crociere, e aver portato a termine una serie di innovazioni e rilanci, nel 1995 è nata ufficialmente come Msc Crociere.

La sua flotta conta sette grandi navi da crociera, tra le quali spicca la Msc Armonia, gigantesca città galleggiante con 783 cabine, 1566 passeggeri, 711 membri d'equipaggio. Lunga 251 metri e larga 28 può arrivare a una velocità di 20 nodi. Potrebbe essere proprio l'Armonia a gettare gli ormeggi alla Stazione Marittima, ma per ora la Compagnia non si sbilancia.

Traditi dal maltempo sono stati recuperati poco prima che calasse il buio

Due surfisti soccorsi al largo

Dieci minuti più tardi e le cose si sarebbero messe male. Ritrovare in mare due surfisti quando è scesa l'oscurità è un'operazione tuttaltro che semplice. Paolo Cecconello, 40 anni, e il suo amico Alberto Salvi sono stati recuperati dai Vigili del fuoco del Porto Vecchio, un miglio al largo del bagno Ferroviario, quando la visibilità era ormai al limite. «Fortunati loro e fortunati noi», ha sottolineato uno dei soccorritori, evidenziando come il tempo a disposizione prima del buio assoluto fosse veramente pochissimo.

L'allarme è scattato alle 19.45. A darlo è stato Alberto Salvi, dopo che non aveva più visto l'amico Palo Cecconello, assieme al quale era uscito in mare. La bora che si è levata dopo il temporale di ieri pomeriggio ha causato problemi a quest'ultimo, che si è trovato in difficoltà per rientrare a terra causa il mare ormai formato.

L'amico ha così lanciato l'allarme. Dal distaccamento del Porto Vecchio sono usciti in mare una decina di Vigili del fuoco, su tre mezzi: una motobarca, un gommone veloce e la motobarca dei sommozzatori. A questi si è aggiunta una motovedetta della Capitaneria di porto.

Le imbarcazioni si sono dirette a tutta velocità al largo del terrapieno di Barcola. Non c'era tempo da perdere. In poco più di un quarto d'ora, un miglio al largo del bagno Ferroviario, hanno individuato i due surfisti, aiutati anche dalle grida di questi ultimi.

I due non disponevano infatti di alcuno strumento di segnalazione luminosa. Entrambi indossavano inoltre una muta nera, cosa che non ha facilitato certo il compito dei soccorritori. «Dieci minuti più tardi – ha raccontato uno dei vigili del fuoco – e non li avremmo trovati più».

Iniziata la sperimentazione clinica su un centinaio di donne per effettuare la mammografia utilizzando Elettra

Analisi del tumore al seno con la luce del Sincrotrone

La presentazione alla Fondazione CRTrieste (Foto Lasorte)

Evitare la biopsia per quelle pazienti che dopo un primo esame mammografico presentano una lesione dubbia e devono quindi procedere nell'accertamento medico. È questo l'obiettivo del progetto «Mammografia con raggi X da sincrotrone», la cui fase di sperimentazione, presentata ieri nella sede della Fondazione CRTrieste, ha avuto inizio coinvolgendo già tre pazienti, e durerà due anni, interessando un centinaio di donne. Si tratta di una tecnica rivoluzionaria per la diagnosi del tumore al seno, che consiste nel l'utilizzo, per la prima volta al mondo, di raggi X generati dalla macchina di luce Elettra per il test. Secondo recenti stime, infatti, delle 5 mila donne che si sottopongono all'esame ogni anno a Trieste, sono circa 300 le «false positive», che devono quindi sottoporsi a biopsia. Ora, con la sperimentazione clinica, si tenterà di capire se con la nuova tecnica diagnostica è possibile evitare l'intervento invasivo, grazie alle particolari caratteristiche dei raggi X prodotti da Elettra, che permettono di ottenere immagini migliori di quelle conseguite con i metodi convenzionali e di ridurre la dose di radiazione. E il test si svolgerà nel laboratorio di luce di Basovizza, dove è stato allestito un ambulatorio. «Questo è un ottimo punto di partenza – ha affermato Edoardo Castelli, responsabile del progetto assieme a Maria Assunta Cova e Giuliana Tromba -. La comunità scientifica internazionale sta aspettando di vedere i risultati di questo lungo lavoro». Soddisfazione è stata espressa dal rettore Domenico Romeo, dal vicepresidente della CRTrieste Giorgio Tomasetti, dal direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino e dall'amministratore delegato di Sincrotrone Alfonso Franciosi.

Elisa Coloni

I programmi per i prossimi cinque anni di amministrazione presentati dai due principali competitori

Provincia, due visioni del territorio

Bassa Poropat: «Ruolo di coordinamento». Scoccimarro: «Piena autonomia finanziaria»

Il candidato della Cdl: «Improcrastinabile il nuovo polo scolastico»

Fabio Scoccimarro

Sapere sfruttare la posizione geografica di Trieste nella nuova Europa. È una delle basi su cui si fonda il programma amministrativo di Fabio Scoccimarro, candidato alla presidenza della Provincia dalla Casa delle libertà, che addita però «il neocentralismo regionale» eretto «a totale discapito delle terre giuliane». Per Trieste «servono infrastrutture e grandi opere, ma serve soprattutto una sua «totale autonomia (finanziaria) dalla Regione», un'autonomia speciale «con riferimento al modello delle Province di Trento e Bolzano», cui arrivare «anche attraverso referendum». Infine, «l'impegno a tutela» di «interessi e aspirazioni» degli esuli. Non si parla di ricandidatura all'Expo. Ecco alcuni dei punti salienti del documento sulle «linee programmatiche».

BILANCIO E PATRIMONIO Occorre proseguire nel recupero degli edifici di proprietà della Provincia nell'ex Opp. Via libera alle alienazioni immobiliari per reinvestire i fondi acquisiti in altre opere pubbliche senza ricorrere a mutui.

TRASPORTI E VIABILITA' Bus, battello e rotaie i tre mezzi di trasporto prioritariamente indicati. Previsto lo sviluppo del trasporto via mare e dei collegamenti con aree transfrontaliere come Sesana e Capodistria. Viabilità: si vuole creare un Centro di guida sicura polifunzionale per la formazione di giovani e non.

INFRASTRUTTURE «Necessario insistere» sul Corridoio 5, in particolare Ronchi sud-Trieste e Trieste-Divaccia. Ma «la Provincia solleciterà una ricerca sull'impatto socio-economico-ambientale» dell'opera. Tra le priorità, la realizzazione della piattaforma logistica e la «riconversione della Ferriera, con l'eliminazione dei fattori inquinanti e la tutela delle esigenze di rispetto ambientale, di salute pubblica e dei posti di lavoro».

AMBIENTE Al primo posto l'incentivazione del trasporto pubblico e marittimo con tariffe agevolate per le categorie disagiate, la promozione dell'acquisto di mezzi a bassa o nulla emissione, la mobilità privata alternativa (da mezzi elettrici all'auto a noleggio). Prevista poi la valorizzazione del territorio carsico e dei suoi prodotti, così da fare «delle piccole produzioni locali agroalimentari di qualità una sorta di biglietto da visita». Il Parco del Carso deve divenire «volano di sviluppo economico».

ECONOMIA La Provincia «si candida ad assumere competenze in materia marittima e portuale», «dalla formazione professionale agli aspetti produttivi occupazionali e ambientali», con l'obiettivo di creare una «filiera del mare». Previsto poi il potenziamento degli Osservatori dei prezzi, del lavoro e dell'immigrazione. Infine, la prosecuzione del piano territoriale di coordinamento e dei progetti Interreg.

LAVORO Prioritario implementare gli sportelli nei centri commerciali. Spazio ai disabili e istituzione di uno sportello unico che dia consulenza agli imprenditori in tempo reale. Incentivi alle aziende che assumano personale con più di 40 anni.

EDILIZIA SCOLASTICA «Scuola-contenitore» o in alternativa «polo scolastico» nuovo sono le due soluzioni proposte tra cui scegliere subito.

Le idee di Scoccimarro

> «La Provincia deve avere totale autonomia finanziaria dalla Regione con un'autonomia speciale sul modello Trento e Bolzano»
>
> «L'ente si candida ad assumere competenze in materia marittima e portuale: obiettivo, la creazione di una filiera del mare»
>
> «Cultura: creare un PalaTenda per offrire alle associazioni uno spazio gratuito»

GIOVANI Tra le proposte, oltre a un centro giovanile per offrire «nuovi spazi e mezzi», la partenza della neonata Fondazione per la cultura del Mare, di cui la Provincia è ente fondatore, che offra servizi e didattica. Infine, una «Carta giovani» che offra facilitazioni e agevolazioni.

POLITICHE SOCIALI Proposti «asili a tempo» dove le mamme possano lasciare i bimbi per sbrigare le commissioni; un progetto Fondo di solidarietà teso a mettere a disposizione delle associazioni di volontariato del settore socio-assistenziale conti correnti bancari senza spese e/o con piccoli fidi.

CULTURA Tra le proposte, un «PalaTenda» per offrire alle associazioni la fruizione di uno spazio gratuito. In occasione del 90.o anniversario della morte di Nazario Sauro la Provincia chiederà allo Stato maggiore della Marina la cessione del sommergibile Sauro per dedicarlo a fini museali.

TURISMO Cultura, scienza e ambiente sono le carte da giocare. Previsti l'incentivazione del turismo scolastico e la valorizzazione del giardino botanico Carsiana.

PROVINCIA APERTA Il progetto «040.040.040» prevede un servizio di orientamento telefonico con informazioni e servizi anche relativi ad altri enti.

p.b.

La Cittadina in corsa con l'Unione: «La multietnicità è opportunità di sviluppo»

Una ritrovata «funzione di coordinamento dell'azione politica» al servizio dei cittadini. Una «Conferenza territoriale» per uniformare le decisioni degli enti. Un'ottica decisamente transfrontaliera, con l'utilizzo di fondi e strumenti offerti dall'Ue. Sono alcuni punti del programma di Maria Teresa Bassa Poropat, candidata del centrosinistra. Eccone alcuni flash.

LA CHIAVE La nuova legge regionale «conferma il ruolo della Provincia quale soggetto rappresentativo delle realtà locali» in chiave di coordinamento. Spazio alla «valorizzazione della multietnicità» del territorio, per favorire una «reciproca conoscenza e contaminazione tra culture» quale «opportunità di sviluppo».

POLITICHE ECONOMICHE La Provincia avrà ruolo di coordinamento nel settore economia e innovazione, in raccordo con Comuni e leggi regionali. Previsti «progetti di interscambio, sviluppo e messa in comune di servizi e di attività economiche anche a livello transfrontaliero e internazionale». Potrà portare ricadute economiche un «distretto turistico» che coordini «offerta enogastronomica, paesaggistico-ambientale, litoraneo-marittima e culturale».

AMBIENTE Il fulcro sta nel Piano territoriale di coordinamento provinciale da attivare con sindaci e enti in un'ottica di «condivisione e copianificazione». Previsto l'«aggiornamento puntuale» del piano per lo smaltimento dei rifiuti spingendo sulla raccolta differenziata.

RURALITA' Il rilancio dell'agricoltura è uno degli «obiettivi prioritari». Importante «l'innalzamento della qualità del prodotto»: la Provincia vuole promuovere un marchio.

VIABILITA' E TRASPORTI Sul trasporto pubblico locale vale l'«ottica di intermodalità», di utilizzo cioè di vari mezzi di trasporto. Da sperimentare «collaborazioni» con la provincia di Gorizia e con la Slovenia, per una «forte integrazione con un'area di riferimento più ampia». Prevista una revisione tariffaria che favorisca studenti, anziani, lavoratori pendolari. Spazio a una programmazione pluriennale di manutenzione stradale.

Maria Teresa Bassa Poropat

BENI CULTURALI Da predisporre progetti culturali di interscambio, si prevedono il rilancio dei musei del territorio e «itinerari culturali provinciali» da proporre come pacchetti turistici.

EDILIZIA SCOLASTICA «Prioritario» pianificare «interventi urgenti su tutte le scuole», accanto a un ufficio tecnico provinciale quale punto di riferimento diretto per i presidi in tema di manutenzione. Si valuterà poi l'opportunità di un «nuovo polo scolastico».

ISTRUZIONE Previsti un Osservatorio sulla scolarità per monitorare gli orientamenti, e la Conferenza provinciale su istruzione e formazione professionale.

LAVORO È uno dei settori in cui maggiormente la Provincia «deve diventare il luogo di coordinamento e sintesi» delle politiche sociali. Obiettivo prioritario, «il rafforzamento del ruolo dell'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro» e un maggiore coordinamento tra associazioni di categoria, sindacati, formazione e ricerca. Previsto anche l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro.

POLITICHE SOCIALI Attenzione puntata sui Piani di zona che integrano l'operato di Comuni, Aziende sanitarie e altre realtà: anche qui «la Provincia deve svolgere un ruolo significativo nel processo pianificatorio territoriale».

POLITICHE GIOVANILI Occorre una «politica mirata ad attrarre e stabilizzare nel territorio le giovani generazioni». Sì a più spazi di aggregazione. Tra le iniziative, uno Sportello impresa giovane che dia assistenza a chi vuole progettare un'impresa, e una Consulta giovanile «ad ampia rappresentanza».

SPORT Pieno sostegno all'educazione allo sport «misurata secondo l'età». Ma «dallo sport come agonismo esasperato» bisogna passare «allo sport come cultura».

PROGETTI SPECIALI Il primo è il distretto culturale, una rete di beni culturali e imprese con l'obiettivo di «salvaguardare e valorizzare il patrimonio producendo cultura, capitale sociale, reddito e occupazione». C'è poi il pieno recupero del comprensorio ex Opp, una cui parte potrebbe essere riservata a studenti e giovani, «anche in vista della costituzione di un futuro polo universitario». Infine il Parco del Carso, capace di promuovere sviluppo economico e sociale. Un esempio: la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici del Carso.

Le idee di Bassa Poropat

> «La Provincia ha un ruolo di coordinamento dei vari enti al servizio dei cittadini»
>
> «L'ottica di sviluppo deve essere transfrontaliera, con progetti di interscambio e di messa in comune di servizi e attività economiche»
>
> «Tre i progetti speciali: distretto culturale, pieno recupero dell'ex Opp e Parco del Carso anche come volano di sviluppo»

GLI APPUNTAMENTI

E la Quercia parla di traffico e qualità della vita

Nel gazebo di An si discute di sicurezza. Lega Nord sull'altipiano con il camper

Numerosi gli appuntamenti dei **Ds**: dalle 9 alle 12 in largo Barriera Vecchia **Francesca Bisani**, candidata alla V Circoscrizione, incontra i cittadini, dalle 9.30 alle 12 al gazebo di piazza della Borsa incontro con **Maria Teresa Squarcina** (Comune), dalle 10 alle 12 al mercato di Aurisina i Ds incontrano i cittadini. Dalle 10 alle 12 in via Baiamonti e in via Pirano incontro con **Susanna Rivolti** (Comune), dalle 16 alle 17.30 al gazebo di piazza della Borsa **Tarcisio Barbo** (Comune) tiene un incontro su «Traffico, qualità della vita e organizzazione della città», interverranno Sergio Tremul, presidente di CamminaTrieste e **Renata Brovedani**, candidata al Senato. Altri incontri Ds: dalle 16.30 alle 19 in viale XX Settembre-via Muratti **Fabrizio Somma** (Comune), dalle 16 alle 19 al gazebo di piazza della Borsa **David Snelling**, **Lucia Starace Cattonaro** e **Stefania Iapoce** (Comune). Alle 17.30 alla Marittima **Maria Grazia Cogliati** (Comune) partecipa all'incontro dei candidati sul «Reddito di Cittadinanza» promosso dall'associazione culturale Basaglia. Alle 18.30 all' Hotel Continentale incontro pubblico su «Le nuove professioni proposte di riforma dell'Unione», intervengono il sen. **Giovanni Vittorio Battafarano**, membro della Commissione Lavoro e Previdenza Sociale, **Milos Budin**, capolista Ds nella lista dell'Ulivo alla Camera, **Bruno Zvech**, presidente gruppo consiliare Ds, **Enzio Volli** e **Elia Caraffi**, candidati indipendenti nella lista Ds al Comune. Alle 20 al Dom Brdina di Opicina incontro pubblico su «Per un sistema integrato dei servizi» con **Sonia Milkovic** (Circoscrizione Altipiano Est), **Marina Guglielmi** (Provincia) e **Maria Teresa Bassa Poropat**, candidata presidente alla Provincia. Presiederà **Tamara Blažina**, consigliera regionale.

Roberto Danese, candidato al Comune per **Forza Italia**, incontra i cittadini alle 15 alla partenza della pista ciclabile di via Orlandini a San Giacomo.

Massimiliano Fedriga, segretario provinciale della **Lega**, sarà presente a Duino-Aurisina con il camper del Carroccio dalle 10 alle 13; dalle 15 alle 18.30 itinerario sull'altipiano.

Alle 12.30 al gazebo della **Margherita** di piazza della Borsa verrà presentata l'edizione Braille di «Andar per fodere», il libro scritto a quattro mani da **Ettore Rosato** e Pino Roveredo.

Il **Partito umanista** terrà un incontro pubblico al Centro Umanista Moebius di via San Michele 24 alle 17.30 per illustrare il programma in vista delle elezioni comunali, presente il candidato a sindaco **Dino Mancarella**.

Si parlerà invece di «Cittadinanza sociale e reddito garantito» con i candidati alle comunali oggi alle 17.30 alla Stazione marittima, in un dibattito pubblico organizzato dall'associazione di volontariato Franco Basagl. Introduzione di Franco Rotelli.

Alleanza Nazionale discute invece di sicurezza. Alle 11.30 al gazebo di piazza della Borsa è in programma un incontro con gli operatori delle forze dell'ordine: vi prenderanno parte il deputato e ricandidato **Roberto Menia**, e gli assessori comunali uscenti e ricandidati **Fulvio Sluga** ed **Enrico Sbriglia**.

Questa sera alle 20 al Centro piccola impresa, in Strada delle Saline 30 (Zona industriale di Valle delle Noghere), il candidato della lista civica per Dipiazza **Gianfranco Trebbi**, organizza un incontro con tutti i soci della Confartigianato per presentare la propria campagna elettorale. Sarà presente il sindaco uscente e ricandidato del centrodestra **Roberto Dipiazza**.

Dalle zone limitate alle licenze: Dipiazza dai tassisti E Rosato va in visita alla Polisportiva Opicina

Numerosi gli appuntamenti che ieri, hanno visto impegnato il sindaco uscente e candidato del centrodestra **Roberto Dipiazza**. In mattinata ha presenziato alla collocazione in Capo di Piazza Bartoli dell'opera per non vedenti offerta dal Rotary Club Trieste Nord. Di seguito, Dipiazza e i componenti della Lista civica che lo sostiene hanno posato per una foto di gruppo sulla scalinata di Santa Maria Maggiore. Successivamente, in qualità di presidente della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione del concerto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Più tardi, ha consegnato una targa alla carriera all'arbitro di basket Guerrino Cerebuch. A metà pomeriggio ha partecipato ad un incontro con i tassisti locali con i quali si è intrattenuto a lungo, per dibattere anche problematiche relative al traffico, alle zone limitate ed alle licenze. Nel tardo pomeriggio, infine, ha presenziato a un appuntamento organizzato dal candidato alle elezioni Comunali, Giorgio Nessi, che ha offerto una spaghettata all'aperto in via Torino.

Il candidato sindaco del centrosinistra **Ettore Rosato** ha iniziato la sua giornata di ieri con alcuni appuntamenti all'infopoint elettorale di Corso Italia, per poi incontrare i cittadini al bar «Avanguarde» di via Matteotti. Quindi una conferenza stampa con il presidente della Regione Riccardo Illy e il presidente della Provincia di Trento Lorenzo Dellai, un pranzo ai Duchi d'aosta per poi incontrare alla Confcommercio, l'Associazione porto franco internazionale. Più tardi era presente al gazebo dell'Ulivo in piazza della Borsa, dove si teneva un dibattito, dopodiche è andato al Circolo della stampa, dove si è parlato di teatri e quindi a Borgo San Sergio, per poi incontrare la Polisportiva Opicina. Dopo un incontro all'Ausonia con le cooperative sociali, in serata ha partecipato ad una serie di feste di alcuni candidati.

La giornata di ieri del presidente della Provincia uscente e candidato del centrodestra **Fabio Scoccimarro** è iniziata con un appuntamento al Fondo Trieste ed è poi proseguita con diversi incontri con i cittadini, prima nel gazebo di piazza della Borsa e poco dopo, alle 11, a Opicina. Dopo un pranzo veloce assieme allo staff elettorale, il candidato del centrodestra ha trascorso parte del pomeriggio in Rai, per la registrazione del faccia a faccia in lingua italiana e slovena, recandosi poi, alle 17.30, all'oratorio Santa Teresa e infine alla partita della Triestina.

Per la candidata alla presidenza della Provincia del centrosinistra **Maria Teresa Bassa Poropat** la giornata è iniziata con un incontro con il presidente del Consorzio apicoltori Livio Dorigo, per poi andare al Fondo Trieste. A seguire un incontro con le rappresentanze dei ferrovieri, la conferenza con Illy e Rosato e il pranzo ai Duchi. Prima di registrare una trasmissione televisiva, ha presenziato al gruppo ristretto della Sanità all'assessorato regionale, per poi andare alla conferenza delle istituzioni teatrali. Infine un appuntamento alla Polisportiva di Opicina e un incontro con il comitato regionale dell'Unione Slovena.

e.c. e i.g.

Esposto della Dc dopo il sequestro dei manifesti

Paternità dello Scudo crociato: sulla presenza del doppio simbolo oggi decide il Consiglio di Stato

È il giorno del giudizio, quello definitivo, per il doppio simbolo con lo scudo crociato presente alle comunali di Trieste. Il Consiglio di Stato si pronuncerà in merito al ricorso avverso all'utilizzo del contrassegno della Democrazia cristiana di Angelo Sandri.

Dopo la decisione del Tar del Friuli Venezia Giulia, che ha reputato i simboli dell'Udc e della Dc non confondibili, i magistrati romani saranno chiamati a esprimersi sull'utilizzo dello Scudo crociato (assegnato in numero sentenza all'Udc e al Ppi) e del nome Democrazia cristiana (rivendicato dalla Dc di Gianfranco Rotondi). Una galassia democristiana abituata ad andare davanti ai tribunali, rivendicando l'eredità dello storico partito. Non solo quella del nome e del contrassegno.

Quanto accaduto a Trieste sabato scorso durante un'iniziativa della Dc di Sandri (dove un ufficiale giudiziario ha sequestrato alcuni manifesti contenenti il simbolo conteso dello scudo crociato) è la riprova di una querelle infinita. «Entro domani presenteremo alla procura della Repubblica - annuncia Stefano Satta - una denuncia penale nei confronti del mandatario e del mandante di un sequestro che rappresenta un'interruzione di campagna elettorale». E aggiunge: «La Dc è stata regolarmente accettata - dice - dalla commissione elettorale e può contare su due pronunciamenti del Tar. Sono quindi stati lesi i diritti costituzionali, perseguiremo penalmente i responsabili».

Sul pronunciamento odierno del Consiglio di Stato, che ha davanti diverse soluzioni (conferma dei colleghi del Tar, simbolo da modificare, estromissione della lista e addirittura lo spostamento delle elezioni), la Dc si dice tranquilla. Come del resto l'Udc e la Dc di Rotondi.

p.c.

Ribadita dai Ds in un dibattito pubblico la necessità di ridare dignità all'occupazione

«Lavoro, ai giovani servono certezze»

Zvech: «La flessibilità non può divenire precarizzazione cronica»

Un momento dell'incontro sul lavoro tenuto dai Ds (Sterle)

Ridare dignità e centralità al lavoro. I Democratici di sinistra hanno ribadito con forza questo concetto, ieri, nel corso di un dibattito svoltosi al gazebo di piazza della Borsa. Al tavolo si sono avvicendati i due candidati dei Ds alla Camera, Gianni Cuperlo e Milos Budin, Carlo Pegorer, in corsa per il Senato, il candidato per il consiglio comunale di Trieste, Ennio Rutigliano, il capogruppo del partito in consiglio regionale, Bruno Zvech, Franco Belci, della segreteria della Cgil.

Zvech ha aperto il confronto affermando che «la flessibilità sul lavoro non può diventare precarizzazione cronica», sottolineando che «mentre la giunta regionale e in particolare l'assessore al Lavoro, Roberto Cosolini, si sono impegnati su questo fronte, il governo centrale se ne è disinteressato». Pegorer ha detto che «l'assenza di una certezza sul lavoro si ripercuote sulla qualità della vita delle persone e, in particolare, dei giovani». Il candidato al Senato ha indicato nella «riforma della legge 30, erroneamente chiamata legge Biagi, una delle priorità del nuovo governo di centrosinistra, che auspichiamo possa insediarsi a breve». Rutigliano ha espresso preoccupazione per «i lavoratori non più giovanissimi espulsi dal mondo del lavoro».

Belci ha ironicamente accusato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di aver «modificato di fatto la Costituzione, che adesso è fondata sul lavoro precario». Belci ha anche evidenziato «gli ottimi rapporti che esistono da una dozzina di anni fra Cgil e organizzazioni sindacali slovene, soprattutto Ks '90 e Zss, e che si sono rafforzati con l'ingresso della Slovenia nell'Ue. Le problematiche dei lavoratori sono comuni – ha aggiunto Belci – e vanno affrontate assieme, superando i confini».

Budin ha rammentato che «la prima proposta di riduzione di cinque punti del cuneo fiscale sul costo del lavoro arrivò dal centrosinistra», indicando nella «ripresa dell'economia» uno degli obiettivi che il nuovo governo dovrà raggiungere. Cuperlo ha precisato che «il governo di centrodestra ha aggravato una crisi che ha investito tutta Europa, da cui però altri Paesi stanno uscendo prima e meglio di noi».

u. sa.

Assemblea dei candidati della lista La tua Trieste contro il progetto che si vorrebbe realizzare nel Golfo

Fogar: «Il rigassificatore è un pericolo da scongiurare»

Il candidato sindaco Maurizio Fogar

«Un rigassificatore è pericoloso: dal punto di vista ambientale, della sicurezza e dell'economia. Quando si compiono le operazioni di scarico e carico del gas naturale liquefatto, nel raggio di 4 chilometri non può essere svolta nessuna attività marittima». È l'introduzione di Maurizio Fogar, candidato sindaco per La tua Trieste, del video proiettato ieri al Savoia in merito al progetto avviato nella costa di Oxnard in California, sulla costruzione di un rigassificatore. Al fianco di Fogar è intervenuto anche Lorenzo Lorusso, candidato presidente della Provincia. «Il documentario - ha spiegato Fogar - evidenzia i rischi che derivano da tale progetto, simile a quello che si vorrebbe realizzare anche nel golfo di Trieste e nel vallone di Muggia». Il video ripercorre le problematiche della collocazione di un rigassificatore a 45 chilometri da coste turistiche attraverso immagini, interviste, articoli di giornale, documenti e dichiarazioni ufficiali. Un lavoro che si preoccupa anche di sottolineare il rischio terrorismo. Secondo la Commissione per la sicurezza americana, i rigassificatori sono gli obiettivi più attraenti per i terroristi perché possono diventare vere e proprie bombe.

i.g.

Si moltiplicano gli appuntamenti nell'ultima settimana di campagna elettorale. Atteso per domani anche il leader Cisl

In arrivo Tremonti, Veltroni e Pezzotta

Venerdì si svolgeranno le feste conclusive per entrambi gli schieramenti

Oggi Giulio Tremonti e Giorgio La Malfa, domani il leader nazionale della Cisl Savino Pezzotta e il sottosegretario forzista al Lavoro Maurizio Sacconi, giovedì il sindaco diessino di Roma Walter Veltroni, venerdì il sottosegretario azzurro alle attività produttive Mario Valducci. E attorno ai big, ancora i gazebo sparsi nei punti nevralgici della città in attesa delle feste di chiusura della campagna elettorale, prosciutto e musica compresi, in programma per venerdì per entrambi gli schieramenti.

Così dunque il calendario dell'ultima settimana prima del voto politico e amministrativo del 9 e 10 aprile. Quanto all'arrivo degli esponenti nazionali, a quelli già annunciati nei giorni scorsi se ne aggiungono ora altri. La Malfa, il repubblicano ministro per le politiche comunitarie, questo pomeriggio terrà un incontro pubblico alle 18 nella sala Imperatore dell'hotel Savoia dopo avere incontrato il presidente uscente ricandidato alla Provincia di Udine Marzio Strassoldo e il sindaco di Trieste, anch'egli uscente e ricandidato, Roberto Dipiazza, che il Pri sostiene correndo al Comune con una propria lista (presente anche per le elezioni provinciali).

Alle 16 invece, sempre al Savoia, l'incontro pubblico

Roberto Dipiazza

Ettore Rosato

con Tremonti, ministro berlusconiano dell'economia che sul tema tasse ha dato fuoco pirotecnico agli ultimi giorni di scontro tra i poli.

Domani alle 18 il leader Cisl Pezzotta sarà ospite dell'Ulivo per un incontro alla Marittima programmato in tema di sviluppo e innovazione: ne parleranno tra gli altri il diessino assessore regionale Roberto Cosolini, i candidati ulivisti Rosy Bindi e Gianni Cuperlo, l'ex presidente di Assindustria Anna Illy. E se a livello nazionale l'ultimo ad arrivare da Roma sarà venerdì il sottosegretario Valducci (che dovrebbe anche avere degli incontri con le categorie economiche cittadine), per quanto riguarda l'Unione sarà Veltroni a chiudere l'elenco: il primo cittadino di Roma sarà presente giovedì alle 17 alla Stazione marittima insieme al presidente della Regione Riccardo Illy, ai candidati ulivisti alla Camera Rosy Bindi e Milos Budin e ai candidati a sindaco e a presidente della Provincia di centrosinistra Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat per parlare di «Il governo delle città per il futuro dell'Italia».

Quanto ai partiti, quest'ultima settimana è dedicata alle presenze nei gazebo del centro cittadino e ai «tour» nei rioni. Mentre resta aperta la postazione giovani di Forza Italia aperta pochi giorni fa all'inizio di viale XX Settembre, il gazebo diessino di piazza della Borsa sarà teatro venerdì dell'iniziativa conclusiva della campagna: a partire dalle 17 sono previsti candidati, spuntino, brindisi e pure un po' di piano bar. Poco più in là, e magari poco dopo, in piazza della Borsa si terrà la festa conclusiva della Casa delle libertà. Azzurri e finiani la danno per certa, anche se in realtà resta da fare i conti con il punto interrogativo delle previsioni meteo, vero problema dell'iniziativa.

Non dovrebbero avere problemi di pioggia invece i candidati a sindaco e a presidente della Provincia di centrosinistra, se - come pare - i rispettivi staff opteranno per un più tranquillo posto al chiuso quale cornice cui invitare la cittadinanza per il brindisi finale da affiancare all'ultimo appello al voto. Sabato sarà infatti giornata di riflessione e di silenzio elettorale prima delle due giornate di voto: domenica si potrà andare alle urne dalle 8 alle 22, lunedì dalle 7 alle 15.

p.b.

COMPAGNIA DELLE OPERE

«Schierati con il centrodestra a difesa di valori fondamentali»

La Compagnia delle Opere del Friuli Venezia Giulia, associazione di imprenditori di realtà sia profit sia no profit, alle prossime elezioni appoggerà il centrodestra. La posizione è stata chiarita nel corso di un incontro svoltosi alla Marittima e al quale hanno presenziato tra gli altri Giulio Camber, candidato Fi al Senato, Fabio Scoccimarro (presidente uscente della Provincia e ricandidato dal centrodestra), Massimo Greco (candidato forzista alla Camera) e il candidato sindaco del centrosinistra Ettore Rosato.

È stato il presidente della Compagnia delle Opere della regione Roberto Scroccaro a introdurre l'incontro. Scroccaro ha evidenziato che l'attuale sistema elettorale impedisce la scelta di persone e costringe a votare per schieramenti. «E tra gli schieramenti emergono differenze importanti su temi fondamentali: la difesa della vita, la famiglia, la scuola, l'economia e la politica internazionale. Nello schieramento di centrosinistra – ha detto Scroccaro – prevalgono correnti radicali e massimaliste. Certo l'attuale governo non ha raggiunto tutti i risultati e non mancano i conflitti d'interesse però non penalizza, in linea di principio il rilancio di un'educazione da parte di gruppi e settori sociali che credono nel valore della persona e che scommettono sulla sua libertà».

Ha poi preso la parola Mario Dupuis,fondatore di un'opera di accoglienza di ragazzi in difficoltà a Padova. Ha detto che «nel centrosinistra ci sono posizioni che tendono a censurare il desiderio dell'uomo di libertà o a ridurlo all'istinto. Sono così presenti posizioni culturali favorevoli all'eutanasia o al riconoscimento come famiglia delle unioni di fatto. Questa legislatura ha poi visto l'approvazione – ha proseguito Dupuis – di un insieme di norme che favoriscono il sorgere dalla società di opere: il cinque per mille, il "più dati meno versi",la riforma del mercato del lavoro. Il voto al centrodestra rappresenta il tentativo di difendere lalibertà per tutti: persone, realtà educative e sociali, imprese e la stessa Chiesa».

Pubblicazione del deputato uscente

Damiani affida a un libro i progetti per Trieste e le riflessioni politiche

Cosa significa, oggi come oggi essere illyani? E militare alla Camera nel Gruppo misto? E fare contemporaneamente l'autore di commedie radiofoniche? Roberto Damiani, deputato uscente affida direttamente a un libro la spiegazione di questi quesiti. L'iniziativa elettoralistica che ha portato alla pubblicazione di "Roberto Damiani - Un cittadino per Trieste» rimanda comunque ai lettori l'immagine di un uomo attivo e molto presente su tutte le tematiche. Oltre all'obiettivo che, a prescindere dai suoi attuali problemi di salute, Damiani conta adesso di cogliere, quello di entrare come consigliere dei Cittadini per Trieste in quel Comune del quale è già stato vicesindaco e assessore alla Cultura.

Nella prefazione il presidente della giunta regionale ed ex sindaco Riccardo Illy parla dello «spirito di servizio» di Damiani,lo stesso che «spinge Roberto a sentirsi partecipe del destino della comunità in cui vive», della sua «sincera e profonda percezione della multiculturalità come ricchezza».

Lo stesso Illy ricorda che «nell'ideazione delle grandi mostre e nell'attrazione degli eventi sportivi di rilievo internazionale Damiani ha espresso al meglio il suo ruolo di assessore alla Cultura e allo Sport».

Roberto Damiani

Interessante la scelta degli articoli che compongono l'agile libretto. Si tratta in massima parte di interventi pubblicati sul «Piccolo» ma anche di discorsi trascritti di Damiani alla Camera dei deputati, pensieri in libertà, stralci di commedie.

C'è anche, però, la «sua» Trieste, un capitolo a se stante dove Damiani enumera e identifica «una città di cultura, di entusiasmo, di vive generazioni». E si dimostra capace al tempo stesso. Capace di lanciare «Otto progetti per il cuore di Trieste» come di identificare nella locale comunità ebraica «lo specchio del nostro cosmopolitismo».

Sono stati ricevuti i consiglieri comunali e i rappresentanti di tutti gli schieramenti

Immigrati, la Consulta incontra i politici

Alla fine del mandato un messaggio di comunicazione e dialogo

La comunicazione e il dialogo sono le parole chiave per una vera integrazione degli immigrati nella società. L'hanno ribadito i politici sia di sinistra sia di destra che hanno partecipato ad un incontro organizzato dalla Consulta immigrati del Comune, in occasione dell' imminente termine del suo mandato. Presenti nella sala del Municipio, consiglieri comunali e altri rappresentanti di tutte le forze politiche, tra i quali Bruno Sulli, Paolo Rovis, Piero Camber, Balla Benussi, Mohamed Abbas, Roberto De Carli, PierPaolo Gregari, Massimiliano Fedriga.

«Erano presenti molti partiti che partecipano alle elezioni, quali An, Cittadini per Trieste, Ds, Forza Italia, Lega Nord, Margherita, Rosa nel Pugno, Rifondazione comunista, Udeur e Udc», spiega il presidente della Consulta, il peruviano Hector Sommerkamp. «Questo perché noi non abbiamo nessuna preferenza o preconcetti sui politici. Al di là dell'utilizzo strumentale di argomenti populistici a scopo elettorale, quello che conta è che parliamo di più sul tema cercando di segnalare la centralità della questione nella società», ha notato anche Saadi Zoubeir, tunisino, membro della Consulta.

Il tema dell´ integrazione

L'incontro alla Consulta per gli immigrati

degli immigrati - è stato detto durante l'incontro - è un tema che ha una valenza trasversale, tocca innanzitutto aspetti economici, perché il mercato del lavoro è il primo elemento interessato dall´ immigrazione. «Tocca poi gli aspetti politici, perché l´immigrazione ci impone un concreto dialogo tra le culture e le religioni». Infine, è stato discusso il tema della sicurezza, un aspetto che a secondo del colore politico ha bisogno di vari approcci.

«Il confronto delle varie idee si è svolto in un atmosfera costruttiva di rispetto reciproco e mostra quanto sia importante conoscerci meglio e dialogare di più insieme alla stessa tavola» ha dichiarato alla fine dell' incontro il presidente della Consulta, sottolineando inoltre il valore simbolico della presenza in sala del rappresentante della Lega. La Consulta comunale degli Immigrati finisce il suo mandato il 9 aprile. Dopo le elezioni, i suoi membri dovranno essere rieletti, al pari del futuro Consiglio comunale.

Gabriela Preda

PROPOSTA

Rifondazione: «Cultura, progetto coordinato tra enti»

Collegare tutti i territori della cultura (dall'arte allo spettacolo alla ricerca) e delineare un collegamento tra amministrazioni di Comune, Provincia e Regione. È quanto intendono fare i candidati di Rifondazione comunista Sergio Grmek Germani, indipendente, Marino Bergagna, Alessandro Radovini, Claudio Sibelia. Il programma (fatto proprio anche dal segretario di Rc Igor Canciani) identifica sei punti che la nuova amministrazione può avviare: tra questi il rafforzamento del Museo De Henriquez, con una direzione degli archivi cittadini; uno statuto internazionale del Museo della Risiera; la fondazione di un Istituto Basaglia.

+ ambiente
+ verde
= Maurizio Ferrara

La forza dei fatti

Messaggio elettorale · Committente: Maurizio Ferrara · Riceve i cittadini in via Tor Bandena 3/a · Mercoledì 5 aprile 2006 alle ore 17.00

MESSAGGIO ELETTORALE. COMMITTENTE RESPONSABILE: MARCO GENTILI - LA ROSA NEL PUGNO

Marco GENTILI

un Radicale in Consiglio Comunale

... per una vita con la Rosa nel Pugno

Tra le priorità anche a Trieste:

1) Trasparenza e partecipazione dei cittadini (delibere e dirette audio-video delle sedute consigliari on-line, referendum comunali ;
2) Tutela dei cittadini più deboli (agenzia comunale sul disagio sociale e sulle dipendenze);
3) Pacs - registro locale delle unioni di fatto;
4) Scuola pubblica (abolizione dei finanziamenti pubblici alle scuole private);
5) Legalità e ambiente (monitoraggio e rigoroso rispetto delle previsioni normative).

Banchetti informativi: martedì 4 e venerdì 7 aprile, 15.30 - 19.30, in via delle Torri
Conferenza 'QUESTIONE DROGA: la legge Fini e le politiche aproibizionistiche' mercoledì 5 aprile, ore 18.00, presso l'Hotel Continentale in via San Nicolò 25 a Trieste
www.radicalifvg.it - www.rosanelpugnofvg.it

LAICI SOCIALISTI LIBERALI RADICALI

messaggio elettorale comm. Claudio Giacomelli

Candidato al consiglio comunale al fianco del sindaco Roberto Dipiazza

Claudio **GIACOMELLI**

incontra gli elettori martedì 4 aprile ore 17.30 in Piazza della Borsa

8.225 PUNTI A MANO. 400 EURO DI SCONTO.

sofà Cubebe

2.290,00

anziché 2.690,00

SOLO PER 10 GIORNI.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

Da palazzo Ralli un annuncio: alcuni imprenditori disposti a aiutare la squadra con 100 mila euro

Triestina, in campo gli industriali

Dal Fondo Trieste 200 mila euro per le attrezzature del settore giovanile

Rimosso dal Comune di Padova il «blocco» all'intervento di AcegasAps. Le prime adesioni all'iniziativa dei tifosi. La Camera di commercio definisce il suo aiuto

di Corrado Barbacini

Entra in campo anche l'Assindustria nell'operazione salvataggio della Triestina. «Ho ricevuto disponibilità di massima da parte di alcuni associati», ha dichiarato Paolo Battilana, direttore dell'associazione imprenditoriale che si è attivato per sondare l'interesse degli associati.

Si parla di un intervento compressivo dell'entità di circa 100 mila euro. Ma forse nei prossimi giorni la base degli industriali triestini potrebbe addirittura aumentare. Infatti pare che due imprenditori locali sarebbero intenzionati ad acquisire una quota del 10 per cento per la somma di circa 500 mila euro. «Ma al momento è prematuro parlarne. Posso solo dire che c'è un forte impegno perchè ci rendiamo conto che la squadra rappresenta tutta la città», aggiunge ancora il direttore di Assindustria.

L'obiettivo è di raggiungere quota 900 mila euro per riuscire a salvare la squadra arrivando a fine stagione. Ci sono già disponibili 3 milioni 300 mila euro della famiglia Fantinel. Disponibili pure i 550 provenienti dall'AcegasAps. Infatti ieri da Padova si è saputo che il «blocco» del Comune veneto (un assessore a nome della giunta aveva chiesto le dimissioni dell'amministratore delegato Giacomin) sarebbe stato rimosso.

Una boccata di ossigeno che si aggiunge a quella deliberata ieri mattina dal Fondo Trieste. Sono stati assegnati al settore giovanile della squadra alabardata 200mila euro. Non serviranno per l'operazione salvataggio perchè la delibera è blindata ma comunque vanno ad aumentare le disponibilità economiche. I soldi sono stati infatti stanziati, come ha chiesto in una domanda presentata nei giorni scorsi il presidente della commissione giudiziale Totò De Falco, per l'acquisto di attrezzature e lavori di ristrutturazione degli impianti sportivi In una nota congiunta firmata dal presidente Fabio Scoccimarro e dal segretario Igor Dolenc si sottolinea che «i membri della commissione (composta anche da Cristiano Degano, Bruno Marini, Sergio Dressi e da Roberto Dipiazza) «hanno ritenuto doveroso contribuire a sostenere la società sportiva che è un patrimonio del nostro territorio».

Ieri intanto il presidente della camera di commercio Antonio Paoletti ha confermato l'intenzione di stanziare con una delibera della giunta camerale integrata convocata per il 12 aprile l'intenzione di contribuire con una somma particolarmente importante, appunto di 150-200 mila euro.

«Non possiamo comperare quote sociali ma possiamo - ha detto Paoletti - utilizzare la squadra durante le partite fuori casa come importante veicolo di promozione turistica». Paoletti ha anche illustrato il progetto di coinvolgere le associazioni di categoria tramite la Confcommercio per attivare una serie di iniziative promozionali destinate ai tifosi. «Si tratterà di mettere in vendita particolari abbonamenti del valore di circa 500 euro che possono essere utilizzati anche per ottenere rilevanti sconti nei negozi cittadini. Vogliamo attivare - sono sempre parole di Paoletti - un circolo virtuoso attorno all'attività della squadra. Dobbiamo riempire lo stadio e coinvolgere la città».

«Sono convinto che tutto andrà per il meglio», ha detto nel pomeriggio Stefano Fantinel, l'imprenditore vitivinicolo che ha messo a disposizione per l'operazione salvazza la somma di 3,3 milioni di euro.
Gli fa eco il presidente dei tifosi Raffaele Di Vita. «Stiamo ricevendo adesioni concrete. La nostra iniziativa è seguita con benevolenza dalla popolazione. Già ieri sono arrivati i primi versamenti. Mi rendo conto che non raggiungeremo grandi cifre ma l'importante è la solidarietà della gente che si sta dimostrando concretamente. Questa mattina - ha raccontato - mi ha telefonato da Monfalcone la vedova di un tifoso. Mi ha detto: "Mio marito avrebbe aderito anche se la sua pensione era modesta. Voglio versarvi qualche soldo proprio in suo ricordo". Abbiamo inviato le lettere e sono convinto che nei prossimi giorni arriveranno buone notizie. So che alcuni dipendenti di un salumificio stanno già raccogliendo fondi da ieri».
E intanto potrebbe tornare in scena anche la Banca popolare FriulAdria. Dopo l'interruzione delle trattative della scorsa settimana, secondo alcune indiscrezioni non confermate, potrebbe avviare operazioni di sponsorizzazione e di rinegoziazione dei mutui e dei debiti che ammontano a un milione 650mila euro.

Enzo Ferrari e Stefano Fantinel (Foto Lasorte)

I numeri per la salvezza
servono 900 mila euro

In arrivo	150-200 mila euro dalla Camera di Commercio 100 mila euro dagli industriali
Mancano	circa 600 mila euro da reperire in una settimana
Stanziati	dal Fondo Trieste 200 mila euro per attrezzature e impianti per le squadre giovanili

IL CASO

Qualità dei pasti nelle mense: scattano i controlli della Cgil

La Cgil-Funzione pubblica non molla il tema delle mense. Una qualità del servizio che il sindacato collega direttamente agli appalti, aspettando di vedere gli effetti sul campo. Anzi, il monitoraggio è già partito. «Stiamo verificando la qualità del servizio per capire se, come sostiene qualcuno, è migliorato oppure no. Non vogliamo creare lo scandalo - dice Marino Sossi - però i primi dati in nostro possesso non parlano di un miglioramento. Speriamo che le nostre denunce producano degli effetti positivi».

Effetti da dividere tra la situazione delle mense scolastiche, per le quali il nuovo bando deve ancora partire e quelle per gli anziani. «Speriamo che nessuno accetti quell'offerta al ribasso», dice Sossi. Il riferimento è ai 5 milioni di euro in meno, un prezzo sceso - sostiene il Comune - semplicemente perché il periodo di riferimento è inferiore di un anno scolastico. Ma il risparmio sul personale non piace alla Cgil. «Quelle persone che lavorano distribuendo i pasti nelle scuole sono già spremuti come limoni. Nei pasti per gli anziani, invece, è del tutto assurda - dice ancora Sossi - una tabella dietetica giornaliera».

Accuse respinte al mittente dal Comune che nel divulgare i numeri sui pasti (costo, distribuzione, utenti) difende sia la qualità e sia la quantità. Un discorso sulla grammatura a cui Sossi aggiunge però quello dell'assistenza: «Non ci sono solo gli anziani autosufficiente, ma casi delicati che coinvolgono un'utenza psichiatrica. In ballo c'è un sistema socio-assistenziale per il quale - dice il sindacalista - chiediamo di avere risposte precise. Il nostro compito, al di là della denuncia, è migliorare la qualità del servizio. E per questo ci domandiamo se le nostre iniziative hanno portato dei benefici. Lo scopriremo molto presto».

Si restaura la «Sala reale», nascono nuovi negozi, viene creata una piazza che ospiterà eventi

Stazione centrale, fine dei lavori nel 2007

Si prospettano una Pasqua e una stagione estiva all'insegna dei disagi

Quella di Opicina è sempre isolata senza né autobus, né taxi. Un nuovo progetto di riqualificazione per Campo Marzio

Il cantiere alla stazione ferroviaria (Foto Sterle)

Non termineranno prima dell'inizio del 2007 i lavori alla Stazione centrale dove da settembre pendolari, triestini e turisti sono costretti a fare giri viziosi con i bagagli, a destreggiarsi in spazi ristretti, a subire una scenografia poco suggestiva. Tutto ciò mentre la Pasqua è praticamente già arrivata e l'estate con l'afflusso più cospicuo di turisti è dietro l'angolo. I viaggiatori sono costretti a mettersi in fila in una biglietteria angusta confinata a lato del salone centrale, per arrivare ai treni devono addirittura fare un percorso esterno seguendo una segnaletica nemmeno troppo chiara. Ridottissimo anche il bar con numero irrisorio di tavolini, assenti le aree di sosta, ingombranti i pannelli di legno che chiudono il corpo centrale dove attualmente è in corso la parte principale dei lavori a partire dall'installazione delle cabine elettrica e termica.

Qui è prevista la realizzazione di una piazza interna, sotto una copertura trasparente in vetro, idonea a ospitare eventi culturali e mostre. Nel grande spazio coperto di fronte ai binari verranno invece collocati servizi di supporto ai passeggeri, il locale per il deposito bagagli e quello per l'assistenza ai clienti. Nell'area dell'ex biglietteria verranno aperti anche sportelli bancari e assicurativi e autonoleggi. È incominciato anche il restauro della storica Sala reale, ultimamente ridotta a magazzino. Ci sarà una completa ripavimentazione con il recupero dei motivi originali, il restauro dei rivestimenti lignei e la ripulitura dei fregi. Nella ali storiche della stazione, a margine delle gallerie, troveranno posto un ampio bar fast-food, un'edicola, una ricevitoria, un tabaccaio, un parrucchiere, un'agenzia di viaggi, un cambiavalute, una libreria e una cioccolateria.

I lavori, che riguardano una superficie complessiva di 7 mila 942 metri quadrati, sono affidati a un'associazione temporanea di imprese cappeggiata dalla Andreozzi costruzioni e da Cicalese impianti. Il valore complessivo delle opere è di 4,2 milioni di euro tutti finanziati da fondi di Centostazioni e Rete ferroviaria italiana.

Ne manca di tempo dunque prima di vedere piazza Libertà, dove attualmente anche la stazione autocorriere versa in uno stato di degrado, trasformata in un moderno polo di mobilità intermodale. Sul vicino molo Quarto si intravvedono le strutture del nuovo terminal traghetti veloci, ma anch'esso appena in costruzione.

Uno stato di «degrado e di cantiere perenne delle stazioni triestine» viene denunciato anche dalla Cgil. Quella di Opicina dove pure fermano i treni provenienti da Zagabria e Lubiana è priva di biglietteria e non è servita nè dagli autobus né dai taxi. Quella di Campo Marzio, di cui un progetto di riqualificazione sarà illustrato giovedì alle 19.30 al Museo ferroviario a propria volta sta cadendo a pezzi.

s.m.

TRIESTE-OPICINA

In piazza Oberdan la stazioncina viene completamente ristrutturata

Nuovo capolinea per il tram

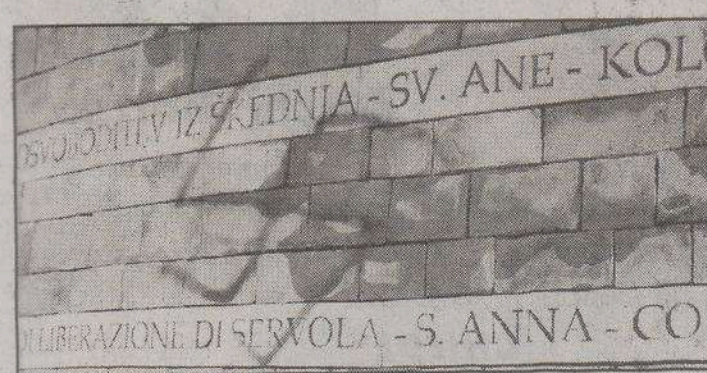
I lavori di riqualificazione in piazza Oberdan del capolinea del tram di Opicina (Foto Sterle)

E un'altra stazioncina è in queste settimane sottosopra e completamente fuori uso. È quella di piazza Oberdan, al capolinea del tram di Opicina, a propria volta fermo per lavori di manutenzione perlomeno fino al prossimo giugno.

L'Amt (Agenzia per la mobilità territoriale, ex Act) e il Comune hanno in corso da gennaio lavori di riqualificazione dell'area per un costo complessivo di 250 mila euro. I tempi necessari sono stati stimati in 120 giorni lavorativi, di conseguenza la stazioncina che viene completamente ristrutturata per la prima volta nel corso della sua lunga storia, dovrebbe essere a propria volta pronta a giugno.

Verranno completamente ricostruiti gli spazi interni dove troveranno posto due unici locali come già prima: il bar ricevitoria e l'edicola di giornali. Sarà però anche creato nella zona centrale del grande chiosco una zona per l'attesa con alcune seggiole. Spazi di sosta saranno pure ricavati all'aperto nella zona posteriore che sarà riparata da una tettoia. Sarà inoltre possibile entrare nella stazioncina sia dal lato anteriore che da quello posteriore. Attorno però verranno anche piantati alcuni alberi, sarà sostituito l'impianto di illuminazione con i fanali stile antico, saranno spostati i capolinea degli autobus e la zona sulla sinistra della stazioncina sarà ripavimentata e diverrà area pedonale.

In futuro, questo di piazza Oberdan potrebbe non essere più il capolinea del tram di Opicina per il quale si sta studiando un prolungamento perlomeno fino a piazza Goldoni.

Una croce uncinata sul monumento ai Caduti di Servola, S. Anna e Coloncovez

Croce uncinata sul monumento

I vandali hanno preso nuovamente di mira il monumento ai Caduti di Servola, S. Anna e Coloncovez nella Guerra di Liberazione.

Ignoti hanno tracciato con la vernice spray una croce uncinata. Il Comitato, che organizza le cerimonie commemorative, in una nota «stigmatizza con sdegno tali rigurgiti fascisti, che si realizzano con la vigliaccheria di un atto vandalico che lorda con il peggior simbolo del nazifascismo un monumento ai valori della Resistenza».

Il segretario del Comitato, Alessandro Radovini, prosegue: «Il monumento rappresenta le 130 persone di questi rioni che hanno sacrificato la vita per garantire alle generazioni future la libertà e la democrazia, ma assume anche un valore maggiore, per il fatto di essere l'unico monumento alla Resistenza all'interno del territorio urbano della città di Trieste. E in questa città – continua Radovini – ove alcuni hanno le idee confuse e fanno fatica a riconoscere chi – più di 60 anni fa – stava dalla parte giusta, da quella della libertà e della democrazia, ossia dell'antifascismo, oggi assistiamo a squallidi attacchi alla Resistenza, che si verificano con atti vandalici e tentativi di mistificazione della storia».

Fabio SCOCCIMARRO PRESIDENTE
Per una Provincia di Qualità
Il 7 aprile alle ore 18.00 chiusura della campagna elettorale al gazebo in piazza della Borsa

9-10 aprile Elezioni Provinciali
Alla Provincia metti una croce sul nome Fabio SCOCCIMARRO... e poi sul simbolo del tuo partito.
Ufficio Elettorale: Piazza della Borsa
Tel. 040.3498487
presidente@fabioscoccimarro.it
www.fabioscoccimarro.it
Messaggio Elettorale - Committente: Comitato Elettorale Fabio Scoccimarro - AN

CAMPANELLE Davanti all'Istituto Galvani, il cui preside ha ufficialmente preso posizione temendo per la salute degli studenti

Presidio contro la nuova antenna

Alcuni residenti di guardia giorno e notte per impedire l'avvio del cantiere

Presidio di cittadini per contrastare l'insediamento di un ripetitore per telefoni cellulari a Campanelle, di fronte all'Istituto Galvani, il cui presid e è stato fra i primi a opporsi al traliccio. Ieri un gruppo di cittadini che risiedono attorno all'area individuata dalla compagnia che vorrebbe alzare l'antenna, si sono raccolti fin dalle sette del mattino davanti all'ingresso del cantiere, impedendo la partenza dei lavori. E lì intendo restare, bloccando il cantiere.

«Continueremo con una presenza costante – ha annunciato Katia Terpin, la cui famiglia, che conta quattro bambini, vive a pochi passi del sito in discussione – facendo turni di giorno e di notte». Nel frattempo sono stati contattati alcuni legali esperti in materia «che presenteranno un'istanza di sospensione del cantiere – prosegue la donna – in modo da cercare di evitare che, sopra le nostre teste e, soprattutto sopra quelle dei nostri bambini, possa incombere un'apparecchiatura capace di diffondere radiazioni pericolose».

La normativa in vigore, in realtà, parla con chiarezza e la concessione firmata dal Comune a favore della compagnia che vorrebbe installare l'antenna rientra nei termini di legge. «Nessuno però – contestano i residenti della zona, che hanno raccolto un centinaio di firme a sostegno della loro richiesta di sospensione dei lavori – può garantirci che a lungo andare non ci siano conseguenze anche gravi sulla salute di chi vive qui». Il consigliere comunale del centrosinistra, Alberto Russignan, esperto in materia, ha cercato di convincerli che «saranno rispettati i limiti di legge», ma per tutta risposta ha ricevuto un secco «non ci fidiamo», da parte dei residenti, che non vogliono fare la parte delle cavie.

A dar loro man forte c'è anche Mario De Pauli, preside dell'istituto Galvani, situato a pochi metri dal cantiere dell'antenna. «Devo segnalare con apprensione e stupore – scrive in una lettera – che è programmato l'insediamento di una stazione radio vicino alla scuola. La valutazione di possibili effetti nocivi per l'esposizione ai campi di radiofrequenza avrebbe dovuto essere presa in considerazione – continua il preside – per la vicinanza dell'istituto. Ci sono troppe lacune, per quanto concerne le conoscenze sulle possibili conseguenze sulla salute di chi deve convivere con queste apparecchiature – conclude De Pauli – perciò siamo molto preoccupati».

Anche i Verdi si sono mobilitati a favore dei residenti e annunciano nuove forme di protesta. Gli operai dell'impresa incaricata dei lavori ieri non si sono presentati al cantiere, probabilmente per evitare di complicare la situazione. Il braccio di ferro continua.

Ugo Salvini

Il presidio dove deve sorgere l'antenna (Foto Lasorte)

MELARA

La troupe con il regista Rodolfo Bisatti

Ultimo ciak per il film sulla vita nel Quadrilatero

Si sono concluse sabato scorso le riprese di «Voci nel buio», il film-documentario ambientato a Rozzol-Melara, i cui lavori sono partiti a novembre dello scorso anno. La prossima settimana si passerà alla fase del montaggio pubblico al Portierato sociale del rione. Il film, girato dal regista Rodolfo Bisatti, sarà proiettato alla festa di Primavera di fine maggio, dove sarà allestita anche una mostra.

«Voci nel buio» non è soltanto un video, della durata circa di 45 minuti, ma anche una mostra-progetto, che illustra scenografie, laboratori e metodi di lavoro. Il documentario ha come protagonisti gli abitanti di Rozzol-Melara, le loro storie e la loro quotidianità. Ma perché la scelta è caduta proprio su questo rione, piuttosto che su un altro? «È un complesso abitativo affascinante – spiega il regista di origini padovane – all'interno del quale si è sviluppata una vera e propria comunità. Un posto dove i giovani interagiscono con gli anziani, dove i bambini possono giocare in tutta sicurezza per strada e dove non ci sono barriere architettoniche». Al di là dell'architettura del quadrilatero, come la definisce lui stesso un insediamento anni Settanta, il regista è rimasto colpito dalle persone che vi abitano. «Ho voluto raccontare le loro storie – dice – evitando facili banalizzazioni sul posto». Il regista ha lavorato molti anni a Roma e da due mesi si è trasferito a Trieste, per girare il documentario.

«Trieste è una città veramente multietnica – spiega – con gravi problematiche ancora aperte, che richiamano la complessità dello stato italiano. Dal punto di vista cinematografico è una città sperimentale». Prima di girare il documentario il regista ha voluto conoscere la realtà di Rozzol-Melara a tutto campo. Il progetto parte dall'associazione culturale Chineo e nasce in collaborazione con l'Ater, l'Azienda sanitaria locale, il Portierato sociale e l'Associazione di Melara. Il documentario, prodotto da «The Society», racconta la storia di una delle famiglie che vivono nel rione triestino. Il progetto più ampio è quello poi di ricavarne un lungometraggio a diffusione nazionale.

Ilaria Gianfagna

BARCOLA Dopo il taglio delle robinie nelle vie Cerreto e Moncolano che aveva suscitato polemiche

Muoiono i carpini della riviera

Il Comune: «Sono garantiti, le piante malate vengono sostituite»

Perché abbattere delle robinie belle e sane per far posto a degli alberi emaciati? Se lo chiedono alcuni residenti di Barcola di fronte al taglio di tutte quelle alberature che per anni avevano caratterizzato il paesaggio di via Moncolano e di via del Cerreto. La sostituzione delle robinie (che molti triestini definiscono impropriamente acacie) delle due strade barcolane è già iniziata diverse stagioni fa. Gli alberi citati sono stati abbattuti durante gli ultimi tre anni, generando apprensione e tanto rammarico in molti residenti della frazione.

«Qualcuno del Verde pubblico – dicono i residenti di Barcola – sentenziò qualche anno orsono che le robinie di via Moncolano erano ammalate e, dunque, da sostituire». Sempre a detta dei residenti, furono abbattuti anche degli alberi sani, sostituiti con giovani alberelli, dei carpini, dall'aspetto non proprio florido. La sostituzione riguarderebbe quasi un centinaio di robinie, dunque sostituite da altrettanti carpini. Diversi nuovi alberelli sarebbero morti poco dopo la posa in opera e proprio lo scorso febbraio almeno una trentina sarebbero stati sostituiti da altrettanti carpini. Non si tratta di alberi a buon mercato, visto che il loro prezzo si aggira attorno ai 150 – 200 euro. E i residenti si chiedono se non sarebbe stato meglio che il Comune avesse verificato il lavoro della ditta incaricata della posa in opera, controllando che i lavori di impianto venissero effettuati a regola d'arte.

«Il Comune presta attenzione a queste operazioni di reimpianto – risponde per il settore del Verde pubblico comunale Alfonso Tomè. E nel contratto stipulato con la ditta incaricata i carpini barcolani risultano garantiti per due stagioni vegetative. Gli alberi che sono stati sostituiti quindi rientravano in questo tipo di accordo, e risultano monitorati e controllati con continuità. «Per quel che riguarda invece le robinie abbattute – continua Tomè – le difficoltà e i forti costi di manutenzione di questa specie ci hanno indotto a optare per questa soluzione. I carpini sono alberi ben più adatti per questa zona, e la loro manutenzione comporta oneri e spese ben inferiori rispetto le robinie». Non vi sono per il momento spiegazioni ufficiali da parte del Verde pubblico per quelle conifere leggermente ingiallite o brunite che si trovano in alcuni punti della pineta barcolana, con particolare riguardo attorno alla grande fontana. Anche in questo caso diversi cittadini avevano avuto modo di segnalare l'anomalia, preoccupati per lo stato di salute della vasta pineta. È probabile che brezze e salsedine possano aver contribuito alla sofferenza di alcune piante, ma dal Verde pubblico si tende a sdrammatizzare una situazione che risulterebbe monitorata con continuità.

m. lo.

Chiadino, lavori alla rete idrica

L'AcegasAps informa che, per lavori di manutenzione sulla rete idrica, oggi dalle 21 alle 24 si potranno verificare abbassamenti di pressione nelle zone di Chiadino e Rozzol nel perimetro compreso tra le seguenti vie: Marchesetti angolo Civrani, Burton, Chiadino, dei Porta, vicolo Scaglioni, dei Girardi, vicolo delle Aiuole, Fra' Pace da Vedano, dell'Eremo, D'Angeli, Vidacovich, Revoltella, Scomparini, Nathan, Sambo, Wostry, Grimani, Hollan, Lucano, Strada di Rozzol, Schiavoni, Cambon, Forlanini, Parin, ratto dei Mandrieri, Gortan (bassa), de Pellegrini, Marchesetti, dell'Eremo, S. Pasquale, S. Martino, Solferino, Marsala, Marchesetti angolo Civrani. Si invita i residenti a utilizzare l'acqua strettamente necessaria all'igiene personale.

ROIANO *L'associazione di tutela del pedone*

Il Coped CamminaTrieste insiste: «In via dei Moreri è necessario un servizio bus»

Coped-CamminaTrieste torna a chiedere un bus in via dei Moreri a Roiano. La proposta dell'associazione di tutela dei pedoni è di prolungare le linee numero 5 e 8. Un progetto che si dovrebbe affiancare alla riqualificazione dell'area. «Non trovando in sede locale uno sbocco naturale – scrive in una nota il presidente dell'associazione Sergio Tremul – ci faremo carico per via Moreri e per la situazione di gravità presente in città di sollevare la questione a livello nazionale».

Coped-CamminaTrieste è stata lo scorso gennaio a Reggio Emilia, dove si è parlato di sicurezza stradale e dei diritti dei pedoni. Venerdì scorso i rappresentanti dell'associazione hanno consegnato al sindaco di Firenze Leonardo Domenici una documentazione, per spiegare l'impegno di Coped-CamminaTrieste e il suo ruolo in ambito locale, ma anche regionale. A questo proposito l'associazione di pedoni ha partecipato alla manifestazione nazionale a Roma, che si è tenuta ieri, dal titolo: «Lasciateci a piedi». Tornando alla proposta del bus in via Moreri, Coped-CamminaTrieste lamenta il mancato impegno da parte della Trieste Trasporti e degli uffici provinciali. «Da anni esiste – dice Tremul – una documentazione dichiarata di intenti da parte dei soggetti interessati, mentre da parte nostra, è stato presentato un progetto articolato che tiene conto di una mobilità urbana sostenibile». Tremul fa notare che c'era un accordo con l'assessore all'ambiente Maurizio Ferrara di organizzare un incontro per verificare la fattibilità dell'intervento. «Un incontro congiunto – sottolinea il presidente dell'associazione – mai più fatto». Oltre il 70 per cento degli incidenti avvengono nelle aree urbane, con quasi il 50 per cento dei morti. «È da lì che bisogna partire – dice Tremul – se vogliamo centrare l'obiettivo del dimezzamento dei morti entro il 2010. Per farlo occorre coraggio e innovazione: le vecchie ricette non hanno funzionato e non funzioneranno».

i.g.

VIAGGIO NEI BORGHI DIMENTICATI - 3 Il centro agricolo di Santa Maria Maddalena Inferiore dove si sperimentavano nuove colture e che oggi sta perdendo le sue caratteristiche

Coloncovez, la terra degli orti dove crescono i palazzi

Provate a pensare un po' diverso. L'obiettivo del cannocchiale punta alla zone che costeggiano la via Costalunga, nell'area di Santa Maria Maddalena Inferiore. Nessun grattacielo o condominio incombe sul territorio dolcemente collinoso, prevalentemente coltivato, ingentilito da qualche casetta, ombreggiato da qualche boschetto di querce. Così appariva Coloncovez, il borgo degli orti, sino ai primi anni Cinquanta.

Un paesaggio ameno che nel giro di qualche anno avrebbe pagato un duro pedaggio all'urbanizzazione. Così lo ricorda Luigi Debelis, che assieme alla moglie e ai figli Andrej, Pavel e Christian, conduce una delle rare aziende orticole che tengono duro nei residui fazzoletti di campagna di un territorio fortemente penalizzato dal cemento.

Una veduta del borgo di Coloncovez (Foto Lasorte)

Debelis, che è pure presidente dell'Associazione agricoltori, sindacato di una larga fetta del silenzioso e ridotto popolo dei contadini triestini, ricorda perfettamente quegli anni in cui la periferia triestina cambiò volto rapidamente, favorendo l'insediamento di nuovi complessi edilizi. Tendenza che pose fine a un modo di vivere e a una economia locale basata sull'agricoltura e soprattutto su quell'orticoltura che un tempo era famosa sino a Vienna. «Molti triestini non possono sapere – spiega Debelis – ma Coloncovez fu non solo un centro agricolo, ma un autentico laboratorio orticolo. Qui i nostri nonni lavorarono alla creazione di varietà uniche. Il famoso radicchio triestino, le bietole, le zucchine e i cetrioli chiari, per citare solo alcune delle nostre specialità da taglio, sono nate a Coloncovez e, oltre a essere vendute nel nostro mercato, viaggiavano verso altre località dell'Impero. Non dobbiamo dimenticare – precisa l'orticoltore – che quella volta Trieste era al sud di un Stato prevalentemente nordico dove certe verdure non crescevano. Più tardi siamo diventati noi il settentrione di un paese la cui agricoltura del sud era concorrenziale. E poi abbiamo perso tutto il nostro entroterra naturale. Se a tutto questo sommiamo la grande espansione edilizia del secondo dopoguerra, con i relativi espropri, è possibile capire come Coloncovec abbia dovuto segnare il passo ai produttori delle vicine regioni». Perché gli orti prosperavano proprio da queste parti? «La terra delle campagne di Santa Maria Maddalena Inferiore, dalle caratteristiche marnoso arenacee – continua Debelis – era facile da lavorare, abbondantemente concimata, ricca di acqua. Oltre alle aziende votate all'orticoltura e alla produzione di frutta, c'era da ricavarne anche per coloro che se ne occupavano part – time». Di tutte quelle aziende di Coloncovez che un tempo creavano reddito con radicchio e spinaci oggi ne sono rimaste una quindicina (altrettanti quelli che lavorano part – time), a darci di roncola sulle particelle verdi ombreggiate da casermoni di calcestruzzo. Sino a qualche anno fa, in questi paraggi, si teneva la simpatica e folkloristica kermesse dedicata all'insalata. «Era un festa che voleva avvicinare i cittadini alla nostra campagna. Un modo – dice Debelis – per far sapere ai triestini che il radicchio gustato a tavola cresceva proprio qui, a mezz'ora di autobus da piazza Goldoni. Purtroppo non siamo riusciti a darle continuità. Un vero peccato».

Il futuro dei terrazzi coltivati e delle «vaneze» impostate a tenero radicchio, secondo il presidente dell'Associazione Agricoltori, passa attraverso la vendita diretta. La qualità, la tipicità e la genuinità delle verdure nostrane sono sempre molto apprezzate dalla clientela locale. Ma il vero problema per gli orti di Coloncovez sta nelle mani dei pochi proprietari rimasti. Quanti giovani avranno voglia di continuare sulle orme dei padri, faticando stagione dopo stagione in campagna?

Maurizio Lozei

(3 - Continua)

IL TERRITORIO

Zona di scampagnate e di toponimi sloveni

Nuovi insediamenti nel rione

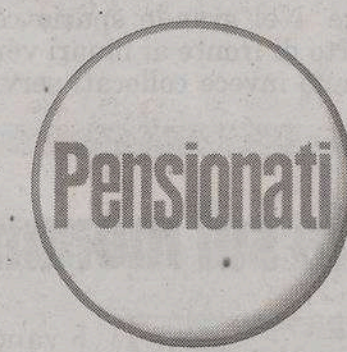
Per buona parte dei triestini, soprattutto quelli di una certa età, Coloncovez rimane il borgo degli orti e delle osterie fuori porta. «Kacun» e «Pino dei porchi» erano ritrovi ben noti, tappe conclusive di scampagnate domenicali che coinvolgevano famiglie intere. Posto in quella che oggi tutti conoscono come Santa Maria Maddalena Inferiore, Coloncovez ha come vertice ideale Erta Sant' Anna e agli antipodi Salita di Zugnano. Un tempo la zona era ricca di toponimi locali, prevalentemente sloveni. Sminavec, Judavec, Bergaminovsce, probabili contrazioni di cognomi delle famiglie facoltose che risiedevano sul posto.

In mezzo a campagne e case, cresciute come funghi dal secondo dopoguerra a oggi, la via Costalunga, lunga dorsale che dalla zona cimiteriale sfocia alle porte di Borgo San Sergio. Come gran parte dei rioni e dei borghi posti a sud est del capoluogo, la piccola capitale degli orti continua a subire un assalto violento e incessante da parte di un edilizia che ha ristretto drasticamente le superfici coltivabili e verdi. Dalla Grande Viabilità il panorama su Poggi Paese e dintorni si apre su cattedrali di cemento armato grigie e anonime.

m.lo.

Messaggio elettorale - committente: G. Zocchi

PARTITO PENSIONATI

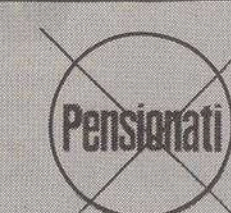
Sarà presente a Ts
in Largo Barriera
il 5 Aprile
ore 17:00
Per un contatto
con gli elettori

Zocchi Giorgio

Da sempre sensibile ai problemi sociali

CHIEDE:

Di essere eletto consigliere comunale di Trieste
e promette la difesa dei pensionati
e di tutta la comunità

Si adopererà affinchè non venga
privatizzato il bagno **"ALLA LANTERNA"**
e che venga ripristinato al più presto
il bagno **"ALLA DIGA"**

Grazie

Sulla scheda verde scrivi ZOCCHI

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MANZ21

MUGGIA Il nuovo servizio è attivo nella succursale del distretto in via Matteotti dove sono stati trasferiti anche altri servizi

Sanità, prelievi con prenotazione

La richiesta va fatta però sempre al Cup nell'abituale sede di via Battisti

MUGGIA Il distretto sanitario di Muggia adotta il sistema a prenotazione per i prelievi, e trasferisce alcuni servizi infermieristici (tra cui proprio i prelievi) nella «succursale» di via Matteotti 2/c, per preparare l'utenza al trasloco quasi totale (tra via Matteotti e via Roma) che avverrà agli inizi del 2007, quando il distretto sarà ristrutturato.

Il nuovo servizio di prenotazione dei prelievi (direttamente al distretto, dalle 10 alle 12) è attivo da ieri. «La scelta è stata fatta soprattutto perché ultimamente non si riusciva a garantire i prelievi nei tempi previsti. Ci sono state molte lamentele. I pazienti a volte dovevano aspettare anche fino alle 10, con disagi per loro ma anche ritardi nella consegna delle provette ai laboratori. Con il servizio di prenotazione si evita anche che la gente faccia delle levatacce e resti tanto a lungo a digiuno», spiega Gabriella D'Ambrosi, coordinatrice infermieristica del distretto.

In effetti, per lo sportello dei prelievi che apriva alle 7, le file spesso cominciavano a formarsi 30 o 40 minuti prima. Un'abitudine che curiosamene non è cambiata neanche ora che le prenotazioni si accettano dalle 10. «C'era gente già pronta in fila dalle 7.40», precisa ancora la D'Ambrosi. Il nuovo servizio è partito ieri: ci si reca allo sportello Cup specifico allestito nel distretto di via Battisti (non nelle farmacie), dalle 10 alle 12, e si prenota il prelievo nella giornata che si preferisce, scegliendo tra i due turni disponibili: le ore 7.20 e le 7.40. Al massimo, 40 prelievi al giorno, calcolati in base alla media attuale, che avvengono nella sede di via Matteotti.

«Alla prenotazione può venire chiunque, per cui non ci sono problemi per chi lavora. Il nuovo sistema garantisce anche, a chi comincia a lavorare alle 8, di non fare tardi», sottolinea la D'Ambrosi.

Il servizio di prenotazione ha una prima fase quasi sperimentale sino a fine mese. Una sperimentazione che dovrebbe riguardare solo le modalità di prenotazione (forse anche allargando l'orario e unificando il servizio Cup tradizionale a quello per i prelievi, ora separati anche come orari), ma non il servizio in sè che manterrà la prenotazione.

Contemporaneamente si intende abituare il pubblico a rivolgersi alla nuova sede di via Matteotti 2/c, che sarà usata (assieme ad un alloggio in via Roma) per ospitare quasi tutti i servizi del distretto quando la palazzina sarà ristrutturata (dal 2007).

In via Matteotti, come detto, è stato già trasferito il servizio di prelievo. Ma non solo: «Ora vi trovano sede anche l'ambulatorio infermieristico, con le medicazioni e l'ambulatorio iniettivo – ancora la D'Ambrosi -. Gli altri servizi saranno spostati gradualmente. Anche su questo stiamo dando ampia informazione agli utenti».

s.re.

Un'immagine esterna del distretto sanitario in via Battisti

MUGGIA

Traffico a senso alternato nel tratto della frana (Lasorte)

La frana sul lungomare: nuovo muro entro un mese

MUGGIA Saranno conclusi ai primi di maggio (maltempo permettendo) i lavori di costruzione del nuovo muro di contenimento della scarpata sul lungomare muggesano, vicino a Porto San Rocco.

Il muro era crollato nel gennaio scorso, in seguito a intense piogge. Dopo una prima fase di messa in sicurezza, e demolizione del manufatto preesistente, il cantiere ha riaperto nei giorni scorsi, con l'allestimento delle armature e delle fondamenta per il nuovo muro di contenimento, la cui superficie rimarrà greazza in un primo tempo ma che dopo la stagione estiva verrà ricoperta con lastre di arenaria.

Anche se la Provincia (proprietaria della strada) aveva adottato la procedura d'urgenza, i tempi di realizzazione del muro si sono un po' allungati per ritardi nella presentazione e nella conferma dei progetti, che sono stati preceduti anche da una fase di analisi idrogeologica della scarpata.

E' confermata peraltro la volontà di Comune e Provincia di terminare il tutto prima dell'estate, per non gravare sul traffico turistico e balneare. Quel tratto della strada per Lazzaretto, infatti, ora è a senso unico alternato, e il traffico è regolato da un semaforo. Un sistema chiaramente incompatibile con gli «esodi» estivi.

L'intervento in corso prevede anche il consolidamento del costone, con la posa di reti. Ma chi è transitato da quelle parti, in questi giorni, avrà notato sicuramente molta acqua che riempiva lo scavo predisposto per le fondamenta del muro. Si tratta di acqua di falda (lo confermano le analisi). Nelle vicinanze, sulla scarpata, scorre addirittura un piccolo ruscello.

Nell'inverno scorso, con le basse temperature, la parete era spesso costellata di formazioni di ghiaccio, a conferma della presenza di varie falde su quel costone. Le stesse che, evidentemente, alimentate dalle piogge, hanno fatto crollare il muro, dal quale, attraverso i fori di scarico, già prima filtrava costantemente dell'acqua. Il progetto di sistemazione prevede quindi anche opere idrauliche di captazione delle acque di falda, con il successivo scarico a mare.

s. re.

Successo oltre le previsioni dell'iniziativa organizzata dal Consorzio Moisir: 2300 persone domenica scorsa hanno raggiunto il maniero

Duino, una folla record al castello per «I formaggi del Carso»

A fianco il principe Dimitri della Torre e Tasso. A destra uno degli stand della rassegna «I formaggi del Carso» svoltasi al castello di Duino

DUINO Una vera e propria invasione al castello di Duino. Oltre 2300 persone hanno affollato domenica il maniero, in occasione dell'iniziativa «I formaggi del Carso si presentano», organizzata dal Consorzio Moisir e promossa dal Comitato per la promozione dei prodotti caseari della provincia di Trieste.

L'evento ha permesso dunque a oltre 2300 persone di conoscere i formaggi prodotti sul Carso, e di scoprire così una realtà in grande sviluppo. L'iniziativa – come ha segnalato il principe Dimitri della Torre e Tasso – ha permesso di registrare anche il record di presenze al Castello di Duino dalla sua apertura.

Un numero elevato di visitatori che ben fa sperare anche per le prossime settimane, a partire dal ponte di Pasqua che tradizionalmente risulta essere il periodo in cui le visite raggiungono i massimi livelli.

«Siamo soddisfatti di questa iniziativa – dichiara Dimitri della Torre e Tasso – perché molti triestini, e molte persone dei comuni limitrofi a Duino Aurisina, della provincia di Gorizia e della Slovenia hanno avuto l'occasione per visitare il castello».

Sul fronte del prodotto promosso, soddisfazione è stata espressa dal vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita: «Qualche mese fa – ha commentato il vicesindaco – siamo stati criticati quando abbiamo proposto di inserire la vendita dei formaggi del Consorzio Moisir all'interno delle osmizze. Siamo stati criticati in quanto tale consorzio non rappresentava i produttori del Carso, ma solo una parte del territorio. Oggi questa iniziativa, che ha visto la partecipazione di migliaia di persone, è senza ombra di dubbio la conferma della validità della nostra idea».

L'iniziativa, proposta dal consorzio Moisir con il sostegno delle amministrazioni pubbliche, ha creato anche un importante indotto: agriturismi, ristoranti e bar – complice la giornata primaverile – hanno infatti lavorato ben oltre la media stagionale.

fr. c.

DUINO AURISINA

Ma la ricerca di un posteggio diventa sempre più ardua

DUINO Mancanza assoluta di parcheggi. Il grande «assedio» verificatosi domenica a Duino, con oltre duemila persone in visita al castello, ha riproposto con un po' di anticipo rispetto agli scorsi anni uno dei grandi problemi del territorio, ovvero la cronica carenza di parcheggi, a fronte di iniziative e attrazioni di successo.

Domenica gli automobilisti si sono trovati davvero in difficoltà per lasciare la loro macchina. Un problema noto da tempo al sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che commenta: «Sappiamo che la situazione è difficile; bisogna porvi rimedio al più presto».

La prima soluzione riguarda il rifacimento dell'incrocio di Duino, che comporta anche la realizzazione di alcuni parcheggi, di fronte al bowling, i cui lavori sono bloccati a causa di un ricorso contro l'esproprio di parte di un terreno.

«Un'altra parte della soluzione del problema – spiega il sindaco – arriverà dalla realizzazione dei parcheggi nella zona ex Lloyd, una volta che approveremo il progetto della Baia di Sistiana, e dai parcheggi ai margini della Cernizza, legati all'attuazione del piano particolareggiato del Villaggio del Pescatore».

Per queste ultime due opere, tuttavia, i tempi non sono brevissimi, posto che l'approvazione del piano della baia è prevista per il 16 aprile. Poi si aprirà appena l'iter per l'avvio delle concessioni edilizie. «Il parcheggio – assicura Ret – è una delle prime opere che chiederemo alla proprietà di realizzare».

fr. c.

Quattordici le persone che hanno dato vita alla nuova cooperativa

Pesca, da «Saccaleva» un aiuto all'emarginazione e al disagio

TRIESTE Nasce la prima cooperativa di pescatori, formata da persone provenienti da esperienze di emarginazione e disagio. Si chiama «Saccaleva» e sarà composta da quattordici soggetti. «Il nome non è stato scelto a caso – spiega Davide De Fiorido, presidente della cooperativa, che ha le caratteristiche delle Onlus – perché la saccaleva è la rete che si usa per circondare i branchi di pesce e catturarli serrando la rete stessa. Abbiamo così voluto simboleggiare il fatto di aver offerto una rete di salvataggio a queste persone – aggiunge – per uscire dal mare del disagio».

Imbarcazioni da pesca nel golfo di Trieste

L'iniziativa ha già beneficiato dell'avallo dell'amministrazione regionale. «L'auspicio – afferma il presidente della «Saccaleva» - è che si possa concretizzarne altre con le stesse finalità».

Per potersi dedicare alla pesca in maniera proficua, i quattordici futuri operatori del mare affronteranno un corso di preparazione. «Il piano formativo – prosegue De Fiorido – sarà basato sulla conoscenza delle tecniche della pesca e dell'acquacoltura, per fornire un adeguato livello di professionalità ai partecipanti».

La normativa che disciplina la nascita di queste cooperative ne prevede due tipi: quelle di puro sostegno e quelle, come la «Saccaleva», a scopo commerciale. L'esigenza di individuare nuovi lavoratori da avviare al settore nasce dal fatto che coloro che si dedicano a questa attività sono troppo pochi per le potenzialità del golfo di Trieste. Il corso qualificherà una figura professionale con conoscenze ad ampio raggio sui diversi metodi di pesca e con competenze di base sulla lavorazione negli impianti di acquacoltura».

L'attività formativa sarà suddivisa in lezioni teoriche e pratiche, per una durata complessiva di quattro mesi e un totale di quattrocento ore di lezione, cento delle quali di stage operativo, in affiancamento a pescatori esperti, con uscite in mare.

Fondamentale per la nascita della cooperativa «Saccaleva» è stata la collaborazione offerta dal Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda per i servizi sanitari, i cui operatori hanno fornito la loro esperienza, maturata nell'assistere le persone con esperienze di disagio ed emarginazione.

La cooperativa «Saccaleva» entrerà poi a far parte dell'Associazione generale cooperative italiane (Agci), settore agro ittico alimentare, e punta a diventare la battistrada di un nuovo modo di intendere il recupero delle persone che hanno completato percorsi di uscita dal disagio.

u. sa.

ALTIPIANO EST *Interventi dell'AcegasAps*

Cimiteri, accessi per disabili a Opicina e Trebiciano Soluzione difficile a Basovizza

TRIESTE Un nuovo ingresso per i diversamente abili nel cimitero di Opicina e una pedonalizzazione che faciliti l'accesso al cimitero di Trebiciano. Sono gli interventi che l'Acegas Aps si appresta ad attuare per risolvere alcune problematiche inerenti i camposanti dell'Altipiano est, segnalate recentemente dalla Circoscrizione.

Con una lettera del febbraio scorso la Circoscrizione ha infatti segnalato un certo numero di disfunzioni che l'utenza lamentava da tempo. Ad Opicina, per esempio, nel nuovo cimitero, costruito circa 15 anni fa, l'alto gradino posto all'entrata mette in seria difficoltà le persone con problemi deambulatori. L'AcegasAps pensa di risolvere l'impasse, si legge nella lettera di risposta dell'azienda datata fine marzo, costruendo una nuova porta d'accesso con rampa, per la quale esiste già l'autorizzazione paesaggistica rilasciata l'8 marzo.

In febbraio, inoltre, l'ex muncipalizzata ha applicato un passamano, richiesto sempre dalla Circoscrizione, alla rampa che collega il cimitero nuovo con quello ottocentesco. Rimane da sistemare la pavimentazione del sito, operazione prevista entro questo mese o al massimo nel prossimo.

Per quanto riguarda il cimitero di Trebiciano, nel piano cimiteriale in fase di ultimazione si prevede la creazione di un accesso per portatori di handicap, attualmente mancante. Inoltre, per risolvere il problema dell'accesso pedonale di chi fruisce del parcheggio provvisorio creato a fianco del camposanto, che obbliga ad usare un'entrata posta sulla curva della provinciale n.1, e che risulta assai pericolosa soprattutto per i diversamente abili, si provvederà quanto prima - afferma ancora nella lettera l'Acegas Aps - a creare un passaggio pedonale ex novo. Il passaggio, che collegherà appunto il parcheggio con il cimitero, verrà ricavato tramite la demolizione di un muretto che delimita la scala d'accesso.

Per quanto riguarda invece la sistemazione dell'entrata del cimitero di Basovizza, la risposta dell'azienda multiutility non lascia intravedere tempi rapidi. Si rileva infatti che l'ipotetica costruzione di rampe laterali, che facciano da argine alla terra trascinata verso la strada dopo ogni acquazzone, non sembra una soluzione fattibile, in quanto i nuovi manufatti intralcerebberole sepolture nei campi adiacenti.

Daria Camillucci

Messaggio elettorale

Comm. Boris Gombač

PER LA PROVINCIA ZA POKRAJINO

DIPIAZZA SCOCCIMARRO

SCELGONO STA IZBRALA

GOMBAČ

VOTA VOLI

ZDRUŽENI ZMAGAMO
UNITI VINCIAMO

Il candidato incontrerà gli elettori a Domio giovedì 6 aprile alle ore 11.00
Kandidat se bo srečal z volilci pri Domju, v četrtek, 6. aprila, ob 11.00 uri

Il mercatino ORO CA$H
Compro e Vendo ORO usato
Trieste - Viale XX Settembre 43/c
Tel. 040 3478543

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti
Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Congresso a Trieste dell'associazione regionale dei «Cat»

L'alcol si può vincere: l'87% di successi coinvolgendo le famiglie

Il forte consumo di alcol è un problema che non riguarda solo chi ne fa uso, ma anche il nucleo familiare che lo circonda. Per raggiungere l'astinenza è fondamentale che accanto alla persona in trattamento siano presenti le persone a lui più care. «Con il termine famiglia - ha detto il presidente dell'Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento Mario Sartor - non s'intende necessariamente quella tradizionale, ma anche quella composta dalle persone che hanno relazioni significative tra di loro». Su questo principio si fondano i club degli alcolisti in trattamento (Cat). In regione sono 266 e coinvolgono 2500 nuclei familiari. Ogni settimana le famiglie s'incontrano, nello specifico, per affrontare i problemi legati all'alcol e in una visione più generale per migliorare la qualità della vita. «Il vero problema - ha sottolineato Sartor - è trovare una modalità, al di fuori dell'alcol, che garantisca un livello di vita qualitativamente elevato». Il club non è solo un punto di riferimento settimanale, ma anche un punto d'incontro dove si creano forti legami tra le famiglie che vi fanno parte.

«Il club dura - ha spiegato una signora in trattamento - sette giorni su sette e 24 ore al giorno». Si tratta di un metodo fondato nel 1979, anno di nascita del primo club. Nel corso di vent'anni, l'87 per cento delle persone che hanno preso parte al programma hanno raggiunto l'obiettivo dell'astinenza. Tematiche tutte affrontate durante il Sesto congresso regionale dei club degli alcolisti in trattamento del Friuli Venezia Giulia. Un momento d'incontro e di confronto tra i 266 club, dove ogni due anni si fa il punto della situazione. Un congresso che si è tenuto sabato scorso alla Stazione Marittima, dal titolo «Responsabilità, amore, solidarietà secondo l'approccio ecologico sociale». Un appuntamento, a cui hanno preso parte circa 700 persone, che si è svolto a Trieste per dare un segnale forte ad una città che conta attualmente otto club. Il problema, secondo Sartor, riguarda tutte le età e tutte le fasce sociali. Di motivi specifici che conducono a diventare alcolizzati non ce ne sono, o meglio, ogni persona ha il suo motivo e la sua storia. Di fondamentale importanza, secondo il presidente dell'Arcat sono i rapporti con la famiglia e la qualità del lavoro.

«L'unico vero motivo che porta al forte consumo - ha sottolineato Sartor - è il fatto che di alcol ce n'è in abbondanza, piace, non c'è luogo in cui non venga proposto (dalle occasioni per festeggiare un evento alle semplici uscite tra amici) ed è osannato dalla pubblicità». Sartor ha fatto notare che ogni bambino quando nasce ha a disposizione almeno 100 litri di vino all'anno. Senza considerare che in Italia circolano ogni anno 95 milioni di ettolitri all'anno. Il Friuli Venezia Giulia ha raggiunto un obiettivo importante: non è più la prima regione in Italia ad essere colpita dai problemi alcolcorrelati. Nel nostro Paese, ma i dati valgono anche per la nostra città, dove circa il 40 per cento di adulti maschi hanno problemi alcolcorrelati, nel 2000 c'è stata una riduzione dei consumi del 37 per cento. Il prossimo obiettivo è fissato per il 2010, anno in cui ci si prospetta una diminuzione di sei litri pro capite l'anno. «Non servono leggi severe per far fronte al problema - ha concluso Sartor - sta nella coscienza di ognuno essere responsabili per la propria vita e per quella delle persone che ci stanno accanto».

Sartor ritiene che sia più una questione di cultura che normativa. «Pur essendoci una legge - ha fatto notare il presidente dell'Arcat - che vieta di sommistrare bevande alcoliche ai minori di sedici anni, questa non viene rispettata».

Ilaria Gianfagna

Club alcolisti in trattamento (Cat) nel Friuli Venezia Giulia	266
Nuclei familiari coinvolti	2500
Nascita del primo club in Italia	1979
Numero di club a Trieste	8
Percentuale di adulti maschi con problemi di alcolismo	40%
Percentuale di persone che hanno smesso con i metodi del Cat	87%
Riduzione dei consumi in Italia nel 2000	-37%
Ettolitri di bevande alcoliche che girano in Italia all'anno	95 milioni

Le testimonianze di coloro che sono usciti dal tunnel della dipendenza da vini e liquori

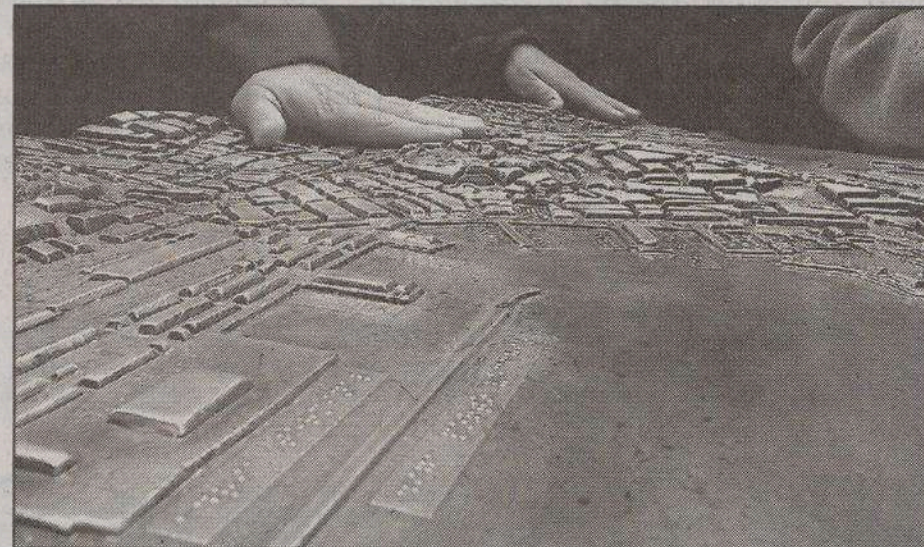
«Mia moglie mi ha indotto a smettere»

Tante sono le persone che sono uscite dal tunnel dell'alcol. La maggior parte fanno parte del club da molti anni e soddisfatti ricordano il prezioso appoggio ricevuto dai propri familiari. «Partecipiamo agli incontri da due anni - racconta una signora, sposata con una figlia piccola -. Non è un percorso della persona singola, cioé che riguarda solo mio marito, ma è un lavoro di squadra che si porta avanti tutti insieme». Chi invece è in astinenza da quasi vent'anni racconta che si tratta di un miglioramento che cambia radicalmente la vita. «Non bevo più da diciotto anni - racconta Tony - e la motivazione forte che mi ha spinto a smettere è stata mia moglie». Qualcun'altro ha ammesso che la propria moglie lo ha messo alle strette, dicendogli: scegli o me o l'alcol. «Ho smesso - spiega il marito - per paura di perdere la persona che amo».

Convegno alcolisti alla Marittima

Nessuno dice che sia facile non bere più da un giorno all'altro, ma la maggior parte delle persone sostiene che i primi mesi siano i più difficili, mentre a seguire ci si abitua a condurre una vita non scandita dall'alcol. «Vedevo che la mia famiglia si stava sgretolando - racconta un signore nel programma da dieci anni - non c'era più dialogo. Da quando ho smesso i rapporti sono tornati alla grande, soprattutto perché mia moglie e i miei figli mi hanno dato un appoggio incondizionato. I problemi ci sono lo stesso ma si affrontano in un modo completamente diverso». Secondo Dionis Fiorentino da cinque anni nel club, la vera difficoltà è che non ci si rende conto della dipendenza. «Sembra sempre - dice - che si tratti di un problema degli altri e mai di noi stessi. Una volta ho accompagnato un mio amico ad un convegno, mi sono reso conto dei miei disagi in famiglia e che era ora di cambiare stile di vita». C'è chi ha avuto anche problemi fisici: «Quando mi sono trovato in ospedale per la seconda volta ho pensato che era giunto il momento di smettere», racconta Domenico Sforza.

i.g.

La mappa in rilievo realizzata in bronzo dagli studenti del Volta si richiama a quelle di altre città come Londra, Parigi e Vienna

Il plastico in bronzo collocato in capo di piazza Bartoli

Dono del Rotary club Trieste Nord servirà anche per i turisti

Trieste, plastico per non vedenti

Il modello in rilievo posizionato in capo di piazza Bartoli

Una mappa della città pensata per i non vedenti. Un plastico che rappresenta tutti i palazzi triestini, dalla stazione ferroviaria ai Campi Elisi e contiene le indicazioni scritte in formato braille. Si tratta di un regalo al Comune da parte del Rotary club Trieste Nord, collocato al centro di capo di piazza Bartoli, tra piazza Unità e piazza della Borsa. Il plastico in rilievo, realizzato in bronzo, permette ai non vedenti di individuare i diversi siti della città.

Un'opera che ha richiesto a sei studenti e ad alcuni professori dell'istituto tecnico «Volta» quasi due anni di lavoro. Prima di realizzare il plastico definitivo, sono state effettuate numerose prove e sono stati eseguiti più prototipi del modello tridimensionale, con diversi materiali e diverse scale. Nel febbraio di quest'anno la pianta in rilievo della città è stata finalmente portata a termine e la struttura in bronzo è stata quindi realizzata da una fonderia di Cividale del Friuli. «Siamo partiti dalla pianta della città - racconta Massimiliano Modena della V edilizia - per studiare la morfologia del terreno, per poi eseguire un modellino in legno, secondo le curve di livello e l'andamento del terreno». Il plastico è particolarmente utile non solo per i cittadini, ma soprattutto per i turisti. «Si tratta della prima struttura del genere in Italia - ha detto ieri alla cerimonia di inaugurazione il presidente dell'Unione italiana Ciechi - ce n'è una anche a Milano, ma rappresenta solo una parte della città, mentre in questo caso si ha una visione globale di tutta Trieste».

Altri plastici simili si trovano in grandi città europee come Londra, Parigi e Vienna. «Un aiuto ai turisti - ha commentato il presidente del Rotary club Trieste Nord Antonio Cuomo - che potranno riconoscere la pianta della città e l'articolazione del suo porto». Cuomo ha ricordato, mentre consegnava il plastico al sindaco Roberto Dipiazza, che si tratta del frutto dell'azione dei soci che hanno messo a disposizione tempo e disponibilità professionale, così come gli studenti del Volta e la Edilmaster, scuola edile di Trieste. Presenti alla cerimonia anche il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi.

Avanguardie artistiche internazionali. Le opere saranno battute alla Stadion venerdì alle 20.30

Da Rotella a Paladino, apoteosi della modernità

di **Fabio Cescutti**

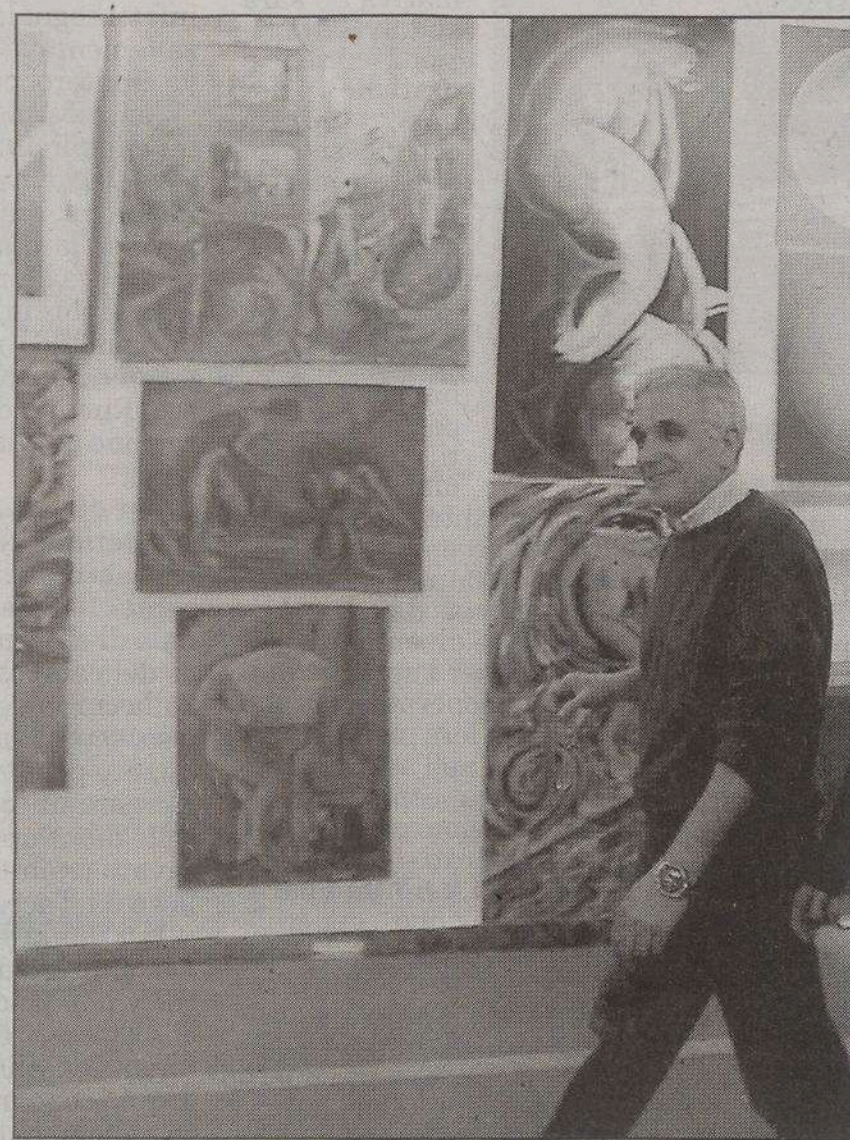
TRIESTE C'è un senso in questa pittura che va oltre senza tradire il passato, la tela, la finestra sul mondo. O sul cortile dell'anima. E progredisce come un brano di musica - per dirla con il grande storico dell'arte Ernest H Gombrich - in cui ciascun motivo acquista significato ed espressione da ciò che l'ha preceduto, dalle aspettative suscitate che vengono soddisfatte, oppure restano inappagate. Ci riferiamo alle icone della modernità, a quel sussulto che da Alberto Burri, Lucio Fontana, Mimmo Rotella ha aperto la strada a Tano Festa, Michelangelo Pistoletto, Mario Schifano (prezioso lo smalto su tela di cm 100x80, dal titolo «La palma», valutato 3500-4500 euro) fino alla Transavanguardia di Sandro Chia e Mimmo Paladino che il critico Achille Bonito Oliva ha pensato proprio per tornare a dipingere dopo Arte Povera. Struggente la tecnica mista di Paladino «Untitled», che ricorda i delicati vasi di fiori del Morandi più raffinato e dolce. Intrigante l'inchiostro su carta di Chia del '75. I prezzi di partenza sono buoni (rispettivamente 1400-2000 e 900-1200 euro).

Venerdì alla casa d'aste Stadion (esposizione dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 fino a giovedì, venerdì 10-13 nella sede di via Sauro 6, info@stadionaste.com, www.stadionaste.com) sarà una giornata nel segno del moderno e contemporaneo con «Avanguardie internazionali dagli anni '60 a oggi. Alle 21 presentati e battuti con lo stile Montecarlo di Stephen Cristea andranno all'incanto 215 lotti che il mercato premia di più, grazie alle «Italian sales» britanniche. Londra ha già portato alle stelle i nostri grandi del Novecento fino a Arte Povera e allo Spazialismo.

La testimonianza dell'interesse arriva dagli oltre diecimila passaggi su Internet (c'è anche il catalogo cartaceo) e dalle centinaia di telefonate giornaliere che hanno investito le proposte dall'Italia e dall'estero. E il direttore della casa d'aste, Furio Princivalli, ha giustamente pensato di presentare in questa vetrina internazionale alcuni protagonisti degli anni '50 triestini che, in quanto a qualità, non hanno nulla da invidiare a nomi più noti, ma dai quali sono ben lontani nelle quotazioni.

Ci riferiamo a Nino Perizi e Dino Predonzani, coppia di talento che tiene testa - in qualità, non nel prezzo - ai colleghi illustri. Opere dunque ancora poco valutate ma che, con un'adeguata politica culturale di supporto (è la linea da seguire a corollario dei grandi eventi espositivi alla Pescheria) possono aspirare a una dignitosa rivalutazione. Il pensiero va inoltre a creativi di talento come Carlo Giorgio Titz, Sabino Coloni, Romeo Daneo. E ancora a Ugo Carà e Lojze Spacal (entrambi sotto prezzo); a Livio Rosignano e Livio Schiozzi, per fare alcuni nomi fra i viventi.

Alla Stadion hanno fatto le cose bene. Ogni pezzo in sala è accompagnato da un'etichetta che racconta l'autore e l'opera, come in una mostra. E questa rassegna fra appassionati, collezionisti, galleristi, mercanti e addetti ai lavori è un bel biglietto da visita per una Trieste che provinciale non vuole essere. Nei corridoi esplodono i colori a ricordare che nella storia dell'arte è passato Matisse, ma la gente è poca.

Il contemporaneo, è vero, viaggia in Internet. Chi però si perde quest'esposizione sotto casa sbaglia. Perché rinuncia a capire il mondo nuovo.

Il direttore della casa d'aste Furio Princivalli osserva le opere

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.40
	tramonta alle	19.37
LA LUNA:	si leva alle	10.04
	cala alle	2.17

14.a settimana dell'anno, 94 giorni trascorsi, ne rimangono 271.

IL SANTO

Sant'Isidoro

IL PROVERBIO

L'ideale non deve necessariamente essere raggiunto ma deve servire da punto di riferimento.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	136
Via Carpineto	μg/m³	104
Via Svevo	μg/m³	81

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	34
Via Carpineto	μg/m³	112
Via Svevo	μg/m³	63

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	113
Monte San Pantaleone	μg/m³	91

50 ANNI FA SUL PICCOLO

4 aprile 1956

➤ Arrivato da qualche giorno in città il regista Leonardo de Mitri, (di lui si ricordano «Verginità», trampolino di lancio della Rossi Drago, e «Piovuto dal cielo» con Rascel) in cerca di due giovani per il suo prossimo film: «Moglie e buoi...», con Gino Cervi.

➤ Approvato il regolamento per i vigili urbani. In sede di discussione, il cons. Radich (Pc) ha criticato la dotazione di sfollagente di gomma e, in casi particolari, di rivoltella. Il cons. Geppi (Pri) ha lamentato che parte delle multe vadano ai vigili, con il criterio di premiare i più solleciti nella segnalazione e nella punizione delle contravvenzioni.

➤ Appare di grande importanza il progetto, da tempo ventilato, di realizzare un'idrovia fra la Svizzera e Trieste, sfruttando le «linee fluviali» esistenti nella valle padana. Sull'argomento vi è pure uno studio, compiuto dal prof. Maternini della nostra Università.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ SALA COMUNALE D'ARTE di piazza Unità, aperta la personale di Franco Rosso dal titolo «L'arte diagrammatica». Fino al 25 aprile, feriali e festivi 10-13, 17-20.

➤ GALLERIA TORBANDENA: «Piero Marussig e Marcello Mascherini - Due maestri triestini a confronto». Fino al 22 aprile, da martedì a sabato 10-12.30, 16-19.30.

➤ MUSEO PETRARCHESCO-PICCOLOMINEO di piazza Hortis, è visitabile fino al 30 giugno la mostra «Enea Silvio Piccolomini a Trieste - 1447-1450», a cura di Alessandra Sirugo.

➤ GALLERIA LIPANJE-PUNTIN fino all'11 aprile, Anton Corbijin propone «U2&i» (giovedì 19-21).

➤ KAMAWASAMI di via San Michele 13/A, saranno esposte fino all'8 aprile le collezioni di Clizia Ornato tra arte, moda e design, in un percorso dal titolo «Sguardi di stagione».

➤ BAR VIADELLETORRI oggi, alle 19, si apre la mostra di opere di piccolo formato di Nadja Moncheri. Fino al 30 aprile, da lunedì a sabato, 8-21.

➤ CAFFÈ STELLA POLARE domani, alle 18, si apre la personale della pittrice Gianna Lampe, curata da Marianna Accerboni. Fino al 2 maggio. Da lunedì a sabato, 7-21, domenica chiuso.

➤ MARIO'S GALLERY di piazza Vittorio Veneto, continua la mostra «Forme e colori» di Cosmini e i suoi: espongono con il maestro, Daniela Batich, Roberta Facchini, Fiorella Guida, Alda Micol, Tania Parovel, Bruna Zazinovich e Luigi Zorzetto. Da lunedì a venerdì, 7.30-18, chiuso sabato e domenica.

A CHI PENSA DI ASTENERSI DAL VOTO

A QUELLI CHE...

"un bel votar non fu mai scritto"

"disse Riccardo al Sindaco, lo confermò Dipiazza, che rinunciare a scegliere è la scelta più pazza"

..... & .....

se non rinunciate a scegliere, ricordate che SCEGLIENDO AL SENATO FORZA ITALIA CON UN VOTO ELEGGETE DUE SENATORI

...& ricordate! Votando Forza Italia al Senato dovete solo barrare il simbolo. Se scrivete nomi la scheda è completamente nulla!

MESSAGGIO ELETTORALE

INCONTRI CON LE CATEGORIE ECONOMICHE E LA CITTADINANZA

OGGI, il ministro Giulio **TREMONTI**
alle ore 16 - Hotel Savoia, sala azzurra

DOMANI, il sottosegretario Maurizio **SACCONI**
alle ore 14.00 - sede Confartigianato, via Cicerone 9

COMMITTENTE: COORD. PROV. FORZA ITALIA - TRIESTE

presidente

maria teresa

mercoledì 5 aprile:
ore 13:10 risponde alle domande dei cittadini in diretta su telequattro
ore 20:30 piazza sant'antonio insieme ai giovani in concerto

una provincia di persone

una provincia che cresce

una provincia europea

9 aprile

bassa poropat

messaggio elettorale - committente: mario cappelli c.f. CPPMRA40M23L424G

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Centro diurno

Il centro diurno «Comandante Crepaz» della Pro Senectute, via Valdirivo 11, I piano, è aperto dalle 9 alle 19. Oggi è aperta anche la biblioteca per gli utenti iscritti dalle 15 alle 18.

Gruppo 85 e Circolo Istria

Per il ciclo dedicato alla cultura istriana, il Gruppo-Skupina 85, in collaborazione con il Circolo Istria, organizza per oggi alle 18, al Caffè San Marco, un incontro con rappresentanti della minoranza italiana in Istria. Saranno presenti per l'Unione italiana il presidente Maurizio Tremul e il responsabile culturale Tullio Vorano; Raul Marsetic e Nico Sponza del Centro di ricerche storiche di Rovigno, Kristjan Knez del Forum giovani dell'Unione italiana.

Val Rosandra: natura e archeologia

Oggi, alle 18, al Museo di mineralogia (palazzina O di via Weiss n. 6, all'interno del campus universitario di San Giovanni) si terrà la conferenza dal titolo «Val Rosandra: geologia, natura e archeologia». A illustrare le caratteristiche e le risorse naturali che rendono la Val Rosandra un territorio così peculiare dal punto di vista geologico, botanico, zoologico e archeologico saranno Walter Boschin, Pier Luigi Nimis, Massimo Gasparini, Ambra Betic e Federico Bernardini. Per domenica 9 aprile è prevista un'escursione in Val Rosandra. Per ulteriori informazioni: www.ereremote@hotmail.com o inviare un fax allo 040/5582156.

CCA

Niente conferenza su «Le tre Pietà» di Michelangelo

La conferenza di storia dell'arte su le «Tre Pietà» di Michelangelo, già annunciata per domani, 5 aprile, alle 17.30 nella sala del Ridotto del teatro Verdi è stata annullata. Ne danno notizia i sodalizi che avevano organizzato l'importante manifestazione culturale e cioè l'associazione triestina «Amici dei Musei» e il Circolo della Cultura e delle Arti, scusandosi con il pubblico per l'inconveniente, dovuto ad un improvviso impedimento del relatore, il Soprintendente del Polo Museale fiorentino che avrebbe dovuto illustrare appunto l'opera di Michelangelo.

CLUB ALPINO ITALIANO

Passeggiate di primavera in Slovenia sul monte Javornik e in Austria

Escursione nella selva di Piro

Il **Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione nella selva di Piro con la salita al Monte Javornik. La selva di Piro è ben nota fin dall'antichità per la strada romana che collegava in modo fortificato la vallata del Vipacco con quella di Lubiana. Infatti già a Col esistono i resti del castello di Trilleck dove una scolta armata provvedeva a riscuotere i dazi mentre poco più avanti a Hrušica, poche case, esistono la vecchia stazione di posta e i resti di un fortilizio della strada romana Aquileia-Lubiana. Da questa località prende il nome tutto l'altipiano. L'escursione inizia dal paese di Hotedršica presso Logatec, prosegue poi per una zona boscosa fino ai casolari sparsi di Lome. Si inoltra quindi in un fitto bosco di alberi secolari per uscire in prossimità del rifugio Pirnatova Koca da cui in breve alla cima dello Javornik dove la vista spazia ampia sui monti circostanti fino al mare. Dopo il pranzo al sacco, il rientro avviene lungo il percorso dell'andata. Capogita: Annamaria Tiberio.

Iscrizioni ed informazioni CAI XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, escluso il sabato.

La **Società Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica un'escursione nel Gruppo dell'Ossiacher nella vicina Carinzia con la traversata da Landskron (676 m) ad Ossiach (508 m), passando per Sakoparnig (909 m). Piacevole traversata primaverile attraverso i boschi delle alture che si trovano tra il Lago di Ossiach ed il Lago di Worth. Si partirà dalla radura sotto il Castello di Landskron e si percorreranno mulattiere e sentieri con lievi saliscendi con splendidi scorci panoramici sul sottostante Ossiachersee e sulle boscose montagne della riva nord. Giunti nella località di Sakoparnig si sosterà per il pranzo gustando l'aprico panorama in direzione sud e sulle Caravanche. Quindi dolce discesa sino ad Ossiach. L'escursione sarà guidata da Patrizia e Antonino Schepis. Informazioni, programma dettagliato ed iscrizioni in Sede in Via Donota 2, tel. 040 369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Il Duo Kairòs a Lettere

Oggi, alle 18, nell'aula magna della facoltà di lettere e filosofia di androna Baciocchi 4, il Duo Kairòs, composto da Liliana Bernardi e Giuliano Mazzoccante, interpreterà per violino e pianoforte musiche di Ludwig van Beethoven e di Pablo M. de Sarasate. L'ingresso è libero, per informazioni rivolgersi all'Associazione Chamber Music al numero 040/3480598.

Circolo Generali

Oggi, alle 17.30, al circolo aziendale delle Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, prolusione di Pierpaolo Zurlo allo spettacolo di balletto in scena al teatro Verdi.

Club Zyp Incontri di poesia

Oggi, alle 18, nella sede del Club Zyp di via delle Beccherie 14, si svolge il consueto laboratorio di poesia. Intorno ad un tavolo leggiamo le nostre poesie, ci scambiamo riflessioni, suggerimenti, sorrisi. Gli incontri di poesia del Club Zyp sono aperti anche ai non soci e si svolgono ogni martedì in sede. Info 040/365687.

Associazione dirigenti

Oggi riunione mensile dei soci in sede, alle 16.30. Relatore Marcello Billè, direttore generale AcegasAps. Tema: «Le multiutility, evoluzione in atto nei vari settori dei servizi».

Banca etica

Questa sera, con inizio alle 18, all'Arnia di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza dal titolo «Liberarsi dalle banche per conservare la salute» a cura di Franco Delben, coordinatore locale dei soci della Banca Popolare Etica. Ingresso libero.

Yoga e ayurveda

Oggi, alle 18, inizia il programma di incontri settimanali rivolto a giovani e adulti, basati su esecizi, pratiche e comprensione della propria costituzione per aiutare a rinforzare in particolare il sistema nervoso e digerente secondo la conoscenza millenaria di yoga e ayurveda, in via F. Venezian 20, tel. / fax 040/322038, 339/1293329.

Riflessione sul dono

Oggi, alle 17, all'Itis (via Pascoli 31) Edoardo Kanzian promuove con le associazioni nonprofit «Il pane e la rosa» e «L'apertura del tempo» una riflessione sul tema «Dono e trasmissione di gratuità» in collaborazione con il Centro Ernesto Balducci di Zugliano (Ud).

In cinema e la rosa

Nell'ambito dell'iniziativa promossa da Palazzo Galatti denominata «Il cinema e la rosa», oggi, al cinema Ariston si potrà assistere alla proiezione del film «I fantastici 4». Le proiezioni, al prezzo d'entrata simbolico di 50 centesimi, iniziano alle 16 per concludersi alle 22.

Competitività dell'Europa

Convegno alla sala club «Primo Rovis», via Ginnastica 47, alle 17 su «La competitività dell'Europa in termini economici e politici nei confronti del resto del mondo». Relatori: Bruno Megna, docente di economia all'università di Trieste; Antonio Palmisano, docente di antropologia culturale all'università di Trieste; Lorenzo Salimbeni, giornalista. Presiede Gianpaolo Dabbeni, presidente di Heliopolis.

Assemblea atleti azzurri

L'assemblea ordinaria annuale dell'Associazione atleti azzurri è convocata per oggi, alle 18, nella sala Olimpia del Coni allo stadio Rocco.

SERA

Conoscere il Carso

Questa sera, alle 20, nella sala conferenze del Cai XXX Ottobre, in via Battisti 22, Serena Del Ponte terrà la relazione dal titolo «Zuan Paolo Thanner» per il ciclo «Il Carso, conoscerlo meglio per amarlo di più».

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Trieste Nord si riuniranno questa sera, alle 20.30, al Circolo ufficiali di Trieste. Diego Masiello (ispettore del Corpo forestale regionale Fvg) terrà la conferenza «I boschi del Carso: dalla coltura alla cultura».

FARMACIE

Dal 3 all'8 aprile 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Dante 7	tel. 630213
Via Costalunga 316/A	tel. 813268
Via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	tel. 225340

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via Dante 7	
Via Costalunga 318/A	
Via Giulia 14	
Via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	tel. 225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Giulia 14	tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 MARKBORG da Gioia Tauro a molo VII; ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana; ore 12 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 13 V. NIKOLAEV da Rimini a Cava Sistiana; ore 14 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 16 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 ZIM JAMAICA da Venezia a molo VII; ore 22 MSC KATRINA da Venezia a molo VII.

PARTENZE

Ore 4 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 6 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 7 ARKTURUS da Cava Sistiana a Rimini; ore 12 AL HUSSEIN; ore 14 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 15 ELISA da orm. 92 (Silone) per ordini; ore 18 ULUSOY 3 a Cesme; ore 18 CORCOVADO da Siot 4 per ordini; ore 18 V. NIKOLAEV da Cava Sistiana a Rimini; ore 20 VOLODYMIYR SHARKOV da orm. 65 (Scalo legnami) per ordini; ore 20 MARKBORG da molo VII a Ravenna; ore 21 SALI da Siot 3 per ordini; ore 22 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 23 FRANKOPAN da Siot 1 per ordini.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Per i prenotati al corso pratico di computer «Word» 9.30-11.30 e 15.30-17.30 (come concordato).

Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli, Lingua inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05, de Gironcoli, Lingua inglese: II corso; aula A, 11.15-12.05, de Gironcoli, Lingua inglese: III corso; aula B, 10-10.50, Schneller, Lingua tedesca: III corso; aula B, 11-11.50, Schneller, Lingua tedesca: conversazione; aula C, 9-11, Depase, Bigiotteria; aula D, 9-11.50, Renco, Disegno: il colore dei sogni: acquarello; Laboratorio, 9-11.30, Gatta, Tombolo; aula «Razore», 9-11, Sanchez, Lingua spagnola: I corso; aula «16», 9.30-11, Cattinelli, Laboratorio «I fiori di Bach»; aula A, 15.15-16.20, Nesbeda, Teatro Verdi: Il ratto del Serraglio; aula A, 16.35-17.25, Jurcev, Laboratorio teorico pratico di galateo moderno (inizio corso); aula B, 15.30-16.20, Sisto, Lingua francese: I corso; aula B, 16.40-17.20, Sisto, Lingua francese: II corso; aula B, 17.40-18.20, Sisto, Lingua francese: III corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Piazza Vico 4: Ore 9-10.45, (sospeso), Dilena, Conoscere lo Shaitsu. **Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese, 1:** ore 15-17, Baruchello, La cura di sé: consigli pratici estetici; 15-17, Spreafico, Creazione gioielli moda; 15.30-16.30, Rauber, Lingua e cultura slovena (corso avanzato); 15.30-17.30, Vascotto Ghietti, Coro; 16-17, Mannino, Prima Pagina (corso A); 16-17, (ultima lezione), Charig, Ebraismo; 17-18, Schiavo, Buddismo; 17-18, (sospeso), Dordolo, Storia della spiritualità cristiana orientale; 17-18, Mannino, Prima pagina (corso B); 17.15-19, Licurgo, Inglese II; 17.30-19, Cuccaro, Tedesco II; 18-19, Nevjyel, I canti più famosi della Divina Commedia; 18-19, (sospeso), Dordolo, Storia della spiritualità cristiana occidentale. **Itctl «Da Vinci»-Lp «de Sandrinelli»:** ore 17.30-18.30, Dendi, Giochi enigmistici; 17.30-18.30, (ultima lezione), Dilena, Giardinaggio; 17.30-19, Cociancich, Sloveno.

LUNEDI' PROSSIMO

Si esibiranno due giovanissime artiste: un'arpista di 12 e una pianista di 14 anni

Concerto in Prefettura pro Unicef

È in programma lunedì 10 aprile, alle 18, nel Palazzo del Governo di piazza Unità, il prossimo concerto del ciclo «Le musiche dell'Imperatore nelle più belle sale di Trieste», promosso dalla Associazione Chamber Music, per la direzione artistica di Fedra Florit, nel segno della «Hausmusik», la musica da gustare in spazi piacevoli, confidenziali, spesso inconsueti per la dimensione concertistica. E sarà una straordinaria coppia di «enfant prodige» del panorama musicale contemporaneo, la dodicenne arpista Marta Marinelli e la quattordicenne pianista Leonora Armellini - ad interpretare un programma brioso ed elegante, con pagine musicali che spaziano dalle «Fantasie sur un thème de Haydn» di Grandjany alla «Piece en sol» di Bach, dalla «Gitana» di Hasselmans allo «Scherzetto» di Ibert, per poi planare, in seconda parte, sulla «Sonata op.7» di Clementi e sul «Carnevale di Vienna» di Schumann. Promosso con la Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste, e con il sostegno della Banca di Cividale, anche questo concerto - come ormai consuetudine per l'intero ciclo - è caratterizzato da una finalità benefica: è infatti previsto un biglietto d'ingresso di 15 euro, che sarà interamente devoluto a favore dell'Unicef, Comitato provinciale di Trieste, per il progetto «Scuola per bambine in Niger». Prevendita già operativa presso il Ticket Point di Trieste in corso Italia 6/c, telefono 040 3498276.

PARTE OGGI

Settimana di orientamento al Conservatorio

Il Tartini si presenta

Da oggi a venerdì, il Conservatorio Tartini apre la «Settimana di informazione e di orientamento» coinvolgendo docenti, allievi e ospiti. E ovviamente lo farà in musica: oggi con il settimo appuntamento dei concerti dei docenti, alle 17.30 nella sala Tartini. Suoneranno musiche di Mozart la flautista Luisa Sello e il pianista Johannes Kripfitsch. Domani, alle 15, presentazione generale delle scuole di arpa, contrabbasso, viola, violino, violoncello, clarinetto, corno, fagotto, flauto, flauto dolce, oboe, saxofono, tromba e trombone. Sempre domani, alle 20.30 concerto del mezzosoprano Anna Maria Dur e del pianista Fabrizio Del Bianco che proporranno musica vocale da camera.

Giovedì, ore 15, presentazione generale di altri corsi e concerto, alle 17, del Gruppo Percussioni Trieste.

Infine venerdì, ultima presentazione dei corsi alle 15, si parlerà di canto, clavicembalo e strumenti affini oltre alle nuove tecnologie.

Edi ne fa 70

A Edi che compie 70 anni tanti affettuosi auguri da tutti i suoi familiari

PREMI

La compagnia «Quei de Scala Santa» ha concluso gli spettacoli in triestino promossi dall'Armonia

Dialetto, Nereo Zannier miglior attore

Si sono conclusi con l'ultima replica della compagnia «Quei de Scala Santa», gli spettacoli della «XXI Stagione del teatro in dialetto triestino» che L'Armonia ha organizzato e promosso con il patrocinio e il contributo di Comune, Provincia e Regione. Come è ormai consuetudine a fine stagione, sono stati assegnati i tradizionali riconoscimenti collegati alla stagione teatrale. Il X Premio Bruno Monda alla migliore scenografia della stagione è stato consegnato a Giuliana Artico per «Fragole e cappellini» del gruppo «Amici di San Giovanni», per l'efficacia di un'idea: il centro della scena diventa una tavolozza ricca di colore in momvimento nel susseguirsi dei quadri teatrali, e l'occhio ne viene catturato. Una menzione speciale del X Premio Bruno Monda è stata assegnata a Giulia Zuccheri per la commedia «Pessi fora de aqua» della compagnia «Ex allievi del Toti». Il Premio Maurizio Duiz - I edizione, al miglior giovane attore della stagione è andato a Lisa Tessaris per la freschezza e l'efficacia dell'interpretazione del personaggio di Aurora in «E po' no resta che volerse ben» della compagnia «Quei de Scala Santa».

Il Premio Furio Vatta al miglior caratterista è andato ex-aequo a Tatiana Turco e Ingrid Werk per la grande verve e la coinvolgente simpatia nel presentare due personaggi tipici della nostra città alle esplòsive «Toia e Ucia» dell'Associazione Tergeste. Una menzione speciale del Il premio Furio Vatta è stata assegnata a Paola Tramontini per la commedia «Pessi fora de acqua» della compagnia «Ex allievi del Toti».

Il XXIV Memorial Eugenio Artico al miglior interprete della «XXI Stagione del teatro in dialetto triestino» de L'Armonia è andato a Nereo Zannier per la padronanza scenica e la capacità dimostrata nell'interpretazione del custode del Grezar in «Ciò mone, xe solo futbol» del gruppo «Amici di San Giovanni», e per oltre ottant'anni di carriera. Una menzione speciale del XXIV Memorial Eugenio Artico è stata asegnata a Cristina Primavera per la commedia «Pessi fora de aqua» della compagnia «Ex allievi del Toti».

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Germana Bassanese per il compleanno (4/4) da Laura Bonan 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvia Comisso Cavallarin per il compleanno (4/4) da E.P. 25 pro Ass. Amici del cuore; da Laura e Luca 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Vincenzo de' Paoli).
– In memoria di Carlo Mechich per il primo anniv. (4/4) dalla famiglia 100 pro Ass. de' Banfield, 100 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro Cattinara (Clinica medica), 100 pro Ass. Donatori sangue, 100 pro Agmen, 100 pro Cardiologia (osp. Maggiore), 100 pro Ass. Azzurra (Malattie rare), 100 pro chiesa Immacolato cuore di Maria (don Renato).
– In memoria di Davide Selich per 20° compleanno (4/4) da Franco e Luciano 20 pro Agmen.
– In memoria della cara nonna nel XXX anniv. (4/4) da Ciutti 20 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).
– In memoria di nonno Alfredo Scherian per il compleanno (4/4) da Emanuela, Laura, Fulvio 10 pro Casa della sofferenza «Padre Pio».
– In memoria di Rino Tinti nel I anniv. (4/4) da Marcella 50, dall'amica Anna 26 pro chiesa S. Giovanni decollato.
– In memoria di Riccardo Slager per l'onomastico (3/4) dalla moglie Guerrina 25 pro Agmen, 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Elda Vadnial nel I anniv. (20/3) dalla fam. Vento 50 pro Airc, 50 pro Aism (ricerca), 100 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Paolo Bearz da Primo Rovis 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Donatori di sangue.
– In memoria di Giordano Cottur da Primo Rovis 100 pro Ass. naz. atleti azzurri d'Italia.
– In memoria di Francesco Sila da Elena e Livio Lestan 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Mario Slavich dalla figlia Maria 25 pro Lega Nazionale, 25 pro parr. San Giusto.
– In memoria di Silva Novello Srelz da Claudio e Alice Ciacchi 40 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Marina Todero dalla fam. Sergi 25 pro gatti di Cociani, 25 pro Com. S. Martino al Campo.
– In memoria dei propri defunti da Aldo Comin 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria dei propri cari scomparsi da G. 100 pro Anfamiv.
– In memoria di Ermenegildo ed Elvira Andrian dalla fam. Biecker 25 pro suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria di Luigi Cadelli da Fabio Suppancig 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dalle fam. Lagovini Naressi 120 pro Ass. Azzurra (malattie rare); dall'amica Gisella 15 pro Enpa.
– In memoria di Gastone Cattaruzza dai condomini di via C. Colombo n. 5 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Collini 100 pro Agmen.
– In memoria di Sergio De Giosa da mamma e papà 50 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Adriano Devetta da Fiorella, Giorgio, Piero 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria delle zie e zii Ferigutti dalle nipoti Libera e Silvana 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sereno Garbelli da Savina, Guido, Daniela, Piero, Serena, Marco, Ilaria, Alessandro, Cristina, Stefano, Alessandra, Marino, Elena, Beppe, Maristella, Enrico, Lucia, Maurizio e Roberta 460 pro Centro tumori Lovenati (radioterapia).
– In memoria di Maria Mastroluca ved. Feltri dall'Agenzia entrate ufficio di Trieste 360 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Valda Pini da fam. Amadei Trobiz 20 pro Enpa.
– In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.
– In memoria di Sergio Sturman da Cgil - Funzione pubblica Trieste 150 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Luciano Tintori da Marzia, Uccia, Bisiacchi, Lazzari, Mara, Sigoni, Zupin 70 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Edy Toffolutti ved. Comel dalla cognata Riri 30 pro Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Marinella Trento da Davide Ujcic 100 pro Agmen.
– In memoria di Mariuccia Zeriau dalla sorella Riri 30 pro Burlo Garofolo (malattie rare).

O. KRAÑER SALOTTI
DIVANO CON PENISOLA
€ 1.175,00
O 12 RATE DA € 102,2
CENTRO SPECIALIZZATO IN SALOTTI COMPONIBILI O AD ANGOLO PENISOLA DI QUALSIASI DIMENSIONE
300 MODELLI PRONTI
VIA FLAVIA, 53 - TEL. 040.826644
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
COM. EFF.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

Si batte per la riqualificazione della zona il Comitato costituitosi contro il garage sotterraneo

Via il parcheggio da piazza Ponterosso

Il comitato Ponterosso si è costituito nel 2001 in occasione dell'attuazione del progetto di costruzione di un parcheggio sotterraneo situato sotto la piazza del Ponterosso, progetto poi annullato anche a seguito dei probanti rilievi mossi da alcuni esponenti del comitato stesso: esso conta oggi circa tremila aderenti, in prevalenza residenti del centro storico della città di Trieste. Ottenuto il risultato prefissato a tutela della più bella piazza di Trieste dopo quella dell'Unità, il comitato non è rimasto inerte, continuando anzi a vigilare sull'attività dell'attuale Giunta comunale, rilevando in essa quanto segue anche a seguito di periodici accessi effettuati in base alla vigente legislazione sull'accesso agli atti amministrativi.

1) Il piano urbano generale del traffico del Comune di Trieste prevede espressamente la pedonalizzazione di tutto il centro storico, nel quale rientra pure la piazza del Ponterosso: peraltro, nonostante tale lodevole intento, la concessione del parcheggio a pagamento «in via provvisoria e sperimentale» sulla parte della piazza stessa viene reiterata di semestre in semestre a far tempo dal lontano 2003 (vedi delibera giuntale 6.3.2003 n. 68).

2) Con nota 8.3.2003 la Sovrintendenza per i beni architettonici del Friuli Venezia Giulia chiedeva, con motivata e articolata relazione storico-architettonica, alla Sovrintendenza regionale di adottare i provvedimenti idonei a porre il vincolo monumentale sulla piazza, senza tuttavia ottenere risposta alcuna, ancorché in un recente intervento su questo quotidiano lo stesso sovrintendente abbia avuto modo di affermare che il vincolo di fatto esiste già in virtù della recente entrata in vigore del Codice dei beni culturali che vincola ope legis piazze e beni dei centri storici del Paese (vedi Il Piccolo del 24.1.2006).

Il perpetuarsi della concessione di parcheggio – che da provvisoria rischia così di trasformarsi (di fatto) in definitiva – nonché lo stato di degrado consistente nell'evidente sporcizia del canale, della fontana del Giovanin e delle zone circostanti, rende evidente il malessere e il disagio dei residenti che, nonostante precisi impegni dell'amministrazione, non riescono a intravedere sinora un segno di interesse da parte degli organi competenti (neppure da parte dei candidati in lizza per la prossima consultazione elettorale) ad un riassetto della piazza e del canale del Ponterosso secondo modalità e progetti condivisi anche dai residenti.

Il Comitato Ponterosso, pertanto, alla luce delle considerazioni suesposte, chiede quale parte politica sia in grado di sostenere un serio impegno idoneo a prevedere uno specifico capitolo di spesa da inserire nel prossimo programma triennale delle opere pubbliche, che comprenda pure la piazza del Ponterosso secondo un progetto che non si limiti ad ospitare (lucrose) bancarelle (per il Comune) o, peggio, raddoppiare il parcheggio esistente, bensì consenta di programmare una riqualificazione dell'intera zona, permettendo così una migliore fruizione da parte dei residenti, tale anche da trasformarsi in bene di reale richiamo turistico.

Susy Salvadori in Prossen
per il Comitato Ponterosso

Tonellotto e gli ebrei

Certo che la sfortuna non ha mai fine. Un uomo lavora onestamente tutta la vita, risparmia, investe sino a diventare uno stimatissimo imprenditore i cui sogni si avverano: una squadra di calcio. Arriva in questa splendida Trieste «che ha una scontrosa grazia. Se piace, è come un ragazzaccio aspro e vorace...» da eroe e salvatore. Ma qui iniziano le disgrazie: la sfortuna si accanisce, allenatori che fanno dispetti, direttori tecnici incompetenti, la giustizia erroneamente lo condanna per bancarotta. Fosse finita qua. Gli ebrei ce l'hanno con lui e lo boicottano.

Ebrei e odio razziale: è tornato il buio. Non voglio fare polemiche sulle affermazioni di quest'uomo; da ebreo non voglio, ma vorrei porvi un semplice quesito. In tutta questa bagarre spesso mi sono domandato: da dove arriva quest'uomo? Chi l'ha portato a Trieste? La giunta attuale non ricorda più nulla? Il nostro sindaco ha dimenticato? Se la memoria non mi fa difetto è un prodotto della loro generosa gestione.

Credo che il tutto si possa commentare da solo, al resto ci penseranno sicuramente le istituzioni a tutelare la dignità di chi è stato in qualche modo coinvolto da affermazioni disinvolte.

Elia Caraffi

Rigassificatori in golfo

Ho comprato giovedì scorso il bellissimo libro sulle nostre coste in vendita insieme a Il Piccolo e non ho potuto non chiedermi come è possibile che qualcuno voglia fare di un posto così incantevole con un così grande valore storico e paesaggistico, che ha lasciato senza fiato, e ispirato i più grandi poeti di ogni epoca, come è possibile che di un posto che tutti noi amiamo, come fosse una parte integrante della nostra vita, qualcuno voglia fare un polo energetico con 2 terminal di rigassificazione Gnl.

Chi vuole fare questo del nostro amato golfo non merita i diritti di cittadinanza in nessuna parte di questo pianeta. Penso che le parole non possano bastare ad esprimere quello che ognuno capisce con il cuore e con gli occhi, che non si stancheranno mai di vedere un paesaggio di una simile bellezza. Finché c'è. Ringrazio i nostri politici anche a nome di tutti i poeti, che per loro fortuna, non vedranno mai un simile scempio.

Georgina Ortiz

Motorino in riserva

Mentre percorrevo in vespa via Carducci, il motore ha iniziato a perdere giri, segnalandomi che il carburante aveva raggiunto il livello di riserva. Di solito, in questi casi, tolgo una mano dal manubrio e ruoto il rubinetto in posizione di riserva. Ma, da quando è in vigore la legge sulla confisca delle moto se non si tiene il manubrio con entrambe le mani, questo mi mette in ansia, perché può essere considerato un reato e comportare la confisca del veicolo. È vero che la legge prevede la possibilità di togliere una mano dal manubrio «in caso di necessità per le opportune manovre o segnalazioni», ma i vigili urbani di Trieste hanno risposto che «sarà, di volta in volta, l'agente accertatore a decidere nel merito, a seconda della norma vigente, della circostanza e del suo raziocinio».

E così, prima di staccare la mano dal manubrio per mettere in riserva, mi sono guardato in giro, poi ho dato un'occhiata allo specchietto e ho visto una macchina dei vigili urbani dietro di me. Non ho avuto il coraggio di far dipendere la proprietà della mia vespa dal raziocinio dei vigili che mi seguivano, e ho preferito lasciare che il motore si spegnesse. Non potendo accostare a destra a causa del traffico, mi sono fermato in mezzo alla strada, ho messo la vespa sul cavalletto, ho ruotato il rubinetto in riserva, poi ho messo in moto e sono ripartito.

Nel frattempo i vigili che mi seguivano sono passati tranquillamente alla mia destra, testimoniando forse che la mia manovra era corretta. Qualche automobilista, invece, si è spaventato e ha frenato di colpo, rischiando di investirmi, imprecando, offendendo e minacciando. Sarei grato al comandante dei vigili urbani se potesse chiarire cosa avrei dovuto fare, per non rischiare un incidente e con la certezza di non subire la confisca.

Alessio Vremec

Ai collaboratori niente soldi

Desidero fare alcune considerazioni sul premio di 22 mila euro elargito alcuni giorni fa dalla Giunta regionale alla direttrice dell'Arpa e sul personale regionale. Penso, senza nulla togliere alla professionalità della dottoressa Spogliarich, che abbia fatto il suo dovere e per questo è remunerata.

Se ha raggiunto dei risultati prestigiosi ritengo lo debba anche (per non dire soprattutto) alla capacità dei suoi collaboratori.

A questo punto però assistiamo a un evento che (almeno per me) ha dell'incredibile: al direttore vengono dati dei soldi mentre ai suoi collaboratori nulla e i dipendenti regionali il 3 aprile prossimo devono scioperare per ottenere le chiusure contrattuali che attendono da oltre quattro anni (senza esagerare, caso unico al mondo).

Mi viene spontaneo chiedere se ci siano ancora degli uomini liberi e saggi in questa regione che possano suggerire all'attuale Giunta regionale che qualsiasi «grande» riforma cammina con le gambe della gente e che i «bocconiani» sono destinati a fallire se non riescono a interagire e interagire con l'altro personale.

È mai possibile che sempre questa Giunta, che si proclama riformatrice e progressista, non abbia capito la cosa più semplice ed elementare di questo mondo? Vale a dire che non si ottiene il massimo dal proprio personale se lo si umilia e mortifica. E questa, in fatto di umiliazioni, ne ha date tante, vedi, fra l'altro, i continui e ben pagati collaboratori esterni.

Quanta presunzione, caduta di stile e cinismo. Sì, perché questa è la stessa Giunta che ha nominato, come controparte del sindacato e dei lavoratori, un ex sindacalista (se aggiungo che viene pagato molto bene sarò sicuramente tacciato di essere una malalingua).

Ai miei tempi ho avuto modo di conoscere amministratori regionali illuminati che onoravano gli impegni con il loro personale.

Gli attuali invece lo mortificano, convinti che sia sua la colpa dell'inefficienza dell'Amministrazione, non delle riforme mal fatte (vedi riforma «Viero»).

Che tristezza leggere le dichiarazioni del capogruppo dei Ds sull'argomento («la Giunta ha operato bene») o del consigliere Malattia («la preoccupazione è per l'aumento dei costi senza tangibili miglioramenti dell'efficienza») ma, ripeto, la riforma «Viero» chi la ha preparata e votata?

Si vede che i tempi sono veramente cambiati (in peggio) perché sempre ai miei il tanto bistrattato Pci e tutta la sinistra difendevano i lavoratori, ora invece...

A questo punto mi permetto di suggerire al cittadino-utente della nostra regione di fare una semplice verifica, se ha inoltrato una qualsiasi richiesta agli svariati uffici regionali: i tempi di risposta ed evasione della stessa sono minori o maggiori rispetto al perido antecedente alla riforma suindicata?

Questo potrebbe aiutarlo a capire che non sempre i ritardi sono dovuti all'inefficienza del personale.

E ora, in conclusione, una amara ammissione da parte mia. Questa Giunta l'ho votata e ho ricevuto un'utile lezione: mai idealizzare troppo le persone perché si rimane delusi.

Aldo Tarlao
segretario regionale Sinder-Fidel-Cisl 1978/1985

Buche in via Flavia di Stramare

Credo che fin tanto non salta la dentiera fuori dal finestrino di qualche poveraccio, o che gli addetti alla pulizia (magari) dei bus non trovano un pezzetto di lingua sulla linea 20, pochi, per non dire nessuno, si preoccuperanno di tappare le buche simili a «foibe» (visto i colpi che trasmettono sui sedili) della via Flavia di Stramare.

Le assicurazioni fatte dal sindaco Gasperini che con i primi mesi dell'anno la strada sarebbe stata rifatta sono semplicemente inesistenti. Gli autisti dei bus tutto ciò lo sanno, ma si sa, se un bus è in officina... tanto le spese di avantreni e ammortizzatori a fine anno chi è che le paga? Dimenticavo, e le dentiere?

Silvio Stagni

Ricordo di Claudio Tonel

Un anno fa, il 4 aprile del 2005, mio fratello Claudio si toglieva la vita. Sento freddo quando penso al modo. Ma paradossalmente la sua lucida scelta ha reso leggero il suo ricordo, il ricordo della sua difficile vita. Difficile anche il rapporto con lui per tutti quelli che gli volevano bene, noi della famiglia sempre con sentimenti di pena per le sue scelte sempre così definitive, la verità e la ragione di qua e il torto e la falsità dall'altra parte.

Anche molti amici, penso, come capitava a me, avevano la sensazione di dover sempre fare attenzione a non urtare sensibilità, a non toccare argomenti... Ci siamo frequentati nonostante la mia lontananza. Ogni volta che tornavo a Trieste per pochi giorni gli telefonavo e ci si vedeva magari per un caffè. Mi ha confidato (mi chiamava la sua sorella psicologa) il suo amore per Anita, le sue incertezze, paure, gelosie da innamorato vergognoso di sentimenti non adatti secondo lui alla maturità e alla sua serietà di uomo politico. L'ho incoraggiato, felice della sua gioia, al suo vivere finalmente un momento appagante dopo tanto dolore. Spesso mi chiedeva consiglio per i ragazzi, i figli che crescono e lui non ci si raccapezzava.

L'abbiamo accolto a Londra in due visite: nell'85 come vicepresidente del Consiglio regionale Fvg e nel '90 al mio matrimonio con Italo. Nella prima visita riuscimmo anche a organizzare un circolo di triestini e giuliani in Gran Bretagna, che ebbe vita brevissima a testimonianza della scarsa disponibilità dei triestini ad associarsi. Nella seconda visita lo portammo con Anita e mia sorella a esplorare con successo la cucina etnica di Londra, indiana, tailandese, cinese. Eravamo contenti insieme. Ma io nelle pagine dei suoi ultimi libri non ci sono. Negli ultimi cinque anni mi ha cancellata dalla sua vita. Lo so perché, avevo scoperto una sua assurda bugia, poteva Claudio perdonarmelo? Uno si fa spesso domande che rimangono senza risposta, poiché questa risiede nella profondità della psiche umana. Inutilmente, tornata a Trieste, gli ho telefonato, era freddo e distante. Gli ho scritto una lunga lettera alla pubblicazione del suo libro «Ne valeva la pena» cercando di aggiungere un piccolo raggio di luce su aspetti di vita familiare che lui non conosceva, ma di cui mai si era informato. Mi fa meraviglia anche oggi, lui così intelligente e preparato che sembra conoscere già tutto, tutta la verità, tutta la storia. Avevo l'impressione che non volesse sapere certe cose. Come avrei potuto raccontargli della mia esperienza di vita e lavoro a Bologna, nei centri civici a stretto contatto con i «compagni»? Come dirgli che i compagni non sono sempre veri compagni e veri amici? Alle volte lasciava trasparire cocenti delusioni che però poi non esplicitava, e anche la nostalgia per i vecchi amici che avevano fatto scelte più radicali e le strade quindi s'erano implacabilmente separate. Quando penso a Claudio e alla sua vita, credo che abbia vissuto più contro se stesso che per i suoi ideali. Avesse avuto il coraggio di analizzare il perché delle sue scelte avrebbe fatto un percorso diverso, doloroso forse ma non necessariamente politico, avrebbe capito che la sua ribellione nasceva contro nostro padre, convinto fascista, che l'aveva profondamente ferito nella sua sfera privata.

Sono tante le persone che si dedicano al prossimo per non guardare dentro se stesse, e le sue difese erano ben costruite, rigide epperò al tempo stesso fragili. Non era facile volergli bene e sentire tutto ciò, non poterlo aiutare. Dopo la mia lettera che diceva cose di famiglia che non aveva voluto o saputo conoscere l'ho incontrato per caso, l'ho abbracciato e baciato, era commosso. Ma non mi ha mai chiamato, mi ha solo mandato un invito per il suo ultimo libro. Sono andata, la sala era piena, non l'ho potuto salutare. Non sapevo del male di Anita. Poi la tragedia. E neppure al suo funerale ho potuto, per le bandiere e la coreografia organizzata dai «compagni». Era come se si fosse voluto rimarcare che lui e Anita appartenevano a loro, al partito, alla storia. Noi la famiglia, figli, sorelle e nipoti eravamo solo marginali, non contavamo, non abbiamo saputo contare di più.

Spero soltanto, perché credo, che sia sereno ora con lei in quell'altra vita.

Marialuisa Tonel

MODA

Bandite le fantasie: ritorna al bianco l'intimo maschile

di Arianna Boria

Bandite le fantasie e i colori gridati. Niente pupazzetti, animaletti, pallini, tanto meno quegli obbrobriosi fumetti che compaiono nelle vetrine a ridosso di Capodanno, il cui effetto garantito è quello di accasciare il gusto, oltre che la libido. Se la lingerie femminile torna ad allungarsi, recuperando in pudicizia, l'intimo maschile vira sul classico, sia nelle forme che nei materiali. Le mutande degli uomini tornano a essere bianche, tutt'al più nere o grigie, modello boxer o slip e rigorosamente in cotone e tessuti naturali.

È finita l'era dell'intimo sdolcinato. Esaurita quella tendenza che proponeva una biancheria simile a quella femminile, sofisticata, sensuale, con slip sottili di lycra, dalle rifiniture molto lavorate. Per un perverso effetto della pubblicità, l'impennata nelle vendite dei prodotti di bellezza maschile, aveva trascinato con sè la curiosità verso un tipo di biancheria meno spartano, che ha catturato soprattutto la generazione overquaranta.

Parentesi chiusa. Le più importanti griffe francesi dell'intimo maschile, Hom, Eminence, Hetcher Studio, confermano che la mutanda classica va oggi per la maggiore. I colori preferiti sono il bianco, seguito da blu, nero e grigio. Chi proprio non sa rinunciare alla fantasia, deve sceglierla discreta, impercettibile.

Parola d'ordine, il comfort. Niente costrizioni, niente tagli e cuciture che diano fastidio. Quest'esigenza spinge le aziende a scegliere materiali sempre più morbidi ed elastici, jersey misto a lycra, i tessuti naturali o le microfibre, o il tradizionalissimo cotone. Secondo il blasonato quotidiano francese «Le Monde», che si è interrogato sulla faccenda, in un mercato maschile dell'intimo in piena espansione, l'obiettivo delle griffe è riuscire a innalzare la miserella media degli acquisti annuali da parte degli uomini - cinque slip - per i quali spendono una risibile cifra che va dai 30 ai 45 euro. E fare in modo che siano loro a sceglierli, non le compagne, come oggi, per lo più, accade.

Slip o boxer? Luciana Litizzetto, a «Che tempo che fa», l'ha buttata sul politico. Slip, bloccanti, a destra. Boxer, più libertari, a sinistra (c'è del vero: il che purtroppo non mette al riparo dallo scoprire spiazzanti «incursioni» nell'altro schieramento...). I manuali di moda non soccorrono. Ognuno deve orientarsi secondo la propria confortevolezza. Fuorché al mare, dove i boxer, dopo gli anta e spesso anche prima, sono proprio di rigore. Chissà perchè, gli assurdi slippini hawaiani, per inconscio masochismo, sono sempre preferiti da uomini col sedere rinsecchito e le gambe da calciatore.

ELEZIONI PRO E CONTRO

Caso Roveredo-Dipiazza: interpretazione manichea

Le anime belle di qua, con il premio Campiello Roveredo sfregiato dalle parole di Dipiazza, e le anime cattive di là, più o meno trincerate dietro i no comment. Un'indiscutibile visione manichea della realtà, anche perché nessuno finora ha sentito il dovere di offrire un'interpretazione dei fatti che intacchi le statuine di questo presepe elettorale.

Le lettere di solidarietà, pubblicate da Il Piccolo, scavano come una goccia carsica un solco che deve arrivare fino al 9 aprile. Un'operazione iniziata dagli lobbisti dei girotondi e da qualche spin doctor dell'ufficio elettorale del candidato a sindaco del centrosinistra. Gente disinteressata, dunque. Eppure dietro alle inopportune, da un punto di vista strategico, parole del primo cittadino, se si gratta giusto un po' si viene a scoprire che le anime belle, così tanto belle e immacolate, non lo sono proprio.

Basta leggere, infatti, la cortese e civile prefazione dialettale di Paolo Rumiz al libro che lo stesso Roveredo ha scritto a quattro mani con Ettore Rosato, la cui unica finalità editoriale – naturalmente – è la beneficenza. Trattasi, infatti, di assoluta coincidenza la prossimità temporale dell'uscita sugli scaffali delle edicole con le elezioni amministrative. E poi il panorama italiano, come ci insegna il Caimano di Moretti, è prolifero di pulsioni creative sensibili alla vicinanza delle urne.

Dicevo della prefazione di Rumiz, che con un aplomb britannico definisce il sindaco Dipiazza come un conzapignate e un trapoler. Peggio va agli attuali assessori comunali che sarebbero, sempre a detta del Rumiz, mone e imboscai. Sempre mona viene definito invece chi sta perseguendo il progetto del Parco del Mare, e qui dovrebbero fischiare le orecchie al presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti.

Forse quando Roveredo, prima dell'esternazione del sindaco sulle patrie galere, definì l'attuale campagna elettorale «corretta e leale», non aveva ancora letto le prime pagine della sua ultima fatica letteraria. Ma sono ragazzi. Sono statuine del presepe che però insultano e dileggiano (magari chi in passato li ha anche aiutati) dietro i paraventi del talento letterario regolato con il timer elettorale.

Ciò, sia chiaro, non mette in discussione la capacità di reagire alle avversità e di risalire la china di Pino Roveredo. Ma anche quella di tante altre persone che, magari senza la luce dei riflettori, vivono giorno dopo giorno la soddisfazione del proprio riscatto.

Guido Galetto

RINGRAZIAMENTI

Il giorno 16 marzo sono inciampato su un piccolo risalto della copertura in pietra del marciapiede di via Einaudi (a sinistra della Camera di commercio, lato taxi) e, cadendo in avanti, mi sono procurato escoriazioni alle mani, al naso, dei tagli al labbro superiore, ho perso due denti. Desidero ringraziare le due persone che mi hanno aiutato a rimettermi in piedi e hanno chiamato il 118. Il mio ringraziamento va inoltre al personale del 118, che mi ha portato all'ospedale di Cattinara e successivamente all'ospedale Maggiore (clinica stomatologica), nonché ai medici e agli infermieri del Pronto soccorso che si sono prodigati con disponibilità e cortesia per le cure del caso. Grazie ancora

Luigi Sulpasso

	Min.	Max.
BANGKOK	26	35
BOGOTA	7	18
BOMBAY	24	33
BOSTON	5	12
BRUXELLES	2	7
BUDAPEST	7	15
BUENOS AIRES	17	24
CARACAS	24	31
CHICAGO	-1	10
C. DEL CAPO	17	23
C. DEL MESSICO	9	27
DUBLINO	0	8
FRANCOFORTE	3	9
HONOLULU	23	24
JOHANNESBURG	11	22
LA PAZ	9	13
LIMA	19	26
LOS ANGELES	12	17
MANILA	np	np
MIAMI	20	29
MONTEVIDEO	17	24
MONTREAL	3	9
NAIROBI	17	27
NEW YORK	6	12
PECHINO	7	17
RIO DE JANEIRO	19	27
SAN FRANCISCO	10	15
S. PIETROBURGO	1	8
SAN PAOLO	16	25
SANTIAGO	3	19
SEOUL	7	18
SINGAPORE	24	32
SYDNEY	13	24
TEL AVIV	13	23
TOKYO	3	18
WASHINGTON	7	16

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord sereno o poco nuvoloso salvo locali e temporanei annuvolamenti sul Veneto e Friuli. Dal tardo pomeriggio aumento della nuvolosità medio-alta a partire dalle regioni occidentali. Al Centro e Sardegna sereno o poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti al mattino sulle regioni del versante adriatico. Al Sud e Sicilia residua nuvolosità al mattino sul settore adriatico e sulal Basilicata con deboli e locali precipitazioni. Miglioramente dal pomeriggio. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni salvo locali annuvolamenti al mattino.

TEMPERATURA in lieve dimunizione sul settore adriatico, senza variazioni sulle altre zone.

VENTI deboli settentrionali al mattino in rotazione dai quadranti meridionali.

MARI da poco mossi a mossi con moto ondoso in diminuzione.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 3 aprile 2006

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino avremo cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione e farà relativamente freddo sui monti e in pianura, in giornata cielo in prevalenza sereno sulla costa, poco nuvoloso in pianura, variabile sui monti. Venti di brezza.

DOMANI (attendibilità 70%). Sui monti cielo coperto con piogge in genere moderate e neve oltre i 1300 m circa. Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza nuvoloso con deboli piogge dal pomeriggio. Sulla costa soffierà vento da Sud moderato.

www.osmer.fvg.it

	MIN.	MAX.
VERONA	9	19
VENEZIA	4	16
MILANO	8	21
TORINO	6	20
GENOVA	6	15
BOLOGNA	6	19
FIRENZE	12	18
PISA	7	17
ANCONA	7	14
PERUGIA	np	15
PESCARA	6	17
L'AQUILA	5	18
CIAMPINO	9	19
FIUMICINO	6	17
CAMPOBASSO	9	16
BARI PALESE	10	16
NAPOLI	9	18
POTENZA	10	15
S. MARIA DI L.	12	18
R. CALABRIA	14	19
PALERMO	13	20
MESSINA	17	20
CATANIA	10	21
CAGLIARI	12	21
ALGHERO	11	18

TRIESTE

Temperatura minima	7,9
massima	15,3
Umidità	90%
Vento	5 km/h da S-W
Pressione stazionaria	1011,0
Mare	10,4 gradi
Marea Alta	22.56 +22 cm
Bassa	7.05 -29 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	7,3
massima	14,4
Umidità	93%
Vento	1,6 km/h da S-W
Marea Bassa	8.10 -29 cm
	-- --
Alta	0.01 +22 cm
	-- --

GORIZIA

Temperatura minima	6,3
massima	18,8
Umidità	59%
Vento	43 km/h da E-N-E

UDINE

Temperatura minima	7,6
massima	18,4
Umidità	54%
Vento	2,0 km/h da S-W

GRADO

Temperatura minima	8,5
massima	16,4
Umidità	92%
Vento	1,9 km/h da S-W

PORDENONE

Temperatura minima	7,5
massima	16,9
Umidità	69%
Vento	0,6 km/h da E-N-E

ATTENZIONE: Una nuova caldaia deve avere per legge almeno 3 stelle (***)

CALDAIA DA SOSTITUIRE?
• sopralluogo gratuito • R.C. 10 anni inclusa
• Rate Tasso Zero !!! • detrazione fiscale 41 %
Chiamaci allo 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Prontezza.

TORO 21/4 – 20/5

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non perdete le buone occasioni.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.

CANCRO 21/6 – 22/7

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

LEONE 23/7 – 22/8

Avrete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato raggiungerete l'armonia più totale. Relax.

VERGINE 23/8 – 22/9

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

BILANCIA 23/9 – 22/10

L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante...

SCORPIONE 23/10 – 21/11

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera cercate di frequentare persone simpatiche e stimolanti.

AQUARIO 20/1 – 18/2

Avete idee molto chiare per affrontare bene i vari problemi ed impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchiere che potrebbero solo danneggiarvi.

PESCI 19/2 – 20/3

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscirete ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Ortaggio per conserve - 9 È affine al casuario - 11 Esclusa dal testamento - 12 Estensione, superficie - 13 Ordine che arresta - 15 È presso Ancona - 16 Cuore d'alce - 18 Genova - 19 L'autore di «Peer Gynt» - 21 Combatte la fame (sigla) - 22 I confini dell'Africa - 23 Ha valore di vino - 24 Tentativi... di conquista - 27 Metropoli statunitense - 28 Comuni, dozzinali - 29 Iniziali della Fargo - 31 Affliggono l'animo - 33 Quelli del meschino sono limitati - 35 Un terzo di Europa - 36 Macchietta scura sulla pelle - 37 Giovevole alla salute - 38 In sede - 39 Immenso deserto africano - 40 Scritte nel buio.

VERTICALI: 2 Propria del giorno d'oggi - 3 Importante incarico - 4 Dischetti consacrati - 5 Le colleghe di Venere - 6 Un'esclamazione esortativa - 7 La madre di Zeus - 8 Disgiuntiva eufonica - 9 Non è sempre verde - 10 Nativi del Madagascar - 12 Può favorirla una passeggiata - 14 Spicca tra le rose rosse - 16 Burt de «Il gattopardo» - 17 Regione storica del Vietnam - 20 La dà il mallevadore - 21 Bugia ben architettata - 25 Vincent pittore - 26 Ebbero la signoria di Ferrara - 30 Il nome di Bongusto - 31 La prima e l'ultima dell'alfabeto - 32 Si aggiogano all'aratro - 34 Noi... al singolare - 35 Era l'unità monetaria europea.

INDOVINELLO
Il liquore

Alla fine dei pasti, e specialmente
se si è mangiato un po' smodatamente,
per rifarsi la bocca e al più presto
occorre, sì signore, proprio questo.

Il Valletto

LUCCHETTO (4/5=5)
Sovrana fiera ma spendacciona

È proprio sulle spine la regina
che con la borsa usò molta larghezza;
ma si fa forte e, nel tirarsi su,
decide di difendersi, Sua Altezza!

Ilion

SOLUZIONI DI IERI

Metatesi: *nocchieri, occhi neri*

Cambio di consonante: *losco baro = lo scolaro*

IL PICCOLO
il giornale della tua città

liMes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA
L'EUROPA È UN BLUFF
www.limesonline.com
Il nuovo volume di Limes (1/2006), la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

Un'incursione di Marchini nelle maglie della difesa abruzzese; controllato da Aquilanti e seguito da Jadid

La difesa della Triestina si oppone in blocco a una conclusione del pescarese Aquilanti nel corso del primo tempo

SERIE B Meritata affermazione al Rocco della squadra di Agostinelli che nella ripresa mette in ginocchio la molle formazione abruzzese

Eliakwu stende il Pescara e porta in salvo l'Alabarda

I padroni di casa dominano e sprecano numerose occasioni sotto porta prima di sbloccare il risultato

Triestina	2
Pescara	0

MARCATORI: st 20' e 37' Eliakwu.
TRIESTINA (4-4-2): Rossi, Azizou, Landaida, Lima, Di Venanzio, Marchini, Allegretti (st 43' De Agostini), Briano, Mammarella (st 11' Galloppa), Borgobello (st 31' Esposito), Eliakwu. All. Agostinelli.
PESCARA (4-2-3-1): Avramov, Zoppetti, Gonnella (st 1' Lorenzi), Delli Carri, Aquilanti, Luisi, Speranza, Vigna (st 26' Gautieri), Bonfiglio (st 39' Ciofani), Jadid, Matteini. All. Sarri.
ARBITRO: Romeo di Verona.
NOTE: angoli 1-5 per il Pescara. Ammoniti: Mammarella e Zoppetti per gioco falloso. Recupero: 1' e 4'.
Spettatori: 6.500 circa.

TRIESTE Diventa un irresistibile show la salvezza della Triestina con il pubblico in delirio a seppellire d'applausi i suoi beniamini. La società non c'è ancora ma la squadra sì. Sa cosa vuole e sa dove vuole andare. Si sta mettendo al sicuro esclusivamente con le sue forze. Senza aiuti e senza soccorsi. La salvezza è ormai una pura formalità, mancano praticamente due punti, forse uno. A fare scoppiare la festa è Eliakwu nella ripresa con una doppietta che stende un Pescara un po' sotto le righe.

In campo solo la Triestina, dal primo al 94' minuto. Il 2-0 sta addirittura stretto ai padroni di casa che hanno comandato il gioco in ogni zona del campo tenendo gli avversari lontani dalla porta di Rossi. I padroni di casa hanno costruito una enorme quantità di occasioni, arrivando di frequente sul fondo con i suoi esterni. Già nei primi 45' l'Alabarda aveva collezionato tre nitide pallegol ma Eliakwu e Borgobello (due volte) avevano sprecano. Il Pescara sembrava essere capitato lì per caso.

All'inizio tanti lanci lunghi a cercare in profondità Eliakwu i cui guizzi gettano ogni volta nel panico i due centrali Gonnella e Delli Carri. Il terreno del resto non permette virtuosismi. Nella striscia di campo sotto la tribuna è impossibile giocare, la palla resta imprigionata nelle pozzanghere. Quando la Triestina ragiona e mette la palla a terra diventa devastante: riesce ad aggirare la retroguardia abruzzese con le discese di Marchini a destra e di Mammarella (un pescarese) a sinistra. Due spine nel fianco per gli ospiti.

Agostinelli non cambia assetto tattico malgrado le assenze. Avanti con questo 4-4-2 un po' sporco, dove Borgobello deve fare da cinghia di trasmissione tra il centrocampo ed Eliakwu. Borgo si muove molto tuttavia stavolta fatica a trovare la posizione ed è sfortunato sotto porta. Al centro Allegretti ha il compito di dirigere l'orchestra e di rilanciare con il suo calcio millimetrico. Quando è in difficoltà lo soccorre Briano che protegge la nuova coppia di centrali Landaida e Lima (neanche male) che hanno in consegna l'unica punta avversaria Matteini, quello della quaterna dell' andata. Ma al Rocco per fortuna hanno mandato un suo sosia. Briano deve anche arginare Bonfiglio che cerca l'inserimento da dietro. Lo stesso fanno partendo da una posizione più defilata Jadid a sinistra e il brevilineo Vigna sull'altra sponda. Il Pescara è disposto con un diligente 4-2-3-1 che ha come primo obiettivo la conquista del punticino. Date le assenze, Agostinelli ha riproposto Azizou e Di Venanzio si è ripreso il suo posto sulla banda mancina formando un buon trenino com Mammarella.

Eliakwu, nuovamente decisivo per la Triestina: ha appena scoccato il tiro dell'1-0 (Foto Lasorte)

La grandinata abbattutasi nel pomeriggio ha allagato il campo rendendolo ancora più indecente. E molti se ne sono rimasti a casa. Mignani e Pagliuca non ce l'hanno fatta. Triestina in piena emergenza ma il piglio battagliero è quello delle due ultime trasferte. Sesto minuto, bel lavoro sulla linea di fondo di Marchini che manda fuori tempo il suo controllore e centra teso per Eliakwu che tenta però un improbabile colpo di testa davanti alla porta. Da un colpo di testa di Borgobello (15') nasce una meravigliosa occasione per il nigeriano che viene a trovarsi solo di fronte ad Avramov ma non è una palla facile da domare e l'attaccante dopo averla agganciata la spedisce sopra la traversa. Al 39' l'Unione crea un'altra allettante opportunità: la punta di colore scappa a destra e centra basso per Borgobello che ha il tempo per controllare la sfera e sparare un sinistro che s'impenna di qualche centimetro sopra la traversa. Tre minuti più tardi la difesa pescarese si apre ancora su una fuga di Marchini il quale una volta arrivato sul fondo crossa teso sul secondo palo per Borgobello che arriva però in scivolata con un attimo di ritardo.

Ripresa con Galloppa presto al posto dell'onesto Mammarella. Al 14' ancora Marchini (uno che va sempre) scappa via a destra e centra alto costringendo Avramov all'uscita di pugno; Galloppa è lesto a impossessarsi della sfera al limite dell' area a e calciare subito ma trova il muro di difensori e forse anche una mano. Al 20' la Triestina sblocca una partita che sembrava si stesse spegnendo: lunga verticalizzazione di Allegretti sulla quale Lorenzi buca l'intervento consentendo a Eliakwu di andare via da solo: questa volta ha la freddezza di appoggiare la palla di piatto nell'angolino basso sull'accenno di uscita del portiere. Abbozza una flebile reazione il Pescara che ormai pensava di avere lo 0-0 in tasca, ma al 29' rischia di subire il 2-0 quando scatta il contropiede con Eliakwu il quale serve il liberissimo Lima che arriva sfiancato alla meta e calcia troppo debolmente sul portiere. Borgobello non ce la fa più e tocca ad Esposito. La prima seria minaccia per Gegè Rossi arriva appena al 35' su un pericoloso sinistro da fuori di Jadid che il portiere alza sopra la traversa. La pratica la chiude chi l'aveva aperta: al 37' Eliakwu riparte per l'ennesima volta, ha davanti due difensori e anzichè tentare di saltarli esplode un destro assassino da buoni 25 metri che lascia di sasso Avramov. E' l'apotesi. C'è il tempo anche per il debutto di Michele De Agostini, figlio d'arte. Il finale è pirotecnico: Lorenzi colpisce un palo in mischia ed Eliakwu e Galloppa si mangiano due occasioni per decorare il risultato. Ma va bene così dicono i tifosi che avrebbero voglia di stritolare con un abbraccio questa piccola grande squadra che adesso è quasi salva.

LE PAGELLE

Giocatore	Giudizio	Voto
ROSSI	Nel primo tempo ha preso solo freddo, mai impegnato. Nella ripresa è bravo ad alzare sopra la traversa un tiro di Jadid.	6
AZIZOU	Se la cava discretamente anticipando quasi sempre Jadid, il quale è a disagio sul terreno pesante. Un po' ruvido negli interventi ma efficace.	6
LANDAIDA	In effetti si vede che il suo mestiere è quello del difensore centrale. Sufficientemente sicuro, anche se non è quasi mai messo sotto pressione. Ingabbiato Matteini.	6,5
LIMA	Acclamato dal pubblico. Generoso e perfetto dietro. Dà sicurezza alla difesa e di testa le prende tutte. Un buon pilota.	7
DI VENANZIO	Sale poco, non è ancora al top della forma ma dietro sbaglia poco. Alle prese con lo sgusciante Vigna, non lo fa mai arrivare in porta.	6
MARCHINI	Molto vivo, è uno che va via sempre e arriva spesso sul fondo per il cross anche se gli manca un po' di concretezza.	7
BRIANO	Copre le spalle a tutti ed è sempre molto ordinato e lucido nella gestione dei palloni. Un puntello per Allegretti.	6,5
ALLEGRETTI	Un po' a disagio sul campo allagato, ma ormai è il punto di riferimento della squadra, quello che tocca più palloni. Suo il lancio per Eliakwu sull'1-0.	6,5
MAMMARELLA	Molto concreto e incisivo sulla fascia sinistra fin che ha fiato. Anche dalla sua parte arrivano buoni cross.	6,5
BORGOBELLO	Stavolta fa fatica a sdoppiarsi sulla trequarti ma fa un grande movimento e apre spazi. Peccato che non sia preciso sotto porta.	6
ELIAKWU	Negli spazi diventa insuperabile ma nel primo tempo sbaglia troppo. Si rifà nella ripresa con due gol da vero bomber.	8

Galloppa: 6; Esposito: s.v.; De Agostini: s.v.

IL LEITMOTIV

Borgobello si dimostra spalla adatta al gioco di Eliakwu

In coppia con Borgobello, il giocatore di colore si adatta a compiti di rapinatore d'area ma riesce meglio come stoccatore e suggeritore di palloni determinanti

Il nigeriano è un centravanti che riesce a segnare da lontano

di **Bruno Lubis**

TRIESTE Eliakwu ha trovato un altro gol con una botta dal dischetto del rigore: destro tagliente nell'angolo basso di Avramov, un signor portiere (uno dei migliori della serie cadetta) che nulla ha potuto fare per evitare il passivo. Ecco, il nigeriano assieme a Borgobello forma una coppia ben assortita, i meglio fichi del bigoncio (direbbe un fattore d'altri tempi). Lo stesso Eliakwu, dopo l'uscita di Borgobello, ha ripetuto la prodezza usando il destro come una frustata e ha infilato nuovamente Avramov.

Merita allora soffermarsi sui due attaccanti della Triestina. Diciamo subito che Isah Eliakwu è così veloce che spesso si trova più avanti del pallone. Ha problemi di equilibrio in corsa perchè il terreno di gioco non è proprio una moquette e il pallone ha strani rimbalzi. Perciò, ogni tanto, la freccia del Niger si perde, sembra non saper cosa fare del pallone. Va ricordato che è sempre solo nella fase d'avvio dell'azione. I palloni lunghi che lui deve rincorrere da destra a sinistra obbligano a sfiancarsi negli allunghi. Perchè, frattanto, Borgobello agisce indietro, poco più avanti della linea dei mediani, dove salta di testa, è un appoggio per i centrocampisti e riesce anche a inserirsi con più agio. Giocasse troppo avanti, Borgobello farebbe molta fatica a toccare palloni determinanti perchè la rapidità dei movimenti non è il suo forte e la velocità e la forza sono un po' scemate per gli anni e per l'inattività degli ultimi due campionati.

Ci ha provato Borgobello a concludere su invito dal fondo del compagno di reparto ma è stato stoppato da Delli Carri proprio in area; poi ha mancato il tiro in scivolata su un traversone basso dalla destra.

Logicamente il mattatore della serata è stato Eliakwu in virtù della doppietta che ha virtualmente messo in salvo la Triestina. Alabardati e adriatici sono alla pari in classifica e sembra molto difficile che qualche formazione che veleggia alle loro spalle riesca a raggiungerli. I patemi d'animo non hanno più ragione di continuare.

Dunque, Eliakwu mattatore ma con qualche riserva. Troppe volte l'attaccante arriva in area e sballa la conclusione da pochi metri. Probabilmente l'emotività lo attanaglia. Siccome il talento per il pallone c'è, Eliakwu si adatta a fare il centravanti perchè nella Triestina nessuno riesce a farlo meglio di lui. Ma a livelli più alti, il nigeriano giocherà più largo e potrà andare alla conclusione da fuori area.

A sinistra i tifosi esultano dopo il triplice fischio che ha sancito l'importantissimo successo alabardato. Qui sopra l'occasionissima capitata a Lima, che l'ha sciupata malamente tirando addosso al portiere del Pescara in uscita. (Foto Lasorte)

I giocatori alabardati sotto la curva a fine partita

SERIE B L'allenatore sempre più convinto di aver fatto la scelta giusta con i giocatori alabardati

Agostinelli: «Una grande partita»

«Ci mancavano vari titolari ma questo gruppo ha la grinta giusta e sa giocare»

TRIESTE C'è qualcosa in quegli occhi color nocciola capace di esprimere sicurezza. La certezza di non avere sbagliato a scegliere la Triestina per la sua personale rivincita con il calcio, in cuor suo, Andrea Agostinelli l'ha sempre mantenuta. Convinto che i suoi pupilli lo avrebbero seguito sino in fondo a una favola chiamata salvezza. Un lieto fine magari giunto con un po' d'anticipo, tanto per convincere i Fantinel che il vino buono può stare anche nella piccola botte dell'attuale Unione.

Quegli occhi limpidi hanno convinto tutti: tifosi, futuri compratori, giocatori soprattutto. Agostinelli ha lanciato sguardi a destra e manca nei sui mesi da brivido trascorsi alla Triestina. Gli alabardati li hanno raccolti ed hanno capito: quel biondino giunto da Ancona poteva essere il loro principe azzurro e trascinarli al lieto fine. La velocità di Eliakwu, la pervicacia di Lima, la verve di Marchini i colpi di scena inattesi di questa favola bella. Un gruppo unito attorno ad un allenatore. Tutto qui. Anche ieri. Forse ieri soprattutto.

Il piccolo Martins scaglia da quasi 25 metri la sassata che vale il gol della sicurezza

«Dalla prima partita ho capito - assicura Agostinelli - di avere un gruppo non solo con grinta e con le palle, come dico io, ma anche capace di giocare un bellissimo calcio. Lo spirito di gruppo un'organizzazione di gioco importante, hanno avuto la meglio anche in questa partita».

E ora la Triestina è salva sul campo. La favola bella si è compiuta. Oppure meglio attendere qualche altro punto prima di apporre sul libro di questa stagione la parola fine? «Non è ancora fatta. Mancano ancora due o tre punti per avere la certezza. Ma intanto abbiamo fatto un grande passo avanti con questa vittoria. E' andata molto bene, considerando tutti gli infortuni. Galloppa è andato in panchina con una infiltrazione, Ha esordito De Agostini e la difesa era completamente nuova. Mai provata. In teoria mancavano quattro titolari dietro. Ma anche chi aveva giocato poco sinora ha dimostrato di essere all'altezza. Difficile trovare il peggiore o il migliore in una partita simile: da Azizou a Di Venanzio, che non giocava da tempo, a tutti gli altri hanno fatto una grande partita. E' stata veramente una grande partita, abbiamo meritato questa vittoria».

Andrea Agostinelli

Anche se il nigeriano Eliakwu vi ha apposto la sua firma. «Tutto sommato, come trame di gioco, la squadra aveva fatto meglio nel primo tempo. Ma quando riusciamo a servirlo nella maniera giusta Eliakwu diventa devastante».

Eliakwu è stato trovato dai compagni nella ripresa. Questa salvezza, invece, gli alabardati l'avrebbero trovata molto prima. «I ragazzi hanno sempre dimostrato di avere carattere - assicura il mister alabardato - seppure bistrattati, hanno avuto sempre la tenacia di porseguire. Quando sono arrivato alla Triestina li avevo trovati un po' giù. Ho dialogato con loro cercando di liberargli la mente dalle problematiche. E' tutto merito loro se ci sono riusciti».

Insomma, la favola bella sembra essersi conclusa. Agostinelli aspetta ancora la certezza dei 48 punti. Magari potrebbero arrivare già prima di Pasqua, ora la trasferta di Arezzo non pare più un sogno proibito. «A quella ci penseremo da domani». E via con il suo solito sguardo limpido.

Alessandro Ravalico

LA CURIOSITÀ

Come ha vissuto la partita un pescarese che lavora da anni a Trieste

Un infiltrato speciale al Rocco

di **Matteo Contessa**

TRIESTE *Glieli lasciamo o non glieli lasciamo? Ma sì, potremo anche lasciarglieli stasera questi tre punti, alla Triestina. Perchè il Pescara ormai è già salvo, in pratica, e non è che abbia bisogno di giocarsela alla morte proprio qui. E anche perchè la Triestina è parte del mio lavoro, se si salva fa un favore (professionale) anche a me: con la squadra in serie B ci sono più entusiasmo e più stimoli per tutti.*

Io, pescarese che vivo da queste parti e lavoro al Piccolo da quasi vent'anni, mi ritrovo al Rocco da infiltrato speciale: per una volta dall'altra parte della barricata, a guardare la partita con occhio biancazzurro. Strana sensazione. Ho seguito da vicino la preparazione della Triestina a questa partita, la scorsa settimana, e venendo allo stadio mi ero preparato mentalmente ad assorbire la sconfitta del Pescara. Ma nel primo tempo, col passare dei minuti, quel pensiero progressivamente scolorisce: mi aspettavo di più dall'Unione, probabilmente la tensione blocca le gambe ad Allegretti e soci. Questo Pescara stasera non è granchè, devo ammetterlo. L'epopea di Galeone è storia, ormai. Allora sì, che ci divertivamo. Eppure questo che ho davanti agli occhi basta e avanza per tenere lontani i guai al Rocco: ordinato, attento, tiene il campo quel che serve e non lascia sguarniti gli spazi.

Avramov sconsolato

Ripresa, e mi pare che il Pescara inizi a pensare a vincere, ma commette un errore imperdonabile: per andare avanti si scopre dietro. E la Triestina passa nell'unica maniera possibile, di rimessa, sfruttando le verticalizzazioni immediate di Allegretti e la velocità di Eliakwu. L'unico schema che funziona, lo sapevo e lo temevo. Ma non ci sono io in panchina. Adesso, col Pescara in cerca del pari, la prateria è incustodita. Proprio ciò che serve alla Triestina. E il piccolo Martins se la gode. Va beh, i 3 punti glieli abbiamo lasciati, Adesso di corsa in redazione.

IL DOPOPARTITA

Il presidente pro tempore dell'Unione ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato

De Falco: «Al sicuro e tifosi entusiasti»

«Ora ci aspetta la battaglia più difficile, ma compete ad altri»

TRIESTE Qualche settimana fa, forse nemmeno lui ci sperava in una serata così. Ma ieri anche per De Falco il sogno si è tramutato in realtà: la squadra che vince e convince, il pubblico ritornato numeroso allo stadio, l'affetto per i giocatori, il tifo caldo come quello di una volta. Tutto perfetto, una serata davvero da sogno. E missione riuscita, perché questo era proprio uno degli obiettivi di De Falco: «Era quello che volevo e che desideravo, riportare la gente allo stadio a tifare e a entusiasmarsi, a cantare e a divertirsi. Ma ora ci aspetta la battaglia più difficile, che però compete più ad altri. Ma anche in queste ore sono fiducioso per questa soluzione, credo che siamo in dirittura anche sotto questo punto di vista. Il problema adesso è passare dalle parole ai fatti, ringraziando ancora chi ci è stato vicino in tutti i momenti difficili».

E intanto, proprio per continuare a lavorare sulla salvezza societaria, De Falco è rimasto negli spogliatoi del Rocco quasi fino a mezzanotte a conversare con Consoli e Lonzar. Insomma, per trovare una soluzione si lavora senza sosta, anche a partita appena finita. Per quanto riguarda il campo, e classifica alla mano, la salvezza è ormai cosa fatta anche per il presidente alabardato: «Sul campo credo che la cosa sia risolta, la squadra ha fatto in pieno il suo dovere, lo fa da tante settimane e lo ha fatto anche stasera contro il Pescara. E va sottolineato che lo ha fatto nonostante le tante assenze, ci ha messo ancora cuore e anima. E credo che abbia anche divertito e giocato bene. Peccato per il maltempo, la risposta del pubblico è stata comunque grande, i tifosi sono stati eccezionali, ma forse senza pioggia e bora lo stadio poteva essere anche più pieno».

Il presidente De Falco

«La risposta del pubblico è stata comunque grande, peccato che il maltempo abbia frenato un'affluenza maggiore»

Ma se la Triestina vince, è anche merito dei singoli. A partire da quell'Eliakwu che ha infilato una doppietta micidiale che ha stecchito gli abruzzesi. Ma il nigeriano per De Falco, non è affatto una sorpresa: «Se avevamo messo gli occhi su Eliakwu quest'estate e poi lo abbiamo preso, era perché ci credevamo. Adesso sta facendo vedere a tutti di cosa è capace. Ma va elogiata tutta la squadra, tutti hanno fatto il loro dovere, dal primo all'ultimo. Anche quelli che finora hanno giocato poco hanno dato il loro contributo, come Mammarella e lo stesso De Agostini che è entrato nel finale. Questa squadra è davvero una bella sorpresa e se ne stanno accorgendo in tanti».

Antonello Rodio

LA CLASSIFICA

Atalanta punti 67, Catania 64, Mantova 60, Cesena 59, Torino 58, Brescia 56, Arezzo 54, Crotone 53, Modena 50, Piacenza 48, Bologna 47, Triestina e Pescara 45, Verona e Bari 43, Rimini 40, Vicenza 37, AlbinoLeffe 35, Ternana 34, Avellino 33, Cremonese e Catanzaro 28.

IL PERSONAGGIO

Lucido anche dopo aver bruciato l'erba della fascia destra il tornante alabardato

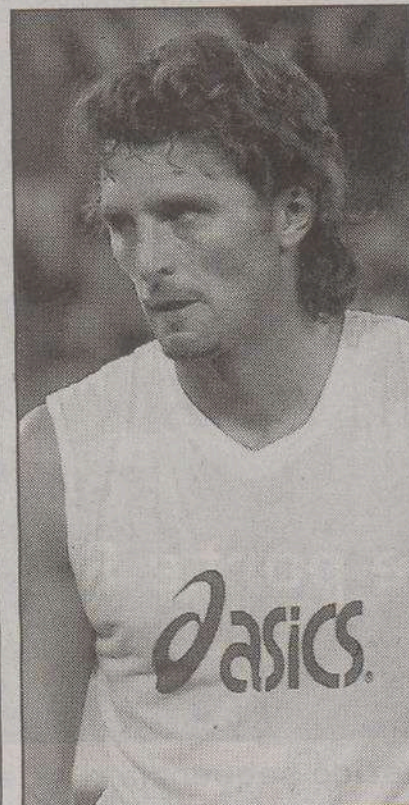
Marchini: «Pensiamo a fare i punti che mancano»

TRIESTE Davide Marchini sembra non volersi fermare neanche in sala stampa. Eppure ha macinato chilometri lungo la fascia destra disputando probabilmente la miglior partita da quando gioca in alabardato. L'ex della Torres è ormai da alcune gare la più bella scoperta della Triestina di quest'anno. Impiegato in pianta stabile nella formazione di partenza da Agostinelli su quel lato è sempre più cercato dai compagni della linea mediana. Davide infatti è uno delle poche vere ali di ruolo viste in questo campionato. Merce preziosa per qualsiasi squadra perché in grado sempre di garantire oltre a una buona dose di cross anche quella superiorità numerica che, per chi gioca con il 4-4-2 come la Triestina di questi tempi, è una vera manna del cielo.

A Marchini contro il Pescara è mancato davvero solo il gol. Per il resto ha annichilito il suo avversario diretto, il povero Aquilanti, facendo venire i brividi per tutta la partita all'allenatore del Pescara Sarri. Se Eliakwu è stato l'uomo partita per i due gol segnati, Marchini in assoluto è risultato il migliore in campo: «Grazie per i complimenti , tutta la squadra però ha dimostrato di volerla vincere questa partita, per i tre punti in palio e perché questa vittoria ci ha portato vicino al conseguimento del nostro obiettivo». E pensare che a quota 47 Modena e Piacenza pensano ai playoff: « Non esageriamo. Adesso pensiamo solo a fare i punticini che mancano poi magari ci toglieremo qualche altra soddisfazione».

Sia a Catania, anche se impiegato da terzino, che a Verona sulla fascia destra sei sembrato davvero incontenibile: «Il merito di queste mie prestazioni va assolutamente condiviso con il mister che mi sta gestendo al meglio. Sono qua da tre mesi e devo dire che gli devo tanto». Anche nel tuo ruolo (out Gorgone e all'ultimo Pagliuca), come nel reparto difensivo la squadra è sembrata non risentire delle assenze: «Abbiamo una rosa che anche se non è quantitativamente elevata sopperisce bene alle defezioni in tutti i reparti. Credo che in questa come in altre occasioni in fondo si sia sempre fatta una bella figura». Adesso vi aspetta la trasferta di Arezzo. «Sappiamo di scendere in Toscana per disputare una gara che potrebbe essere determinante. Dobbiamo provare a fare la nostra partita».

Giuliano Riccio

IL RITORNO

Godeas, tornato ieri al Rocco

L'ex capitano alabardato non aveva mai visto una partita dagli spalti del Rocco

Godeas, spettatore e tifoso

TRIESTE Capitano portafortuna fra gli spalti del Rocco. Qualche minuto prima del fischio iniziale ha fatto la sua comparsa in tribuna Denis Godeas che, libero dagli allenamenti fino a mercoledì, ne ha approfittato per lasciare Palermo e tornare nella terra natia per tifare la sua vecchia squadra. Un gradito ritorno dopo quasi due mesi giocati fra serie A e Coppa Uefa con la maglia rosanera. E ad accogliere il capitano, ormai abituato a ben altri climi, anche bora e pioggia che hanno disturbato la prima parte dell'incontro. «Mi fa molto piacere essere qua a Trieste - ha spiegato Godeas - e rivedere la mia ex squadra e i miei tifosi. Non ero più abituato a queste temperature, a Palermo ormai ci sono 26 gradi, fa caldo. Per me si tratta della prima esperienza in tribuna al Rocco, non avevo infatti mai visto una partita della Triestina dagli spalti e devo dire che si vede anche bene». Stretto dall'abbraccio dell'intera famiglia Godeas in un angolo della tribuna, l'ex capitano si è gustato la partita incitando ad ogni tocco i suoi compagni. «Vai Eli, vai Borgo» - nell'attesa che uno dei due attaccanti segnasse e alla fine Eli lo ha accontentato in ben due occasioni.

Prima di arrivare allo stadio, Denis ha ritirato il premio allo Sport nella categoria giocatore messo in palio dagli organizzatori del torneo Città di Gradisca, una manifestazione alla quale l'ex capitano aveva partecipato quando vestiva la maglia alabardata. Dal campo con le giovanili alle tribune dello stadio, per Godeas l'Unione resta sempre la sua casa. E poi via a salutare i compagni nello spogliatoio e a festeggiare la vittoria.

Silvia Domanini

CALCIO SERIE A Il tecnico ha fissato la quota salvezza a 39 punti, i bianconeri dopo il successo col Parma si trovano a 32

Udinese, 7 punti per uscire dall'incubo

Determinanti le prossime due trasferte, Galeone destinato ad aprire un nuovo ciclo

UDINE Sette punti e la grande paura sarà definitivamente alle spalle. Sette, quanti ne mancano all'Udinese per arrivare a 39, la quota salvezza fissata da Giovanni Galeone: molto difficile infatti che il Messina possa raccogliere 11 punti nelle 6 partite che mancano alla fine del torneo. Per loro solo un turno facile, domenica prossima in casa col Treviso, poi Chievo, Reggina e Palermo in trasferta, Milan ed Empoli al San Filippo. All'Udinese dovrebbero quindi bastare due vittorie e un pareggio. L'obiettivo è tutt'altro che proibitivo, anche se il calendario riserva ai bianconeri ben 4 impegni fuori casa su 6.

LA SVOLTA Passando indenni sabato a Livorno e la domenica successiva a Lecce, il cammino dovrebbe essere in discesa. La doppia trasferta non sembra spaventare Galeone. Fedele al proprio personaggio, il tecnico bianconero ha già fatto capire che a Livorno non si accontenterà del pari: «Tornare dalla Toscana con 4 punti di vantaggio sul Messina – ha dichiarato infatti – sarebbe determinante per la salvezza». I 4 punti raccolti da Galeone nelle sue prime 2 partite, comunque, sono già un bel passo in avanti. Soprattutto il 2-0 sul Parma, arrivato dopo 14 giornate di digiuno in campionato. Tutto merito del nuovo allenatore? Probabilmente no, ma le novità portate da Galeone sono state parecchie: tutto si può dire del suo lavoro, ma non che sia stato di ordinaria manutenzione.

Felipe Da Silva Del Belo

IL NUOVO CANDELA L'uomo simbolo del nuovo corso è sicuramente Vincent Candela. Per Galeone la scelta di affidare al francese la regia è stata la madre di tutte le mosse. Ma Candela non è soltanto il regista, è anche l'uomo che Galeone ha immediatamente individuato come leader tecnico e carismatico del gruppo: immediata la risposta del francese, che si è calato nella nuova parte con un entusiasmo da ventenne. L'altra grande novità è la difesa a 4, con Zenoni a destra e Felipe quarto di sinistra, un ruolo assolutamente inedito per il brasiliano, ma sul quale Galeone dice di scommettere ciecamente: «Può giocare come il Maldini prima maniera. Anzi, per me è il suo ruolo naturale».

RITORNO DI FIAMMA Questione di tattica, dunque, ma anche di psicologia. Così va letto il nuovo Candela, così va interpretata anche la scelta del tridente. Scelta coraggiosa, vista la classifica, ma che Galeone ha usato anche come cura ricostituente per una squadra in piena crisi d'identità. Se la terapia continuerà a dare risultati, il ritorno di fiamma tra Pozzo e Galeone potrebbe davvero durare anche oltre la fine del campionato.

Riccardo De Toma

Candela, leader dell'Udinese di Galeone

SI PARTE IL 24

Premiato Godeas alla vernice del torneo di Gradisca
Denis: «Il macrobiotico? Meglio un piatto regionale»

GRADISCA «Il macrobiotico? C'è poco da fare, meglio un bel piatto di casa nostra». L'unica punturina di Denis Godeas all'era-Tonellotto è arrivata, inoffensiva, in tema culinario. Per il resto l'ariete di Medea, premiato nel corso del vernissage del XXI Torneo internazionale Città di Gradisca-Nereo Rocco organizzato dall'Itala San Marco, sull'argomento ha preferito un dribbling secco. A suo agio vista l'aria di casa, ma visibilmente poco amante di microfoni e riflettori, l'attaccante non ha ceduto alla tentazione di lasciarsi andare alle domande più maliziose del giornalista radiotelevisivo Sergio Tavcer, conduttore della serata e anch'egli fra i premiati nella serata di gala del trofeo giovanile gradiscano così come, per la categoria dirigenti, l'ex presidente della Figc regionale Mario Martini.

Così Godeas: «Posso solo dire che la gente di Trieste mi ha fatto sentire amato e mi ha dato tanto. A Palermo mi trovo bene, ho avuto una ribalta europea che sognavo da bambino. Ma adesso non vedo l'ora di andare allo stadio a tifare per i miei ex compagni». E giù applausi della gente isontina che riconosce i valori dell'uomo prima che del giocatore, e giù strette di mano e pacche sulle spalle di dirigenti e tecnici che l'hanno seguito da ragazzo. All'Itala, fra l'altro, Denis ha giocato sino ai giovanissimi. E da allievo ha preso parte proprio al torneo Rocco, con la casacca rossoalabardata: quasi un cerchio che si chiude. «Un onore per me tornare qui dopo tanti anni».

La kermesse gradiscana, in programma dal 24 aprile al 1 maggio, è stata presentata davanti a un folto parterre. Metterà di fronte 24 squadre da tutto il mondo coinvolgendo in uno sforzo organizzativo incredibile per una società dilettantistica 35 campi fra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Austria. Le grandi chicche di quest'anno sono la contemporanea presenza di Inter, Juventus e Milan e il derby Triestina-Udinese nelle eliminatorie. Partita inaugurale Juventus-Mount Camerun il 24 aprile alle 20 a Gradisca.

Luigi Murciano

CHAMPIONS LEAGUE

Oggi il Lione a San Siro contro i rossoneri mentre i nerazzurri, forti della vittoria dell'andata, vanno ad affrontare il Villareal

Inter e Milan si giocano tutto in una notte

Domani alla Juve serve invece l'impresa per ribaltare la sconfitta contro l'Arsenal

BIG MATCH Scommessa n. 38

GRUPPO 1	
Lazio-Empoli	X
Palermo-Ascoli	X
Napoli S.-Chjeti	1
Lucchese-Juve Stabia	1
Padova-Lumezzane	2
San Marino-Monza	2
GRUPPO 2	
Chievo-Livorno	1
Reggina-Siena	X
Sampdoria-Cagliari	X
Udinese-Parma	1
Giulianova-Teramo	X
Grosseto-Perugia	1
GRUPPO 3	
Fiorentina-Roma	1-1
Manfredonia-Sangiovann.	2-0
Pro Patria-Cittadella	1-0
Montepremi €	323.896,80
Ai 155 vincitori €	2.089,65

MILANO «Il Milan deve vincere perchè deve passare il turno, ma non è un problema: siamo abituati a queste partite e non sentiamo nessuna pressione particolare»: così Ancelotti ha presentato la sfida di Champions League di questa sera contro il Lione, dopo lo 0-0 dell'andata.

Dopo la sconfitta di Lecce, la Champions League rimane di fatto l'unico torneo a disposizione del Milan: «Ci giochiamo la stagione? Speriamo di no - ha risposto Ancelotti - speriamo in una partita di un momento importante della stagione. Ma sento dire che deve essere il Milan la squadra preoccupata. Credo invece che sia il contrario».

Gerard Houllier, allenatore del Lione, ha detto che per star tranquillo il Milan dovrà segnare almeno tre gol: «Quanti non lo so - risponde Ancelotti - sicuramente dovremo giocare bene una partita d'attacco. Poi, guardando al passato, non sarebbe una novità per noi segnare tanti gol. Certo se tiriamo all'incrocio dei pali è meglio».

L'allenatore del Villarreal, Manuel Pellegrini, ha dichiarato che dopo la sconfitta di 2-1 nella gara d'andata contro l'Inter, per ribaltare la situazione è necessario vincere stasera senza subire gol: «Oltre che segnare, sarà importante non subire gol. Dicono che il 2-1 sia un buon risultato, ma in verità una sconfitta non lo è mai. Abbiamo molto da fare perchè siamo obbligati a vincere».

L'allenatore del Lione, Houllier, dirige il lavoro della squadra

Pellegrini, malgrado sia convinto che la sua squadra sia nelle condizioni di poter eliminare l'Inter, tuttavia parla con rispetto della formazione interista. «È sempre difficile battere l'Inter ed è complicato eliminare un club con la sua storia, però noi anche siamo qui e abbiamo dimostrato di essere andati avanti per meriti nostri e che possiamo raggiungere le semifinali». A Pellegrini, più che quello che farà Mancini e l'Inter, preoccupa che la sua squadra sia in una buona giornata. Il tecnico della formazione spagnola ha intanto convocato per la gara di domani 20 giocatori.

La Juve domani sera dovrà fare un mezzo miracolo per eliminare l'Arsenal. Rientra Nedved e forse anche Del Piero mentre Camoranesi e Zebina, oltre a Vieira, sono squalificati.

IN BREVE

Per informazioni e iscrizioni

Stazione Marittima Aperto l'Info point della Bavisela

TRIESTE Da ieri mattina è ufficialmente operativo alla Stazione Marittima l'Info Point della Bavisela 2006. Sarà aperto tutti i giorni, eccetto solo la domenica di Pasqua, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. In concomitanza con l'inaugurazione dell'Info Point, lo staff organizzatore ha confermato la diretta televisiva Rai per la Maratona d'Europa del prossimo 7 maggio. Ciò comporterà lo slittamento di mezz'ora per l'orario d'inizio delle tre corse principali della Bavisela 2006: maratona e maratonina partiranno da Piazza Unità alle 9.30, i 7.500 della non competitiva prenderanno il via invece da Miramare alle 10. All'Info Point potranno essere formalizzate le iscrizioni a tutti gli eventi del fitto programma della manifestazione, a eccezione della 4.a BaviVela, la regata gestita direttamente dalla sezione provinciale della Lega Navale Italiana, e de Il Più veloce di Trieste, la gara di atletica sui 60 metri piani, riservata ai ragazzi delle scuole medie e organizzata dall'Endas del Friuli Venezia Giulia.

Rugby under 15, Trieste travolge Alpago a domicilio

TRIESTE Nella penultima partita del campionato Under 15 il Rugby Trieste 2004 ha battuto l'Alpago per 58-5. e un'altra affermazione per la società triestina è la concomitante convocazione di Gabriele Massaria nella selezione veneta per il Trofeo delle Regioni che si svolgerà a Parma il 9 aprile. Nel match di Belluno i ragazzi di Covone sono andati in svantaggio dopo 8' con una meta tecnica, ma non si sono lasciati mpressionare e nel giro di un quarto d'ora hanno ribaltato la situazione e preso il largo. E nella ripresa hanno imposto la tariffa ai malcapitati padroni di casa. Gli Under 13 e Under 11 hanno giocato a Padova e, per gli Under 13, si sono messi in mostra Alan Bencich e Michael Sbisà, mentre per gli Under 11, Giuseppe Miccoli e Alessandro De Francesco.

Pallanuoto, Luca Giustolisi lascia la panchina del Nervi

GENOVA Luca Giustolisi, allenatore della Sacil Hlb Nervi, lascerà la panchina bluarancio a fine stagione con un anno di anticipo sulla scadenza del contratto. La decisione è stata presa da tecnico e società in piena sintonia e amicizia, sulla base delle richieste del primo che ha manifestato la volontà di ritornare a Trieste. Giustolisi lascia così la carriera di allenatore, intrapresa a metà della stagione 2004-2005 proprio con il Nervi, dopo quella straordinaria da giocatore. Con lui il Nervi ha raggiunto quest' anno obiettivi importanti. L'accesso ai play-off scudetto prima, grazie al settimo posto in campionato, e la qualificazione alla Final four di Coppa Italia. Proprio con le gare di coppa del prossimo 24 e 25 aprile si concluderà l'avventura di Giustolisi in bluarancio.

PALLAMANO SERIE A1 Il direttore sportivo parla della partita di stasera tra Trieste e Forst a Chiarbola e dei play-off

Oveglia: «Sarà una sfida psicologica»

Con gli altoatesini l'ultimo match della seconda fase e sabato quarti di finale scudetto

TRIESTE Comincia questa sera la storia infinita contro Bressanone. Al cospetto della Forst (ore 19, diretta Rai Sport Satellite) la formazione di Brzic gioca a Chiarbola l'ultima gara della stagione regolare, gustoso antipasto dei quarti di finale dei play-off scudetto che, da sabato, la vedranno ancora in campo proprio contro gli storici rivali altoatesini. Scherzi del destino, dunque, perché se è vero che la gara di questa sera non potrà incidere su una classifica che è già delineato gli accoppiamenti, è altrettanto vero che la sfida in programma a Bressanone sabato sera, e valida come gara di andata dei quarti di finali, non potrà non condizionare l'approccio delle due formazioni nella gara in programma a Chiarbola questa sera.

«Sarà una sorta di guerra psicologica - commenta il direttore sportivo biancorosso Giorgio Oveglia -. Da un punto di vista tattico le due squadre si conoscono bene, per cui penso che ormai ci sia poco da inventare. Diventa prioritario, invece, riuscire a giocare una buona partita: un risultato positivo ci darebbe la carica e servirebbe magari a togliere un po' di fiducia ai nostri avversari in vista della ben più importante sfida di sabato».

Trieste motivata, dunque, in una partita per la quale la società ha previsto l'ingresso gratuito. L'occasione per i tifosi di assistere all'ultima partita della stagione regolare è dare la spinta a una squadra che in queste fasi decisive del campionato si gioca la possibilità di centrare anticipatamente la salvezza, vera obiettivo di un campionato programmato per lanciare e valorizzare i tanti giovani cresciuti nel vivaio biancorosso.

Risultati dell'ultima giornata della fase a orologio. Alpi Prato-Gaeta 26-23; Gammadue Secchia-Indeco-Conversano 22-34; Bologna-Torggler Group Merano 29-26; Trieste-Forst Bressanone questa sera.

Classifica. Indeco-Conversano 45; Bologna 44; Forst Bressanone 38; Torggler Group Merano 35; Alpi Prato 28; Trieste e Gaeta 21; Gammadue Secchia 6.

Quarti di finale play-off (andata sabato 8, ritorno martedì 11, eventuale bella martedì 18 aprile): Indeco Conversano-Gammadue Secchia, Bologna-Gaeta, Forst Bressanone-Trieste, Torggler Group Merano-Alpi Prato.

lo. ga.

Così in campo Chiarbola, ore 19
(ingresso gratuito, diretta Rai Sport Satellite)

Pallamano Trieste	Forst Bressanone
16 Mestriner	12 Federspieler
12 Modrusan	21 Michaeler
2 Scoco	4 Dejaco
3 Skatar	5 Sparcher
4 Dandri	6 Kokuca
8 Opalic	7 Bernardi
9 Resca	8 Prenkti
11 Ciriello	9 Gasser
13 Tokic	10 Kammerer
14 Carpanese	11 Oberrauch
15 Lo Duca	14 Radic
19 Visintin	15 Noessing
20 Kolev	17 Jovic
23 Tumbarello	19 Djordjevic
All. Brzic	All. Kovacs

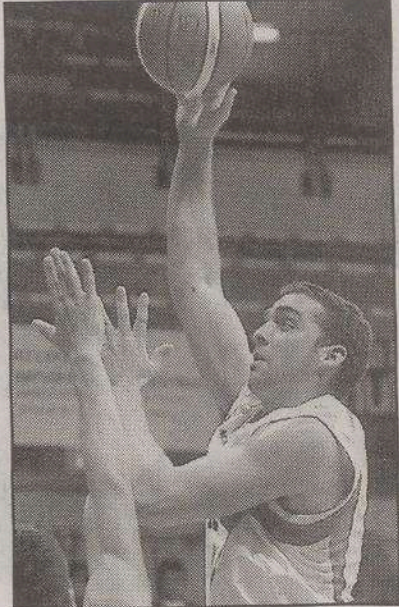
ARBITRI: Iaconello e Iaconello

Bojan Skoko uno dei rinforzi di fine stagione di Trieste

BASKET SERIE B1

Nei play-off avversarie forti e motivate. Riconoscimento a Cerebuch

Moruzzi: qualche occasione sciupata

TRIESTE È il simbolo dell'Acegas che non molla, che raggiunti ormai matematicamente i play-off lotterà in queste ultime giornate di campionato per assicurarsi il quinto posto tenendo a bada il ritorno in classifica di Palestrina. Alfredo Moruzzi, contro Porto Torres, 12 punti e una partita da incorniciare, sta giocando nonostante una persistente infiammazione ai muscoli addominali, problema che stenta a risolversi e che gli impedisce di rendere al meglio. Ma questo goriziano testardo, ieri bonariamente preso in giro dai tifosi della curva in vista del derby in programma giovedì 13 aprile al PalaTrieste («uno di loro, Moruzzi, uno di loro», il coro scherzoso che lo ha fatto sorridere) non rinuncia a scendere in campo per dare il suo contributo a una squadra che del suo carisma ha indubbiamente bisogno.

«Sto stringendo i denti, è vero, ma ci tengo troppo a giocare. Le ultime settimane sono state difficili perché non riusciamo a capire quale sia il problema e, di conseguenza, l'unico modo per riuscire a scendere in campo e grazie all'aiuto degli antidolorifici. Una soluzione tampone ma che non può essere protratta troppo a lungo. Spero di risolvere quanto prima questo problema che mi impedisce di rendere al massimo».

Ieri comunque, assieme alla squadra, ha giocato un'ottima partita. Trieste ha vinto e ha messo al sicuro i play-off. Primo traguardo raggiunto?

Alfredo Moruzzi

«Primo traguardo raggiunto e soddisfazione per aver centrato in anticipo un obiettivo al quale tenevamo. Questo gruppo, in due anni, ha fatto cose importanti guadagnandosi una promozione e recitando da protagonista in questo campionato».

Eppure la sensazione è che, con il potenziale a disposizione, questa Acegas avrebbe potuto fare meglio. È d'accordo?

«Sono d'accordo. Trieste ha un gruppo ottimo che a volte non riesce a sfruttare tutto il suo potenziale. Se riguardo il cammino fatto in questa stagione, penso che qualche passo falso avrebbe potuto essere evitato. Abbiamo sciupato qualche occasione per rendere migliore la nostra classifica. Ma guardiamo avanti con fiducia cercando di far tesoro delle esperienze fatte in questi mesi. Anche di quelle negative».

Prima dei play-off vi aspetta un testa a testa per mantenere il quinto posto. Come lo vivete?

«Con tranquillità, consapevoli che nella corsa contro Palestrina dovremo cercare di vincere sempre. Prima dello scontro diretto dell'ultima giornata noi andiamo a Vigevano e ospitiamo Gorizia. Loro giocano in casa contro Osimo e vanno ad Ancona. Vogliamo arrivare più in alto possibile anche se la differenza tra quinto e sesto posto non è così eclatante. In fondo, in entrambi i casi l'eventuale bella va comunque giocata fuori casa».

Un play-off, quindi, da affrontare in salita...

«Play-off che saranno difficili e nei quali troveremo formazioni attrezzate per centrare il salto di categoria. Nel nostro girone Soresina e Pesaro, dall'altra parte Pistoia, Firenze, Patti e Forlì. Di avversarie forti e motivate, dunque, ce ne sono tante. Noi dobbiamo andare avanti per la nostra strada, consapevoli di chi siamo e dove vogliamo arrivare. Daremo il massimo come sempre, vedremo alla fine dove saremo stati capaci di arrivare».

Restando nel basket da segnalare la targa consegnata in municipio all'arbitro internazionale Guerrino Cerebuch, che sarà fischietto italiano ai prossimi mondiali, «in riconoscimento di una carriera di grande prestigio rappresentando Trieste nel mondo».

Lorenzo Gatto

HOCKEY IN LINE SERIE A1

Nel match vinto al golden gol da Asiago registrata una discrepanza tra il referto di gara e la lista ufficiale presentata agli arbitri

L'Edera Belletti fa ricorso per un'irregolarità dei Vipers

TRIESTE Potrebbe esserci una svolta clamorosa nei play-off scudetto di hockey in line e nel cammino dell'Edera Belletti Trieste. Oggi, infatti, la società rossonera invierà un ricorso ufficiale alla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, già preannunciato ieri entro le 15 come da regolamento, per denunciare un'irregolarità formale riscontrata alla fine dell'incontro di domenica sera contro l'Asiago Vipers (valido quale gara uno della semifinale per il titolo).

I dirigenti triestini hanno accertato una discrepanza tra il referto di gara e la lista ufficiale presentata alla coppia arbitrale dagli avversari nel pre-partita, per il riconoscimento dei giocatori: nella prima, la coppia di portieri era composta da Paganin e Stella, nella seconda da Canei e ancora Stella.

Accortisi della difformità, i dirigenti ederini si sono mossi immediatamente, contattando l'avvocato Mauro Valcareggi, dal cui studio partirà nella giornata odierna la documentazione indirizzata al giudice unico per la lega hockey in line, Marcello Bicini. A lui spetterà la decisione sul caso in questione.

Qualora il reclamo dell'Edera venisse accolto, si concreterebbe un impensabile ribaltone con l'assegnazione della vittoria a tavolino, per 5-0, proprio ai ragazzi di Rusanov. Questa eventualità non solo annullerebbe il risultato del campo, ovvero il successo dei Vipers (6-5 al golden gol), ma invertirebbe completamente la situazione della serie, assegnando così alla Belletti il vantaggio di una vittoria a zero e, di conseguenza, anche la possibilità di conquistare la finale già nella seconda gara di sabato in via Boegan.

Matteo Unterweger

SPORTGIOVANI

Per esigenze di spazio non è stato possibile pubblicare oggi la pagina SportGiovani dedicata al calcio giovanile triestino. Tutti gli articoli già previsti per oggi, con le consuete interviste, saranno pubblicati nell'edizione di domani. Ci scusiamo con i lettori per il piccolo ritardo.

ATLETICA

Una pattuglia giuliana alla prova iridata

Mondiali master: sui 3000 metri bronzo al triestino Potocco Pagano quarto nel cross country

TRIESTE Una medaglia di bronzo, un quarto posto e una semifiniale iridata. Il bottino colto dagli atleti triestini ai campionati mondiali Master indoor di atletica leggera svoltisi a Linz è di quelli pesanti.

Nella cittadina austriaca si è infatti presentato il fior fiore dell'atletica amatoriale del presente e del passato. Tanti gli ex campionissimi in lizza, tra i quali è riuscito a districarsi alla grande il portacolori del Marathon, Guido Potocco, rientrato a Trieste con al collo il bronzo iridato.

Reduce dai campionati italiani di Ancona dove era giunto secondo tra MM45 con il tempo di 9'35"98, Potocco è riuscito a migliorare la sua corsa sui 3000 metri al punto di fermare i cronometri a 9'13"53, trasitando terzo sotto al traguardo con soli due decimi di svantaggio sul secondo, lo specialista spagnolo Francisco Del Rio. La gara è invece andata all'irlandese Tom O'Connor, primo con 9'04"77.

Mentre nel Palaindoor si svolgevano le gare su pista, Giuseppe Pagano confermava il suo attuale stato di grazia nelle gare di corsa campestre, misurandosi sugli 8 chilometri della prova di cross country, dove, tra gli over 40, il rappresentante dell'Atletica Altopiano ha ottenuto il quarto posto di categoria.

Semifinale e obiettivo raggiunto anche per la sprinter Lucia Pierobon, facile campionessa italiana in carica che stavolta ha dovuto scontrarsi con le sprinter a stelle strisce e quelle teutoniche sui 60 piani. L'atleta triestina tesserata per l'Assindustria Padova, dopo una batteria non prorio esaltante è riuscita a piazzare la botta in semifinale, con un 8"74 che non le ha permesso di misurarsi per il titolo tra le colleghe over 45 chiudendo comunque con il dodicesimo posto mondiale.

al. rav.

PALLAVOLO

I sestetti ideali delle formazioni maschili e femminili delle squadre della provincia giuliana

In buona evidenza Nicotra del Ferro

Ben 33 punti contro Udine della Petrac della Cieffe Sima Apigas

TRIESTE Copertina settimanale del volley maschile ancora una volta dedicata allo Sloga. La vittoria al tie-break su Faedis rinsalda le aspirazioni da play-off dei biancorossi, chiamati ora a misurarsi in uno sprint mozzafiato, assieme proprio alla truppa di Panebianco e al San Giovanni al Natisone, nelle ultime tre giornate di serie C.

Continua l'ottimo momento di Vasilj Kante in ala, a cui nell'ultimo turno hanno dato man forte in particolare il libero Nicholas Privileggi e il centrale Daniele Sorgo. Successo al quinto set anche per il Volley Club sul campo di Grado: Roberto Spinelli, recuperato finalmente dall'infortunio alla caviglia, ritorna il bomber principale della squadra, ma nel parziale decisivo spiccano i cinque punti personali di Dino Pavan. In B2, non cambia il vento per il Ferro Alluminio, ko a Venezia in tre set, ma si rivede un Marco Nicotra capace di assumersi responsabilità importanti sia in prima che in seconda linea. Il derby di serie D, tra Tnt e Triestina, si risolve in favore ospite e il merito di questo esito a sorpresa va trovato sicuramente nella regia, condita da attacchi mancini di seconda intenzione, di Francesco Allaix.

Nel panorama femminile, spicca ancora una volta la schiacciatrice della Cieffe Sima Apigas (serie C), Spela Petrac, autrice di 33 punti nell'importantissima affermazione sulla capolista Dlf Udine. Con lei, si conferma su ottimi livelli anche la regista Sara Cerva, protagonista di una stagione in evidente crescendo. Ritorna alla vittoria l'Altura, con Annalisa Grimalda brava a dare regolarità al gruppo da posto quattro. Nel girone promozione della D, quinta vittoria consecutiva per la Virtus, ora al terzo posto: Nicoletta Predonzani regala giocate importanti a centro rete, così come Marilena Daniele in seconda linea.

Doppietta triestina nel gruppo salvezza, con Sloga e Onoranze Alabarda entrambe a segno: venti punti a testa fanno di Staska Cvelbar e Giuliana Marchesich le rispettive bocche da fuoco delle due formazioni.

ma. un.

GOLF

Trofeo Banca di Cividale

Cerani, Marzi e la Starc si mettono in luce sul green di Padriciano

PADRICIANO Un'ottantina di concorrenti ha partecipato alla seconda edizione del Trofeo Banca di Cividale. La prova era strutturata per la Prima e Seconda Categoria con la poco usuale formula Medal, per la Terza erano da seguire le regole Stableford. Il meeting era anche patrocinato dal nostro quotidiano e rientra in un circuito gare che troverà conclusione nell'incantevole cornice del percorso del castello di Spessa nella zona di Capriva il 24 giugno.

Nella classe regina si deve segnalare l'exploit di Pierpaolo Cerani, golfista quarantenne che sebbene non dedichi troppo tempo agli allenamenti, riesce a grazie a un'ottima sensibilità di tiro a estrarre dal cilindro una convincente prestazione. Eccellenti si sono rivelati i lanci di Federico Marzi, primo nel Lordo che sta convincendo a suon di punti, gli allenatori a iscriverlo ai campionati italiani di fine aprile in programma a San Domenico in Puglia.

Scorrendo il resoconto della Seconda serie, si rivede primeggiare Alfredo Venturini che stacca d'un soffio un altro elemento da curriculum d'assoluto rispetto come Claudio Veljak.

Nell'ultima serie si mette in luce e ipoteca il passaggio alla finale Matteo Montesano, mazza trentenne che ha buone probabilità di guadagnarsi durante la stagione. Non fa più notizia la tenacia di Renata Steffè, professoressa di ginnastica, che nonostante abbia abbracciato la disciplina da poco dimostra già molta confidenza con il green: è suo il piazzamento d'onore nella Terza categoria.

Nelle classifiche speciali Roberta Starc, non ha rivali quale miglior Lady del lotto e Roberto Mustacchi si conferma leader assoluto tra i Seniores, raggruppamento riservato ad atleti di età superiore a 55 anni.

h. d.

IPPICA

Convegno gentlemen nel ricordo di Roberta Mele a un anno dalla morte

El Più Light vuole mangiarsi gli avversari

FAVORITI

Premio Dodino Pl (Dodi): Damerino Ors, Duffy Duck Runner, Evelyn.
Premio Unter Jet (The Champ): Gijon dei Greppi, Gavina, Gimmi Dan.
Premio Zasmin Ans (Giasmina): Fez dei Greppi, Fangio, Fobia degli Ulivi.
Premio Epson Ac (Pepsi): Escobar del Ronco, Bornio Gal, Balcan.
Premio Bassofondo (Bassi): Fluoro du Kras, Flack, Firelight.
Premio «Roberta Mele»: El Più Light, E Ritorno da Te, Diamoz.
Premio Flirt Grif (Piccolo): Casramba Luis, Aristotele Top, Espresso Pit.
Premio Pepolino (Pepo): Duke Edward Elli, Creso Egral, Duna d'Arno.

TRIESTE Giornata completa per i «gentlemen» a Montebello dove il ricordo sarà tutto per Roberta Mele, tanto brava quanto sfortunata animatrice della scena trottistica locale, nazionale e internazionale. Manca dallo scorso anno Roberta, e oggi il suo nome e i suoi amati cavalli si inseriscono nel convegno intitolando le otto corse in programma, con il Premio Roberta Mele, appunto, a reggere il cartellone.

La prova più importante, sotto forma di maratonina, lancia nell'arengo sette anziani di buona gamba fra i quali la nota più interessante è rappresentata dal 5 anni El Più Light, visto in azione a Montebello una sola volta quando, vincendo in 1.16.4 sui 2100 metri, ha ottenuto il record della pista degli indigeni di 5 anni e oltre sulla distanza. Poi, El Più Light ha corso a Ponte di Brenta, affermandosi in 1.14.9 sulla corta distanza; oggi rifà capolino sulla nostra pista pilotato dal suo proprietario Alessandro Raspante, il «gentlemen» che lo scorso anno ha battuto tutti i record di vittorie nella propria categoria.

Mario Germani

CANOA

A Castel Gandolfo in grande evidenza le atlete di San Giorgio di Nogaro

D'oro il gradese Tessarin nei 5000

TRIESTE Una due giorni intensa quella che ha fatto confluire sul lago di Castel Gandolfo (sede del Centro nazionale della Federcanoa), oltre 500 atleti delle categorie ragazzi, junior e senior per la disputa al sabato della gara nazionale sui 1000 metri (valida per il I Trofeo Karol Wojtyla), e alla domenica per l'assegnazione dei primi titoli tricolori della stagione. Presenti quasi tutte le realta canoistiche della nostra regione, i migliori risultati sono giunti nella prima giornata di gare (valutative per le squadre nazionali), dalla Canoa San Giorgio e dai triestini del Cmm N. Sauro. In ottima evidenza sulla prima gara veloce della stagione il gruppo femminile del club della Bassa friulana preparato da Paolo Scrazzolo, con gli ottimi piazzamenti della Franco (2° nel K1 junior)), Campana (1° nel K1 ragazze), Franco/Campana (1° nel K2 junior), Ventura/Milan (3° nel K2 ragazze).

Per il Circolo Marina allenato da Gabriele Cutazzo, podio per il K4 junior di Cavani, Bigaglia, Decolombani, Chierini, e ottimo 4° posto della Alberti a una manciata di secondi dal podio.

Le gare di domenica, valide per l'assegnazione del titolo italiano sui 5000 metri, vedevano ben 3 titoli appannaggio dei sangiorgini di via Famula con i tricolori della C4 e K4 junior, e del K1 femminile junior. Per i triestini del Cmm, meritati podi sono stati conquistati dal K4 junior, dal K2 senior (Rodela, Rugo) e dalla Fonda nel K1 senior tutti d'argento. Degli altri regionali in gara, da segnalare il titolo conquistato dal gradese Giorgio Tessarin (Fiamme Gialle) assieme ai fuoriclasse Bonomi, Guerra e Rossi, e al bronzo del monfalconese Luca Piemonte (Forestale) nel K1 dietro a Benedini e Jazbec.

ma. us.

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero		Estrazioni	Numero		Estrazioni
19	estrazioni	85	39	estrazioni	27
36	estrazioni	53	74	estrazioni	27
56	estrazioni	52	75	estrazioni	25
71	estrazioni	44	13	estrazioni	24
49	estrazioni	42	50	estrazioni	24
23	estrazioni	40	11	estrazioni	23
80	estrazioni	36	67	estrazioni	22
83	estrazioni	36	2	estrazioni	21
69	estrazioni	31	47	estrazioni	20
9	estrazioni	28	5	estrazioni	19

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	55	13	85	45
ritardi	86	58	51	49	47
CAGLIARI	26	71	17	48	75
ritardi	111	65	59	50	47
FIRENZE	4	10	18	85	77
ritardi	97	92	72	53	44
GENOVA	32	41	36	88	74
ritardi	74	67	60	59	48
MILANO	24	23	22	69	57
ritardi	79	71	53	52	51
NAPOLI	5	18	24	69	90
ritardi	74	64	60	56	45
PALERMO	12	87	57	15	48
ritardi	109	69	54	51	50
ROMA	72	61	38	80	47
ritardi	79	53	49	45	43
TORINO	62	56	50	17	13
ritardi	126	91	80	77	65
VENEZIA	12	85	31	88	71
ritardi	83	72	71	54	49
TUTTE	77	75	32	86	2
ritardi	9	6	5	5	5

Super Enalotto

Concorso del 4/4/2006

COLONNA A	COLONNA B
6	56
12	69
19	72
23	75
36	80
49	83

Jackpot **del 6** € **35.000.000,00**

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo sulla ruota della Puglia consigliamo di giocare i numeri delle terzine 11-13-51 e 5-51-55. Per ambo e terno 16-26-36-56-76 e i massimi ritardatari 37-55-13-85-45. L'ambo 36-63 manca da 1647 estrazioni.

CAGLIARI. E' uscito il 34 sulla ruota della Sardegna, era assente da 203 estrazioni e i numeri massimi ritardatari hanno dato l'interessante ambo 34-18. Per ambo e terno consigliamo di giocare i numeri 3-30-33-39 e 1-3-4-5-6-7.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana è il caso di affidarsi alle quartine 31-32-35-38, 7-67-77-79 e le terzine 4-40-44 e 4-83-85. Per ambo e terno suggeriamo di giocare i numeri 81-83-85-87-88.

GENOVA. Per ambo e terno sulla ruota della Liguria proviamo a giocare i numeri massimi ritardatari 32-41-36-88-74 e le quartine 36-41-61-66, 64-66-74-79. La quartina 7-70-77-79 manca per ambo da 212 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno 50-51-53-55-57 e i ritardatari 24-23-22-69-57 sulla ruota della Lombardia. Per ambo provinciamo a giocare i numeri 37-57-73-74, 8-83-48-84-88.

NAPOLI. Le quartine 44-46-54- 56, 18-81-33-44, 25-35-55-75 per ambo e terno. La quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 223 concorsi.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 12-87-57-15-48 e le quartine 12-24-36-48, 24-36-39-74 e 12-36-39-84.

ROMA. Per ambo e terno le quartine 12-27-72-78, 12-21-68-86 e i massimi ritardatari 72-61-38-80-47. L'ambo 72-50 manca da 2442 estrazioni.

TORINO. La quartina radicale 6-60-66-69 manca per ambo da 158 estrazioni. Per ambo e terno 50-54-60-62-64, 14-34-64-74-84.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 12-85-31-88-71 e la cinquina 5-15-55-75-85. Per ambo 2-24-30-42.

A TUTTE

E' consigliabile giocare l'ambo 23-45.

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno:

disastro della Ferrari a Melbourne

Consigliamo di giocare i numeri 41-42- 59.

Totocalcio

aams per i giochi · Italia Coni

Concorso n. 25 del **4/4/2006**

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Milan	Lione	1 X 2
2	Villarreal	Inter	X 2
3	Juventus	Arsenal	1 X
4	Barcellona	Benfica	1
5	Zenit S. Pietr.	Siviglia	1 X 2
6	Middlesbrough	Basilea	1
7	Steaua Bucarest	Rapid Bucarest	1 X
8	Schalke 04	Levski Sofia	1
9	F.C. Zurigo	Fc Schaffhausen	1
10	Aarau	Thun	X 2
11	N. Xamax	Yverdon-Sport	1
12	San Gallo	Grasshoppers	X
13	San Paulo	Chivas Guardal.	1
14	Paulista Fc	River Plate	X

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" · Partecipo a "il 9" · Partecipo a "il 9" · Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 25 del **4/4/2006**

N.	Pronostico
1	01 2
2	2 3
3	01 2
4	01 2 3 4+
5	01 2 3
6	01 2 3
7	2
8	2 3 4+
9	2
10	3
11	01
12	01
13	3
14	2

Sistema ridotto 44 €

404TOTT.CDR

Tris

204TRI1.CDR

NAPOLI Trotto Martedì 4 aprile 2006 ore 13.55 Ippodromo Agnano Premio Seconda Tris Cat. E € 140.25,00 mt. 1600

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) DOMINO SPIN	1600	V. D'Alessandro jr	★★★★
2) DECAVER FONT	"	G. D'Alessandro sr	★★★★
3) EMILIA PAR	"	G. Scherillo	★★★
4) ZORAN OM	"	M. Angeletti	★★★
5) DOWSON DE GLORIA	"	J.T. Siirtonen	★★★★
6) EMBASSY 25	"	S. Minopoli	★★★
7) DYCON DYLUI	"	A. Di Costanzo	★★
8) DESTINY BI	"	R. Frauenberger	★★★★
9) BLIZZARD	"	A. Castaldo	★★★
10) DANAE DEL RONCO	"	R. Fiorino	★★★★
11) EASY MISS CANF	"	C. Panico	★★
12) CALYPSO ANS	"	G. D'Alessandro jr	★★★
13) DARLING DL	"	R. Cudini	★★★★
14) BLACKDAMON	"	S. Peluso	★★
15) EL ALMA	"	Alb. Russo	★★
16) ADRIAN FONT	"	M. De Vivo	★★

I NOSTRI FAVORITI: 5) Dowson De Gloria; 2) Decaver Font; 8) Destiny Bi; 1) Domino Spin; 10) Danae Del Ronco; 13) Darling Dl

Tris

204TRI2

ROMA Galoppo Ippodromo Capanelle Martedì 4 aprile 2006 ore 19.00 Premio Carlandrea Hand. Invito € 22.000,00 m. 1800 p.p.

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) SALAR DES BAINS	62½	M. Vargiu	★★★
2) UL ZINCARLIN	62	G. Russo	★★
3) MR ELIO	58	A. Arbau	★★
4) EUROTOP	57	G. Marcelli	★★★★
5) SNOWSTREAM	55½	M. Belli	★★★★
6) ARCO FRANCY	55	G. Bietolini	★★★★
7) DREXIER	54½	M. Monteriso	★★★
8) RANSILI	54	M. Demuro	★★★★
9) ALTROVE	53½	S. Landi	★★★
10) WAKEL STAR	53½	C. Fiocchi	★★★★
11) BRUCIAPELO	52½	G. Morgatico	★★
12) ASPASIA	51	G. Cossu	★★★★
13) ASTRODER	51	S. Diana	★★★
14) POGGIO AMENO	50	C. Di Stasio	★★★
15) STELLA DEL MATTINO	51	P. Lepore	★★
16) SURAI	50	G. Ercegovic	★★

I NOSTRI FAVORITI: 6) Arco Francy; 8) Ransili; 5) Snowstream; 12) Aspasia; 4) Eurotop; 10) Wakel Star

Concorso n. 14 - 9/4/2006

Corsa	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 BOLOGNA (trotto) Gran Premio Italia € 79.697 - m. 1660 - Ora	4 GIULIA GRIF ★★★ 1660 8 GRACCHIO JET ★★ 1660 10 GREENSPAN OK ★ 1660	1 GIOTTO D'ALFA ★★ 1660 5 GOSSIP OM ★★ 1660 6 GRUCCIONE JET ★★★ 1660 9 GIORES TRIO ★★ 1660	2 GLEMON SLM ★★★ 1660 3 GLORIA GAINOR ★★ 1660 7 GASTON BI ★★ 1660	1°: 1 2°: X 2
2 BOLOGNA (trotto) Gran Premio Italia-Filly € 35.965 - m. 1660 - Ora	1 GRANDINAT ★★★ 1660 5 GINNY GRIF ★★ 1660 6 GLACE' GRIF ★★ 1660 9 GALANTINE ★★ 1660	4 GIULIA DI JESOLO ★★★ 1660 7 GRAFIN HDB ★★ 1660 11 GAZZETTA OK ★★ 1660	2 GODIVA BI-A- ★★★ 1660 3 GIASMINE BI-A- ★★ 1660 8 GERLAZ ★★ 1660 10 GEMON SHARL SM ★★ 1660	1°: X 2°: 1 2
3 BOLOGNA (trotto) Acmo Invito € 16.969 - m. 2060/2080 - Ora	1 CORAGGIOSO ★★ 2060 5 JACKIE RUSH ★ 2060 11 CASH TRIO ★★★ 2080 12 ACORLUN ★★ 2080 13 VALIANT CHIP ★★ 2080	2 CONTENDER TNT ★★ 2060 3 ZEFFIRO EGRAL ★★★ 2060 6 AT RAPID SM ★★ 2060 10 ITS ALL OR NOTHING ★ 2080	4 AYRTON COBRA ★★ 2060 7 SANDVANGENS JINDER ★★ 2060 8 SOMERSET COUNTY ★★ 2060 9 PRINCE MAURICE ★ 2080 14 INTENSE CHIP ★★★ 2080	1°: X 2°: 1 2
4 BOLOGNA (trotto) Iscom E/F € 10.541 - m. 1660 - Ora	1 DYCHO DRA ★★ 1660 5 ANNO ★★★ 1660 11 ZITTA E VA ★★ 1660 13 EL DORADOR EFFE ★ 1660	2 DUCHESS TR ★★ 1660 6 DOSSIER VIP ★★★ 1660 7 DORIFORO PL ★★ 1660 10 ESSERELUCE TAU ★ 1660 12 ANTARES AS ★★ 1660	3 ERACLEA TUR ★★ 1660 4 AIRBORNE ★ 1660 8 EDINGER ★★ 1660 9 EXODUS TRIO ★★★ 1660	1°: 1 2°: 2 X
5 MONTEGIORGIO (trotto) Rione Castello G € 8.705 - m. 1700 (racchetta) - Ora	2 CHOPIN RUNNER -A- ★★ 1700 3 ALDINOX ★★★ 1700 9 ESPLOSIVO GIAB ★★ 1700 12 ZORAN LB ★★ 1700 15 DINA CODE -A- ★ 1700	4 ECLISSE TRIO ★★ 1700 5 DIAMANTE GIUBELL ★★ 1700 8 CRINIERA DI RE ★ 1700 10 AMICO AIR ★★ 1700 11 DEA GIULIA ANS ★★★ 1700 14 EGOIST ★ 1700	1 BUFFE' ★ 1700 6 ABILE ★★ 1700 7 CREOLA D'ALFA ★★★ 1700 13 BABELE DEIMAR ★★ 1700 16 DJ'S AFFAIR BIGI ★★ 1700	1°: 1 2°: X 2
6 MONTECATINI (trotto) Dodino PL € 10.637 - m. 1640 - Ora	1 EUGENIO BS ★★★ 1640 4 EQUO ★★ 1640 7 EXCELLENT HBD ★★ 1640 9 COSTO DEL NORD ★★ 1640 13 CALIENTE FONT ★ 1640	3 ARMSTRONG ★★★ 1640 6 EGERSUND ★ 1640 10 ECURIE DI ROSA ★★ 1640 14 DISASTRO DOMAR -A- ★ 1640 15 CROWN GAR -A- ★★ 1640	2 AIAR ★★ 1640 5 EDWARD GIO' ★★★ 1640 8 EMPERADOR ★★ 1640 11 CLARISSA DI JESI ★★ 1640 12 DEN RIVAR VL ★★ 1640	1°: X 2°: 1 2

corsa+ JACK POT € 210.000,00 — *MONTECATINI (trotto) Dorsten G/F € 9.805 - m. 2040/2060 - Ora*

FAVORITI: 13) Bardim; 1) Conquistador Ans

POSSIBILI: 15) Elliot Bieffe; 16) Danzatrice Cubana

SORPRESE: 5) Cleito Time; 9) Dolmen

SCHEMA: 13 1 15 16

Corsa+

Riflettori puntati sul premio Dorsten che va in scena a Montegiorgio. Diversi i papabili, ci sbilanciamo a favore di Bardim, apparso decisamente in forma, ma al suo livello potrebbe esprimersi anche Conquistador Ans. Interessante anche la presenza al via di Elliot Bieffe, così come Danzatrice Cubana può dire la sua per le prime posizioni. Le sorprese potrebbero arrivare da Cleito Time o da Dolmen. **13-1-15-16**

DA MOBIL FURIO

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE DA OGGI AL 30 MAGGIO

TUTTO A METÀ PREZZO

SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI SALOTTI E CUCINE PRESENTI IN MOSTRA PAGAMENTI RATEALI TASSO ZERO

in VIA GIULIA 38 - Tel. 040-55001 - Fax 040-5709161

I VIAGGI

ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Festività pasquali, ponti di primavera, vacanze estive...

Viaggiare in tutta sicurezza: con ogni tutela

La Fiavet, associazione di categoria delle agenzie di viaggio, sottolinea l'importanza per il turista-consumatore di affidarsi a personale preparato e aggiornato

E' di nuovo tempo di vacanze e la voglia di evasione spinge un po' tutti a consultare cataloghi patinati e seducenti, a cliccare su internet, a entrare nelle agenzie di viaggio a caccia di offerte. In questo contesto la Fiavet, associazione delle agenzie di viaggio della regione, mira a precisare e sottolineare proprio il ruolo insostituibile dell'agenzia di viaggio. "Le agenzie, spiega il Presidente regionale della Fiavet del Friuli Venezia Giulia, dottor Roberto Cividin, investono in formazione e in risorse tecnologiche per soddisfare le esigenze e le richieste di un cliente sempre più acculturato, informato, esigente. Il turista-consumatore rivela un'informazione sempre più ampia, anche grazie alla diffusione di internet, e ciò richiede una sempre maggiore preparazione anche da parte dell'imprenditore e dei suoi collaboratori. E' evidente che anche le agenzie di viaggio usufruiscono delle preziose opportunità di internet, oltretutto con una selezionata gamma di links". "Mi preme sottolineare, continua il Presidente Fiavet del FVG, un altro aspetto essenziale che fa dell'agenzia il punto di riferimento per viaggiare sicuri: la tutela fornita prima, durante e dopo il viaggio, con forme precise di assicurazioni". A livello regionale la Fiavet ha stipulato anche un accordo con l'OTC, l'Organizzazione Tutela Consumatori, per la risoluzione di eventuali controversie. Garanzie di questo tipo sono possibili solo nelle imprese di viaggio. La Fiavet manifesta preoccupazione per le molteplici e diversificate forma di abusivismo, per viaggi che non tutelano in alcun modo i viaggiatori in caso malaugurato di problemi o incidenti. Le agenzie di viaggio infatti, oltre ad assicurare la presenza di un direttore tecnico, sono anche responsabili per i viaggi da loro organizzati e proposti, con garanzia fideiussioria e polizza assicurativa catastrofale. A tutto vantaggio dell'utente.

I Mondi di Cristallo Swarovski

La Swarovski ha dato vita a un insolito e affascinante progetto carico di magia, denominato i Mondi di Cristallo. A Wattens, nei pressi di Innsbruck (un bus navetta copre giornalmente il percorso ogni due ore, dalle 9 alle 17), all'interno del Gigante, varie camere delle meraviglie sotterranee propongono un universo dove il cristallo appare in infinite sfaccettature di forme e colori. Lo spazio è arricchito da uno shop center dal design visionario di 700 mq. Una vera chicca è l'hotel con cristalli Swarowski, per dormire in una magica e scintillante atmosfera. Si tratta del Romantik hotel Schwarzer Adler, socio dell' Austria per l'Italia hotels, con camere e suite personalizzate, 'Imperatrice Sissi', 'Imperatore Maximilian', 'Maria Theresia', terrazza panoramica, rinomato ristorante con Stube, centro wellness "crystal spere".

AZIENDE INFORMANO

Estate 2006: Partenze da Lubiana. Risparmi di qualità

La Ilirika Viaggi di Trieste, meglio nota come Last Minute Center, con sede in Via San Lazzaro sta preparando grandi offerte per le vacanze estive 2006. E' il secondo anno che l'agenzia è presente sul mercato triestino, ma è già fra le più note per il servizio di prodotti di qualità ai clienti. Illirika viaggi propone una vasta scelta di Tour Operator italiani e stranieri, fra i quali il Tour Operator austriaco, Gulet Touristik. Partner affidabile, puntuale nelle partenze programmate da Lubiana (con parcheggio incluso nel prezzo). Fra le destinazioni proposte troviamo la Spagna, la Grecia, la Tunisia e la Turchia. Il "plus" della Gulet è la grande attenzione posta nella scelta di hotel e villaggi, appartenenti alle catene nazionali e internazionali più prestigiose, come ad esempio i villaggi all inclusive Magic Life , gli hotel della RIU, Sol, Atlantica, etc. Prenotando entro il 30. aprile, non si paga la quota d'iscrizione e si può anche usufruire dello sconto "prenota prima" offerto dalla Gulet.

Isole Greche con voli speciali da Lubiana:
LEFKADA - KOS - CHIOS - SAMOS
MYKONOS - LESVOS - KARPATHOS - nonché
MALTA - ROMANIA - DJERBA,
con pullman da/per Trieste :
NOVITÀ: CEFALONIA da Ronchi
Ogni domenica - quote da € 395
SCONTI per prenotazioni entro il 29/4

Tour del Giappone
14 giorni - guida in italiano - partenze da aprile a giugno - a partire da € 3.590.--

Crociere: Grecia e Turchia con MSC da Venezia, trasferimenti in bus da Trieste - Quote esclusive e ragazzi gratis fino ai 18 anni

CAPO VERDE :
offerta da Trieste, villaggio cat. 4 stelle in all inclusive da € 850.--

+ spese apertura pratica e tasse apt

JULIA VIAGGI - TRIESTE, P.zza Tommaseo 2/b
Tel. 040/367886 - 367636 - Fax 040/367924

FESTA DEL PRIMO MAGGIO (dal 27 aprile al 02 maggio 2006)
Hotel VITA **** a partire gia' da 128,94 € a persona
Vila Higiea **** in camera doppia 108,08 € a persona
tre mezze pensioni, prima colazione a base di struzzo nella fattoria Černe, un ingresso nel centro saunistico, bagno alle erbe (per due persone).

PACCHETTI WELLNESS a partire da 114,76 €
I pacchetti wellness possono essere di due, tre oppure cinque notti. Comprendono la mezza pensione, l'ingresso al centro saunistico.

SERVIZI INCLUSI NEI PROGRAMMI:
l'ingresso alle piscine termali, ginnastica mattutina sotto la direzione di personale qualificato, acqua gym, programma d'animazione, l'ingresso grattuito alla sala da gioco »Casinò Dobrna«, serate di ballo al ritmo di musica dal vivo dal govedi al sabato.
I prezzi in Euro sono informativi e sono stati calcolati secondo il cambio ufficiale (1 EURO = 239,640 SIT).

Terme Dobrna d.d., Dobrna 50, 3204 Dobrna, Slovenia
E: info@terme-dobrna.si, http: www.terme-dobrna.si, T: 00386 3 7808 000
Aurora Viaggi, Trieste, E: aurora@auroraviaggi.com, T: 040 63 13 00
Ilirika Viaggi, Trieste, E:info@lastminutecenter.it, T: 040-63-70-25

VIAGGI LINEA GIALLA Viaggi & turismo
LE NOSTRE INIZIATIVE PER PASQUA E PONTI DI PRIMAVERA...
ultimi posti disponibili!
PARIGI "LA VILLE LUMIÈRE" dal 12 al 18 aprile autopullman - 7 giorni
PRAGA "CITTÀ MAGICA" dall' 13 al 17 aprile autopullman - 5 giorni
BUDAPEST, LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO dal 14 al 18 aprile autopullman - 5 giorni
PIEMONTE dal 14 al 18 aprile autopullman - 5 giorni
MONACO E I CASTELLI DI LUDWIG dal 22 al 25 aprile autopullman - 4 giorni
VIENNA E IL WIENERWALD dal 22 al 25 aprile autopullman - 4 giorni
La nostra programmazione è disponibile in agenzia oppure consultate il nostro sito www.lineagialla.it
LINEA GIALLA VIAGGI E TURISMO
via Coroneo 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 040 635015
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagialla.it
www.lineagialla.it

AURORA VIAGGI 40 — Affidatevi all'esperienza!

GITE E VIAGGI IN PULLMAN CON NOSTRO ACCOMPAGNATORE

PRIMAVERA	
NAPOLI, COSTIERA AMALFITANA, ISCHIA	05 - 10.05
A PRAGA sulle tracce di Mozart,	17 - 21.05
LAGHI DI PLITVICE	20 - 21.05
BERLINO, DRESDA, MEIßEN e le meraviglie tedesche	30.05 - 06.06
LUSSINPICCOLO	01 - 05.06
SALISBURGO di W. A. MOZART	01 - 04.06
COSTA DALMATA	02 - 05.06
COSTA AZZURRA	02 - 06.06

Ultimi posti disponibili per PASQUA	
BUDAPEST e la grande pianura Ungherese	13 - 17.04
I castelli della REPUBBLICA CECA e PRAGA	13 - 17.04
TERME E CASTELLI della Slovenia	14 - 17.04
ROVIGNO tra arte, storia e cultura	15 - 18.04
PRIMAVERA A CIPRO	aereo 08 - 15.04 e15 - 22.04

I nostri VIAGGI in aereo	
MOSCA E SAN PIETROBURGO	28.05 - 04.06
ARMENIA e GEORGIA nel cuore di Caucaso	07 - 16.06
CINA un viaggio nella storia	22.06 - 03.07
NEPAL, SIKKIM e BHUTAN	30.08 - 15.09
IRAN l'antica Persia	03 - 16.11
GRAN TOUR DEL BRASILE	08.11 - 23.11
ed in pullman	
Gran tour della ROMANIA con la Transilvania, la Bucovina ed il Maramures	02 - 11.06

I PONTI	
W. A. MOZART A VIENNA	23 - 26.04
Le bellezze del LAGO MAGGIORE	23 - 26.04
ARBORETUM fioritura dei tulipani	25.04
CASTELLI DI LUDWIG e MONACO	29.04 - 02.05
LAGHI DI PLITVICE	30.04 - 01.05

Ricca offerta di proposte per soggiorni individuali per PASQUA e PONTI di primavera

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

RITIRA IL NOSTRO VADEMECUM DEL VIAGGIATORE

Vogliamo garantirti nel tuo viaggiare.

PER OGNI TIPO DI VACANZA SCEGLI UN'AGENZIA FIAVET

A GORIZIA E MONFALCONE APPIANI \ IOT S.a.s. \ K'UN - LUN VIAGGI \ LOOK AND GO (Monfalcone) MID TRAVEL (Ronchi dei Legionari) \ PETRUZ VIAGGI (Romans d'Isonzo) \ PROGETTO VIAGGI (Monfalcone) \ SPADA VIAGGI \ TIMON A LA VIA (Grado) A PORDENONE UNLIMITED VIAGGI (Aviano) \ VINS VIAGGIARE INSIEME S.r.l. (Spilimbergo) \ VINS VIAGGIARE INSIEME S.r.l. (San Vito al Tagliamento) A TRIESTE AGEMAR \ AURORA VIAGGI \ BAGOLANDIA \ CIVIDIN VIAGGI \ FRATELLI COSULICH \ ILIRIKA VIAGGI S.r.l. \ JULIA VIAGGI \ KEY TRE VIAGGI \ LINEA GIALLA \ PANSEPOL TRAVEL \ SINFONIA VIAGGI \ UVEC VIAGGI A UDINE ACITUR FRIULIA \ ATOLLO VERDE (Tolmezzo) \ BARBADOS VIAGGI (Tolmezzo) \ BOEM & PARETTI \ BOEM & PARETTI (Codroipo) \ BEYOND BORDERS VIAGGI (Tarvisio) \ COLLAVINI \ PUNTO DI FUGA (Gonars) \ RIGEL TOURS (Palmanova) \ SPADA VIAGGI \ TURISMO 85 (Buttrio) \ VINS VIAGGIARE INSIEME S.r.l. (Tavagnacco) \ VITA 2000 S.r.l.

alpitour · TRENITALIA · KUONI · BCC CREDITO COOPERATIVO · MONDIAL ASSISTANCE

DOMINA Travel

IlirikaLastMinuteCenter
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13
040/637025, www.lastminutecenter.it
LUN: 15.00-19.00, MAR-VEN: 9.00-19.00, SAB: 9.00-13.00

PROPOSTE GULET MEDITERRANEO CON PARTENZE DA LUBIANA

RODOS	DJERBA	CRETA	KOS	SAMOS	TURCHIA – ANTALYA	MALLORCA	TUNISIA – MONASTIR
21.5.2006, € 414	3.5.2006, € 492	20.5.2006, € 451	21.6.2006, € 474	21.6.2006, € 497	4.5.2006, € 422	8.6.2006, € 531	2.5.2006, € 585
H. Kresten Palace 4*	Vincci Alkantara Thalassa 5*	H. Cactus Beach 4*	Dimitra Beach 4*	Doryssa Bay 4*	H. Incekum Beach 4*	Riu Sofia 3*	Magic Life Africana 5*
8G/7N, mezza pensione	8G/7N, All Inclusive	8G/7N, mezza pensione	8G/7N, mezza pensione	8G/7N, mezza pensione	8g/7n, All Inclusive	8G/7N, All Inclusive	8g/7n, All Inclusive